



GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 8 AGOSTO 2024

€ 1,70

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



La nostra carta proviene  
da materiali riciclati o da foreste  
gestite in maniera sostenibile



4 0808

9 771120 608407

## Rebus manovra, il governo frena sul tesoretto e gli extraprofitti

DE FELICE / PAGINA 8



## Aerei a capacità nucleare in Base F-16 da Aviano in Medio Oriente

LISETTO / PAGINA 10



### A I LETTORI

LUCA UBALDESCHI

## L'INFORMAZIONE È UN VALORE CHE SERVE A TUTTI

**D**a oggi il nostro giornale deve rivedere il prezzo di vendita in edicola, con un aumento di 20 centesimi. Una decisione che abbiamo rinviato il più possibile e che merita di essere spiegata nei dettagli a voi che ogni giorno ci concedete fiducia e attenzione.

Ci sono condizioni oggettive che hanno spinto in questa direzione, a partire dall'incremento delle materie prime e delle spese organizzative. Pubblicare un giornale è diventato sensibilmente più dispendioso negli ultimi anni, come sappiamo avendo tutti assistito a una crescita generalizzata del costo della vita. Non a caso tante altre testate in Italia - sia nazionali sia territoriali - hanno già deciso nei mesi scorsi di alzare il prezzo. Noi abbiamo cercato di ritardare il più possibile questo momento proprio come scelta di attenzione di fronte a un quadro oggettivamente complicato. Il prezzo in edicola non veniva toccato da oltre 3 anni e mezzo, cioè da gennaio 2021, e i venti centesimi in più che vi chiediamo rappresentano una percentuale più bassa rispetto all'aumento che nello stesso periodo ha avuto l'indice dei prezzi al consumo. Ma per quanto importanti, i numeri sono soltanto una parte della storia. Il resto chiama in causa gli obiettivi che intendiamo raggiungere e il patto che lega un giornale e i suoi lettori.

L'aumento serve infatti a sostenere gli sforzi quotidiani che la redazione compie per assicurare un'informazione seria, completa e autorevole. Questo è lo spirito con il quale ogni giorno svolgiamo il nostro lavoro. Sappiamo di avere una responsabilità importante e vi assicuro che tutti i nostri giornalisti si prodigano per esserne all'altezza.

I nostri sforzi puntano ad assicurare una informazione non soltanto più accurata, ma anche più ricca. Oggi debutta un nuovo inserto settimanale, "Weekend", che trovate al centro del giornale e che ogni giovedì vi proporrà luoghi, personaggi, eventi e idee per il tempo libero a Nord Est. SEGU E PAGINA 17

### CADUTI TREMILA METRI CUBI DI SASSI. UN ALTRO FRONTE IN VAL PESARINA A RIO BIANCO



## Maxi frana sulla strada per Sappada

Un'immagine della maxi frana che per ore ha reso difficili i collegamenti tra Friuli e Veneto. BERTARELLI E ARIIS / PAG. 2

### LE OPERAZIONI DI BONIFICA INTERESSANO MUZZANA

# Virus delle zanzare Due casi in Friuli

Dopo i contagi di Pordenone, disinfestazione anche nella Bassa

Situazione di emergenza sanitaria a Muzzana del Turignano per due casi conclamati di West Nile virus. Il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria, dopo aver effettuato i sopralluoghi e individuato i perimetri in cui effettuare la disinfestazione straordinaria

adulterica, ha deciso di eseguirla nella serata di ieri sera a partire dalle 21.30 fino oltre la mezzanotte. Le zone oggetto del trattamento sono state tra via Roma (pieno centro), e via San Giorgio (periferia Est), nonché nelle zone limitrofe e vie adiacenti. ARTICO / PAG. 4

DEL SAL / PAG. 14

Lignano, riunione di redazione assieme ai lettori

### IL QUARTETTO DEL CICLISMO SUL PODIO ALLE OLIMPIADI

## Milan porta un bronzo in Friuli



Milan festeggia il bronzo F. PETRUSSI/BETTINI

Erano venuti a Parigi per prendersi l'oro. Tornano a casa con un bronzo, ma Elia Viviani, il capitano "non giocatore" dell'Italia della pista e da domani in gara nell'Omnium, toglie ogni dubbio sul peso da dare a questa medaglia vinta dal quartetto italiano sulla Danimarca: «Vale come un oro». E ha ragione. Jonathan Milan tornerà nel suo Friuli con la seconda medaglia olimpica in due edizioni. E la sua gente lo aspetta per festeggiarlo. SIMEOLI / PAG. 40

## CERVIGNANO DOMANI VENERDÌ 9 AGOSTO

STUDIO MAICO

Ti aspettiamo dalle 9.00 alle 15.00  
per il **Test Gratuito** dell'**Udito**  
e **Equilibrio** (auto-test)

Via Trieste, 88/1 - Tel. 0431 886811



### TEMPO LIBERO

#### OGGI IN REGALO

Idee e sorprese  
a Nord Est  
8 pagine speciali  
con il Weekend



La copertina dell'inserto

Il nostro giornale dedica da oggi ai lettori un inserto settimanale su bellezze del territorio e idee per rendere più piacevole il tempo libero. / NELL'INSERTO

#### AGOSTO D'AUTORE

L'esercizio  
della bambina  
tra le insidie  
del buio totale

ODETTE COPAT

«Piccola, che fai chiusa lì dentro?»  
La mamma picchia con una nocca sulla porta della cameretta.  
«Niente. Va' via, ora esco».  
La bambina ascolta i passi che si allontanano, il rumore spugnoso e un po' appiccaticcio delle ciabatte sul pavimento di piastrelle.  
Immagina la figura della madre assumere i contorni sfumati di un fantasma. / PAG. 38



**Sospesa l'erogazione dell'energia elettrica**

Alle 13.30 Sappada ha registrato anche un blackout. Per mezz'ora l'intera località è rimasta senza corrente e da parte di residenti e turisti sono partite le richieste di informazioni per capire

cosa fosse successo. La corrente era stata sospesa per la sicurezza degli operatori di Fvg Strade, vista la presenza nel luogo del loro intervento, di un'importante linea elettrica. (m.b.)

**Le preoccupazioni dei turisti diretti in Veneto**

Centinaia sono stati i turisti, alcuni di passaggio e alcuni al termine della vacanza a Sappada, diretti in Veneto, che hanno affollato le due edicole della località montana per avere informazioni sul-

la riapertura della strada. Entrambe le attività erano sprovviste dei quotidiani a seguito della chiusura della strada interessata dalla frana, dove passano i mezzi che consegnano i giornali. (m.b.)

**L'ondata di maltempo**

La frana che ha invaso la SR 355

# Friuli e Veneto divisi Frana di tremila metri cubi sulla strada per Sappada

Un altro fronte si è aperto nell'alta Val Pesarina in località Rio Bianco

**Monica Bertarelli**  
**Tanja Ariis** / SAPPADA

Una frana di più di 3 mila metri cubi è caduta alla mezzanotte di martedì 7 agosto a Sappada invadendo il tratto stradale della SR355 al km 39 + 800, in località Acquatonna proprio al confine tra il Friuli Venezia Giulia e il Veneto, andando poi a finire nell'orrido, dopo aver divelto il guardrail. Enormi massi e frammenti di sassi e roccia sono scesi dal rio Acquatonna fino a coprire per circa tre metri di altezza il tratto di strada e per almeno 100 metri di lunghezza. La furia del temporale che si è abbattuto sulla località montana dalle 23, ha provocato la frana che fortunatamente non ha coinvolto persone: in quel momento infatti, su quel tratto di strada regionale, non transitavano veicoli.

**GLI INTERVENTI**

Immediati sono stati gli in-



**CRISTINA AMIRANTE**  
ASSESSORE REGIONALE  
ALLE INFRASTRUTTURE

In poche ore la SR 355 è stata liberata «ma in presenza dell'allerta meteo Fvg Strade ha rinviato la riapertura»

terventi, dapprima dei volontari dei vigili del fuoco di Sappada che, con il camion e la torre faro, hanno illuminato l'area colpita dal movimento franoso, per consentire al Soccorso alpino della stazione sappadina di verificare se fossero rimaste coinvolte persone. Scongiurata questa possibilità e sopraggiunti gli effettivi del comando dei vigili del fuoco di Santo Stefano, sono stati avviati i controlli e le operazioni per lo sgombero della strada chiusa al traffico per e dal Veneto. Sul posto anche i carabinieri di Forni Avoltri e il personale di Fvg Strade e Veneto Strade. Poco dopo l'1 di notte erano operativi tutti i mezzi per liberare la strada interrotta alla viabilità tra cui 3 escavatori, 1 pala e 4 camion di Fvg Strade. L'assessore al Territorio di Sappada Pietro Piller Roner e il sindaco Alessandro De Zordo e il vice Silvio Fauner hanno raggiunto

i soccorritori per fare il punto della situazione. Altre frane, di minore entità, hanno riguardato la Val Sesis bloccando anche qui la viabilità che conduce alle Sorgenti del Piave. In mattinata si sono recati sul tratto della sr355 interessata dall'evento calamitoso anche il presidente di FVG Strade Simone Bortolotti, il direttore generale Sandro Didoné e la responsabile divisione esercizio Alessandra Biondin.

**PRATO CARNICO**

Le intense piogge hanno causato anche una colata detritica del ghiaione di Rio Bianco sulla sr 465 della Forcella Lavardet in località Rio Bianco nell'alta Val Pesarina. Ha trascinato sulla viabilità 10 mila metri cubi di materiale che hanno raggiunto due tornanti. Fvg Strade è all'opera per rimuoverli. La strada non è transitabile dalla Val Pesarina (a nord dell'abitato di Pesariis) ver-

so Pradibosco - Pian di Casa, Sauris e Cadore e viceversa. Chi deve raggiungere il Rifugio De Gasperi o rincasare può farlo da Sauris o Vigo di Cadore. La colata capita in un momento di intenso traffico turistico, questo è il periodo più gettonato, senza contare il corso di roccia al Rifugio De Gasperi. «C'è stato un temporale violento verso mezzanotte - ricostruisce la sindaca di Prato Carnico, Erica Gonano - con precipitazioni copiose. Sono stata informata da Fvg Strade della colata detritica». Già il 12 luglio si era verificata una colata che era uscita dalla sua sede naturale, fermandosi a bordo strada. Subito erano scattati gli approfondimenti anche geologici necessari. Ora andrà messa in sicurezza l'arteria e individuato il sito dove depositare il materiale.

**LA RIAPERTURA**

«I lavori per ripristinare la

viabilità sulla strada regionale 355 in Comune di Sappada sono di fatto ultimati, ma in presenza dell'allerta meteo della Protezione civile e viste le condizioni meteorologiche in corso, Fvg Strade ha prudenzialmente preferito, posticipare la riapertura della strada a domani mattina» ha riferito ieri l'assessore regionale alle Infrastrutture Cristina Amirante. «La riapertura della SR 355, se non interverranno nuove situazioni di pericolo, è prevista entro domani - ha chiarito ieri il presidente di Fvg Strade Simone Bortolotti -. Anche sulle altre due strade interessate dalle frane, la SR 465 e la SP 22, i lavori continuano senza sosta per una pronta apertura. Ringrazio il personale di Fvg Strade per la tempestività e la professionalità nell'intervenire e nel coordinare le operazioni di ripristino.»



Chiusi i rifugi sulla via della Val Sesis

Gli eventi franosi che hanno interessato in quattro punti, la strada della Val Sesis, che da Cima Sappada conduce alle Sorgenti del Piave, hanno comportato la chiusura dei tre rifugi Baita Rododendro, Pier Fortunato Calvi e Sorgenti del Piave. Le tre realtà, meta quotidiana di centinaia di turisti, hanno subito comunicato la chiusura temporanea della strada. (m.b.)

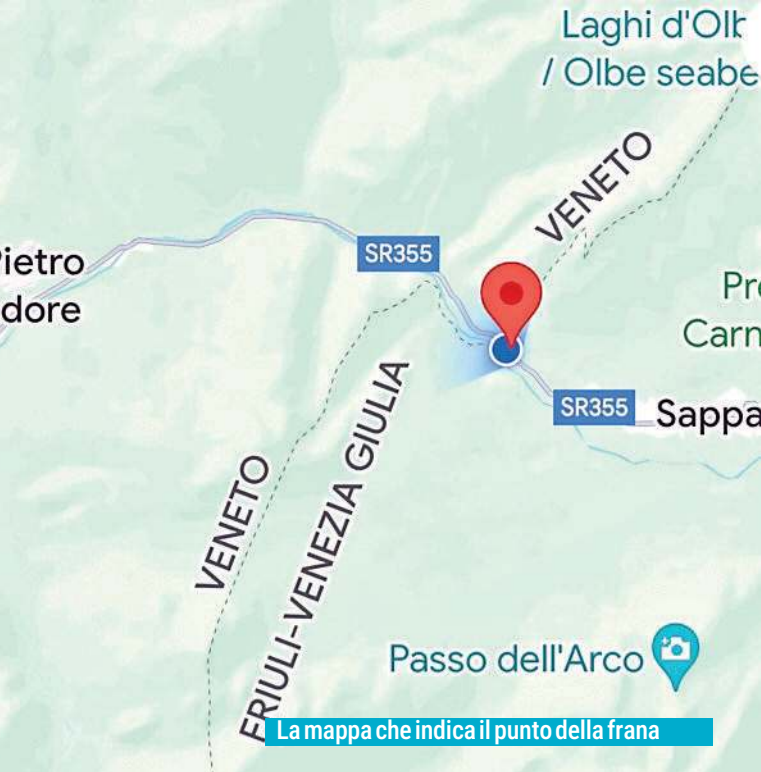


Nella frazione di Cazzaso il monitoraggio con i gps

Continua a essere monitorata, attraverso un sistema di gps, e sotto stretta sorveglianza della Protezione civile Regionale, la frana nella frazione tolmezzina di Cazzaso. Talvolta, a seguito di piogge intense, nei giorni successivi possono verificarsi variazioni sul fronte franoso che vengono segnalate e affrontate coi provvedimenti ritenuti necessari. (t.a.)



Da sinistra, il vicesindaco di Sappada Silvio Fauner, la responsabile della Divisione Esercizio Fvg Strade Alessandra Biondin, il presidente Simone Bortolotti e un operatore della BB Service



La mappa che indica il punto della frana



Il fronte franoso in Val Pesarina

LE PREVISIONI

Temperature in aumento  
Il Cdm proroga l'emergenza

UDINE

Il Consiglio dei ministri ha prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza già dichiarato dopo gli eccezionali eventi meteorologici che dal 3 luglio al 6 agosto 2023 hanno colpito il Friuli. La proroga, su proposta del ministro alla Protezione civile, Nello Musumeci, è necessaria per il superamento delle emergenze.

Sul fronte delle previsioni, oggi sarà un'altra giornata caratterizzata da instabilità, con temporali soprattutto nella zona montana. Poi nei giorni successivi le cose cambieranno, con un progressivo e graduale aumento delle temperature massime in regione che, a partire da domenica, potrebbero essere anche superiori ai 35 gradi in pianura. E, sulla base delle previsioni degli operatori dell'Osmer-Arpa Fvg, il caldo percepito sarà maggiore a causa del parallelo innalzamento dell'umidità nell'aria. Una situazione che durerà almeno fino a metà della prossima settimana. Oggi, dunque, il cielo sarà prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio-sera, invece, variabile sulla zona montana, dove saranno possibili rovesci e temporali sparsi che in seguito potranno localmente estendersi anche sulla pianura e sulle zone orientali.

Da domani, invece, «la presenza dell'anticiclone delle Azorre, alternato a quello africano, su tutto il Mediterraneo e buona parte del continente europeo porterà aria calda in quota e - spiegano dall'Osmer Arpa Fvg - nei bassi strati e almeno fino a metà della prossima settimana il tempo sarà stabile, farà caldo con temperature massime in pianura anche superiori ai 35 gradi». Si prefigura un Ferragosto all'insegna del bel tempo, stando alle attuali previsioni, ma naturalmente da qui al 15 agosto potrebbero subire ulteriori variazioni impossibili da ipotizzare con largo anticipo. L'arrivo dell'anticiclone farà schizzare in alto l'asticella di mercurio con massime che, se in questi giorni erano ancora sopportabili, poi lo saranno di meno: il caldo percepito sarà infatti maggiore rispetto alle temperature reali, a causa dell'aumento dell'umidità. Sarà soprattutto da domenica che le temperature si alzeranno. Per evitare malesseri e colpi di calore è indispensabile assumere almeno due litri di acqua al giorno (meglio se non di frigo) ed evitare di uscire nelle ore più calde (dalle 10 alle 18). — L.P.

Due le ondate di pioggia intensa che hanno colpito il Comelico Valori eccezionali, segnato il record degli ultimi 32 anni

Violento nubifragio nell'area bellunese  
Collegamenti ostruiti da colate di detriti

ALESSIA FORZIN

Frane, allagamenti, due importanti strade di collegamento chiuse. Il Comelico nel Bellunese è stato messo in ginocchio dal nubifragio che si è scatenato nella serata di martedì. Due ondate di pioggia intensa e violenta, con quantitativi record caduti in mezz'ora e in quindici minuti, come testimonia la stazione Arpav di Casamazzagno. Pioggia, vento e anche la grandine, che ha lasciato una distesa bianca a Danta e San Nicolò, che sembrava neve.

Il territorio ha ceduto: numerosi gli smottamenti, che sono stati risolti già nella mattinata di ieri dagli operai dei comuni interessati, mentre restano chiuse tre importanti strade di collegamento: la Sr 355 della Val Degano, al confine fra Santo Stefano e Sappada in località Acquatoana, la Sp 30 Panoramica del Comelico, fra le località Costa e Costalissoio.

La pioggia ha iniziato a cadere con violenza attorno alle 22.30 di martedì. Dieci minuti dopo è arrivata la prima chiamata al comando dei vigili del fuoco. Al termine della nottata saranno oltre trenta gli interventi, con tutti i volontari e i permanenti della zona impegnati. Interventi che sono continuati ieri pomeriggio, per risolvere alcuni smottamenti. I danni maggiori si sono registrati a San Nicolò Comelico e Santo Stefano, ma anche Comelico Superiore ha dovuto fare i conti con numerosi smottamenti.

A San Nicolò risultano danneggiate numerose strade e le ciclabili. A Comelico Superiore sono esondati rii e ruscelli, ci sono stati allagamenti (anche della chiesa di Candide), e il campanile della chiesa di Padola è stato colpito da un fulmine. L'orologio ha le lancette ferme sulle 22.55: l'orario in cui il fulmine è entrato nella sacrestia, mandando in fumo il quadro elettrico. La chiesa è inagibile, serviranno ingenti lavori di pulizia e poi di rifacimento dell'impianto elettrico. «Mai vista una cosa del genere, neanche con Vaia», dicono i sindaci e il parroco di Padola. Lo testimoniano i dati raccolti dalla stazione Arpav di Casamazzagno (Comelico Superiore): valori eccezionali, record degli ultimi 32 anni (vengono raccolti dal 1992).



STRADA MORTISE  
LA FRANA  
A COMELICO SUPERIORE

Una trentina gli interventi dei volontari che si sono resi necessari nell'arco di poche ore

Si sono verificate anche intense grandinate che hanno lasciato una distesa bianca a Danta e San Nicolò

re, neanche con Vaia», dicono i sindaci e il parroco di Padola. Lo testimoniano i dati raccolti dalla stazione Arpav di Casamazzagno (Comelico Superiore): valori eccezionali, record degli ultimi 32 anni (vengono raccolti dal 1992).

«L'intero evento ha portato 70 millimetri di pioggia registrati dalla stazione di Casamazzagno, ma - di questi - 62 sono caduti in 45 minuti. Il record precedente era di 49,2 millimetri», dicono dall'Arpav. «Dei 62 mm caduti in 45 minuti, 54 sono stati concentrati in mezz'ora (anche questo è un record) e ben 35 in quindici minuti (il record precedente era di 25 mm)».

Nelle altre stazioni del Comelico sono stati registrati 21 mm in quindici minuti in Val Visdende, 16,8 mm a Costalta, 13,6 mm a Santo Stefano e 19 mm a Sappada.

Anche l'Ampezzano ha registrato quantitativi elevati di pioggia che sono cadute al suolo in breve tempo: sul Passo Falzarego lato Cortina sono caduti in tutto l'evento 65 mm (35 in mezz'ora), sul Faloria 45, a Podestagno 46.

In Comelico i valori complessivi sono: 56 mm in Val Visdende, 54 sul Passo Monte Croce, 42 a Sappada, 33 a Costalta e 29 a Santo Stefano. —



**L'allerta sanitaria**

# Due casi di West Nile accertati a Muzzana Al via la disinfestazione

L'Azienda sanitaria ha disposto in modo urgente l'intervento di bonifica

Francesca Artico / MUZZANA

Situazione di emergenza sanitaria a Muzzana del Turignano per due casi conclamati di West Nile virus. Il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria, dopo aver effettuato i sopralluoghi e individuato i perimetri in cui effettuare la disinfestazione straordinaria adulicida, ha deciso di eseguirla nella serata di ieri sera a partire dalle 21.30 fino oltre la mezzanotte. Le zone oggetto del trattamento sono state tra via Roma (pieno centro), e via San Giorgio (periferia Est), nonché nelle zone limitrofe e vie adiacenti. Durante la disinfestazione assieme agli uomini inviati dal Dipartimento di prevenzione, hanno operato i volontari della Protezione civi-

**I COLPITI**

NON NOTE LE GENERALITÀ  
AMMALATA UNA DONNA ANZIANA

Ordinanza della sindaca Buffon  
Coinvolti volontari di alpini e protezione civile

le e della Polizia locale. L'azienda sanitaria non ha reso noti i nomi delle persone coinvolte né le modalità di contagio, ma pare si tratti di almeno una persona anziana.

**LA SITUAZIONE**

C'è una certa ansia tra gli abitanti di Muzzana, soprattutto

**LA MAPPA**

LEVIE INTERESSATE  
DAL TRATTAMENTO ANTI ZANZARE

Le operazioni in centro in via Roma e in via San Giorgio (periferia est) e aree limitrofe

perché non si capisce come possa essere avvenuto il contagio e, mancando la certezza su chi possa aver contratto il virus, l'agitazione serpeggia, soprattutto dopo la distribuzione dei volantini da parte dell'AsuFc con tutte le indicazioni sulla disinfestazione, alla quale ha fatto seguito l'ordi-

nanza per meglio affrontare il problema.

**LE DIRETTIVE SANITARIE**

Durante l'intervento, l'Asl ha invitato la popolazione, 2.358 abitanti, a restare chiusa in casa tenendo porte e finestre ben chiuse oltre a sospendere il funzionamento di impianti di ricambio d'aria; di tenere al chiuso gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri anche coprendo ciotole e abbeveratoi con teli di plastica; non esporre biancheria o panni all'esterno. Oltre a questo ha invitato a coprire orti e alberi da frutta con teli plastificati, raccomandandosi di raccogliere e consumare la frutta stessa dopo 72 ore dall'esecuzione del trattamento e accuratamente lavata. Si è anche racco-

**I SINTOMI DELLA MALATTIA DI WEST NILE**

Nella maggior parte dei casi, l'infezione è **asintomatica**

Se sintomatica, la malattia di West Nile si presenta con sintomi leggeri quali:

- febbre
- mal di testa
- nausea
- vomito
- linfonodi ingrossati
- sfoghi cutanei

La sintomatologia può variare anche in base all'età della persona colpita:



I bambini hanno più comunemente una **febbre leggera**



I giovani hanno una febbre **mediamente alta** con arrossamento degli occhi, mal di testa e dolori muscolari



Negli anziani e nei fragili, invece, i **sintomi** possono essere più severi

mandata di pulire, indossando guanti, mobili e giochi lasciati all'aperto. Infine in caso di contatto accidentale con il prodotto insetticida, si consiglia di lavarsi le mani.

**LA SINDACA GENZIANA BUFFON**

«L'amministrazione comunale - dice la sindaca -, non appena ha recepito le direttive fornite dal Dipartimento di prevenzione di igiene e sanità pubblica, ha provveduto ad

emettere una ordinanza e a informare la cittadinanza, grazie anche ai volontari di Pc e agli alpini. Sono stati affissi i cartelli lungo le vie interessate dagli interventi, sono stati informati i cittadini tramite sito web del comune, comunicati social e distribuzione porta a porta di volantini». Alla popolazione è stato ordinato di permettere al personale dell'Azienda sanitaria l'ispezione in sito e la rimozione di focolai

## NUOVO RENAULT CAPTUR evolution ECO-G



Con nuovi incentivi statali  
da **119€/rata mese**

TAN 4,90% - TAEG 6,19%  
anticipo 2.940€ - 36 rate - rata finale 14.944€  
o sei libero di restituirla in caso rottamazione Euro2 e incentivi statali  
info e condizioni presso la rete aderente  
offerta valida fino al 31/08/2024

Renault Captur evolution TCe 100 GPL. Emissioni di CO<sub>2</sub>: 105 g/km. Consumi ciclo misto da 4,7 a 4,9 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

\*esempio di finanziamento riferito a Nuovo Captur technia ECO-G 100 a €19.770 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) in presenza dei requisiti richiesti per l'ottenimento dell'incentivo statale in vigore (L. 34/2022, DPCM 20/05/2024 e s.m.i. pari a 3.000 €) e in caso di rottamazione fino a Euro 2: anticipo € 2.940; importo totale del credito € 16.830,00 (che include finanziamento veicolo € 16.830); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 42,08 (addebitata sulla prima rata); interessi € 2.399,16; valore futuro garantito € 14.944,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 19.229,16 in 36 rate da € 119,03 oltre la rata finale. TAN 4,90% (tassa fissa), TAEG 6,19%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/, messaggio pubblicitario con finalità promozionale, offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/08/2024

Renault raccomanda

renault.it

**AUTONORDFIORETTO**

**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

**Pordenone (PN)**  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

**Muggia (TS)**  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

scopri  
tutte le offerte su  
[www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it)





L'allerta sanitaria

I sintomi durano in genere pochi giorni, ma in rari casi possono perdurare per qualche settimana

I sintomi più gravi  
Le persone infette che presentano i sintomi più gravi sono

- febbre alta
- forte mal di testa
- debolezza muscolare
- disorientamento
- tremore
- disturbi alla vista
- torpore
- convulsioni
- paralisi
- coma

**1 su 1.000**  
Alcuni effetti neurologici possono essere permanenti e nei casi più gravi il virus può portare a un'encefalite letale

WITHUB

presenti in aree private e di effettuare i dovuti trattamenti; di chiudere porte e finestre come indicato dall'informativa dell'Azienda; di concordare con gli operatori le modalità di uscire all'aperto se necessario. Si ordina inoltre di mantenere qualsiasi contenitore privo di acqua. Il Comune eseguirà, successivamente, anche una disinfestazione volta a eliminare le larve. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRECEDENTE

Prima morta in regione una donna di Chions dopo giorni di ricovero

Risale a pochi giorni fa, precisamente al 19 luglio, il primo caso mortale di West Nile in regione. Vittima una donna di 80 anni, Paola Bot, residente a Villotta di Chions, nel Pordenonese. Non c'è stato nulla da fare per l'anziana, che era ricoverata dal 12 luglio nel reparto di Neurologia dell'ospedale di Pordenone per febbre legata a sintomi neurologici. Eseguite tutte le valutazioni del caso, alla donna era stata diagnosticata e accertata l'infezione. Con la scomparsa dell'anziana è salita a due la conta delle vittime causate dal virus in Italia, dopo il decesso di una 45enne veneta a febbraio. Paola Bot risiedeva nella frazione di Villotta di Chions assieme al marito Sergio, travolto dal dolore dopo aver appreso la scomparsa della moglie, in una villetta a schiera in via San Marco. La donna ha lasciato anche le figlie Alessandra, Daniela e Silvia. Come spiegato dai medici la situazione, nella zona, continua a restare

sotto controllo. Quello di Villotta di Chions è un caso autoctono di infezione, considerando che la signora non era rientrata da viaggi o aveva soggiornato in paesi a rischio. A Villotta era scattata la disinfestazione dei giardini e delle abitazioni vicine alla casa della vittima. Da allora a oggi non sono stati segnalati altri casi di West Nile nel Pordenonese.

Intanto secondo uno studio dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie (Izsve) la presenza del virus West Nile nelle zanzare campionate in Veneto e Friuli Venezia Giulia si attesta intorno all'1%. Nonostante la circolazione del virus nelle zanzare sia moderata — precisa l'istituto — il rischio per la salute umana non va sottovalutato. Secondo l'ultimo bollettino in Veneto, sono infatti otto i casi di West Nile neuroinvasiva e quattro di febbre West Nile, ma i numeri potrebbero aumentare nelle prossime settimane con il perdurare del caldo. —

LA MAPPA

Da inizio anno oltre 320 contagi da Dengue

Dengue, Chikungunya, Zika, West Nile. Crescono i casi di malattie trasmesse da artropodi, per esempio insetti — come zanzare e pappataci — o artropodi come le zecche. Dall'inizio dell'anno, secondo il sistema di sorveglianza dell'Istituto Superiore di Sanità si sono contate complessivamente quasi 450 infezioni, la gran parte contratte in viaggi all'estero. Nella mappa dei casi disegnata dai dati Iss la Dengue è ha fatto registrare il maggior numero di contagi: 324, circa la metà in sole tre Regioni (Veneto, Lombardia e Lazio). Tutti erano associati a viaggi fuori dall'Italia e nessuno è stato letale. A fine 2023 i casi registrati sono stati 377, ma a differenza di quest'anno, nel 2023 si erano contati anche 82 contagi autoctoni e un decesso. Sono stati 8 i casi di infezione da virus Chikungunya: tre in Lombardia, due in Emilia Romagna, uno in Veneto, Marche e Campania.

IN VENETO

Quattro persone con la febbre del Nilo Una è in ospedale

Elena Livieri / PADOVA

Quattro casi di febbre da West Nile a Padova: scatta la disinfestazione delle zanzare in numerose vie. Il Servizio Igiene e Sanità pubblica dell'Usl 6 Euganea ha segnalato al Comune quattro persone contagiate dal virus trasmesso dalle zanzare comuni: tutte hanno sviluppato la febbre come sintomo e solo una, un'anziana, è stata ricoverata per precauzione, mentre le altre tre sono a casa. Con questi si arriva per questa estate a dieci casi di West Nile in provincia di Padova, con un decesso.

La disinfestazione scatta dal momento che i casi si sono verificati in un raggio di due chilometri dando luogo a un cluster che interessa le zone Forcellini e Crocefisso. Il Comune si è attivato già nel pomeriggio di ieri per organizzare gli interventi di disinfestazione secondo il protocollo indicato dalla Regione, cui l'amministrazione si deve attenere. Gli interventi

di disinfestazione larvicida sia su aree pubbliche sia in aree privata inizieranno oggi dalle 8.30. Il temporale di ieri pomeriggio ha suggerito di attendere oggi per la disinfestazione altrimenti la pioggia ne avrebbe annullato l'efficacia.

Quest'anno i primi due casi di West Nile sono comparsi in provincia di Padova il 25 luglio, seguiti nei giorni successivi da altri due. E c'è stata anche una prima vittima del virus, l'86enne Gabriele Brazzo di Candiana. Gli altri casi riguardano un residente di Monselice di 73 anni, un 55enne di Agna ricoverato nel reparto di Malattie infettive dell'Azienda ospedaliera universitaria di Padova dopo aver sviluppato una meningoencefalite, e un sessantenne che vive a Brugine. In tutti questi casi non è stata disposta la disinfestazione dal momento che le linee guida regionali la prevedono solo quando si verificano due casi nel raggio di due chilometri. —

# NUOVA TOYOTA YARIS HYBRID

OGNI BOOST DI ENERGIA CONTA



OGGI ANCHE CON MOTORE FULL HYBRID TOYOTA DA 130 CV

DA **€ 19.950** PER TUTTI

IN PIÙ, IN CASO DI ROTTAMAZIONE FINO A **€ 3.000** DI BONUS GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI STATALI

SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA

**CARINI**  
Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

**Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | **San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939  
**Pordenone** - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

Nuova Toyota Yaris Hybrid 115 Active. Prezzo di listino € 24.550. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.600) e senza Ecobonus Statale, € 19.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/08/2024, per vetture immatricolate entro il 31/12/2024, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Nuova Toyota Yaris Hybrid 115 Active. Prezzo di listino € 24.550. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.600) e in caso di Ecobonus Statale con rottamazione di un'autoveicolo Euro 0,12 (pari a € 3.000), € 16.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/08/2024, per vetture immatricolate - fatto salvo quanto sotto specificato per il contributo statale - entro il 31/12/2024, in caso di rottamazione di un'autoveicolo intestato da almeno 12 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Il contributo statale è riconosciuto alle persone fisiche che acquistano, anche in locazione finanziaria, entro il 31 dicembre 2024, e immatricolano in Italia, un veicolo nuovo di fabbrica omologato in una classe non inferiore a Euro 6 e con emissioni ricomprese nei valori indicati nel testo normativo, appartenente alla categoria M1. Il contributo è concesso fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie stanziata. Per conoscere requisiti, condizioni, limitazioni, adempimenti e gli importi riconosciuti con rottamazione di veicoli di altre classi emissive: DPCM del 29.05.2024 pub. in G.U. n.121 del 25.05.2024, nonché norme e circolari di attuazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa.

Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid: consumo combinato 4,30 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 96 g/km, emissioni NOx 0,010 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



carini-toyota.it



CHI È TERNA

**Terna è la società che gestisce la rete di trasmissione nazionale italiana** dell'elettricità in alta e altissima tensione ed è il più grande operatore indipendente di reti per la trasmissione di energia elettrica in Europa. Ha un ruolo istituzionale, di servizio pubblico, indispensabile per assicurare l'energia elettrica al Paese e permettere il funzionamento dell'intero sistema elettrico nazionale: porta avanti le attività di pianificazione, sviluppo e manutenzione della rete, oltre a garantire 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, l'equilibrio tra domanda e offerta dell'elettricità attraverso l'esercizio del sistema elettrico. Con circa **75mila km di linee gestite**, oltre 900 stazioni su tutto il territorio nazionale e **30 interconnessioni con l'estero** può contare su un patrimonio di **oltre 6mila professionisti**.

Il compito di Terna, abilitatore della **transizione energetica** del Paese, è assicurare l'energia e la parità di accesso a tutti gli utenti, garantendo la sicurezza, la qualità e l'economicità nel tempo del servizio di trasmissione e perseguendo lo sviluppo e l'integrazione con la rete elettrica europea. Per l'azienda, che dialoga costantemente con le comunità locali, la **sostenibilità** è un aspetto determinante nella creazione di valore per gli stakeholders.

PERCHÉ SERVE REALIZZARE L'ELETTRODOTTO A 380 KV IN DOPPIA TERNA “S.E. UDINE OVEST – S.E. REDIPUGLIA” ED OPERE CONNESSE.

Terna ha pianificato la realizzazione di un elettrodotto in doppia terna a 380 kV tra le stazioni elettriche di Udine Ovest e Redipuglia con l'obiettivo di migliorare la sicurezza di esercizio del sistema di trasmissione primario nel Nord Est del Paese, ridurre i vincoli sulla produzione locale attuale/previsionale e sulla importazione dai Paesi dell'Est Europa, garantire maggiori margini di stabilità di esercizio della rete predisponendo le basi per rafforzare la rete sul confine Nord Est. In stretta correlazione con il nuovo elettrodotto, e funzionale a migliorare l'alimentazione e la sicurezza locale, l'intervento comprende la realizzazione di una nuova stazione elettrica 380 kV denominata “Udine Sud”, alla quale collegare in entra – esce il futuro elettrodotto in doppia terna a 380 kV tra Udine Ovest e Redipuglia nonché la porzione di rete 220 kV afferente. L'intervento di sviluppo, inoltre, consentirà di aumentare la capacità di import dai Paesi dell'Est Europa.

BENEFICI DELL'OPERA

L'intervento è finalizzato a migliorare la sicurezza di esercizio del sistema di trasmissione primario nell'estremo Nord Est del Paese e ridurre alcuni vincoli sulla produzione locale e sull'importazione dai Paesi dell'Est Europa. Per conseguire tale obiettivo, è necessario rinforzare la rete afferente la stazione a 380 kV di Redipuglia, su cui converge la potenza importata dalla Slovenia e la produzione delle centrali presenti nell'area. Al riassetto della rete programmato, è associata la dismissione di 110 km di elettrodotti aerei esistenti, consentendo di “razionalizzare” la rete con evidenti benefici ambientali, pur nel rispetto degli obiettivi di continuità, affidabilità, sicurezza e minor costo del servizio elettrico.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.terna.it](http://www.terna.it) nella Sezione Cantieri Aperti e Trasparenti.

AVVISO AL PUBBLICO

AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ ED IMPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E ALL'ASSERVIMENTO COATTIVO

(art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e art. 52 ter D.Lgs. 330/2004)

PROROGA PUBBLICA UTILITÀ

**TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.**, con sede legale in Via Egidio Galbani 70, 00156 Roma,

PREMESSO

- che TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è concessionaria dello Stato per la trasmissione ed il dispacciamento dell'energia elettrica e per lo sviluppo della Rete Elettrica Nazionale, giusta concessione emanata in data 20.4.2005 e divenuta efficace in data 1.11.2005, sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. 11.5.2004, come aggiornata con decreto emanato il 15 dicembre 2010 dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- che la società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, via Egidio Galbani n. 70, è rappresentata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. (C.F. 11799181000), società con socio unico sottoposta a controllo e direzione di Terna S.p.A., con sede legale in Via Egidio Galbani n. 70 – 00156 Roma (giusta procura Rep. n. 46.497 del 20 settembre 2021 per Notaio Marco De Luca in Roma);
- che con decreto n. 239/EL-146bis/245/2017 del 14.02.2017 il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato il progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio da parte di TERNA S.p.A. dell'elettrodotto a 380 kV in doppia terna “S.E. Udine Ovest – S.E. Redipuglia” ed opere connesse, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità della medesima nonché con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui fondi interessati dal tracciato dell'opera, come appresso indicati;
- che il decreto 239/EL-146bis/245/2017 del 14.02.2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 22 del 21.02.2017;
- che con l'art. 6 del sopra citato Decreto, in applicazione dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha delegato (con facoltà di sub-delega) TERNA S.p.A., nella persona del suo legale rappresentante pro - tempore, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e dal D. Lgs. 330/2004 e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22/bis e 49 del citato D.P.R. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto;
- che con procura rep. n. 45697 del 22.09.2020 il legale rappresentante pro tempore di TERNA S.p.A. ha dato incarico all'ing. Giacomo Donnini, Dirigente dell'Ufficio Espropri, di emettere e sottoscrivere tutti gli atti e i provvedimenti relativi al procedimento espropriativo e di espletare le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione delle opere elettriche;
- che in relazione all'impianto in oggetto, il Dirigente dell'Ufficio Espropri, con lettera prot. TERNA/P20200077113 del 27.11.2020 ha individuato come Responsabile del Procedimento espropriativo l'ing. Steve Scarietto, nato a Monselice (PD) il 15/07/1982 e domiciliato per la carica in Padova, alla Via San Crispino n. 22;
- che nella qualità di autorità espropriante, delegata dal Ministero dello Sviluppo Economico, TERNA S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.P.R. 327/2001, a compilare l'elenco dei beni da asservire e dei relativi proprietari;
- che il numero dei destinatari della procedura di asservimento coattivo è superiore a 50;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la Società **TERNA Rete Italia S.p.A.**, ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e dell'art. 52 ter del D.Lgs. 330/2004,

AVVISA

- che con n. 239/EL-146bis/245/2017-PRPU2 del 17.02.2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza – Dipartimento Sviluppo Sostenibile – Direzione Generale Valutazione Ambientali, ha prorogato di ulteriori due (2) anni il termine di efficacia della dichiarazione della pubblica utilità delle suddette opere, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., già prorogata di un (1) anno con decreto 239/EL-146bis/245/2017-PRPU del 14.02.2022;
- che il decreto n. 239/EL-146bis/245/2017-PRPU2 del 17.02.2023 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 12 del 22 Marzo 2023;
- che i lavori di realizzazione dell'opera sono stati completati, mentre sono in corso di definizione le attività di esproprio/asservimento per i fondi di cui all'elenco proprietari del presente Avviso;
- -che tutti i documenti relativi al procedimento espropriativo sono depositati presso gli uffici della società Terna Rete Italia S.p.A. siti in Padova – Via San Crispino n. 22 e restano a disposizione per essere visionati;
- che il presente Avviso sarà altresì pubblicato in data odierna sui quotidiani il Giornale, La Verità, Il Piccolo e Messaggero Veneto.

Elenco dei fondi assoggettati al vincolo preordinato all'asservimento coattivo

Elettrodotto a 380 kV in doppia terna ottimizzata “Udine Ovest – Redipuglia”

Comune di Santa Maria La Longa (UD)

AZIENDA AGRICOLA L. RUBINI SOCIETA' SEMPLICE - 00663450302 - Fg.9 Pt.42,113; BENACCHIO ENRICO - BNCNRC78A28G284M - Fg.3 Pt.227, - Fg.6 Pt.269; BERTONI ROSALIA - SANTA MARIA LA LONGA (UD) - 4/1/1922 - Fg.3 Pt.64; BORTOLUSSI DINO - BRTDNI52B15I248X - Fg.3 Pt.64; BURINI MARIA - TRIVIGNANO UDINESE (UD) - 30/9/1941

- Fg.3 Pt.63; CANTARINI GABRIELLA - CNTGRL51B54A553G - Fg.14 Pt.435; COMUNE DI PAVIA DI UDINE - 00469890305 - Fg.3 Pt.196; COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA - 00471560300 - Fg.14 Pt.178,359,361; COSTANTINI CLAUDIO - CSTCLD60T25G284O - Fg.14 Pt.438; DEL ZOTTO LUISA - DLZLSU46D44C817C - Fg.3 Pt.212; DEL ZOTTO PAOLO - DLZPLA51H21G284R - Fg.3 Pt.212; DI COLLOREDO MELS ANTONINO - DCLNNN47H03L483E - Fg.14 Pt.180,354,356,358,362,364; DI COLLOREDO MELS LAURA MARIA - DCLLMR53A52L483R - Fg.14 Pt.180,354,356,358,362,364; DI COLLOREDO MELS MARIA BEATRICE - DCLMBT48S45L483V - Fg.14 Pt.180,354,356,358,362,364; MAINARDI ELISABETTA - MNRLBT20H63B483Z - Fg.14 Pt.180,354,356,358,362,364; MEDEOSSI DOMENICO - MDS DNC45S04I248Z - Fg.14 Pt.351,435; MEDEOSSI ROMEO - MDSRMO71S05G284X - Fg.14 Pt.435; PARCO SOLARE FRIULANO 2 SRL - 02993580303 - Fg.2 Pt.27, - Fg.3 Pt.212; PSF2 RE S.R.L. - 03159560212 - Fg.2 Pt.27; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA DEMANIO IDRICO - 80014930327 - Fg.14 Pt.355,357,360,363,439,440; RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - 01585570581 - Fg.2 Pt.388.

Comune di Trivignano Udinese (UD)

CANCIANI ALVISE - Fg.17 Pt.148; CANCIANI ANGELO - Fg.17 Pt.148; CANCIANI ATTILIA - CNCTTL36L44G284V - Fg.17 Pt.148; CANCIANI EGIDIO - Fg.17 Pt.148; CANCIANI ITALO - CNCTLI41M22G284N - Fg.17 Pt.148; CANCIANI LEONE - CNCLNE18A15G284F - Fg.17 Pt.148; CANCIANI ORNELLA - CNCRLL57S64G284A - Fg.17 Pt.148; CANCIANI SILVIO - Fg.17 Pt.148; CANCIANI UMBERTO - CNCMRT39P06G284U - Fg.17 Pt.148; COMUNE DI TRIVIGNANO UDINESE - Fg.17 Pt.150; LIBERALE FLAVIO - LBRFLV47T16G284N - Fg.16 Pt.104; MACORATTI ANGELINA - MCRNLN07S55G284U - Fg.17 Pt.148; MATTALONE REMO - MTTTRME38P03G284N - Fg.17 Pt.148; MATTALONE VALTER - MTTVTR48E15G284P - Fg.17 Pt.148; PAVIOTTI EVARISTO - Fg.17 Pt.148; PAVIOTTI NILA - Fg.17 Pt.148; SOCIETA' AGRICOLA FATTORI S.S. - 03773440239 - Fg.16 Pt.91; ZANCANO GLAUCO - ZNCGLC69B24G284M - Fg.17 Pt.147,149.

Comune di Palmanova (UD)

BATTISTUTTA LORETTA - BTTLTT35P52G284A - Fg.11 Pt.60; BERGAMASCO ROMEO - BRGRMO37C26G284P - Fg.10 Pt.341; BERTOSSI ADA - BRTDAA44B65G284R - Fg.10 Pt.178; BORTOLUSSI TERESA - BRTRRS46R71G284E - Fg.10 Pt.201; CAPELLO MAURIZIO - CPLMRZ60B06G284X - Fg.10 Pt.101; FINOTTO PATRIZIA - FNTPRZ60C45H906M - Fg.10 Pt.181; MINIGUTTI ANTONELLA - MNGNNL61H53G284H - Fg.10 Pt.102; MINIGUTTI ELSA - MNGLSE42M45G284R - Fg.10 Pt.99; MINIGUTTI PAOLO - MNGPLA64R14G284A - Fg.10 Pt.102; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO - 80014930327 - Fg.10 Pt.299,307,310,313; RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - 01585570581 - Fg.10 Pt.308,311; VIRGOLINI ANDREA - VRGNDRT74T04G284V - Fg.10 Pt.201; VIRGOLINI ANNA - VRGNNA57L66G284S - Fg.10 Pt.190; VIRGOLINI ANNA CRISTINA - VRGNNA57L66G284S - Fg.10 Pt.189; VIRGOLINI BRUNO - VRGBRN60R14G284V - Fg.10 Pt.189; VIRGOLINI CARLA - VRGCRL42R61G284M - Fg.10 Pt.189,190; VIRGOLINI DENIS - VRGDNST1D27G284Z - Fg.10 Pt.201; VIRGOLINI GIORGINA - VRGGGN46L49G284S - Fg.10 Pt.189,190; VIRGOLINI IDA - VRGDIA56D58G284M - Fg.10 Pt.190; VIRGOLINI IDA MARIA - VRGDIA56D58G284M - Fg.10 Pt.189; VISENTINI SERGIO - VSNSRG57P09G284W - Fg.10 Pt.181,184; ZOF PAOLO - ZFOPLA69S27G284L - Fg.10 Pt.345.

Comune di San Vito al Torre (UD)

ANTONUTTI ADA TERESA - NTNDRS25M69L438D - Fg.11 Pt.816; BALDASSI FRANCESCA - BLDFNC44R62H513B - Fg.11 Pt.778/6,778/8; BALDASSI GIUSEPPE GIACOMO - BLDGPP49R13I404Y - Fg.10 Pt.850; BALDASSI RINA - BLDRNI44A58I404X - Fg.10 Pt.850; BALDASSI RINA MARIA - BLDRMR44A58I404E - Fg.10 Pt.850; BATTISTUTTA LORETTA - BTTLTT35P52G284A - Fg.3 Pt.168/1; BENE PUBBLICO (ACQUE) - Fg.3 Pt.1093; BENE PUBBLICO (STRADE) - 80193210582 - Fg.4 Pt.1065/2; BENE PUBBLICO (STRADE) - Fg.3 Pt.1073,1074,1075,1076/1, - Fg.6 Pt.1065/3, - Fg.7 Pt.1081/3, - Fg.10 Pt.1088/1, - Fg.11 Pt.1060,1088/2; BRUSIN FRANCESCA - BRSFNC64R44E098Z - Fg.11 Pt.778/1,778/2,778/3,778/4; CARGNELUTTI OLIVIERA - CRGLVR38C48I404O - Fg.7 Pt.901/4; CECCHINI ALIDA GUGLIELMINA - CCCLGG58C53I404E - Fg.3 Pt.179/1; COMUNE DI SAN VITO AL TORRE - Fg.7 Pt.1084,474/7,474/8,844/18,912/2,912/8; CONSORZIO COMPOSTO DEI POSSESSORI DELLE PARTICELLE CAT. N. 254,255,252/1/2/3 - P.T. 141 - Fg.3 Pt.478; DIMARCH MIRELLA - DMRML58H57I404K - Fg.7 Pt.425, - Fg.11 Pt.779/1; DIMARCH NEVIO - 14/2/1940 - Fg.3 Pt.348,350/2,350/3; DIMARCH NEVIO - DMRNVE40B14I404V - Fg.11 Pt.778/10,778/11,778/12,778/9; DIMARCH NEVIO - DMRNVE40B14I939W - Fg.3 Pt.349/1,349/2, - Fg.11 Pt.778/6,778/8; DIMARCH SUSANNA - DMRSNN64H60G284T - Fg.7 Pt.425, - Fg.11 Pt.779/1; DREOTTI MARIA - DRTMRA24T42L686J - Fg.7 Pt.427/2,428/2; FORNASE AMELIA - FRNMLA58S54I404J - Fg.11 Pt.780/2; FORNASE ELISABETTA - FRNLBT71P67G284W - Fg.11 Pt.780/2; FORNASE GIANLUCA - FRNLGC68C27G284H - Fg.11 Pt.780/2; FORNASE STEFANO VITTORIO - FRNSFN60D19I404I - Fg.11 Pt.780/2; GANDIN ANTONIO - GNDNTN53E09G284T - Fg.3 Pt.316/16,342/8; GERIN EVELINA ROSA - GRNVNR21M44I044Q - Fg.3 Pt.341/3; GRATTON NADIA - GRTNDA66S61G284D - Fg.10 Pt.819; GREGORAT LILIANA MARIA - GRGLNM38D57C641Z - Fg.10 Pt.819; KLANZIG GISELLA - Fg.3 Pt.474; MENON ALESSANDRO - MNNSLN60T29I404J - Fg.7 Pt.905; MENON DANIELE - MNNDNL61R16G284X - Fg.7 Pt.908,909, - Fg.10 Pt.857,859/1, - Fg.11 Pt.778/1,778/2,778/3,778/4; MENON ONDINA - MNNDND48B63I404K - Fg.10 Pt.820,817/1,817/2,817/5,817/6, - Fg.11 Pt.816; MURGUT FABIANO - MRGFBN66L23E098F - Fg.3 Pt.323/3; MURGUT FRANCESCO - MRGFNC70D29E098B - Fg.3 Pt.323/3; NARDIN LAURINO GIOVANNI - NRDLNG51A14I404C - Fg.10 Pt.817/3,817/4; PAVANEL ANNA - PVNNNA52D53I404H - Fg.7 Pt.427/2,428/2; PAVANEL IVANA GINA - PVNVGN50P63I404S - Fg.7 Pt.427/2,428/2; PONTORIERO ELEONORA - PNTNLN66M46H271Z - Fg.3 Pt.316/16,342/8; RAVANELLO ALDA - RVNLDA47E49E083H - Fg.6 Pt.423/1; RAVANELLO ELVIRA - RVNLVR40P64E083E - Fg.6 Pt.423/1; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO - 80014930327 - Fg.3 Pt.273/2, - Fg.4 Pt.269/8, - Fg.6 Pt.423/4,423/5,436/28, - Fg.7 Pt.424/4; REVIGNAS LUCIO FLAVIO - RVGLFL55A16G284M - Fg.3 Pt.179/1; ROSSI CINZIA - RSSCNZ69E64G284F - Fg.10 Pt.863/2; ROSSI LORIS - RSSLSR71L07G284M - Fg.10 Pt.863/2; ROSSI LUISA - RSSLSU59B47G284W - Fg.3 Pt.177,178; SIMEON ALIDE ANNA - Fg.3 Pt.341/3; SIMEON ANGELO - CMRLCN45P58A103Y - Fg.3 Pt.55/1,55/3; COMITATO STRADALE DEL DISTRETTO GIUDIZIARIO DI CERVIGNANO - Fg.2 Pt.574; COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO - 02551830306 - Fg.2 Pt.577, - Fg.3 Pt.590/1; CONTIN FRANCO - CNTFNC54T25L219N - Fg.2 Pt.575; DE PACE GIACOMO - DPCGCM48E11B309C - Fg.3 Pt.341/1,342/2,2/1,50/1,50/2,54/12,54/3,54/5,54/6,54/8,55/2,56/1,56/10,56/11,56/3,56/4,56/5,56/9,65/1,65/2,65/3; DI STRASSOLDO TUSNELDA - DSTTNL39D65C556K - Fg.3 Pt.34/1,34/2,422/1,50/1,50/2,54/12,54/3,54/5,54/6,54/8,55/2,56/1,56/10,56/11,56/3,56/4,56/5,56/9,65/1,65/2,65/3; E - DISTRIBUZIONE S.P.A. - 05779711000 - Fg.3 Pt.41/6; FINCOTER SRL - 05324320265 - Fg.2 Pt.325/1,325/2,325/3,325/4,327/1,327/2,327/4; GANDIN ANTONIO - GNDNTN53E09G284T - Fg.2 Pt.492,556,557,558,491/2,491/3,491/4; GREGORAT FABIO - GRGFBA79C23G284Q - Fg.3 Pt.7/10,7/12; GREGORAT GIOVANNI - GRGGNN72L28G284C - Fg.3 Pt.7/10,7/12; GREGORAT LORIS - GRGLRS55E19B545I - Fg.2 Pt.319/2; GREGORAT PAOLO - GRGPLA74A26G284D - Fg.3 Pt.7/10,7/12; GREGORAT VIENELLA - GRGVLL42T51B545O - Fg.2 Pt.317/2,318/1,319/1,489/3,490/1,490/2; NET - S.P.A. - 94015790309 - Fg.2 Pt.154/2,173/1,173/3,583/2; PARON MASSIMO



- PRNMSM70P22G284B - Fg.2 Pt.555/4; PERESSIN S.R.L. - 00669780306 - Fg.3 Pt.36/1,39/3,41/5; PILOT DANIELA - PLTDNL47E65A103J - Fg.2 Pt.288/1,288/3,288/4,294/2,294/3,295/2,318/2; PITTON ILARIO - PTTLRI53T31G284U - Fg.3 Pt.343,340/5,39/1,39/2,39/6,51/1; PONTORIO ELEONORA - PNTLNR66M46H271Z - Fg.2 Pt.492,556,557,558,491/2,491/3,491/4; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO - 000526040324 - Fg.3 Pt.594/2,605/1; SAVIONI ALESSANDRO - SVNLSN80E17E098M - Fg.3 Pt.6/1,6/2; SAVIONI MAURO - SVNMRAS5L12L136A - Fg.3 Pt.11,2,3/2,4,5/1,5/2; VALDEMARIN VANDA - VLDVND45T66H514V - Fg.3 Pt.7/10,7/12; VERZEGNASSI GIORGIO - VRZGRG59M05G284V - Fg.2 Pt.144,143/1,143/2,148/1,148/4,150/2,150/4,170/4,173/2,173/7.

#### Comune di Basiliano (UD)

BURTI ANDREA - BRTNDR92C31F205S - Fg.36 Pt.91, - Fg.46 Pt.48,49; BURTÌ ANTONIO - BRTNLM44A17H783B - Fg.36 Pt.91, - Fg.46 Pt.48,49; FONTANINI LUISELLA - FNTLLL46S45B536M - Fg.44 Pt.100; SABADINI MARIA ROSA - SBDMR56L163L483W - Fg.19 Pt.215; SABADINI PAOLA - SBDPLA64S49L483A - Fg.19 Pt.215; SACCOMANO DAVID - SCCDVD62D24A700K - Fg.44 Pt.269; SATTOLO MAURO - STTMRA74L29L483S - Fg.44 Pt.100; SATTOLO SERGIO - STTSRG72L29L483C - Fg.44 Pt.100; VENIR GINO - VNRGNI52H06A700A - Fg.36 Pt.91, - Fg.46 Pt.48,49; ZILLI GIOVANNI - ZLLGNN52A01A700H - Fg.19 Pt.172; ZILLI MAURIZIO - ZLLMRZ53T29A700Y - Fg.19 Pt.172; ZILLI MILVA - ZLLMLV50B56A700W - Fg.19 Pt.172.

#### Comune di Campofornido (UD)

TOMADA GIOVINA - TMDGVN35S67B536L - Fg.7 Pt.262; RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - 01585570581 - Fg.7 Pt.218; TOSOLINI SILVANA - TSLSVN35M58B536H - Fg.8 Pt.148; ZULIANI ANITO - ZLNNTA35D03B536J - Fg.7 Pt.262; ZULIANI RAFFAELA - ZLNRFL64P67L483T - Fg.7 Pt.262.

#### Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

CHIARO ANNA - CHRRNA59C45F205Q - Fg.38 Pt.170; CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA - 02829620307 - Fg.39 Pt.171,172,173,174; DELLA VEDOVA FABRIZIA - DLLFRZ59S55L483R - Fg.38 Pt.129,171; DELLA VEDOVE ANTONELLA - DLLNNL60B46L483F - Fg.38 Pt.206; DELLA VEDOVE SIMONETTA - DLLSNT58L44L483W - Fg.38 Pt.206; DENTESANO RAFFAELE - DNTRFL71P06L483Q - Fg.35 Pt.98,99; ENZO STEFANIA - NZESFN66L43E584M - Fg.35 Pt.120,121,124,331; GRASSI ANDREA - GRSNDR40R21G966S - Fg.35 Pt.142, - Fg.38 Pt.132,168,169, - Fg.39 Pt.111,112,114,115,116,117,120,123; MARCUZZI AGOSTINO - MRCTGN67A01F756I - Fg.39 Pt.125; MARCUZZI TOBIA - MRCTB055P12F756M - Fg.36 Pt.178,179; NAZZI QUINTO - NZZQNT33M03E553F - Fg.35 Pt.67; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA DEMANIO IDRICO - 80014930327 - Fg.35 Pt.266,268,270,314,320; TABOGA RENZA - TBGRNZ46L56G966X - Fg.38 Pt.205; UNTERHOLZNER GUALTIERO - NTRGTR41E13E434G - Fg.38 Pt.59,61,64,65,122,123,124,125,128,130,225,284,363; UNTERHOLZNER IVO - NTRVIO69D08A022D - Fg.38 Pt.121,251, - Fg.39 Pt.132,133,134; UNTERHOLZNER IVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - 02808620302 - Fg.38 Pt.114; VISENTINI ADRIANO - VSNDRN56R14G966B - Fg.35 Pt.120,121,124,331.

#### Comune di Lestizza (UD)

BERTOSSI ORLANDO - BTRRND65H09L483I - Fg.10 Pt.321; DUCA FEDERICA - DCUFRC73A44L483F - Fg.24 Pt.42,217,218; DUCA SIMONE - DCUSMN82C06L483U - Fg.24 Pt.42,217,218; FANTINO LIONELLO - FNTLLL59H24E553P - Fg.24 Pt.301; FAVOTTO NADIA - FVTNDA78R49L483F - Fg.10 Pt.114; GORI DANIELA - GRODNL46R52E553J - Fg.10 Pt.110, - Fg.24 Pt.324; GORI IVANA - GROVNI42S53E553A - Fg.10 Pt.110, - Fg.24 Pt.324; MARANGONE CRISTIAN - MRNCST74A12L483V - Fg.10 Pt.110, - Fg.24 Pt.324; MARANGONE DANILO - MRNDNL41L04E553L - Fg.10 Pt.110, - Fg.24 Pt.324; MARANGONE DAVIDE - MRNDVD89L01L483I - Fg.10 Pt.93,94,143,144, - Fg.24 Pt.59; MARANGONE ENNIA - MRNNNE64L48L483R - Fg.10 Pt.110, - Fg.24 Pt.324; MARANGONE ERVIN - MRNRVN67B18F205E - Fg.10 Pt.110, - Fg.24 Pt.324; MARANGONE ETELEREDO - MRNTRD65M03L483J - Fg.10 Pt.110, - Fg.24 Pt.324; MARANGONE FANNI - MRNFMN49T57E553U - Fg.24 Pt.42,217,218; MARANGONE MARIO - MRNMRA46L04E553C - Fg.23 Pt.384,386; MORO RENATO - MRORNT55H19E553G - Fg.10 Pt.100; PAGANI ILARIA - PGNLRI70T58L483Q - Fg.10 Pt.321; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO - 80014930327 - Fg.10 Pt.170,171,172,173,174,175,176,177,325, - Fg.24 Pt.421; TALOTTI MARCO - TLTMRCT6M19L483D - Fg.10 Pt.164; TAVANO MATTEO - TVNMTT80B14L483I - Fg.24 Pt.464; TAVANO RENATA - TVNRNT51S54E553Y - Fg.10 Pt.93,94,143,144, - Fg.24 Pt.59.

#### Comune di Mortegliano (UD)

AZIENDA AGRICOLA FORNER SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. - 02679300307 - Fg.6 Pt.434,435; BATTELLO ELSA - POZZUOLO DEL FRIULI (UD) - 18/3/1919 - Fg.8 Pt.413; BATTELLO LUCINA - POZZUOLO DEL FRIULI (UD) - 25/7/1921 - Fg.8 Pt.413; BATTELLO LUIGI - BTTLGU25R04G966Y - Fg.8 Pt.413; BELTRAME FIORI - MORTEGLIANO (UD) - 23/10/1902 - Fg.3 Pt.2; BERNARDIS CRISTINA - BRNCST71B56L483N - Fg.7 Pt.93; CASA SECOLARE DELLE ZITELLE DI UDINE - Fg.6 Pt.2; CHIAVONE GABRIELLA - CHVGRL47H44F756F - Fg.7 Pt.124; DEMANIO DELLO STATO - 06340981007 - Fg.2 Pt.207; ENZO STEFANIA - NZESFN66L43E584M - Fg.3 Pt.26; FORNER FORTUNATO - FRNFNT55R07F756L - Fg.7 Pt.94,95,751; FRATICELLI ANNA MARIA - FRTNMRA47T49H501L - Fg.8 Pt.413; GATTESCO LANFRANCO - GTTLFR56H23F756U - Fg.2 Pt.19; GIGANTE ELISENA - GGNLSN75L44L483V - Fg.6 Pt.127,128,153,156, - Fg.8 Pt.35,36; GREEN PIG SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. - 02873360305 - Fg.6 Pt.163; MARCUZZI AGOSTINO - MRCTGN67A01F756I - Fg.7 Pt.96; MASUTTI ALESSANDRO - MSTLSN76P25L483G - Fg.10 Pt.122,279; MASUTTI MICHELE - MSTMLH72T29L483Z - Fg.7 Pt.122,279; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO - 80014930327 - Fg.6 Pt.171; VISENTINI ADRIANO - VSNDRN56R14G966B - Fg.3 Pt.15,16,17,18,19,26; ZANELLO DINA - ZNLNDI30A53F756D - Fg.3 Pt.230; ZANELLO GINO GIUSEPPE - ZNLGGS32S10F756O - Fg.3 Pt.230; ZUCCHI CLAUDIO - ZCCCLD74S30G284A - Fg.6 Pt.127,128,153,156, - Fg.8 Pt.35,36.

#### Comune di Pavia di Udine (UD)

COMUNE DI PAVIA DI UDINE - 00469890305 - Fg.27 Pt.293,403; GOTTARDI LILIANA - GTTLLN65H63F756M - Fg.32 Pt.297; SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE (S.A.A.V.) - 00098290323 - Fg.32 Pt.131.

#### Comune di Villesse (GO)

A2A ENERGIEFUTURE S.P.A. - 09426250966 - Fg.9 Pt.382/3; BENE PUBBLICO (STRADE) - 000000000001 - Fg.8 Pt.128/2,1730/4; Fg. 9 Pt.1734/1,1734/2; Fg.13 Pt.1736/5; Fg.14 Pt.1739/5; BIGNUCOLO GIOVANNI - BGNNGNN45A26C957M - Fg.8 Pt.128/1; BLASON DENIS - BLSDNS74A423E098Y - Fg.13 Pt.450/1; BRUCHON CHRIS - BRCCRS93L24E098S - Fg.8 Pt.296/3; BRUCHON NIKY - BRCNKY90L15E098D - Fg.8 Pt.296/3; BUDICIN ADRIANA - BDCDRN60R55F356B - Fg.8 Pt.293,294,292/2,292/3,292/4; BUDICIN DAVID - BDCDVD67C27E098Z - Fg.8 Pt.293,294,292/2,292/3,292/4; BUDICIN GIANPIERO - BDCGPR62A20F356J - Fg.8 Pt.293,294,292/2,292/3,292/4; BUFFOLIN ADELIO - BFFDLA51R25M043I - Fg.8 Pt.135; BUFFOLIN CLAUDIA - BFFCLD59L44M043M - Fg.8 Pt.135; BUFFOLIN CLAUDIO - BFFCLD64A05E098P - Fg.8 Pt.135; BUFFOLIN LORETTA - BFFLT755C52M043P - Fg.8 Pt.135; BUFFOLIN NERINA - BTTNRN38C61H514T - Fg.8 Pt.135; BUFFOLIN ONORINA - BFFNRN60H44E098A - Fg.8 Pt.135; BUFFOLIN PAOLA - BFFPLA62H69E098B - Fg.8 Pt.135; BUTTIGNON MARIA ROSANNA - RMNMRSS1M65H514D - Fg.8 Pt.135; COCCO RAFFAELLA - CCCRFL69E70G284S - Fg.9 Pt.387/1,387/2, - Fg.12 Pt.339,389/1, - Fg.13 Pt.791; FONZARI FABIA - FNFZBA62H59E098R - Fg.13 Pt.889/11; FONZARI MARINA GLORIA - FNMZMG60E57E098K - Fg.13 Pt.889/11; GERIN GIORGIO - GRNGRG48D06H514L - Fg.13 Pt.427; GERIN ROSA - Fg.8 Pt.131/1; GOBBO OTTORINO - GBBTRN42T07B545Z - Fg.12 Pt.1733,341/1; GREGORUT ENOS NICOLETTO - GRGNCA48E19H514E - Fg.13 Pt.907; IUST FRANCESCO - STIFNC37A13H514A - Fg.8 Pt.300,302,132/2; MONTANAR GEMMA - VILLESSE (GO) - 14/2/1929 - Fg.8 Pt.134/2; MONTANARI ADELIO - BFFDLA51R25H514O - Fg.8 Pt.135; MONTANARI FERMINO - MNTFMN35E26H514T - Fg.13 Pt.903; MONTANARI GIOVANNI - MNTGNN34R19M043T - Fg.8 Pt.111/13,111/15,111/18,111/7; SPANGHER ALIDA - SPNLDA73L49E098X - Fg.12 Pt.340; SPANGHER SANTO - SPNSNT68L09E098D - Fg.13 Pt.431; TAMASIN EDDA - TMSDDE48T51H514O - Fg.9 Pt.414/1; TAMASIN ERMES - TMSRMS40L01H514E - Fg.9 Pt.414/1; TAMASIN LIVIO - TMSLVI45H03H514F - Fg.9 Pt.414/1; TIBERIO FEDORA - TBRFDR38P42H514F - Fg.13 Pt.889/11; TRAVAIN ANTONIO - Fg.14 Pt.857/21; TRELEANI MIRELLA - TRLMLL37E45A553X - Fg.8 Pt.354,345/2; VECCHI ACHILEO - VCCCLL32T13M043L - Fg.8 Pt.354,328/1; VECCHI FIORINDO - VCCFDN43H18M043O - Fg.8 Pt.132/1; VECCHI LUCA - VCCLCU71M02E098X - Fg.8 Pt.354,328/1; VECCHI ROBERTO - VCCRRT73D20E098U - Fg.8 Pt.331,346,354,328/1; ZANINI ANDREA - ZNNNDR71A03E098W - Fg.14 Pt.857/21,857/24; ZANINI CLAUDIO - ZNNCLD46R20H514R - Fg.14 Pt.857/21,857/24; ZANINI CRISTIANA - ZNNCST70A57G284B - Fg.14 Pt.857/21,857/24; ZANINI GIANPAOLO - ZNNGPL44B10H514R - Fg.14 Pt.857/21,857/24; ZANINI STEFANO - ZNNSFN72T20E098N - Fg.14 Pt.857/21,857/24.

#### Comune di San Pier D'isonzo (GO)

BELLINI MARCO - BLLMRC75B22L682B - Fg.3 Pt.195/13; BENE PUBBLICO - Fg.3 Pt.194/169,587/4; BERTOOGNA ANGELA PT GIACOMO - Fg.3 Pt.195/10; BRAGAGNOLO ARMANDO - BRGRND57B26I082B - Fg.3 Pt.194/144,194/53,195/14; BRAGAGNOLO GUERRINO - BRGGRN44C10I082X - Fg.3 Pt.194/144,194/53,195/14; BRATOS ELENA NT BRAULIN - Fg.3 Pt.819; BRAULIN AMEDEO - Fg.3 Pt.819; BRAULIN ANTONIA - Fg.3 Pt.819; BRAULIN EUFEMIA - Fg.3 Pt.819; BRAULIN FRANCESCO - Fg.3 Pt.819; BRAULIN MARIA - Fg.3 Pt.819,819; BUTTIGNON ELISABETTA PT GIUSEPPE - Fg.3 Pt.195/10; CESCHIA MARIA NT CLEMENTE - Fg.3 Pt.195/25; CHIESA CATTOLICO ROMANA DI SAN GIACOMO DI REDIPUGLIA - Fg.3 Pt.195/20; CLEMENTE NELLA - CLMNLL39T42I082T - Fg.3 Pt.194/51; COMUNE DI SAN PIER D'ISONZO - 00123390312 - Fg.3 Pt.195/12,195/21,195/4,195/5,586/1; CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VENEZIA GIULIA - 90007040315 - Fg.3 Pt.596/2,604/22,604/23,607/1; COSOLO ORIETTA - CSLRTT26A47L424L - Fg.3 Pt.845; COSOLO TOMMASO - CSLTMS41H01L424K - Fg.3 Pt.153/3; DELAIDINI ANGELA - Fg.3 Pt.194/51; DELAIDINI MARGHERITA - Fg.3 Pt.194/51; DELAIDINI MARIA TERESA - Fg.3 Pt.194/51; DELAIDINI UGO - Fg.3 Pt.194/51; FABRIS ENRICO - FBRNRC67H12F356S - Fg.3 Pt.194/144,194/53,195/14; FABRIS FAUSTINO - FBRFTN27C09A346O - Fg.3 Pt.194/144,194/53,195/14; FABRIS LEDA - FBRLDE53E62D627N - Fg.3 Pt.194/144,194/53,195/14; FUMIS ANTONIO PT GIUSEPPE - Fg.3 Pt.195/10; FUMIS CATERINA PT GIUSEPPE - Fg.3 Pt.195/10; FUMIS ELISABETTA - Fg.3 Pt.195/10; FUMIS FRANCESCO PT GIOVANNI BATTISTA - Fg.3 Pt.195/10,195/10; FUMIS GIACOMO PT GIUSEPPE - Fg.3 Pt.195/10; FUMIS GIOVANNI PT GIUSEPPE - Fg.3 Pt.195/10; FUMIS GIUSEPPE PT GIUSEPPE - Fg.3 Pt.195/10; FUMIS MARIA - Fg.3 Pt.195/10; FUMIS MARIA PT GIUSEPPE - Fg.3 Pt.195/10; OLIVO CHIARA - LVOCYHR70H67E098G - Fg.3 Pt.194/144,194/53,195/14; OLIVO PAOLA - LVOPLA54E62L474Y - Fg.3 Pt.194/144,194/53,195/14; OLIVO TIZIANO - LVOTZN56R22L474F - Fg.3 Pt.194/144,194/53,195/14; PACORIG ENNIO - PCRNNE64C13F356K - Fg.3 Pt.194/50; PEELEAN ORSOLA NT BRAULIN - Fg.3 Pt.819; POIAN TEODOSIA NT CLEMENTE - Fg.3 Pt.195/25; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO - 80014930327 - Fg.3 Pt.601/7,601/9,641/5; SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE

VENETE (S.A.A.V.) - 00098290323 - Fg.3 Pt.917,194/167,194/168,194/48,195/11,195/65,195/66,195/67,195/68,195/69,195/70,195/72,195/73,195/74,195/75,195/76,843/2,843/3,844/2,844/3; TELL LUIGIA NT BRAULIN - Fg.3 Pt.819; TRAVAIN ELVIRA - Fg.3 Pt.819; TRAVAIN RICCARDO - Fg.3 Pt.819.

#### Variante all'esistente elettrodotto in singola terna 380 kV “Udine Ovest – Planais” dal sostegno 55a al sostegno 59b

#### Comune di Basiliano (UD)

BURTI ANDREA - BRTNDR92C31F205S - Fg.36 Pt.91; BURTÌ ANSELMO ANTONIO - BRTNLM44A17H783B - Fg.36 Pt.91; FONTANINI LUISELLA - FNTLLL46S45B536M - Fg.44 Pt.100; SACCOMANO DAVID - SCCDVD62D24A700K - Fg.44 Pt.269; SATTOLO MAURO - STTMRA74L29L483S - Fg.44 Pt.100; SATTOLO SERGIO - STTSRG72L29L483C - Fg.44 Pt.100; STUDIO RONZANI S.R.L. - 00591160304 - Fg.36 Pt.257,258,259; VENIR GINO - VNRGNI52H06A700A - Fg.36 Pt.91; ZANINI ARCANGELO - Fg.44 Pt.23; ZANINI DAVIDE - Fg.44 Pt.23; ZANINI GIOVANNI - Fg.44 Pt.23.

#### Variante all'esistente elettrodotto in singola terna 380 kV “Redipuglia – Planais” dal sostegno 185a al sostegno 189a

#### Comune di Villesse (GO)

COMUNE DI VILLESSE - 80002350314 - Fg.14 Pt.1632/44,1638/5,857/26; POLLAK ELLA - PLLLLE41P64Z102R - Fg.14 Pt.857/20; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA DEMANIO IDRICO - 80014930327 - Fg.14 Pt.1639/8,1752/11; TRAVAIN ANTONIO - Fg.14 Pt.857/21; ZANINI ANDREA - ZNNNDR71A03E098W - Fg.14 Pt.857/21,857/24; ZANINI CLAUDIO - ZNNCLD46R20H514R - Fg.14 Pt.857/21,857/24; ZANINI CRISTIANA - ZNNCST70A57G284B - Fg.14 Pt.857/21,857/24; ZANINI GIANPAOLO - ZNNGPL44B10H514R - Fg.14 Pt.857/21,857/24; ZANINI STEFANO - ZNNSFN72T20E098N - Fg.14 Pt.857/21,857/24.

#### Comune di San Pier D'isonzo (GO)

BELLINI MARCO - BLLMRC75B22L682B - Fg.3 Pt.195/13; BENE PUBBLICO - Fg.3 Pt.194/169,194/170,587/4; BERTOZ SEVERINO - Fg.3 Pt.194/43; BRAGAGNOLO ARMANDO - BRGRND57B26I082B - Fg.3 Pt.194/144,195/14; BRAGAGNOLO GUERRINO - BRGGRN44C10I082X - Fg.3 Pt.194/144,195/14; BRATOS ELENA NT BRAULIN - Fg.3 Pt.819; BRAULIN AMEDEO - Fg.3 Pt.819; BRAULIN ANTONIA - Fg.3 Pt.819; BRAULIN AUGUSTA - Fg.3 Pt.195/33; BRAULIN ELISABETTA - Fg.3 Pt.195/33; BRAULIN EUFEMIA - Fg.3 Pt.819; BRAULIN FEDERICA - Fg.3 Pt.195/33; BRAULIN FRANCESCO - Fg.3 Pt.819; BRAULIN GUIDO - Fg.3 Pt.195/33; BRAULIN MARIA - Fg.3 Pt.819,819,195/33; CESCHIA MARIA NT CLEMENTE - Fg.3 Pt.195/25; CLEMENTE NELLA - CLMNLL39T42I082T - Fg.3 Pt.194/51; COMUNE DI SAN PIER D'ISONZO BENE PATRIMONIALE - SAN PIER D'ISONZO (GO) - Fg.3 Pt.829,195/12,195/21,586/1; CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VENEZIA GIULIA - 90007040315 - Fg.3 Pt.596/2,604/22,604/23,607/1; CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA - RONCHI DEI LEGIONARI (GO) - Fg.3 Pt.830; COSOLO ORIETTA - CSLRTT26A47L424L - Fg.3 Pt.845,195/31; COSOLO TOMMASO - CSLTMS41H01L424K - Fg.3 Pt.195/31; CRISTIN ANTONIO - Fg.3 Pt.195/30; CRISTIN GIOVANNI - Fg.3 Pt.195/30; CRISTIN GIUSEPPE - Fg.3 Pt.195/30; DELAIDINI ANGELA - Fg.3 Pt.194/51; DELAIDINI MARGHERITA - Fg.3 Pt.194/51; DELAIDINI MARIA TERESA - Fg.3 Pt.194/51; DELAIDINI UGO - Fg.3 Pt.194/51; FABRIS ENRICO - FBRNRC67H12F356S - Fg.3 Pt.194/144,195/14; FABRIS FAUSTINO - FBRFTN27C09A346O - Fg.3 Pt.194/144,195/14; FABRIS LEDA - FBRLDE53E62D627N - Fg.3 Pt.194/144,195/14; OLIVO CHIARA - LVOCYHR70H67E098G - Fg.3 Pt.194/144,195/14; OLIVO PAOLA - LVOPLA54E62L474Y - Fg.3 Pt.194/144,195/14; OLIVO TIZIANO - LVOTZN56R22L474F - Fg.3 Pt.194/144,195/14; PEELEAN ORSOLA NT BRAULIN - Fg.3 Pt.819; POIAN TEODOSIA NT CLEMENTE - Fg.3 Pt.195/25; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA DEMANIO IDRICO - 80014930327 - Fg.3 Pt.194/49,601/7,641/4,641/5; SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE (S.A.A.V.) - 00098290323 - Fg.3 Pt.917,191/1,194/154,194/155,194/156,194/157,194/158,194/162,194/163,194/164,194/165,194/167,194/168,194/35,194/36,194/41,194/42,194/48,195/66,195/67,195/72,754/2,754/3,806/2,843/2,843/3,843/4,844/2,844/3; TELL LUIGIA - Fg.3 Pt.819; TRAVAIN ELVIARA - Fg.3 Pt.819; TRAVAIN RICCARDO - Fg.3 Pt.819; ZORZET CLAUDIO - ZRZCLD42A24I082N - Fg.3 Pt.195/33; ZORZET EUGENIA - ZRZGNE55A65I082X - Fg.3 Pt.195/33; ZORZET LIVIO - ZRZLVI63M01E098F - Fg.3 Pt.195/33; ZORZET LORENA - ZRZLRN59M49I082A - Fg.3 Pt.195/33; ZORZET RITA - ZRZRTI59T47E098K - Fg.3 Pt.195/33; ZORZET SERGIO - ZRZSRG44H03I082Y - Fg.3 Pt.195/33.

#### Nuovo raccordo a 220 kV in singola terna tra la nuova stazione elettrica “Udine Sud” e l'elettrodotto “Redipuglia – Udine NE – der. Safau”

#### Comune di Pavia di Udine (UD)

ACQUEDOTTO POIANA S.P.A. - 00160360301 - Fg.34 Pt.90; COMELLI ENO - CMLNEO30M11G389V - Fg.23 Pt.112; COMUNE DI PAVIA DI UDINE - 00469890305 - Fg.23 Pt.128; DOSE NORMA - DSONRM41H50A855J - Fg.35 Pt.61; PASSONE GIANFRANCO - PSSGFR43R28G389W - Fg.34 Pt.99.

#### Variante all'elettrodotto 132 kV “Schiavetti – Redipuglia”

#### Comune di Villesse (GO)

ABRAM DOROTEJA - BRMDTJ43L45Z118J - Fg.14 Pt.857/10,857/19,857/6,857/7; BATTAUZ LUCIA - Fg.14 Pt.864/2; BATTORTI ETTORINA - BTTRTN38E62M043C - Fg.14 Pt.863/2; BATTORTI SIMONE - BTTSMN74C12E098R - Fg.14 Pt.863/2; BATTORTI STEFANO - BTTSFN68B18E098X - Fg.14 Pt.863/2; BENE PUBBLICO (STRADE) - 00000000001 - Fg.14 Pt.1739/5; BIGNUCOLO GIOVANNI - BGNNGNN45A26C957M - Fg.14 Pt.861; BLASON DENIS - BLSDNS74A23E098Y - Fg.14 Pt.860,859/1; BRUMAT CATERINA - BRMCRN38A44M043H - Fg.14 Pt.864/2; BRUMAT FRANCA - BRMFNC45L53M043M - Fg.14 Pt.864/2; BRUMAT MICHELA - BRMMHL35B51M043M - Fg.14 Pt.864/2; CAFFAR CARMEN - CFFCMN71L53E098T - Fg.14 Pt.857/10,857/19,857/6,857/7; CAFFAR ROBERTO - CFFRRT50T08H514N - Fg.14 Pt.857/19; CAFFAR SONIA - CFFSNO76A62E098N - Fg.14 Pt.857/10,857/19,857/6,857/7; COMAR ARIANNA - CMRRRN00M44Z103J - Fg.14 Pt.857/10,857/19,857/7; COMAR FRANCESCA - CMRFNC78R70E098W - Fg.14 Pt.857/10,857/19,857/7; COMAR ROBERTO - CFFRRT50T08H514N - Fg.14 Pt.857/10,857/7; COMUNE DI VILLESSE - 80002350314 - Fg.14 Pt.1632/44,857/3; FRATTE FULVIO - FRTFLV59H07L424F - Fg.14 Pt.864/1; FRATTE GABRIELLA - FRTGRL60L60L424W - Fg.14 Pt.864/1; GERIN ENRICO - GRNNRC65H14M043Q - Fg.14 Pt.857/13; GERIN FRANCESCA - GRNFCN89D47G284H - Fg.14 Pt.857/13; GERIN GIACOMO - GRNGCM93B23G284G - Fg.14 Pt.857/13; IURATO LUCIA - RTILCU45T63H787Q - Fg.14 Pt.863/1; MARIZZA VALENTINA - MRZVNT67P59E098U - Fg.14 Pt.857/10,857/7,857/19; MORO MARIA - ROMROM44H67H629I - Fg.14 Pt.863/1; NICOLA ALDO - NCLLDA47B17H514E - Fg.14 Pt.862/2; NICOLA LUCIO - NCLLCU54T10M043P - Fg.14 Pt.862/2; NICOLA MARCELLO - NCLMCL56T23M043O - Fg.14 Pt.862/2; NICOLA SERGIO - NCLSRG52D29H514D - Fg.14 Pt.862/2; PELOS MARIA - PLSVMR48P62H514N - Fg.14 Pt.864/1; PUNTIN MAURIZIO - PNTMRZ67L02F356I - Fg.14 Pt.863/1; PUNTIN STENIO - PNTSTN41T29H787P - Fg.14 Pt.863/1; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA DEMANIO IDRICO - 80014930327 - Fg.14 Pt.1638/5,1639/8,1752/11; SCLAUNICH ELIDE SANTINA - VILLESSE (GO) - 18/12/1939 - Fg.14 Pt.857/11; SPESSOT FABIO - SPFSF



## I nodi della politica

# Rebus manovra Giorgetti frena sul tesoretto e gli extraprofitti

Il ministro cauto sulle entrate fiscali: «Aspettare tutti i dati»  
Parte la caccia alle risorse. Ok del Cdm al decreto omnibus

Chiara De Felice / ROMA

L'Italia cresce, l'occupazione sale e le entrate aumentano, ma è ancora presto per fare il conto delle risorse che la prossima manovra di bilancio avrà a disposizione. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti si mantiene cauto di fronte ai dati parziali di metà anno che pure indicano un flusso verso le casse dello Stato più ampio dello scorso anno. «Aspettiamo», è l'invito che rivolge a chi intravede corposi tesoretti, dai 10 ai 20 miliardi, nei risultati del fisco. I dati non ci sono ancora tutti, e le stime parziali rischiano di portare fuori strada, avverte al termine dell'ultimo Consiglio dei ministri prima della pausa estiva che ha dato il via libera al decreto omnibus: misure che vanno dal fisco agli enti locali passando per il contributo per gli abitanti sfollati delle Vele di Scampia e l'aumento da 100mila a 200mila euro della flat tax per i «Paperoni» che trasferiscono la propria residenza fiscale in Italia.

## IL PATTO DI STABILITÀ

Non è un mistero che la caccia alle risorse per la legge di bilancio 2025 sia partita e che Giorgetti proseguirà anche nei prossimi giorni le riunioni con gli altri ministri per raccogliere i desiderata e ricordare a tutti che la coperta è molto corta. Quest'anno ancora di più, visto che lo spazio in deficit è già prenotato inte-

ramente dalla correzione per il nuovo Patto di stabilità, mentre servono almeno 20 miliardi per confermare le misure finanziate solo per quest'anno, a partire dal taglio del cuneo e dalla rimodulazione dell'Irpef. Il buon andamento delle entrate (nei primi sei mesi del 2024 hanno segnato un +4,1%, circa 10 miliardi in più) può aiutare, ma non è il momento di tirare le somme: «Non è che uno arriva a 100 metri dal traguardo e dice ho vinto», spiega Giorgetti, ricordando che bisogna aspettare ancora i risultati di luglio dei versamenti in autoliquidazione, ed altre scadenze prorogate come la quinta rata della rottamazione a set-

## Nuove misure per fisco ed enti locali Stanziati aiuti per gli sfollati di Scampia

tembre e il concordato preventivo a ottobre. Entrate, queste ultime, difficili da prevedere. «Aspettiamo la fine, perché quello è il momento della verità. Poi faremo le nostre valutazioni», sottolinea Giorgetti. Di sicuro, però, per fare cassa non si tasseranno gli extraprofitti delle banche. «Ma le tasse sui profitti sì, come per tutti gli altri», chiarisce il ministro, che non vede «niente di strano» se «le banche, come le altre realtà che fanno utili, che stanno bene,

saranno chiamate come tutti i cittadini a contribuire alla finanza pubblica». Non si toccheranno nemmeno le detrazioni più importanti, mentre si faranno «delle valutazioni per i crediti imposta o le detrazioni di minore importanza», assicura il viceministro dell'Economia con delega alle Finanze Maurizio Leo.

## I PROVVEDIMENTI

Per il resto, il Cdm ha approvato in via definitiva altri due decreti legislativi della delega fiscale facendo salire a 13 i dlgs approvati. I due provvedimenti riguardano due comparti: dogane e imposte indirette diverse dall'Iva (successioni e donazioni, trust, imposta di registro e imposta di bollo). Sulle dogane viene attuata «una rivoluzione copernicana rispetto ad un testo unico di oltre 300 articoli che è stato asciugato a 120», ha spiegato Leo. Mentre sulle imposte indirette viene disciplinato il 'trust' che attualmente non ha una codifica regolamentare, e viene semplificata la normativa sulle successioni in modo che le banche liberino subito le somme per pagare le imposte ipotecarie quando si apre una successione. Inoltre, i ministri hanno dato il via libera anche al raddoppio (da 1,6 miliardi di euro ad oltre 3,2), delle risorse del credito d'imposta per gli investimenti nella Zes unica del Mezzogiorno dal 1 gennaio 2024 fino al 15 novembre 2024. —



## L'AMMINISTRATORE DELEGATO

# Rai, il Mef lancia Rossi «È la figura più adatta»

ROMA

La pausa estiva dell'attività di Camera e Senato sta per cominciare, ma è improbabile che le trattative e le querelle sulla Rai vadano del tutto a riposo. È immaginabile che anche sotto l'ombrellone, nella maggioranza così come nell'opposizione, continui il confronto se si vuole davvero arrivare al voto dei quattro consiglieri di nomina parlamentare immediatamente dopo la ripresa, il 12 settembre, come previsto dalla capigruppo di Palazzo Madama. I nodi da sciogliere sono molti,

ma almeno sulla guida della tv pubblica i giochi parrebbero fatti. «Il Mef in base alla normativa, che non abbiamo fatto noi, ha margine di autonomia per quanto riguarda l'amministratore delegato - spiega il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti - Ritengo che Gianpaolo Rossi sia una persona assolutamente in grado di fare questo mestiere». Più che sull'Ad, insomma, le difficoltà si concentrano sul ruolo di presidente, che deve essere votato dai due terzi della Vigilanza. Proprio l'annuncio della minoranza di voler disertare l'aula

di San Macuto in caso di voto è stato uno dei motivi che hanno impedito alla maggioranza di procedere spedita sulle nomine, tra cui appunto quella di Rossi come Ad e quella di Simona Agnes, in quota Forza Italia, come presidente. Giorgetti non affronta il tema generale della governance, ma risponde a una domanda sulle ipotesi di privatizzazione. «Bisogna prima capire cosa si intende per servizio pubblico - sottolinea - quando abbiamo definito interesse pubblico e servizio pubblico poi possiamo valutare. Nel contratto di servizio è scritto il confine dell'azione della società e quindi eventuali possibilità di privatizzazione». «L'annuncio sul voto del 12 settembre - afferma il presidente dei senatori del Pd Francesco Boccia - è un annuncio che serve a coprire le forti divisioni della maggioranza». —

## LA NOMINA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

# Perrotta capo della Ragioneria È la prima donna al vertice

La giurista approda alla guida del Dipartimento dopo una carriera tra Commissioni parlamentari e incarichi di governo a palazzo Chigi

ROMA

È la prima donna a sedere al vertice della Ragioneria generale dello Stato. Ed è probabilmente anche tra i più giovani Ragionieri mai nominati, oltre

che «brava», come rivendicato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. Daria Perrotta, classe 1977, è stata indicata dal consiglio dei ministri nuova Ragioniera generale. Prenderà il posto di Biagio Mazzotta, cooptato dal cda di Fincantieri come presidente. Giurista oggi a capo dell'ufficio legislativo del ministero, Perrotta approda alla guida del Dipartimento dopo una carriera tra Commissioni parla-

mentari e incarichi di governo a Palazzo Chigi. Senza quindi aver mai lavorato alla Ragioneria, considerata quasi un fortino anche all'interno dello stesso Mef e ganglio fondamentale della politica di bilancio (e non solo). Come esterni si contano prima di lei solo i casi di Vittorio Grilli nel 2002 - anche lui al tempo quarantenne - e di Daniele Franco nel 2013, entrambi poi «promossi» ministri. Ma se Grilli e Franco ave-



La neonominata ragioniera di Stato, Daria Perrotta ANSA

vano già avuto esperienza rispettivamente al ministero del Tesoro e alla Banca d'Italia, così non è per Perrotta. Proprio per questo il tema della estraneità della nuova Ragioniera è stato cavalcato dal Pd (anche se con qualche eccezione). Con il cambio della guardia ufficializzato ieri, la Rgs «diventa un ufficio di staff del governo di destra» attacca il presidente dei senatori dem Francesco Boccia. Una critica respinta senza se e senza ma dallo stesso Giorgetti. «Se la Ragioniera non arriva dalla Banca d'Italia ho compiuto un peccato mortale? Ok, ho compiuto un peccato mortale», ha replicato il ministro al termine del cdm, riconoscendo a Perrotta una indiscussa bravura: «Io lo dico tutti». —



I nodi della politica



Il viceministro Leo, i ministri Bernini, Giorgetti e Pichetto Fratin

Alla Camera

Il decreto carceri diventa legge  
Scontro in Aula

L'Aula della Camera approva in via definitiva il decreto carceri con 153 sì, 89 no e 1 astenuto, proprio mentre a Palazzo Chigi la premier Giorgia Meloni incontra il Guardasigilli Carlo Nordio per fare il punto sui prossimi «passi da fare» per affrontare l'emergenza carceri che «resta una priorità». Al termine del vertice, Nordio fa sapere di aver chiesto un incontro al presidente della Repubblica Sergio Mattarella e di voler proporre «modifiche alle norme sulla custodia cautelare». Il via libera del dl in Aula avviene tra mille polemiche e al termine di un aspro scontro alimentato soprattutto dall'ordine del giorno del Dem, Marco Lacarra, a favore delle detenute madri. La proposta ha acceso lo scontro con la leghista Simonetta Matone per la firma sul suo odg. «Matone si è espressa sempre in modo contrario in Commissione» anche sul ddl Sicurezza, spiega Lacarra, «non posso accettare che ora firmi l'odg» che punta a finanziare le case famiglia.

IL DIETROFRONT DELL'ESECUTIVO

Il governo non raggiunge l'intesa sulle concessioni I balneari verso la rivolta



Uno stabilimento nel Parco regionale del Conero, nelle Marche ANSA

Si avvicina la scadenza per l'adeguamento alle normative europee. Bruxelles avverte: «Il prossimo passo è la Corte di Giustizia»

Francesca Chiri / ROMA

Hanno aspettato l'ultima finestra rimasta aperta per consentire all'esecutivo di varare un provvedimento «chiarificatore» e che tutelasse i balneari dall'avvicinarsi della scadenza per l'avvio delle messa in gara delle concessioni demaniali marittime attualmente operanti: l'ultimo Consiglio dei ministri prima della pausa estiva.

CHIUSO LO SPIRAGLIO

Ma il governo ha lasciato chiudere lo spiraglio senza alcun intervento, provocando l'ira di quella parte degli operatori che già aveva preannunciato la mini-serrata dimostrativa con il cosiddetto sciopero

degli ombrelloni. Il 9 agosto gli stabilimenti apriranno con due ore di ritardo, alle 9,30 del mattino. «Non c'è ancora alcun provvedimento legislativo che dia certezza agli operatori pubblici e privati» affermano Antonio Capacchione, presidente del Sindacato Italiano Balneari (Fipe-Confcommercio) e Maurizio Rustignoli alla guida della

I titolari annunciano uno sciopero degli «ombrelloni» di due ore per il 9 agosto

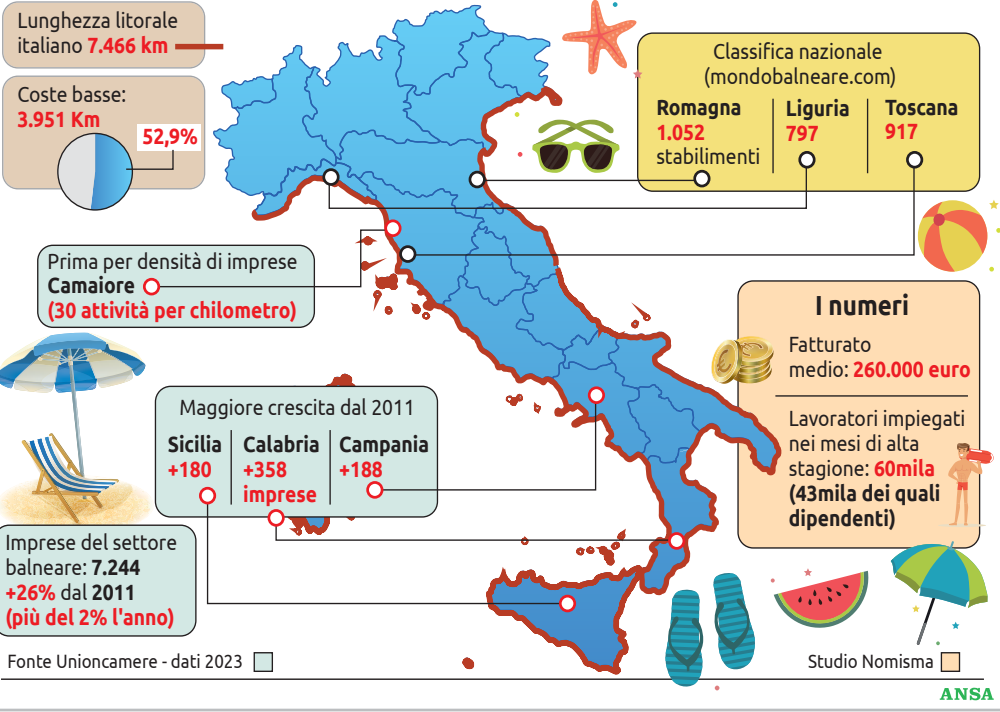
Fiba-Conferescenti che si dicono quindi «costretti a confermare la mobilitazione della categoria». Allo stesso tempo non vogliono sottovalutare quel segnale arrivato da «fonti di governo» che hanno preannunciato un intervento in una delle prossime riunioni

ni Cdm. Restano quindi in stand by le analoghe e successive manifestazioni di protesta, previste per il 19 e il 29 agosto. Dopo la risposta dell'Italia a gennaio sull'ultimatum Ue per l'applicazione della direttiva Bolkestein, la Commissione europea «è in stretto contatto con le autorità italiane per discutere possibili soluzioni» sulle concessioni, riferisce intanto un portavoce dell'esecutivo Ue, ricordando d'altra parte che - nel quadro della procedura d'infrazione avviata nei confronti dell'Italia - «il parere motivato» spedito a Roma nel novembre scorso «è l'ultimo passaggio prima di un possibile deferimento alla Corte di giustizia Ue». Insomma, se il governo non prenderà una decisione a breve, la fine del percorso sarà in tribunale. E infatti anche il ministro per gli Affari europei, Raffaele Fitto, conferma l'interlocuzione in corso: «C'è un confronto sul parere motivato della Commissione europea che va avanti, con le sue complessità».

SUL PIEDE DI GUERRA

Ma le Regioni e i Comuni sono alle strette: alcuni hanno già iniziato a predisporre le gare per la messa in concessione, sapendo tuttavia che rischiano di essere fuori legge. «Il tempo delle promesse e delle chiacchiere è finito. Ora prendiamo noi in mano la situazione e portiamo i balneari verso un approdo sicuro. Facciamo da soli per salvare i nostri imprenditori e le nostre spiagge» annuncia ad esempio l'assessore regionale al turismo dell'Emilia-Romagna Andrea Corsini. Ma serve una norma nazionale. «Da questo fatto non se ne esce» dice Capacchione che ripete: «Ora è urgente trasformare i risultati del tavolo tecnico in una norma». —

Gli stabilimenti balneari



Quest'estate ne abbiamo fatte di tutti i colori l'offerta più ricca di agosto è solo per te



9 agosto

In OMAGGIO un libro della collana Cibo & Salute

12 agosto  
19 agosto

Le Guide Trasporti e disagi come farsi rimborsare Scuola tutti i costi



WEEKEND

ESPLORA: gli itinerari in Veneto e Friuli Venezia Giulia

SCOPRI: che idea! i dettagli segreti, le esperienze imperdibili

AMMIRA: le mostre d'arte più belle del territorio

EMOZIONATI: spettacoli, concerti, festival



10 agosto  
18 agosto  
24 agosto  
31 agosto

Giochi Enigmistica

e per continuare

dall'8 agosto Un NUOVO APPUNTAMENTO SETTIMANALE OGNI GIOVEDÌ 8 pagine per un viaggio a Nord Est



Messaggero Veneto

PER IL TUO PIACERE, LA TUA INFORMAZIONE, IL TUO DIVERTIMENTO

nord est multimedia



## Le due guerre

IL CONFLITTO IN UCRAINA

# Kiev sfonda in terra russa

## Putin: «Una provocazione»

Mosca afferma di aver contrastato l'avanzata di mille soldati ucraini nel Kursk. Migliaia di persone stanno lasciando le zone calde, gli ospedali chiedono sangue

### L'attacco ucraino



Alcune truppe ucraine hanno varcato il confine con la Russia invadendo la regione di **Kursk**



Secondo le autorità russe, i bombardamenti delle forze di Kiev che hanno preceduto e accompagnato l'attacco hanno provocato almeno **5 morti** e **28 feriti**



Il governatore Alexei Smirnov ha affermato che **due missili** sono stati abbattuti sulla regione nelle prime ore del **7 agosto**



Secondo l'agenzia russa Ria Novosti sarebbero stati **evacuati migliaia di residenti** dalle zone di confine



Il ministero della Difesa di Mosca ha affermato che l'intervento delle truppe di terra e i bombardamenti russi hanno portato all'eliminazione di **260 soldati ucraini** e di **50 veicoli corazzati**, impedendo al nemico di avanzare in profondità nel territorio russo



Secondo il canale Telegram russo Rybar, vicino alle forze armate, gli ucraini avrebbero preso il controllo di tre piccoli insediamenti:

- Nikolaevo-Darino
- Darino
- Sverdiklovo



Il capo di Stato maggiore russo, Valery Gerasimov, sostiene che quasi mille soldati ucraini abbiano preso parte all'offensiva



L'Ucraina ha ordinato l'evacuazione di 6.000 persone dalle aree vicine a Kursk

ANSA

Alberto Zanconato / MOSCA

Dopo avere avanzato costantemente per mesi nell'est dell'Ucraina, le truppe di Mosca sono state colte di sorpresa dall'attacco delle forze di Kiev in territorio russo, il più consistente dall'inizio del conflitto. Secondo il capo delle forze armate russe Valery Gerasimov, ben mille militari ucraini appoggiati da mezzi corazzati sono penetrati nella regione di Kursk, ma l'offensiva «è stata fermata» al prezzo di pesanti perdite. I combattimenti tuttavia proseguono,

mentre diversi blogger militari di Mosca riferiscono di un'avanzata di diversi chilometri. Ma le autorità ucraine per il momento tacciono. Emblematica delle preoccupazioni russe è l'espressione tesa del volto di Vladimir Putin durante una riunione dei vertici delle forze armate e dei servizi di sicurezza, le cui immagini sono state diffuse dai principali media. Il presidente ha accusato Kiev di avere messo in atto «una provocazione su larga scala», facendo ricorso a «bombardamenti indiscriminati, anche con missili, su

strutture civili». Putin ha avuto una conversazione notturna con il governatore della regione Alexei Smirnov, dopo la quale ha detto di aver dato disposizione a tutte le agenzie governative competenti di «fornire la necessaria assistenza ai residenti».

#### I NUMERI SUL CAMPO

Secondo le autorità russe, i bombardamenti delle forze di Kiev che hanno preceduto e accompagnato l'attacco hanno provocato almeno cinque morti e 28 feriti, tra i quali alcuni bambini. Migliaia di per-

sone stanno evacuando, lasciando in queste ore le zone dei combattimenti, mentre viene organizzata una raccolta di sangue straordinaria negli ospedali per la cura dei feriti. Dall'altro lato della frontiera, nella regione ucraina di Sumy, il governatore ha annunciato di avere disposto l'evacuazione di circa 6.000 persone a causa dei bombardamenti russi effettuati in risposta all'incursione. Diverse volte dall'inizio del conflitto nel febbraio del 2022 sono avvenuti tentativi di infiltrazione nelle regioni frontaliere russe di Kursk e Belgorod, che sono state rivendicate da formazioni militari russe anti-Cremlino inquadrare nelle file dell'esercito di Kiev. Ma l'attacco attuale sembra il più grande mai registrato. I soldati ucraini sono stati affrontati da forze di terra e dall'aviazione di Mosca, che ha bombardato anche le retrovie delle truppe di Kiev nella regione di Sumy. Gerasimov ha affermato che 100 soldati ucraini sono stati uccisi e altri 215 feriti, e che sono stati distrutti 54 veicoli corazzati tra cui sette carri armati. Il quadro tracciato da diversi blogger militari russi è più preoccupante di quello fornito dal Cremlino. Il canale Telegram Rybar considerato vicino alle forze armate, e alcuni canali ucraini, affermano che le forze di Kiev si sono spinte fino a 25 km all'interno del territorio della Federazione russa. —

GLI F-35 INGLESI IN FRIULI

## Aerei a capacità nucleare si esercitano ad Aviano

### Gli F-16 in Medio Oriente



Uno degli F-35 inglesi, ad alta capacità nucleare, alla Base di Aviano

Enri Lisetto / AVIANO

Uno squadrone di F-16 rischiato in Medio Oriente, uno di F-35, con capacità nucleare di quinta generazione, ad Aviano dall'Inghilterra. Pur essendo tornato al Bravo (secondo di quattro livelli) il codice di allerta, nella struttura militare friulana, i movimenti aerei si fanno intensi.

Per gli F-35 si tratta di uno squadrone rotation in un aeroporto diverso da quello di appartenenza, solitamente per due settimane. Dodici aerei di ultima generazione inglesi di ultima generazione inglesi erano già stati schierati ad Aviano a metà gennaio. A stretto giro il secondo turno. Di fatto si tratta di una presenza quasi fissa, destinata a reiterarsi nel tempo, anche per addestrare personale e strutture alla nuova macchina in vista della sostituzione degli F-16 con i più moderni F-35. Che a ottobre 2023, in anticipo di tre mesi rispetto al cronoprogramma Nato, hanno ottenuto la certificazione per B61-12, ovvero la doppia capacità di portata sia di armi convenzionali sia nucleari, «per supportare gli impegni di deterrenza al più presto».

Gli F-35 del 48° Fighter Wing «sono ad Aviano per un addestramento congiunto di

routine che si tiene due volte l'anno», fa sapere la Base di Aviano. Il loro quartier generale è nella base Raf di Lakenheath, in Inghilterra. Si tratta del primo squadrone fuori dagli Usa, il «Liberty wing».

Quanto ai due squadroni di F-16 di stanza ad Aviano, il 555° Fighter Squadron è in sede, ma dal 16 luglio al 2 agosto ha partecipato a manovre congiunte con le forze romene, elleniche bulgare nella base di Bezmer in vista dell'arrivo, nel 2025 in Bulgaria, di otto F-16 Usa, dismettendo così la tecnologia russa. «Queste collaborazioni dimostrano l'impegno condiviso per la regione dell'Europa sud-orientale».

Il 510° Expeditionary Fighter Squadron, invece, si trova schierato «nell'area di pertinenza dell'Us Central Command per un dispiegamento di routine». Un trasferimento che non pare casuale. L'area «di competenza del Central Command delle forze armate Usa» è molto vasta e viene individuata nel Medio Oriente e Paesi Arabi, ovvero quella compresa tra Egitto, Pakistan, Yemen, Oman e Kazakistan. Tra le sue missioni vi è anche quella anti-terrorismo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Passo indietro dopo il pressing diplomatico di Biden e il dispiegamento di forze Usa nella regione. Il leader di Hamas sarebbe stato ucciso da una bomba piazzata da pasdaran pagati dal Mossad

## L'Iran apre alla pista interna su Haniyeh e «riconsidera» la risposta contro Israele

NUOVISCENARI

ROMA

Dopo giorni di tensione crescente per le minacce di rappresaglia iraniana contro Israele, sono arrivati alcuni tenui segnali in controtendenza. Secondo fonti della Casa Bianca, il pressing diplomatico del presidente americano Joe Biden sta producendo risultati, tanto che Teheran «potrebbe riconsiderare l'entità della sua risposta» ed evitare quindi un attacco «pesante», che a sua volta potrebbe scatenare



Teheran avverte Israele, «Sorridetevi ora perché poi piangerete» ANSA

una controtendenza israeliana dagli esiti imprevedibili.

La Repubblica islamica, almeno pubblicamente, continua a inviare messaggi ambigui, rivendicando il diritto a rispondere all'omicidio di Ismail Haniyeh, ma allo stesso tempo assicurando il suo impegno per la pace. E tutte le carte restano in effetti sul tavolo, come dimostra la fiducia di Washington su un accordo per una tregua nella Striscia di Gaza «mai così vicino», che potrebbe portare a una de-escalation nella regione. È il Washington Post, in una sua ricostruzione, a dare qualche indizio che il cielo sul Medio Oriente sia

un po' meno plumbeo. Fonti dell'amministrazione Biden fanno diverse considerazioni, a partire dalla situazione a Teheran. Il regime islamico, si spiega, ormai ha ammesso in via non ufficiale che il capo di Hamas sia stato ucciso non da un missile ma da una bomba piazzata in precedenza nella sua stanza, con la complicità di personale iraniano assoldato dal Mossad. E derubricando l'assassinio a un'azione di spionaggio verrebbe meno l'esigenza di colpire Israele in grande stile. C'è poi l'aspetto della deterrenza. La volontà di Washington di mostrare i muscoli nella regione potrebbe anche far pensare due volte l'Iran a muoversi in modo troppo aggressivo. E lo ha confermato anche il portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale americano John Kirby, ribadendo che «se ci sarà un'escalation gli Stati Uniti sono pronti a difendere Israele» e le loro truppe «nel modo appropriato». Circostanza confermata dagli spostamenti dei caccia

Usa verso la regione.

Washington lavora per scongiurare la guerra totale spingendo anche su Israele. Lo dimostra la burrascosa telefonata tra Biden e Benjamin Netanyahu nei giorni scorsi, in cui il premier israeliano è stato accusato di ostacolare gli sforzi per una tregua nell'enclave palestinese. E la strigliata del presidente Usa potrebbe avere sortito qualche effetto, tanto che la stessa Casa Bianca nelle ultime ore ha riferito di un'intesa «mai così vicina» su un cessate il fuoco e il rilascio degli ultimi ostaggi. Ed il Dipartimento di Stato americano ha chiesto a Sinwar, in quanto nuovo leader politico di Hamas, di accettare la tregua, pur bollandolo come «brutale terrorista». Gli iraniani nel frattempo portano avanti la loro narrazione: il presidente Massoud Pezeshkian, parlando con Emmanuel Macron, ha affermato che Teheran ha tra «i suoi principi fondamentali la ricerca della pace», ma «non può restare in silenzio». —



LA CORSA ALLA CASA BIANCA

# Harris e il «coach» Walz nel Midwest La sfida dove Trump conquistò gli States

Attesi due comizi del tandem democratico tra la classe operaia bianca del Paese: il primo in Wisconsin e l'altro in Michigan

Claudio Salvalaggio / WASHINGTON

All'indomani del loro primo bagno di folla insieme a Filadelfia, Kamala Harris e il «coach» Walz, come è stato ribattezzato il suo vice per i suoi trascorsi di allenatore di football, vanno alla conquista del Midwest con altri due comizi. Il primo a Eau Claire, in Wisconsin, il secondo a Detroit, la capitale dell'auto e del potente sindacato del settore in Michigan. Due stati in bilico che, insieme alla Pennsylvania, il ticket dem deve mantenere per cementare quel «Blue Wall» che Donald Trump era riuscito a demolire facendo breccia nella working class bianca.

LA SCELTA DI WALZ

Il governatore del vicino Minnesota è figlio del Midwest. Si spiega anche così la scelta di Harris, oltre che per la sua genuina, empatica dichiarazione di lealtà e abnegazione nell'ultimo colloquio di selezione: affiancare ad una donna liberal californiana e di colore ad un uomo bianco dal dna progressista ma dall'appeal moderato, che conosce e sa parlare agli elettori bianchi delle aree rurali e industriali del cuore degli Stati Uniti. È il contraltare al vice di Trump, JD Vance, il senatore dell'Ohio che si erge a paladino della Rust Belt, la regione dei monti Appalachi. E pazienza se, come rivelano i sondaggi, è sconosciuto alla maggioranza degli americani, a differenza degli altri due finalisti: il governatore della Pennsylvania Josh Shapiro e il senatore ex astronauta Mark Kelly, che però rischiavano di dividere il partito per l'opposizione dell'ala sinistra.

«Tim è stato l'insegnante che tutti sognano e che tutti gli studenti meritano» ha detto Harris presentando il suo «coach Walz» ed evidenziando il suo background:

nativo di un piccolo paese del Nebraska, docente di studi sociali al liceo, allenatore di football e membro della Guardia Nazionale. «Trump non ha idea di cosa voglia dire lavorare per l'America. Lui fa solo i suoi interessi», ha subito attaccato Walz, illustrando insieme a Harris la sua visione per un'America inclusiva, compassionevole e gioiosa, che «valorizza» i suoi cittadini e non li schiaccia, che garantisce i diritti e le eguali opportunità a tutti, il cui perno è una classe media forte e produttiva.

**Il tycoon: «Con loro l'America diventerà subito comunista»**

ma che guarda alle categorie più in difficoltà.

Le tappe nel Midwest sono un banco di prova anche con la comunità araba, in subbuglio per la posizione troppo morbida di Joe Biden verso Israele e ostile per lo stesso motivo a Shapiro: le maggiori aperture del nuovo tandem dem dovrebbero aiutare a ricucire. Trump e i repubblicani ne hanno approfittato per suggerire che l'esclusione di Shapiro come vice è una decisione antisemita.

LA REAZIONE DI TRUMP

Il tycoon ha quindi definito «scioccante» la scelta di Walz, dipingendolo come un estremista di sinistra «uguale a Bernie Sanders», «debole sull'immigrazione e troppo concentrato sui transgender, una versione più intelligente di Kamala». «Con loro l'America diventerà subito comunista» ha ammonito. Infine ha annunciato che dibatterà con Harris in un «futuro molto vicino» e che i dettagli saranno annunciati presto: la sua preferenza però resta per Fox News. —



Doug Emhoff, Kamala Harris, Tim Walz e sua moglie Gwen salutano i sostenitori durante un raduno elettorale a Philadelphia ANSA/AFP

REGNO UNITO BLINDATO

## Si temono nuovi disordini L'onda xenofoba preoccupa

Anche re Carlo ha chiesto di restare informato sulla crisi  
Il governo assicura fermezza mentre arrivano le prime condanne in Tribunale

LONDRA

Migliaia di poliziotti in assetto antisommossa, pattuglie nelle strade a difesa di moschee e centri per i migranti, appelli alla cittadinanza da parte dei sindaci. Il Regno Unito, a partire da Londra, è blindato per affrontare una nuova ondata di disordini da parte dei gruppi dell'ultrade-

stra, che da oltre una settimana hanno portato lo scompiglio nel Paese e minacciano nuovi assalti agli agenti a colpi di bottiglie incendiarie, petardi e pietre. I livelli di preoccupazione sono così alti che, secondo Sky News, anche Re Carlo ha chiesto di venire aggiornato quotidianamente sulla situazione. Sono oltre 100 le potenziali proteste che le forze dell'ordine si trovano ad affrontare, soprattutto in Inghilterra: organizzate dalle frange estremiste tramite il continuo tam-tam su Internet per prendere di mira anche gli avvo-

cati che difendono i richiedenti asilo, come emerso dalle informazioni raccolte dagli investigatori. E allo stesso tempo i gruppi antirazzisti hanno preparato decine di contromanifestazioni. I vertici di Scotland Yard hanno affermato di essere pronti a utilizzare «ogni potere, tattica e strumento disponibile per prevenire ulteriori scene di disordini», dopo quelle avvenute nella capitale davanti a Downing Street. Mentre diverse forze di polizia hanno emesso delle ordinanze per vietare temporaneamente gli assembramenti nelle

zone più a rischio delle città. Le misure d'urgenza erano state elaborate nel corso della riunione del comitato per le emergenze Cobra, la seconda convocata in due giorni dal premier laburista Keir Starmer, secondo cui chiunque sarà coinvolto negli scontri, incluso chi incita alla violenza sui social media, dovrà affrontare «il pieno rigore della legge». E i vertici della polizia e della giustizia già parlano apertamente di applicare anche le norme anti-terrorismo contro gli estremisti. Proprio ieri sono arrivate le prime, severe condanne emesse in tempo record: il tribunale di Liverpool ha inflitto tre anni di carcere al 58enne Derek Drummond per aver aggredito un agente, colpendolo al volto, negli scontri avvenuti a Southport in seguito alla strage di bambine del 29 luglio e alla successiva disinformazione online. —

IL CROLLO NELLA RENANIA TEDESCA

## Cede un piano di un albergo Almeno due morti in Germania

ROMA

Almeno due persone hanno perso la vita e una è ancora sotto le macerie dopo 20 ore dopo il crollo parziale di un piccolo vecchio albergo nella cittadina di Kroev, nella Renania tedesca. Delle 14 persone che al momento del disastro si trovavano nell'hotel, alle 23 circa di martedì, cinque sono uscite incolumi perché si trovavano in altre sezioni



I soccorsi sul luogo del crollo

dell'edificio, ma altre sei hanno dovuto trascorrere la notte intrappolate dalle macerie, prima di essere estratte vive e portate in ospedale: un lavoro delicato terminato mercoledì pomeriggio e non ancora completato, in quanto manca ancora all'appello una settima persona, che è viva e con la quale i soccorritori - 250 il personale sul posto - sono in contatto via cellulare. Kroev sorge nel Land della Re-

nania-Palatinato, nell'ovest della Germania: pittoresca cittadina di poco più di duemila abitanti che occupa un'ansa stretta del fiume Mosella, ricca di vigneti e piena di aziende vinicole e di agriturismo, a una cinquantina di chilometri a est del Lussemburgo e circa 150 km a ovest di Francoforte. L'edificio crollato del piccolo hotel Reichschenke Zum Ritter Goetz, risale al XVII secolo, con alcune parti aggiunte negli anni '80, incluso un piano in più che potrebbe aver compromesso la struttura, che è crollata sotto la principale tettoia spiovente. Due piani sono crollati uno sull'altro. L'estrazione delle persone intrappolate si è rivelata subito un'operazione complessa. —

TERRORISMO

## Due arresti in Austria Taylor Swift nel mirino

Due arresti e un possibile, tragico massacro scampato. A Vienna le autorità locali hanno bloccato sul nascere un piano terroristico clamoroso: colpire ai concerti della più famosa cantante al mondo, Taylor Swift.

La star americana, in tour in Europa in queste settimane, suonerà tre volte allo stadio Ernst-Happel della capitale austriaca. Le due persone fermate dalla

polizia nel giro di poche ore avevano in mente di colpire proprio in una delle tre serate in cui è in programma lo show.

Il primo arresto è stato effettuato ieri mattina, in un piccolo centro ad un'ora di auto da Vienna, Ternitz. Il sospettato terrorista è un diciannovenne residente nella Bassa Austria. Gli inquirenti hanno reso noto che aveva giurato fedeltà all'Isis. —



ALL'OSPEDALE MOLINETTE DI TORINO

# Fegato trapiantato per il colpo di calore Intervento salvavita a una ventiseienne

La giovane era stata trovata svenuta in campagna ad Alba  
A quattro giorni dall'operazione condizioni in miglioramento

Claudia Tomasis / TORINO

Il sole era caldo, l'aria anche e il suo corpo è arrivato a una temperatura interna di 41 gradi. È accaduto a una giovane di 26 anni della zona di Alba (Cuneo), che un colpo di calore ha messo a rischio della vita. Per salvarla è stato necessario un trapianto di fegato in super-urgenza all'ospedale Molinette della Città della salute di Torino. A trovarla incosciente sotto un albero, in campagna durante una mattina di sole rovente, nei giorni scorsi, erano stati i familiari. Portata d'urgenza all'ospedale di Verduno (Cuneo) i medici erano riusciti

a stabilizzare le funzioni vitali, ma era subentrata un'insufficienza epatica fulminante, che ha reso urgentemente necessario il trapianto.

## EVOLUZIONE LETALE

I medici rianimatori dell'ospedale di Verduno, diretti da Enrico Ravera, avevano subito intubato la giovane, raffreddandola con ghiaccio e liquidi freddi endovenosi. Sono riusciti così a impedire la letale progressione verso l'insufficienza multi-organo. Dal giorno successivo però la situazione del fegato è andata peggiorando verso una severa insufficienza epatica in evolu-

zione fulminante. «Il fegato è molto sensibile alla temperatura corporea estremamente alta. Nel caso specifico la persona era svenuta vicino a un rogo di sterpaglie che aveva appiccato. Mentre gli altri organi hanno maggiori meccanismi di resistenza, il fegato purtroppo può andare incontro a fenomeni di necrosi epatica massiva, che poi richiedono il trapianto», hanno spiegato i medici. Dopo un consulto con l'ospedale Molinette della Città della salute di Torino, Luca Cremascoli e Antonio Toscano dell'Anestesia e rianimazione 2, diretta da Roberto Balagna, e l'epatologa Silvia Martini,



L'equipe del direttore Renato Romagnoli del dipartimento Trapianti

la paziente è stata trasferita in urgenza. Dodici ore dopo, vista la gravità e irreversibilità del danno epatico, il direttore del Centro trapianti di fegato e neo-direttore del dipartimento Trapianti della Città della salute di Torino, Renato Romagnoli, ha deciso di inserirla in lista d'attesa per trapianto di fegato con livello di priorità

di super-urgenza nazionale.

## COINCIDENZA FORTUNATA

Una coincidenza ha contribuito alla velocità delle procedure. L'equipe chirurgica del Centro torinese proprio in quel momento era impegnata in un prelievo d'organi in un altro ospedale piemontese, col coordinamen-

to del Centro regionale trapianti (diretto da Federico Genzano Besso). Damiano Patrono, chirurgo collaboratore di Romagnoli, stava ultimando un delicato intervento di divisione del fegato di un donatore in due parti (il cosiddetto «split liver»), affinché la parte sinistra del fegato (più piccola) fosse trapiantata in un ricevente pediatrico in un altro Centro trapianti italiano e la parte destra (più grande) fosse trapiantata in un ricevente adulto a Torino. Proprio quest'ultima era perfettamente compatibile con le necessità della ragazza. A meno di due ore dall'entrata in lista d'attesa, la giovane è stata quindi portata in sale operatorie e il trapianto, durato circa otto ore, è stato eseguito da Romagnoli e dalla sua équipe.

## RAPIDO MIGLIORAMENTO

A neanche quattro giorni di distanza le condizioni della paziente sono in rapido miglioramento e si sta progressivamente risvegliando nella terapia intensiva, diretta da Roberto Balagna. «Vogliamo ringraziare tanto il dottor Romagnoli» dicono all'ANSA papà e mamma della giovane. «Una vita salvata che conferma per l'ennesima volta l'altissimo livello dei professionisti e l'eccellente macchina organizzativa della Città della salute di Torino» commenta Giovanni La Valle, direttore generale della Città della salute di Torino. —

INCIDENTE NEL BRESCIANO

## La serata fra amici poi lo schianto Morto a 20 anni

La vittima ha perso il controllo dell'auto che andava a forte velocità in piena notte  
Gravi i due giovanissimi che erano a bordo con lui

BRESCIA

Uno schianto tremendo e un bilancio pesantissimo. Un morto e due feriti gravi. I coinvolti dell'incidente avvenuto alle quattro del mattino di martedì scorso a Marone, nel Bresciano, sono tutti giovanissimi che stavano tornando da una serata in compagnia. A perdere la vita è stato il ventenne Daniele Turelli, che era alla guida della macchina, con lui due amici: una ragazza di 18 anni ed un giovane di 19 anni. Le condizioni del ventenne sono apparse subito disperate e il decesso è infatti avvenuto poche ore dopo il trasporto con l'elisoccorso in ospedale al Civile. Salva per miracolo la diciottenne che è stata addirittura sbalzata dall'abitacolo e soccorsa in strada da infermieri e medici arrivati sul posto chiamati da alcuni passanti. È stata trasportata con il diciannovenne alla Poliambulanza. Sul posto sono arrivati anche vigili del fuoco e polizia stradale. Secondo le prime ricostruzioni l'incidente è

stato causato dall'alta velocità della Fiat Coupé che dalla Valle Camonica stava procedendo sulla sponda bresciana del lago d'Iseo sulla ex strada statale del Sebino ovest quando improvvisamente è uscita fuoristrada. La dinamica è chiara. Chi era alla guida ha perso il controllo e non è più riuscito a rientrare in carreggiata. L'auto che è salita su un terrapieno si è schiantata contro un lampione. L'immagine che cristallizza l'alta velocità della vettura al momento dell'incidente è quella del motore sull'asfalto, staccatosi dall'auto, ormai ridotta a un ammasso di rottami, e ritrovato a metri di distanza. Tutti i coinvolti sono residenti nei paesi del Lago di Iseo tra Vello, Marone e Sale Marasino, dove abitava Daniele. Il ventenne, che aveva lasciato gli studi durante il Covid, si era da poco diplomato come manutentore elettromeccanico e si preparava ad iscriversi all'università. La sua famiglia è molto conosciuta nella zona dove possiede due ristoranti e anche il ragazzo a volte aiutava servendo ai tavoli. Proprio nella casa di famiglia sarà allestita la camera ardente di Daniele, che è la trentaquattresima vittima sulle strade bresciane dall'inizio dell'anno. —

## Le indagini sulla morte di Sharon Verzeni Caccia al Dna del killer In campo i Ris di Parma



Un momento dei funerali di Sharon Verzeni ANSA

## IL MISTERO

BERGAMO

Sul corpo o sui vestiti di Sharon Verzeni è rimasto il Dna del suo assassino: questo sperano gli inquirenti che indagano sull'omicidio della donna di 33 anni, uccisa con quattro profonde coltellate mentre camminava non distante da casa sua, la notte tra lunedì e martedì di settimana scorsa, poco prima dell'1, a Terno d'Isola, dove abitava da tre anni con il compagno Sergio Ruocco e dove ieri le è stata dedicata una tappa della processione di San Donato. Sharon indossava una maglietta e i pantaloni di una tuta, abiti inviati ai carabinieri del Ris di Parma perché cer-

chino una traccia di materiale genetico diversa da quello della vittima. Sembra che Sharon sia stata colta di sorpresa, alle spalle, dal suo assassino, e che non abbia avuto neppure il tempo di difendersi. Durante l'autopsia non sono emersi segni di difesa né di una colluttazione. Al Ris è stato inviato anche il materiale rinvenuto sotto le unghie della vittima, nell'ipotesi che Sharon sia riuscita magari a graffiare l'assassino, e pure campioni prelevati nel punto in cui era evidente l'ecchimosi del braccio. Sempre il Ris analizza alcuni coltelli ritrovati nella zona attorno al delitto. Da qualche giorno nelle indagini sono stati coinvolti i carabinieri del Ros, in particolare del reparto indagini tecniche e del reparto crimini violenti. —

LUCCA RICORDA LE STRAGI DEL 1944

## Il martirio di 28 preti vittime dei nazisti

La storia di don Aldo Mei, parroco di Fiano di Pescaglia, fucilato dai tedeschi il 4 agosto 1944; quella di altri cinque religiosi uccisi prima e dopo la strage di Sant'Anna di Stazzema il 12 agosto 1944 e di altri 12 monaci trucidati nell'eccidio della Certosa di Farneta a opera della XVI Divisione Panzer-Grenadier delle SS nel settembre del 1944. In totale 28 preti e frati martirizzati l'estate di 80 anni fa dalle truppe naziste in ritirata verso la linea Gotica. È stimato come il numero più alto di religiosi della Resisten-

za uccisi in una provincia. I sacerdoti furono puniti per varie ragioni: per aver celato in chiese e conventi contadini inermi, sbandati, ebrei, renitenti alla leva di Salò, partigiani. Lo studio condotto da Gianluca Fulveti dell'Università di Pisa evidenzia la deriva anti-clericale che innescò la violenza contro gli uomini di Chiesa. Nell'ambito della celebrazione degli 80 anni dalla Liberazione nella cattedrale di Lucca si è tenuta una messa presieduta dal cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Cei. —

DEVE SCONTARE 30 ANNI

## Arrestata la scippatrice che era sempre incinta

In oltre venti anni ha messo a segno 148 reati, soprattutto borseggio e rapine in metropolitana a Roma e Milano. Ma finora ha fatto solo pochi giorni di carcere. La protagonista è una donna di 31 anni, rom di origini croate, rimasta libera grazie alle gravidezze per evitare l'arresto. Un sistema andato avanti fino a ieri, quando è stata arrestata nel campo nomadi di Castel Romano per scontare un residuo pene pari a circa 30

anni. L'attività della donna è iniziata nel 2004, quando era minorenni. A Milano, nel settembre del 2019, quando aveva 26 anni, la donna venne arrestata ma ottenne il differimento della pena perché prossima al parto. Fermata nuovamente e processata più volte, tornava libera perché con il pancione. Le condanne si sono accumulate e il monte pene si è andato così gonfiando arrivando a quasi 30 anni di reclusione. —



# IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

#BILANCIOESTIVO2024



**GRADO**  
Centro storico

# +1,3 MLD

## OLTRE 800 MILIONI IN PIÙ PER IL TERRITORIO

Anche quest'estate il Friuli Venezia Giulia investe nel proprio futuro, e lo fa con la cifra record di oltre 1,3 miliardi di euro.

Tra le principali misure per il consolidamento della crescita del territorio, gli stanziamenti per la rete stradale (80 milioni), l'aumento di capitale della società autostradale Alto Adriatico (95 milioni) e l'ammodernamento del sistema

di trasporto ferroviario (25 milioni). Sono 35 i milioni destinati ai Comuni per l'ondata di maltempo del 2023, mentre ammontano a 27 milioni i fondi per la mitigazione del rischio idrogeologico. 15 sono infine i milioni per il potenziamento delle politiche di sicurezza, mentre gli ambiti culturale e sportivo vedono raddoppiate le risorse a disposizione.



Scopri di più su:  
[www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)



## Gli incontri del Messaggero Veneto



## L'INIZIATIVA

## Le curiosità dei partecipanti

Nella foto Petrusi sopra la redazione del Messaggero Veneto in trasferta a Lignano Riviera, con il vicedirettore Paolo Mosanghini (quarto da destra). Le immagini del pubblico presente, che ha partecipato in maniera attiva facendo domande e ascoltando con interesse le varie fasi di costruzione del quotidiano. Qui da sinistra, il sindaco Giorgi e l'imprenditore Ardito.



# A Lignano tra i lettori in vacanza

Illustrati i vari processi della lavorazione sulla carta e sul web

Sara Del Sal / LIGNANO

Una mattinata formativa e anche informativa che si è conclusa con un grande applauso da parte dei presenti che hanno assistito alla riunione di redazione del Messaggero Veneto dalla sala conferenze dell'Hotel President di Riviera. All'incontro con i lettori che hanno affollato la sala esaurendo tutti i posti disponibili sono arrivati dalla redazione udinese il vice direttore del Gruppo Nem Paolo Mosanghini, il caporedattore dell'Ufficio centrale Antonio Bacci con il vice Alberto Lauber, Daniela Larocca per il web, Anna Buttazzoni per la Regione, Luana de Francisco per la Cronaca, Alessandra Ceschia per la Provincia e Oscar d'Agostino per la Cultura, dagli uffici di viale Palmanova a Udine si è collegato Antonio Simeoli per lo Sport, mentre dalla re-

dazione pordenonese c'erano Enri Lisetto e Martina Milia. A dare il benvenuto nella sua struttura il presidente della Società Lignano Pineta, Giorgio Ardito che, affiancato dalla sorella Vera, ha spiegato come il legame con la testata di riferimento del Friuli sia ormai di vecchia data, da quando si era costituita una redazione estiva a Pineta, e ha colto l'occasione per spiegare ai presenti alcune innovazioni del President. Anche il sindaco Laura Giorgi è arrivata in sala a portare un saluto, offrendo la disponibilità della città per eventuali altri incontri con la redazione. «È un'iniziativa lodevole - ha detto Giorgi - permettere a tutti di capire come si forma un giornale e anche vedere le persone che ogni giorno vi lavorano».

**PREZIOSA OPPORTUNITÀ**  
All'incontro hanno partecipa-

to anche Cecilia Scerbanenco, la figlia del famoso scrittore Giorgio, la poetessa Natalina Odorico, l'ex assessore alla cultura Ada Iuri che ha commentato l'incontro affermando che «si è trattato di una preziosa opportunità per vedere come si muove sinergicamente un team che condivide un obiettivo comune, con professionisti che sanno rinunciare a una parte di ciò che hanno a disposizione per permettere a un altro settore di offrire un'informazione completa». Mosanghini ha introdotto l'incontro spiegando come il Messaggero Veneto sia vicino al territorio e come questo, secondo di quattro incontri che si terranno nel territorio regionale, sia un modo per la redazione di farsi vedere, ascoltare proposte e consigli o anche eventuali critiche. Ha innanzitutto spiegato la nascita e gli obiettivi del Gruppo Nem, presiedu-

to da Enrico Marchi, Paolo Possamai direttore editoriale e Luca Ubaldeschi direttore responsabile. Il gruppo Nem comprende 6 testate: Il Piccolo di Trieste, Il Mattino di Padova, La Tribuna di Treviso, La Nuova Venezia e il Corriere delle Alpi, oltre al Messaggero Veneto; inoltre c'è la testata Nordesteconomy. Con tutte le testate vengono condivise le tematiche che possono trasversalmente interessare tutto il Nord Est.

## UNA FINESTRA APERTA

Ai presenti è stata quindi offerta una "finestra aperta" su quelle che sono le modalità con cui si muove la redazione nel pensare la composizione delle pagine, con i diversi giornalisti presenti che hanno elencato "in anteprima" le notizie. La partecipazione del pubblico è stata indubbiamente importante, perché ci sono

Una mattinata formativa e informativa all'hotel President di Riviera con una sala piena

I giornalisti presenti, responsabili dei vari settori, dalla cultura alle cronache, hanno elencato in anteprima le notizie

state molte domande al fine di capire fino in fondo molte sfumature di quello che veniva raccontato. La signora Clara Toppazzini, di San Daniele, ha dimostrato un grande apprezzamento per l'opportunità di vedere la redazione "dal vivo", mentre la signora Norma Beltrami di Lignano, è intervenuta a commento di una notizia proposta da un altro comune, segnalando che «anche qui da noi ci sono difficoltà per i turisti che vengono a fare due passi al mare d'inverno».

## I SUGGERIMENTI DEI LETTORI

L'ingegnere Giordano Rocco ha invece suggerito alla redazione di andare incontro ai lettori quando riporta notizie di strade chiuse per qualche calamità naturale, corredando gli articoli non solo con le foto di quanto accaduto, ma anche con delle cartine che permet-



## Gli incontri del Messaggero Veneto



Dopo le domande gli intervenuti hanno proposto molti suggerimenti all'attenzione dei redattori

L'incontro è stato anche l'occasione per lanciare il nuovo inserto "Weekend" oggi in edicola

## IL SITO INTERNET

## Tutti i segreti delle news in tempo reale

Un momento molto apprezzato dell'incontro è stato quello in cui la giornalista Daniela Larocca ha spiegato come funziona la pagina più dinamica del giornale moderno: il web. Con una serie di esempi, partendo proprio dalla cronaca della mattinata stessa, è stato mostrato ai presenti al President come una notizia approdi sul sito Internet. È stato inoltre chiarito come lo spazio garantito dalla piattaforma online sia diverso da quello dell'edizione cartacea, che uscendo il giorno dopo deve riprendere la notizia in modo più ampio e completo rispetto alla tempestività con la quale si muove la pagina web. La giornalista ha spiegato come alcune notizie riescano a catalizzare l'attenzione in modo diverso rispetto alle altre e quanto, ultimamente, si riveli importante preparare degli approfondimenti anche sul web, dove solitamente le notizie dovrebbero essere più snelle perché si leggono anche da device come gli smartphone, al fine di offrire delle risposte ai lettori su alcune tematiche che possono rivelarsi particolarmente interessanti. Per completare le informazioni è stato anche spiegato come le notizie poi arrivino sui social media da cui, spesso, con un clic, vengono aperte da molti lettori incuriositi.

S.D.S.



DALLE 10.30

## Domani a Piancavallo il terzo appuntamento



Dopo la tappa a Lignano Pineta, il Messaggero Veneto incontra nuovamente i lettori in alta quota. L'appuntamento è fissato domani mattina, dalle 10.30, a Piancavallo.

La sala Infopoint di PromoTurismoFVG ospiterà la riunione di redazione, durante la quale viene definita la struttura del giornale e ci si confronta sulle notizie da approfondire e inserire nelle pagine.

Al pubblico saranno anche svelati alcuni progetti speciali ai blocchi di partenza. Il vicedirettore del Gruppo Nem Paolo Mosanghini e i responsabili dei vari reparti saranno accolti da autorità ed esponenti della comunità locale, oltre ai lettori che giungeranno da tutta la provincia per assistere all'incontro.

Turisti e residenti, quindi, potranno conoscere più da vicino come viene realizzato il quotidiano, uno degli aspetti senz'altro più curiosi e che più affascina le persone. Sono quattro le località di vacanza del Friuli Venezia Giulia che vedranno la redazione del Messaggero Veneto in trasferta. Dopo la buona affluenza registrata prima a Sappada e, ieri, a Lignano Pineta, domani sarà la volta di Piancavallo. Il ciclo di incontri terminerà martedì 13 agosto a Tarvisio. L'appuntamento sarà in piazza Unità, nell'area festeggiamenti di Alpenfest (accanto al Municipio).

L'incontro di domani non rappresenta solo l'opportunità di conoscere più da vicino il concetto di "fare il giornale"; il pubblico, infatti, sarà parte attiva della riunione e avrà l'occasione di intervenire con segnalazioni sulla località di villeggiatura e non solo.

Durante il confronto non mancheranno nemmeno i collegamenti con le altre redazioni del Messaggero Veneto e degli altri quotidiani del gruppo Nem, cioè Il Piccolo di Trieste, Il Mattino di

**PIANCAVALLO**  
DOMANI OSPITERÀ LA REDAZIONE  
DEL MESSAGGERO VENETO

La riunione è fissata all'Infopoint di PromoTurismoFVG Collegamenti con le altre testate del Gruppo Nem

Ultima tappa prevista martedì a Tarvisio alle 10.30 nell'area festeggiamenti Alpenfest

Padova, La Tribuna di Treviso, La Nuova Venezia e il Corriere delle Alpi.

Per il sindaco di Aviano Claudio Tassan Zanin, ospitare la redazione nella località di Piancavallo è fonte di orgoglio.

«Fa sempre molto piacere quando i giornali incontrano il territorio – ha dichiarato il primo cittadino –. Lo ritengo un aspetto molto positivo perché le comunità devono conoscere cosa sia il giornalismo e tutte le sfaccettature del mestiere. Inoltre, in un'epoca caratterizzata molto dai social network spesso la figura del giornalista passa in secondo piano. Pertanto, ritengo molto utili questi incontri che state svolgendo sul territorio». «Per noi è un orgoglio ospitare un evento di questo calibro – conclude il sindaco Tassan Zanin –, che rappresenterà anche un'occasione importante per avviare un confronto su vari aspetti che riguardano la località di Piancavallo e non soltanto». —



# Adriatico di plastica

Studio europeo mostra le maggiori concentrazioni di microplastiche sul mare nei golfi di Venezia e Trieste

## LO STUDIO

Eugenio Pendolini

Immaginate lunghe scie di detriti galleggianti, lunghe da decine a migliaia di metri, formatesi grazie all'azione congiunta di piogge e correnti marine. Immaginate che queste scie, grandi quanto decine di campi da calcio messi uno a fianco all'altro, siano composte da rifiuti di plastica di ogni tipo - dalle bottiglie ai sacchetti.

E che queste, portate di qua e di là per il Mar Mediterraneo, si infilino in quel "cul des sac" rappresentato dall'Alto Adriatico, concentrandosi quindi nel tratto di mare compreso tra Venezia e Trieste.

È quanto dimostra un recente studio pubblicato su Nature Communications che dimostra come ormai il Mar Mediterraneo sia diventato un ricettacolo di rifiuti di plastica. La novità di questo studio sta nel fatto che addirittura è stato realizzato grazie all'impiego dei satelliti Sentinel-2 del progetto europeo Copernicus, utilizzati per monitorare l'accumulo di rifiuti galleggianti.

Una svolta epocale, in grado di aprire una nuova era di sorveglianza ambientale.

Il modo in cui questi satelliti riescono a decifrare la pre-



Rifiuti di plastica sotto il ponte di Chioggia  
A destra, una vaschetta di polistirolo in laguna

senza di rifiuti in mare sta proprio nell'individuazione delle lunghe scie di detriti che si formano lungo le linee di convergenza delle correnti marine. Pur non essendo progettati per questo scopo, i satelliti Sentinel-2 sono ugualmente in grado di rilevarle, offrendo una stima della concentrazione di rifiuti in determinate aree.

Lo studio elenca gli hotspot più intensi, nei quali cioè la presenza di plastica (misurata in ppm, e cioè: metri quadri di plastica per km quadrati di superficie mari-

na, tenendo conto sia della plastica sparsa che di quella raggruppata) è maggiore.

Le aree più delicate e sotto l'attenzione degli esperti si trovano nel Mare di Alboran sud-occidentale (9,1 ppm), nelle acque algerine (12,9 ppm), nel Golfo di Gabes (15,8 ppm), al largo della Calabria (Italia sud-occidentale, 9,0 ppm) e, in modo più significativo, all'estremità settentrionale del Mare Adriatico (55,8 ppm). Diversi i motivi per cui l'Alto Adriatico è ormai diventato un mare adatto all'accumulo di plastica

galleggiante. In primis, per la sua conformazione priva di sbocchi. In secondo luogo, l'area costiera ospita circa 3,5 milioni di abitanti ed è sede di grandi centri turistici (a partire da Venezia, passando per Spalato, Dubrovnik e Corfù). Si tratta poi di una rotta del traffico marittimo internazionale. Nel mar Adriatico per la maggior parte si trovano sacchetti di plastica (29%), seguiti da pezzi in plastica (22%), dai fogli (15%) e dalle cassette per il pesce in polistirolo espanso (13%). Le bottiglie di plastica rappre-

sentano solo l'1,4%.

Come riportato anche dal portale specializzato Green Me, lo studio, finanziato dall'Esa Discovery, si è basato sull'analisi di 300 mila immagini satellitari del Mediterraneo, scattate ogni tre giorni per sei anni. Grazie ai supercomputer e agli algoritmi avanzati, i ricercatori hanno identificato migliaia di scie di rifiuti, alcune lunghe fino a 20 km. Lo studio ha dimostrato che le scie di rifiuti sono principalmente associate alle emissioni di rifiuti terrestri nei giorni precedenti, rendendole un indicatore prezioso per la sorveglianza e la gestione del problema. I dati satellitari possono guidare le operazioni di bonifica e valutare l'efficacia dei piani d'azione contro i rifiuti marini.

«Nonostante i limiti della tecnologia in orbita», scrivono i ricercatori autori dell'articolo pubblicato su Nature, «le rilevazioni satellitari sono sufficienti per mappare i punti caldi e catturare le ten-

denze, fornendo una visione senza precedenti dalla fonte al pozzo del fenomeno dei rifiuti marini. Le piogge torrenziali controllano in gran parte gli input di rifiuti marini, mentre le correnti costiere di confine e la spinta dalla superficie causata dal vento emergono come fattori chiave per la sua distribuzione sull'oceano. Il monitoraggio satellitare si rivela un vero punto di svolta per la ricerca

## Colpa degli scarichi civili e industriali della costa italiana e di quella balcanica

e la gestione dei rifiuti marini. Inoltre, lo sviluppo di un sensore ad hoc può abbassare la concentrazione minima rilevabile di un ordine di grandezza, garantendo un monitoraggio operativo, almeno per la variabilità stagionale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA RICERCATRICE DELL'ISMAR CNR

# «Elementi inghiottiti dai pesci che finiscono nel nostro cibo»

Isabel Barbiero / VENEZIA

Fantina Madricardo è ricercatrice al centro ISMAR-CNR di Venezia e coordinatrice scientifica del progetto europeo Maelstrom che si occupa proprio di rifiuti marini.

Che cosa sono esattamente le microplastiche?

«Qualunque oggetto di origine plastica col tempo si degrada e si frammenta, lo fa direttamente in mare o viene trasportato dai fiumi: le microplastiche derivano da questi oggetti, sono minuscole particelle, che hanno una dimensione minore di cinque millimetri, e che hanno un impatto ormai dimostrato sulla salute umana. Possono essere rilasciate

direttamente nell'ambiente sotto forma di piccole particelle, oppure prodotte dalla degradazione degli oggetti in plastica più grandi (come buste di plastica, bottiglie o reti da pesca)».

Quale impatto hanno sull'ambiente biologico e la salute dell'uomo?

«Possono essere inghiottite dagli animali marini attraverso la catena alimentare, specie dagli organismi filtratori come le cozze: la plastica ingerita dai pesci può così arrivare direttamente nei nostri cibi. Le microplastiche difficilmente provocano direttamente la morte degli organismi marini: è più facile per le macroplastiche, come i sacchetti, che vengono scambiati per

meduse provocandone il soffocamento. Ci sono molti studi scientifici che dimostrano tracce di microplastiche nel sangue umano o nella placenta».

Che cosa rende l'Alto Adriatico così sensibile all'inquinamento delle microplastiche?

«È una porzione di mare dove convogliano tutti i fiumi che attraversano la Pianura Padana e le grandi città del nord Italia, a partire dal maggiore che è il Po'. La riviera adriatica è altresì densamente popolata, industrializzata e interessata da attività turistiche ed economiche. La maggior parte di microplastiche arrivano da città, scarichi, e fabbriche che lavorano oggetti in pla-



Fantina Madricardo ricercatrice ISMAR-CNR e, a destra, plastiche davanti a Chioggia



stica, o dal dilavamento stradale nel caso di pneumatici che creano queste microparticelle. Ma anche vengono generate da oggetti abbandonati in mare o persi, dalle reti da pesca e dagli allevamenti di acquacoltura».

L'ambiente e il clima sono entrati nel dibattito pubblico ormai in maniera stabile. Cosa si può fare,

quotidianamente, per limitare il problema?

«Consumare meno plastica e gestire al meglio quella che esiste. Il cittadino non ha però molti strumenti. Buona la direttiva sulla plastica monouso, o l'obbligo dei contenitori per le bevande in plastica con un tappo progettato per rimanervi attaccato. Ora sono in atto le negoziazioni per il trattato

globale sulla plastica delle Nazioni Unite, un programma che si chiama INC-4, a cui noi come CNR abbiamo dato supporto: stanno cercando di fare un accordo globale per ridurre l'inquinamento da plastica a tutti i livelli, includendo l'ambiente marino. Gradualmente ci saranno delle direttive europee che cercheranno di regolamentare anche il settore tessile, che rimane un grande problema: le microplastiche sono anche nei vestiti sintetici». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I nodi del turismo

L'ANALISI

# Venezia lotta per la sopravvivenza tra il granchio blu e l'overtourism

Da un paio d'anni il territorio ha preso coscienza delle due aggressioni alla sua biodiversità. Ma se da un lato si agisce con norme e un commissario dall'altro restano più parole che fatti

PAOLO COSTA

**D**a un paio d'anni l'eco-socio sistema veneziano, che ospita, tra l'altro, il sito Unesco "Venezia e la sua laguna", ha preso coscienza di due aggressioni alla sua biodiversità. Quella del *Callinectes sapidus*, vulgo granchio blu, che sta minacciando di estinzione cozze, vongole, ostriche (ma anche alcune varietà di pesci e persino di alghe) insediate nella laguna di Venezia. E quella dell'*Homo viator voluptuarius* (così avrebbe potuto chiamarlo Linneo), vulgo turista, non blu ma con i colori dell'iride vista la sua variegata provenienza, che sta mettendo in pericolo la presenza dell'*Homo veneticus*, la varietà autoctona dell'*Homo sapiens* da secoli insediata nell'ecosistema veneziano.



Nel'una né l'altra emergenza sono "specialità" veneziane. Il granchio blu sta aggredendo con pari virulenza tutte le lagune, le valli da pesca e le foci dei fiumi italiani. La crescita esponenziale della presenza dell'*Homo viator*, invece, sta, per rimanere in Italia, aggredendo soprattutto i centri storici delle grandi città d'arte, Venezia, Roma, Firenze, Milano e Napoli su tutte. Ma la compresenza di granchi blu e turisti variopinti a Venezia consente di fare alcune utili considerazioni.

La prima è la colpevole sorpresa con la quale si sono andati riconoscendo i due fenomeni pur segnalati da tempo. Il granchio blu dalla sua prima apparizione nella laguna

di Venezia nel 1929. L'*overtourism*, come si chiama oggi la crescita esponenziale della presenza dell'*Homo viator*, segnalata almeno dalla metà degli anni '80. Quando proprio a Venezia l'Unesco lanciò il suo programma "Art Cities and Visitor Flows" (Città d'arte e flussi turistici) e avviò del destino ineluttabile al quale Venezia storica sarebbe andata incontro senza opportuni interventi: abbandonata dalle sue "imprese", anche quelle dedite alle attività centrali, divenute comparativamente inaccessibili e dalle sue "famiglie", anche quelle

**Va rafforzata la base economica non turistica del sistema veneziano**

che avrebbero potuto contenere il costruito veneziano al turismo montante.

La seconda è che, anche di fronte alle emergenze, c'è sempre chi cerca di trarne profitto. Chi, pazienza per cozze e vongole, cerca di far passare il granchio blu come una leccornia. E chi, pazienza per i venetici spiazzati, massimizza rendite più che profitti favorendo la presenza dell'*Homo viator*: *stakeholder* resi dal proprio "particolare" ciechi e sordi allo stravolgimento dell'eco-socio sistema urbano.

La terza è che in entrambi i casi si possono presentare soluzioni traumatiche imprevedute: le alte temperature odierne alle quali il granchio blu sembra non resistere o una pandemia come il Covid 19 che ha fatto rintanare per un paio d'anni l'*Homo viator*.

La quarta, la più importan-



Un gruppo di turisti davanti al ponte dei Sospiri: la sostenibilità dell'alto tasso turistico passa dal mantenimento di una struttura urbana

te, riguarda il modo col quale si stanno affrontando le due emergenze. Contro il granchio blu: norme di legge, commissario governativo all'opera, diffusione di gabbie di difesa di mitili e cozze, reinseminazione di vongole, eccetera. Sul come impedire, invece, che l'*Homo viator* voluptuarius spiazzati, con le sue presenze temporanee ma sempre più aggressive, l'*Homo veneticus*, finora più parole che fatti. E spesso parole che inse-

guono ricostruzioni analitiche destituite di reale fondamento. Eppure... In un eco-socio sistema nel quale si muovono ogni giorno più di un milione di utenti urbani; e nel quale anche il solo centro storico lagunare è animato, in media ogni giorno, da oltre 120 mila esemplari di *Homo veneticus*, ai quali si aggiungono in media i 95 mila esemplari di *Homo viator*, l'habitat favorevole all'*Homo sapiens* autoctono abbisogna

per restar tale di poche cose. Un moderno sistema di trasporto che gli restituisca la funzionalità oggi compromessa da trasporti lagunari obsoleti e che ricucia laguna e terraferma; e di norme che, consentendo all'intera comunità di utenti urbani locali (il milione di *city-user* ricordato prima) di esprimere le proprie preferenze, diano all'*Homo veneticus* la possibilità di fissare una soglia massima di presenza giornaliera di via-

tor voluptuarius nell'*urbs* storica. Soglia da rendere più facilmente sostenibile – mantenendo così la struttura urbana – con politiche che consentano all'*Homo veneticus* di rafforzare la base economica non turistica dell'eco-socio sistema veneziano. L'*Homo viator* voluptuarius è il benvenuto a Venezia, ma perché gli effetti indesiderati della sua presenza non superino i benefici occorre cominciare a "inventare" un'altra Venezia. —

## AILETTORI

LUCA UBALDESCHI

## L'INFORMAZIONE È UN VALORE CHE SERVE A TUTTI

DALLA PRIMA PAGINA

Segue l'introduzione, partita alcuni mesi fa, del settimanale Nordesteconomia, dedicato al mondo della produzione e del lavoro, e risponde al desiderio di offrire sempre più spazi di approfondimento da abbinare al racconto dei fatti di cronaca. Un doppio passo di lettura – il resoconto dei fatti e l'analisi – che prende forma anche grazie all'ingresso di nuovi importanti collaboratori che in questi mesi avete visto debuttare sulle nostre pagine.

È un lavoro di investimento sul prodotto che continuerà e che è coerente con lo spirito di Nem-Nord est multimedia, la società che edita questo giornale e che nove mesi fa ha dato avvio a un importante pro-

getto di sostegno all'informazione, creando un polo che ha testa e cuore in questa parte d'Italia, ma l'ambizione di guardare a tutto quanto accade in Italia e nel mondo. Per riuscirci, Nem ha avviato anche un programma di turn over di giornalisti senza eguali fra i gruppi editoriali italiani, con l'ingresso anche di giovani professionisti con competenze in grado di sfruttare le possibilità offerte dalle nuove piattaforme. Un passo importante per un progetto che guarda al futuro.

Tutto questo è stato fatto – e viene fatto ogni giorno – perché ci anima una convinzione profonda: che il giornalismo di qualità sia un alleato formidabile nella vita di ognuno di noi, una bussola alla quale rivol-

gersi per non perdere l'orientamento nella complessità di questa fase storica. Il patto quotidiano tra un giornale e i suoi lettori si fonda su questo, sul riconoscimento del valore dell'informazione. Un valore confermato dai fatti che accadono intorno a noi e sottolineato dalle parole del Presidente Mattarella: "Nella società dell'informazione globale è del tutto superfluo richiamare l'importanza che l'informazione riveste per il funzionamento della democrazia, per un'efficace tutela del sistema delle libertà. La democrazia, infatti è, anzitutto, conoscenza".

La fiducia che ci date ogni giorno è la più bella condivisione di questi principi. Grazie. —

**DA OGGI TROVI  
LE NOSTRE INFORMAZIONI  
SULLA VIABILITÀ ANCHE SU  
WHATSAPP E TELEGRAM.**



**DA OGGI VIAGGERAI  
ANCORA MEGLIO.**



Per iscriverti ai nostri canali  
**WHATSAPP e TELEGRAM**  
accedi a InfoViaggiando  
inquadrandolo  
il QR Code

**Non usare mai il cellulare mentre guidi!**

infoviaggiando

www.infoviaggiando.it

Numero Verde  
**800996099**

caricom.it



## Terremoto giudiziario in laguna

L'Instant book di Nord Est Multimedia in edicola con la Nuova ricostruisce la lunga inchiesta

## Un libro racconta la «palude»

Più di due anni di inchiesta, migliaia di pagine di atti acquisti, pedinamenti e intercettazioni telefoniche e ambientali con trojan installati nei telefonini, microspie negli uffici comunali dell'isola del Tronchetto e della Carbonifera, a Mestre. Più di due anni per dare riscontro a quanto denunciato dall'imprenditore Claudio Vanin che, dopo essere stato tagliato fuori dall'affare dei Pili, nell'ottobre del 2021 aveva presentato un esposto con migliaia di pagine. È lui il grande accusatore, ritenuto credibile dalla Procura.

È l'alba del 16 luglio quando scatta l'operazione, con oltre duecento militari impegnati a eseguire l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Scaramuzza, nei confronti di quindici persone tra le quali l'assessore Boraso comunale di Venezia e l'imprenditore edile di Mira Fabrizio Ormenese, gli unici due per i quali è stato disposto l'arresto in carcere.

«Palude Venezia», il libro di 192 pagine edito da Nord Est Multimedia con il marchio *ilNordEstLibri*, ricostruisce l'inchiesta penale che sta scuotendo la

Serenissima e lo fa principalmente attraverso le carte giudiziarie. Non ci sarebbe neppure bisogno di sottolineare che la presunzione d'innocenza è principio costituzionalmente ed eticamente intoccabile. Per questo, è stato dato spazio anche alle linee di difesa, laddove sono state palesate.

Il libro, a cura di Paolo Cagnan e Luca Traini, sarà in omaggio con la Nuova di Venezia e Mestre solo domani, venerdì 9, e sabato 10. L'analisi delle centinaia di pagine di cui è composta l'inchiesta comprende la richie-

sta di applicazione delle misure cautelari, una sua successiva integrazione, l'ordinanza del giudice delle indagini preliminari Alberto Scaramuzza, alcuni decreti di sequestro e diverse informative della Guardia di Finanza di Venezia. Tutti questi copiosi materiali, anche se ancora privi di contraddittorio, contribuiscono a fornire un affresco che - secondo l'accusa - disegna un malfare diffuso e tanto da spingerci a titolare questo lavoro collettivo: «Palude Venezia», come dal nome attribuito dalla Guardia di finanza all'inchiesta.

ilNordEstLibri

## Palude Venezia

Tangenti, interessi e affari: l'inchiesta che travolge la Serenissima, negli atti d'accusa



# L'interesse collettivo calpestato

Dopo il Mose urge una diga altrettanto vitale per difendere Venezia dalla corruzione. Da decenni ormai, con rare eccezioni, la città è stata ostaggio di paralisi devastanti

FRANCESCO JORI

Un Mose per la città degli uomini, oltre che per quella delle pietre. Se le barriere mobili servono a proteggere Venezia dall'assalto delle acque alte, urge mettere mano a una diga altrettanto vitale per difenderla dal venefico inquinamento di una corruzione che viene da lontano; e che torna di prepotenza in primo piano con la vicenda giudiziaria che ha investito il Comune. Sulla sua portata non lasciano scampo le parole utilizzate dalla procura: che denuncia «un contesto amministrativo improntato a un'illegittimità diffusa», e «un sistematico perseguimento di interessi personali». Come dire: non un'infezione episodica, ma una pandemia diffusa.

Sarà la sentenza finale dei giudici a chiarire responsabilità, reati, sanzioni. Ma non c'è bisogno del verdetto delle toghe per registrare un clima ammorbato dai comportamenti dei singoli, in una vicenda torbida fin dall'inizio, e che al di là delle dichiarazioni d'ufficio si va dipanando tra vistosi imbarazzi e impacciate difese. E se nell'occhio del ciclone c'è un assessore accusato di lucrosa disinvoltura nell'esercizio delle sue funzioni, la tempesta giudiziaria non risparmia un sindaco su cui



La protesta in occasione del consiglio comunale che ha visto il sindaco Brugnaro riferire sull'inchiesta

si addensa il sospetto di aver lasciato correre, ma soprattutto di aver fatto cadere l'essenziale barriera tra ruolo pubblico e interessi privati. La si potrebbe liqui-

dare come una delle tante, troppe vicende di corruzione che intersecano le cronache italiane; se non fosse che per Venezia ripropone un devastante «déjà vu» con

il precedente dello scandalo Mose: certo in termini numerici di gran lunga inferiori, ma assolutamente simile per lo squallido copione. Lì la corruzione si era fatta si-

stema, coinvolgendo politici e imprenditori, funzionari pubblici e professionisti privati, magistratura e forze dell'ordine, e toccando perfino santa madre Chiesa. E il Mose era diventato una mangiatoia che per un decennio aveva sfamato con pubblici denari legioni di approfittatori, in una malsana alleanza tra corrotti e corruttori. Nel suo piccolo, le 940 pagine dell'inchiesta di oggi ripercorrono identici schemi: vedono coinvolti politici, imprenditori e funzionari; rilevano la presenza di un'illegittimità diffusa; segnalano un giro di bustarelle e favori; mettono a nudo il perseguimento sistematico di interessi personali. Un contesto che calpesta l'interesse collettivo e la stessa essenza del diritto, in nome della tutela dei privilegi privati: scendendo a cascata dalle istituzioni al tessuto della vita quotidiana.

Ed è proprio questa la vera, unica lezione che Venezia, al di là delle sentenze prossime venture, deve trarre dall'ennesima ingiuria alla sua immagine ma soprattutto alla sua sostanza: puntare su un rinnovo radicale, profondo, sistemico della sua classe dirigente, non solo politica, per chiudere una volta per tutte i conti col passato.

Da decenni ormai, con rare quanto esemplari eccezioni, la città è stata ostaggio di faide velenose, paralisi devastanti, veti strumentali, squallide esibizioni di Arlecchini dell'effimero; intanto i suoi problemi non solo non sono stati risolti, ma si sono aggravati, sepolti sotto lagune di parole e barene di documenti.

«Venezia è un imbroglio che riempie la testa soltanto di fatalità», cantava Guccini a inizio anni Ottanta: quarant'anni dopo, merita di liberarsi, una volta per tutte, dei ciarlatani che la tengono in ostaggio. —



# ECONOMIA

FINANZA

## Banca Finint, semestre in crescita Piano strategico a settembre

Il margine di interesse sale a 12,9 milioni, l'utile lordo cresce a 13 milioni  
Il presidente Marchi: «Pronti a rispondere alle esigenze del mercato e dei clienti»

Giorgio Barbieri

Per Banca Finint il primo semestre dell'anno è stato all'insegna della crescita. Nonostante il quadro macroeconomico sia ancora condizionato dalla spinta inflattiva e da uno scenario internazionale segnato dal perdurare dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, il gruppo presieduto da Enrico Marchi ha visto un forte incremento del margine di interesse (12,9 milioni, +49% rispetto allo stesso periodo del 2023) e l'utile lordo consolidato è cresciuto del +18% a 13,1 milioni di euro.

Il margine finanziario e da servizi ha raggiunto i 64,5 milioni (+27%), la cui componente economica più rilevante sono rimasti i ricavi da commissioni nette che, al 30 giugno 2024, hanno registrato un aumento del 22%, passando da 42,2 a 51,6 milioni grazie soprattutto all'incremento costante del business delle cartolarizzazioni che ha segnato un +16% a 19 milioni. Una fase di sviluppo e consolidamento che sarà ulteriormente rafforzata grazie al nuovo piano strategico 2024-2026 che verrà presentato nel prossimo mese di settembre.

«I risultati del primo semestre», sottolinea Marchi, presidente di Banca Finint e del gruppo Nem (la società che edita questo giornale), «dimostrano la solidità di un gruppo in continua crescita grazie alle sinergie di



Il presidente Enrico Marchi

una sempre più profonda integrazione tra le diverse entità che lo compongono ed alla continua specializzazione dei servizi dedicati ai nostri clienti. Sono felice che a guidare questi risultati ci sia un management concentrato sullo sviluppo del business e capace di far evolvere costantemente il gruppo, accompagnandolo anche in una crescita dimensionale che nei primi sei mesi dell'anno ci porta a superare gli 860 professionisti, tra dipendenti e financial advisor. I risultati, più che soddisfacenti, ottenuti questo semestre testimoniano il nostro impegno quotidiano e ci consentono di affrontare il futuro consapevoli delle nostre capacità e con sem-



L'Ad Lucio Izzi

pre rinnovato slancio competitivo per rispondere prontamente alle esigenze emergenti del mercato e dei nostri clienti».

Nel primo semestre si è vista anche una crescita esponenziale della divisione Corporate Finance che è passata da circa un milione a oltre 6 grazie allo sviluppo della business unit M&A. Nonostante il forte incremento del margine di interesse, le commissioni sono restiate la componente di gran lunga più rilevante del margine di intermediazione del gruppo con un peso del 74%. Il contributo delle commissioni nette, si legge in una nota, «continua ad essere ben diversificato: si conferma, infatti, la preva-

lenza del business delle cartolarizzazioni che pesano per il 37%, a seguire l'attività di asset management di Finint Investments che contribuisce per il 21%, mentre l'attività di private banking si attesta al 15% sul totale mentre l'attività Npe rileva per il 10%».

«La semestrale conferma il trend di crescita già evidenziato dagli eccellenti risultati registrati nel 2023», aggiunge Lucio Izzi, amministratore delegato di Banca Finint, «i principali indicatori economici di utile, margine di intermediazione e margine di interesse crescono tutti a doppia cifra. Il consolidamento del business, testimoniato anche da un costante incremento delle masse gestite, si affianca ad una situazione patrimoniale di grande solidità. Si tratta di risultati positivi che rappresentano una solida base su cui continuare il nostro percorso di crescita sostenibile che consolidiamo nel nuovo piano strategico 2024-2026 che verrà presentato a settembre».

Per quanto riguarda l'organico, dall'inizio dell'anno ci sono stati quaranta nuovi ingressi che hanno portato il totale dei dipendenti a oltre 710 con una equa proporzione tra donne (48%) e uomini (52%). Si conferma poi l'attenzione del gruppo verso i giovani professionisti: il 22% dei dipendenti ha infatti meno di 30 anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOTALMENTE

360

FVG.

FVG

banca360fvg.it f i y in

I DATI UNIONCAMERE-EXCELSIOR

## Da ingegneri a saldatori i mestieri più ricercati dalle imprese in Fvg

Riccardo De Toma / UDINE

Previsioni di assunzione in crescita ad agosto e fino a ottobre. A dirlo il bollettino del sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e dal ministero del Lavoro, che formula una previsione di 315mila assunzioni (durata almeno un mese) nel mese in corso e di 1,3 milioni nel trimestre agosto-ottobre. In entrambi i casi il saldo è positivo rispetto ai dati del 2023, con 22mila assunzioni in più nel mese e 30mila nel trimestre. Attenzione però: la tendenza alla crescita rilevata a livello nazionale volge in negativo nelle regioni settentrionali e in particolare a Nordest, com'era peraltro emerso dalle precedenti rilevazioni. Se a livello nazionale la previsione è di una crescita del 7,5% ad agosto e del 2,3% nel trimestre, a Nordest si stima un calo del 3,1% nel mese in corso e del 4,7% tra agosto e ottobre.

La tendenza negativa, come anticipato, contagia un po' tutto il nord, ma è meno marcata a nordovest, dove tutte le regioni vedono un calo solo a livello trimestrale, con previsioni invece in aumento ad agosto. Stessa dinamica in Trentino Alto Adige, mentre Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna vedono un segno meno sia nel dato mensile che in quello trimestrale. Potrebbe essere l'effetto di una riduzione dei flussi turistici nell'Alto Adriatico, che incide in modo ingente le assunzioni nel periodo estivo, mentre il dato positivo di Trentino Alto Adige (agosto) e Val d'Aosta (l'unica a crescere anche nel trimestre) sembra indicare un andamento più brillante del turismo montano.

Più nel dettaglio, le previsioni di assunzione in Veneto



ndagine sul lavoro

sono 28.340 e 118.260 nel trimestre, rispettivamente 1.170 (-4%) e 8.230 (-6,5%) in meno rispetto al 2023. Il Friuli Venezia Giulia fa segnare una riduzione ancora più marcata ad agosto, con 490 assunzioni in meno rispetto alle 6.600 del 2023 (-7,4%), ma leggermente inferiore nel trimestre, con una flessione da quasi 27mila a 25.510 assunzioni (-5,4%).

Ad accomunare tutto il territorio nazionale le crescenti difficoltà nel reperimento del personale. Ad agosto, le imprese dichiarano difficoltà di reperimento per circa 154mila assunzioni (il 48,9% del totale, dato che sale al 55,4% in Veneto e al 58,9% in Fvg), confermando come causa prevalente la mancanza di candidati con una quota del 32,4%, mentre la preparazione inadeguata si attesta al 12,3%. Tra le figure di più difficile reperimento, in ordine di criticità, gli operatori per la cura estetica (80,1%), gli operai specializzati delle costruzioni (79,1%) e nell'industria (fonditori, saldatori, carpentieri con il 75,8%), i tecnici in campo ingegneristico (70,8%) e della salute (60,6%), gli ingegneri (60,4%), gli insegnanti di scuola primaria (57,5%), gli addetti nelle attività di ristorazione (55,5%). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFAPI

FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it

tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

FEDERCARROZZIERI

## Grandinate sull'auto: record di richieste danni

MILANO

Le grandinate causate dai cambiamenti climatici hanno prodotto danni a numerose vetture parcheggiate in strada, con conseguenze soprattutto per cristalli e carrozzeria. Lo afferma Federcarrozzeri, l'associazione che rappresenta le autocarrozzerie italiane. «La grandine hanno provocato ammaccature, bolle da gran-

dine, rottura dei cristalli, fino a veri e propri buchi sulla carrozzeria, con costi non indifferenti per gli automobilisti» spiega il presidente Davide Galli. «La spesa per la riparazione delle auto colpite da grandine variano da un minimo di 900 euro per piccoli interventi e possono arrivare - aggiunge Galli - fino a 10mila euro per auto di grandi dimensioni».

SKY

ENERGY

C'È NELL'ARIA  
NUOVA ENERGIA.

WWW.SKY-ENERGY.IT



L'ANNUNCIO DEL MINISTRO DELLE IMPRESE

# Incentivi all'auto Made in Ue favorito Aiuti ai più poveri e sostegno al green

Nel 2025 previsti 750 milioni, poi 1 miliardo l'anno fino al 2030  
Attacco a Stellantis: «Non ha mai aumentato la produzione»

Amalia Angotti / TORINO

Il governo rilancia i bonus auto e punta a sostenere la domanda di veicoli assemblati in Italia o Europa. Sul tavolo ci sono i 5,75 miliardi del fondo automotive istituito nel 2022: si partirà con 750 milioni nel 2025 (250 milioni sono stati usati per coperture del decreto coesione) per passare a un miliardo all'anno dal 2026 al 2030. Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ne parla al tavolo con i sindacati, le imprese e degli enti locali.

## ATTACCO A STELLANTIS.

È una nuova occasione di forte dialettica con Stellantis:

«Per quanto il mercato abbia avuto un impulso positivo dall'introduzione dell'ecobonus - osserva il ministro - non si è verificato quell'incremento atteso di produzione in Italia. L'azienda ha annunciato lo stop delle carrozzerie a Mirafiori dal 15 luglio al 25 agosto, con il ricorso a nuova cassa integrazione (fino al 4 agosto), così come 5 giornate di cassa tra agosto e settembre a Pomigliano per carenza di ordinativi».

Urso spiega che per gli incentivi è allo studio un meccanismo che privilegi le auto con componenti 'made in Europe', con l'obiettivo di favorire le aziende di componentistica italiane e di attirare nuo-



Il tavolo sull'automotive

vi produttori. Si punterà a introdurre «parametri innovativi, come l'impronta ecologica, la cybersecurity e il rispetto dei diritti fondamentali della forza lavoro».

A settembre si inizierà a definire il nuovo schema di incentivi. Il piano pluriennale prevede un bonus maggiore per le auto a più basse emis-

## Ecobonus auto, la programmazione futura

IL FONDO AUTOMOTIVE  
AVRÀ A DISPOSIZIONE

Prevista una programmazione pluriennale delle risorse per agevolare la pianificazione degli investimenti da parte di utenti e imprese

Priorità al sostegno della filiera nazionale e all'occupazione, rispettando i principi fondamentali del rinnovo del parco circolante (incentivi per rottamazione dei veicoli più vecchi e inquinanti) e supporto a famiglie con basso ISEE

Allo studio un meccanismo che privilegi le produzioni con un alto contenuto di componentistica europea



Introduzione di parametri innovativi, come l'impronta ecologica, la cybersecurity e il rispetto dei diritti fondamentali della forza lavoro

Tempistiche: a settembre si inizierà a definire il nuovo schema di incentivazione della domanda e dell'offerta della filiera

ANSA

sioni, incentivi a chi rottama veicoli vecchi e inquinanti e sostegni sempre più orientati alle classi meno abbienti. Per Urso «le significative risorse messe a disposizione delle auto elettriche, quasi 230 milioni, si sono rapidamente esaurite e hanno portato a oltre 25.000 prenotazioni».

## NUOVI COSTRUTTORI

Sull'arrivo di nuovi costruttori, il ministro spiega che a oggi sono stati sottoscritti accordi di riservatezza e memorandum tra il Mimit e tre case automobilistiche cinesi. In agosto e settembre sono previsti ulteriori incontri per ipotesi di cooperazione industriale finalizzata alla produzione

di auto, veicoli commerciali e bus in Italia.

«Da questo incontro usciamo con altri dubbi e con una preoccupazione molto evidente, la preoccupazione che in questi mesi abbiamo percepito è diventata reale: quella di una spaccatura, di uno scontro tra Stellantis e il governo», afferma Rocco Palombella, segretario generale della Uilm.

Per il numero uno della Fim, Ferdinando Uliano, «dopo un anno non c'è nessun accordo per il settore. Nel 2025 sia l'indotto, che Stellantis esauriranno gli ammortizzatori sociali, se non si interviene per tempo ci saranno licenziamenti di massa».

## IN BREVE

Occupazione  
Le aziende faticano a trovare dipendenti

Ad agosto le imprese cercano 315 mila dipendenti, il 7,5% in più rispetto all'anno scorso, ma nella metà dei casi faticano a trovarli. Lo rivelano Unioncamere e ministero del Lavoro. A mancare sono soprattutto gli ingegneri, poi gli insegnanti di scuola primaria e pre-primaria, personale ingegneristico, tecnici della salute, estetisti, addetti della ristorazione, operai specializzati nelle rifiniture delle costruzioni, fonditori, saldatori, lattonieri, calderai e montatori di carpenteria metallica.

Bper  
Utile semestrale netto a 742 milioni, +2,8%

Bper ha chiuso il primo semestre dell'anno con un utile netto di 724,2 milioni di euro, in rialzo del 2,8% sullo stesso periodo del 2023, e ricavi saliti del 4,1% a 2,76 miliardi, con i proventi 'core' in crescita del 7% a 2,7 miliardi. Per il ceo di Bper, Gianni Franco Papa, «vediamo grandi opportunità di crescita», ma fusioni e acquisizioni «non sono sul tavolo oggi».

FOR FREEDOM FOLLOWERS

NUOVA JEEP AVENGER e-HYBRID  
DA 149€ AL MESE ANCHE BENZINA ED ELETTRICA

Jeep  
THERE'S ONLY ONE

ANTICIPO 3.766€ – 149€/35MESI – RATA FINALE 17.552,25€ – TAN (fisso) 6,45%, TAEG 8,46%. FINO AL 31/08.

Iniziativa valida fino al 31.08.2024 in caso di permuta o rottamazione. Jeep, Avenger e-Hybrid Longitude 1.2 100 CV. Prezzo di listino 26.200€ (IPT e contributo PFU esclusi). Prezzo Promo 22.200€, comprensivo del contributo statale di 3.000€ in caso di rottamazione di un veicolo omologato fino a Euro2, ove applicabile (il DPCM 20 maggio 2024 - GU Serie Generale n. 121 del 25.05.2024 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autoveicoli parametrato alle emissioni di CO<sub>2</sub> WLTP). Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A.: Anticipo 3.766€ - Importo Totale del Credito 18.704,75€. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271€. Importo Totale Dovuto 22.815€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, interessi 3.541,56€, spese di incasso mensili 3,56€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 47,75€. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 149€ e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 17.552,25€ incluse spese di incasso mensili di 3,56€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (fisso) 6,45%, TAEG 8,46%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,16€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida su clientela privata fino al 31 Agosto 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini vetture indicative.

STELLANTIS  
FINANCIAL SERVICES

Consumo di carburante di Jeep, Avenger e-Hybrid range (l/100 km): 5,0 - 4,9; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 114 - 111. Consumo di carburante di Jeep, Avenger benzina (l/100 km): 5,8 - 5,6; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 131-127. Consumo di energia elettrica di Jeep, Avenger full-electric range per kWh/100km: 16 - 15,4; emissione di CO<sub>2</sub> (g/km): 0. Autonomia full-electric (km): 400 - 385. Autonomia full-electric urbano (km) 601-562. Valori omologati in base al ciclo combinato WLTP, aggiornati al 31/07/2024. I valori effettivi di consumo di carburante, emissioni di CO<sub>2</sub>, autonomia effettiva e i valori effettivi di consumo di energia elettrica possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori. Jeep, è un marchio registrato di FCA US LLC.

PRONTOAUTO

TAVAGNACCO (UD)  
Via Nazionale, 136 - Tel. 0432660661

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)  
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

[www.prontoauto.it](http://www.prontoauto.it)



IL MERCATO AZIONARIO DEL 7-8-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
<b>3</b> SD Systems Corp	2,614	3,48	2,85	2,665	-53,29	-
JM	114,88	1,29	115,24	115,24	18,13	-
<b>A</b> AZA	1,9285	2,28	1,881	1,932	0,77	5,879,65
Abbvie	171,64	-	170,24	170,24	21,13	-
Abitare in	4,41	-1,56	4,37	4,48	-10,15	118,92
Accea	16,35	1,05	16,25	16,45	17,38	3,454,31
Acinque	1,98	-0,25	1,98	1,98	-4,46	390,55
Adidas	212,8	-	211,1	217	14,36	-
Adobe	482,7	2,92	475,3	483,35	-12,36	-
Advanced Micro Devic	123,12	-0,50	119,34	124,5	-8,14	-
Aedres	0,21	-2,78	0,21	0,224	-1,96	6,80
Aeife	0,642	-3,31	0,642	0,676	-28,65	70,59
Aeroporto di Bologna	7,86	0,51	7,84	7,86	-5,42	282,37
Ageas	40,48	-	41,48	41,48	2,86	-
Ahold Kon	29,21	-	30,4	30,4	10,68	-
Air France-Klm	7,774	-	7,742	7,856	-43,18	-
Airbnb	104,34	-	100	104,46	-12,86	-
Airbus Group	135,66	1,92	133,18	136,1	-5,88	-
Aixtron	19,505	-	19,75	20,16	-52,34	-
Alerion Cleanpwr	15,4	1,46	15,16	15,58	-44,72	804,05
Alkerm	11,95	-0,42	11,95	12	30,37	68,11
Allianz	249,5	2,17	246,9	249,9	1,69	-
Alphabet Classe A	147,5	1,15	145,82	148,74	15,57	-
Alphabet Classe C	149,16	1,55	147,4	152,92	16,59	-
Amazon	152,06	2,30	148,94	153,28	7,46	-
Amc Entertainment	4,581	0,44	4,753	4,753	2,16	-
American Airlines Group	8,633	0,10	8,599	8,671	-31,20	-
American Express	213,1	1,16	214,6	214,6	22,18	-
American Tower Reit	209,8	-	210,45	210,45	9,68	-
Amgen	287	-4,62	286,5	296,2	10,03	-
Amplifon	28,28	0,18	27,99	28,4	-9,99	6,387,60
Anima Holding	4,562	2,29	4,486	4,596	10,93	1425,12
Anitares Vision	3,07	1,32	2,985	3,07	63,99	212,40
Apple	189,94	-	189	185,2	8,62	-
Applied Materials	171,3	1,83	170,84	170,84	13,64	-
Aquafil	2,87	1,41	2,8	2,91	-19,34	118,88
Ariston Holding	3,588	-1,10	3,53	3,64	-42,27	454,75
Ascopiave	2,59	2,57	2,53	2,59	12,18	593,18
Asml	794,6	2,25	777,3	802,1	12,18	-
Autostrade M.	2,7	-	2,665	2,7	-69,21	11,81
Avio	12,84	2,93	12,34	12,9	44,72	321,57
Axa	31,24	-	31,76	32,28	6,43	-
Azimut H.	20,73	1,77	20,43	20,88	-13,63	2,830,80
<b>B</b> BBC Speakers	15,05	0,33	14,8	15,05	-20,14	163,76
B. Cucinelli	82,6	2,04	80,9	83,2	-9,01	5,492,32
B. Desio	4,56	1,79	4,46	4,58	22,14	595,15
B. Generali	37,68	1,84	37,08	38,08	10,31	4,342,68
B. Ifis	20,16	2,39	19,83	20,16	26,32	1,071,08
B. Profilo	0,202	0,50	0,198	0,203	-1,12	136,00
B.Co Santander	4,0865	3,49	4,013	4,1	4,67	63,970,97
B.F.	4,19	3,46	3,89	4,19	2,46	1,063,19
B.P. Sondrio	6,285	0,80	6,09	6,325	7,19	2,849,71
Banca Mediolanum	10,03	3,14	9,775	10,08	13,98	7,253,81
Banca Sistema	1,418	2,90	1,396	1,438	18,40	115,37
Banco BPM	5,846	2,06	5,716	5,87	20,57	8,730,61
Banco De Sabadell	1,789	-	1,772	1,7995	55,80	-
Bank Of America	34,755	2,95	34,12	34,365	9,20	-
Basf	40,825	0,12	41,5	44,95	-16,66	-
BasicNet	3,17	-4,80	3,17	3,4	-29,31	175,82
Bastogi	0,398	-1,24	0,38	0,399	-21,09	48,86
Baycr	26	-4,01	25,345	26,34	-22,73	-
Bbva	8,624	-	8,732	8,866	6,28	27,907,78
Beehive	0,67	3,08	0,65	0,67	24,42	7,28
Beghelli	0,233	2,19	0,222	0,233	-17,70	45,28
Berkshire Hathaway	385,2	2,52	390,9	391,5	11,11	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,001	0,001	-94,44	124
Beyond Meat	5,062	1,16	5	5,044	-38,29	-
BFF Bank	9,47	-2,12	9,29	9,72	-6,58	1,814,33
Bialetti	0,209	-	0,201	0,211	-16,68	33,51
Blesse	8,88	0,45	8,75	9,02	-30,59	242,41
Bloera	0,068	13,33	0,067	0,07	10,47	124
Biogen	184,2	-	185,25	185,25	-18,75	-
Bitcoin Group	48,8	5,40	47,25	50,1	89,37	-
Blackrock	781,2	1,18	779,5	781	2,69	-
Block	54,2	2,61	54,52	54,52	-23,20	-
Bmw	80,42	1,28	80,22	80,04	-20,64	-
Bnp Paribas	59,74	3,70	58,71	59,97	-6,64	-
Boeing	152,08	1,97	152,84	157,68	-35,68	-
Booking Holdings	311	-1,89	3125	3175	-4,48	-
Borgessia	0,644	-2,13	0,644	0,652	-6,71	30,89
Boston Scientific	68	-	70	70	37,13	-
Bper Banca	4,725	1,11	4,547	4,788	56,02	6,694,40
Brembo	9,88	1,12	9,735	9,938	-12,53	3,248,51
Brioschi	0,05	-3,47	0,0496	0,0522	-17,08	40,10
Broadcom	133,78	1,12	132,3	136,48	31,72	-
Buzzi	33,32	1,15	33,023	33,8	19,85	6,374,91
<b>C</b> Cairo Comm.	2,13	2,16	2,085	2,145	13,82	279,45
Caleffi	0,814	-5,57	0,814	0,814	-14,64	13,53
Caltagirone	5,7	-	5,7	5,7	32,91	683,04
Caltagirone Ed.	1,22	-	1,18	1,22	22,83	150,34
Campari	8,042	0,85	7,85	8,042	-22,08	9,810,37
Carel Industries	16,88	4,91	15,98	16,8	-35,59	1,794,32
Cardpillar	3,05	2,87	3,04	3,04	11,25	-
Cellularline	2,57	3,21	2,47	2,58	7,88	55,15
Cembre	35,8	1,13	35,55	36,65	-5,44	596,01
Cementir Hldg.	9,39	0,86	9,32	9,46	-2,39	1481,83
Centrale Latte Italia	2,7	3,05	2,64	2,7	-15,68	36,47
Chevron	132,88	14,2	132,66	132,84	-1,49	-
Cir	-	-	-	-	-	-
Cir	0,568	4,80	0,542	0,575	26,18	571,92

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	886,08	2,24
Cac 40	7266,01	1,91
Dax (Xetra)	17609,69	1,47
FTSE 100	8166,88	1,75
Ibex 35	10599,00	2,01
Indice Gen	57207,96	2,40
Nikkei 500	3067,93	1,39
Swiss Market In.	11843,18	2,89

EURIBOR 6-8-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 366
1 Settimana	3,626	3,676
1 Mese	3,594	3,644
3 Mesi	3,569	3,619
6 Mesi	3,462	3,51
1 Anno	3,192	3,236

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 7/8/2024	\$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	67,85	70,45
Argento (per kg.)	743,78	801,55
Platino p.m.	910,00	0,0000
Palladio p.m.	855,00	0,0000

CAMBI VALUTE

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0922	0,06	-1,16
Giappone	160,62	1,47	2,74
G. Bretagna	0,85808	-0,22	-1,26
Svizzera	0,9409	0,90	1,61
Australia	1,6643	-1,15	2,34
Brasile	6,136	-1,08	14,44
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,501	-0,58	2,51
Danimarca	7,4827	-0,00	0,13
Filippine	63,015	-0,05	2,83
Hong Kong	8,5162	0,13	-1,33
India	91,695	0,11	-0,23
Indonesia	175,38,37	-0,85	2,69
Islanda	150,9	0,13	0,27
Israele	4,1367	-1,46	3,44
Malaysia	4,911	0,57	-3,28
Messico	21,0692	-0,09	12,53
N. Zelanda	1,815	-1,48	3,68
Norvegia	11,781	-1,83	4,81
Polonia	4,3373	0,16	-0,51
Rep. Ceca	25,27	-0,06	2,21
Rep.Pop.Cina	7,8425	0,45	-0,11
Romania	4,9768	-0,01	0,02
Russia	1€-05	0,00	0,00
Singapore	1,4499	0,10	-0,63
Sud Corea	1501,94	-0,14	4,76
Sudafrica	20,034	-0,63	-1,54
Svezia	11,4235	-1,17	2,95
Thailandia	38,866	0,18	2,35
Turchia	36,5786	-0,19	12,02
Ungheria	398,2	0,21	4,02

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.08.24	1223	99,95	0,00
13.09.24	1527	99,69	2,79
30.09.24	1981	99,51	3,01
14.10.24	2944	99,42	2,74
14.11.24	3562	99,12	2,85
29.11.24	3426	98,95	3,00
13.12.24	9121	98,87	2,87
14.01.25	6037	98,57	2,92
31.01.25	4031	98,39	2,96
14.02.25	2474	98,31	2,87
14.03.25	851	98,00	2,98
14.04.25	1485	97,90	2,70
14.05.25	1249	97,63	2,73
13.06.25	3861	97,37	2,74
14.07.25	15986	97,14	2,73

MONETE AUREE

QUOTE AL 6/8/2024	Domanda	Offerta
Merengo	401,34	425,91
Sterlina	506,08	537,07
4 Ducati	951,88	1.010,16
20 \$ Liberty	2.101,77	2.229,15
Kruggerand	2.150,37	2.282,02
50 Pesos	2.592,64	2.751,37

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital. (Min€)
Iberdrola	11,93	-	11,95	12,06	-0,28	-
Ibm	173,6	2,09	173,6	173,6	14,49	-
Igd - Silq	2,06	3,62	2	2,09	-14,51	218,60
Ilimity bank	4,482	2,66	4,394	4,506	-19,76	369,06
Immsi	0,545	-0,73	0,545	0,566	-4,11	186,77
Indel B	20,8	-	20,2	21,2	-12,95	120,43
Inditex	43,48	0,74	43,44	43,56	9,78	-
Industrie De Nora	10,29	-0,19	10,27	10,43	-34,42	528,33
Infineon Technologie	30,43	2,80	30,51	30,7	-19,44	-
Inq Groep	15,206	3,03	14,952	15,228	10,57	-
Intel	18,444	-0,22	18,15	18,878	-58,90	-
Interco	15,92	0,38	15,72	16,16	11,21	1,531,57
Interpump	36,88	-0,27	35,14	37,78	-21,21	4,020,95
Intesa Sanpaolo	3,455	2,77	3,3785	3,4965	21,76	61,877,07
Intuit	572,8	-	563,5	563,5	3,48	-
Intuitive Surgical	489,95	2,17	489,25	489,25	32,07	-
Investor Ab Class B	24,8	-	24,84	24,84	22,14	-
Inwit	10,23	1,09	10,13	10,26	-11,92	9,695,56
Irce	2,1	0,96	2,1	2,1	6,03	58,81
Iren	1,83	0,83	1,808	1,842	-8,70	2,344,48
It Way	1,296	2,69	1,254	1,306	-25,92	13,50
Italgas	4,878	1,54	4,782	4,878	-7,50	3,891,66
Italian Exhibition Gr.	6,18	3,00	5,74	6,26	92,10	183,98
Italmobiliare	27,9	2,57	27,15	27,9	5,40	1,163,89
Iveco Group	8,716	1,73	8,536	8,848	4,31	2,375,71
IWS Gr. A	7,14	0,56	7,14	7,16	31,05	647,60
<b>J</b> J.P. Morgan Chase & Co.	186,24	-	185,16	188,52	14,07	-
Jenoptik	25,2	-	25,16	25,16	-13,92	-
Johnson & Johnson	146,42	0,36	145,28	146,6	2,82	-
Juventus FC	2,258	1,39	2,2205	2,264	1,33	566,01
<b>K</b> Kellanova	68,12	1,49	66,54	66,54	34,58	-
Kering	258	-0,75	255,95	259,95	-35,20	-
Kion Group	33,04	-	33,6	33,6	-18,51	-
KME Group	0,9	-2,28	0,895	0,9	-1,32	243,05
<b>L</b> Landi Renzo	0,2575	3,41	0,246	0,2585	-44,34	55,71
Lazio	0,72	-1,37	0,7	0,732	-8,55	48,66
Leonardo	21,36	1,67	20,96	21,36	39,23	12,062,86
Lochhead Martin	504,7	-	516,9	516,9	19,27	-
Lottomatica Group	11,06	-0,18	11	11,15	12,44	2,772,23
Lumen Technologies	5,915	40,40	4,62	6,84	144,19	-
LU-VE	24	0,42	23,8	24,35	4,27	530,81
lvmmh	620,3	-	624,8	639,6	-15,51	-
<b>M</b> Maire	713	1,49	706	7,21	41,51	2,304,14
Marr	11	3,38	10,66	11,06	-8,03	699,93
McDonalds	248,8	0,18	248,8	248,85	-7,14	-
Mediolanoba	14,04	2,33	13,79	14,13	22,60	11,445,14
Merck	165	-	163,3	163,3	13,88	-
Merck & Co.	102	-1,16	102	102,6	4,26	-
Met.Extra Group	2,28	-2,56	2,28	2,28	22,09	1,35
Mfe A	2,908	1,11	2,868	2,95	23,12	966,81
Mfe B	4,026	1,87	3,93	4,066	21,66	942,81
Micro Technology	83,02	2,25	81,53	85,97	6,18	-
Microsoft Corp	368,35	-	367,65	375,3	8,42	-
Mittell	1,51	2,03	1,42	1,51	-2,10	120,27
Moderna	76,57	2,97	76,37	77,88	-15,07	-
Moltiply Group	35,05	1,59	34,65	35,9	7,11	1,362,43
Monder	52,62	1,58	51,9	52,62	-70,68	14,254,44
Mondadori	2,515	2,24	2,43	2,54	14,63	64,30
Mondelez International	63,47	-	63,15	63,15	2,01	-
Mondo TV	0,185	-0,84	0,165	0,169	-44,60	10,66
Monifit	0,0426	1,43	0,041	0,0426	-18,98	8,87
Monte Paschi Si	5,032	6,72	4,835	5,082	53,77	5,915,20
Morgan Stanley	85,53	-	85,9	85,9	28,81	-
<b>N</b> NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Nemetschek	87,1	-	86,6	87,65	2,36	-
Neodecortech	-	-	-	-	-	-
Neste	18,15	-	18,17	18,17	-47,11	-
Netfilx	575,4	5,29	561,7	575,5	25,74	-
Network	0,0324	8,72	0,024	0,033	-76,23	0,60
Newlat Food	12,06	1,69	11,8	12,1	51,14	522,11
Nexi	5,476	3,71	5,3	5,506	-28,89	6,792,94
Next Re Silq	2,92	-10,98	2,88	3,16	-1,86	34,80
Nike	67,7	1,88	66,61	67,86	-32,99	-
Nikola Corp	6,923	-1,98	7,2	7,7	20,7749	-
Nokia Corporation	3,695	2,11	3,4305	3,514	10,83	-
Nvidia Corp	96,08	4,58	94,52	99,5	112,02	-
<b>O</b> Occidental Petroleum	52,09	1,44	52,19	52,33	-4,07	-
Olidata	0,512	1,99	0,498	0,512	-6,70	97,55
Oracle	118,08	0,02	117,82	118,36	22,80	-
Orange	10,15	0,74	10,145	10,16	-2,96	-
Orsso	12,38	1,81	12,18	12,42	-62,55	214,94
DVS	2,454	2,42	2,404	2,464	2,85	574,98
<b>P</b> Palantir Technologies	25,845	5,55	24,005	25,845	52,37	-
Paypal	59,08	2,78	57,72	59,99	1,32	-
Phizer	26,895	-1,29	26,85	28,435	5,82	-
Pharmnutra	47,45	2,59	46,2	47,45	-18,01	447,85
Philip Morris International	106,3	1,20	104,46	106,32	25,04	-
Philips	26,69	-5,35	26,31	26,72	23,70	-
Philogen	21,5	3,37	20,9	21,5	14,54	609,10
Piaggio	5,504	0,81	2,48	2,53	-16,39	885,96
Pininfarina	0,742	-1,85	0,74	0,756	-3,56	59,58
Piwan	13,6	-	13,6	13,65	28,48	729,00
Pquadro	2,06	-2,37	2,06	2,15	-2,97	106,61
Pirelli & C.	5,24	0,61	5,23	5,318	5,90	5,223,12
PLC	157	5,37	145	157	-14,40	37,70
Plus Power	2,0215	3,37	2,011	2,038	-52,50	-
Porsche Pref	68,68	0,41	67,96	68,96	-28,03	-



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.56  
e tramonta alle 20.29  
La Luna Sorge alle 9.52  
e tramonta alle 22.07  
Il Santo San Domenico di Guzman  
Il Proverbio  
I parincj si cognossiju a fassis, a gnocis, a cassis.  
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali per le lingue furlane)

## Contrasto alla criminalità



# Controllo del territorio Fondi per mille steward e contributi retroattivi

La Regione stanZIA 3 milioni: la metà destinata alle sole necessità di Udine  
L'assessore Roberti: «Così il conto delle ordinanze non ricade sugli esercenti»

**Mattia Pertoldi**

L'assicurazione di Pierpaolo Roberti è che la motivazione sia di natura puramente tecnica e non politica. Legata, cioè, al fatto che «a Udine si sono registrati ultimamente gli episodi di violenza più gra-

vi» e non a una mano tesa – pur in maniera indiretta visto che coinvolge la Camera di commercio locale e non palazzo D'Aronco – nei confronti del Comune. In più, ci sono le ordinanze anti-alcol, senza dubbio più impattanti a Udine rispetto a Trieste, che «pos-

siedono una loro logica di base», ma allo stesso tempo «non è corretto che a pagare il conto siano le persone per bene e gli esercenti». Sia come sia, resta il fatto che dei tre milioni stanziati dalla Regione per coprire il costo degli steward nei capoluoghi, la

metà esatta vada espressa- mente al territorio del comune di Udine, con la cifra rimanente divisa tra Trieste (1 milione) e Pordenone (500 mila). Ora, considerato che per un esercente udinese l'esborso per singolo steward si aggira tra i 100 e i 120 euro (più

Iva) a serata, questo significa che grazie ai contributi della Regione, ci saranno fondi per almeno mille persone adibite alla sicurezza privata.

### IL FINANZIAMENTO

I tre milioni, inseriti in assestamento e figli di un pacchetto complessivo da cinque, verranno gestiti direttamente dalle due Camere di commercio. La Regione, in poche parole, trasferirà le somme a Udine e Trieste, dopodiché saranno i due enti a stabilire forme e modi di erogazione dei contributi ai singoli esercizi pubblici. Quello che è certo, come spiegato da Roberti è che «non è previsto un massimale» e che saranno coperte «anche le spese già sostenute». Particolare, questo, non proprio secondario se teniamo in considerazione come al momento della prima ordinanza di Alberto Felice De Toni, che vietava la vendita di alcolici dalle 21 in poi e la somministrazione a partire dall'1 di notte, si fosse trovata una

**FONDI AGLI STEWARD**  
ROBERTI CON I PRESIDENTI PAOLETTI  
E DA POZZO / FOTO PETRUSSI

Il vicesindaco Venanzi contento per il lavoro corale delle istituzioni che ha prodotto un risultato concreto

Il responsabile di Confcommercio, Pigani, soddisfatto per la copertura dei costi già sostenuti

specie di escamotage attraverso il quale concedere una specifica deroga ai locali che si fossero dotati di steward privati, anche in forma associata per singola zona. «Questo tipo di ordinanze – ha sostenuto Roberti – possiedono senza dubbio una loro logica

### COLLEGAMENTI CON LE CENTRALI DI POLIZIA

## Bando anti-rapine della Cciaa Fino a 3 mila euro ad azienda

Ammonterà a 500 mila euro il plafond del «bando sicurezza», contributi che la Camera di Commercio Pordenone-Udine mette a disposizione delle Piccole e medie imprese del territorio dell'ex provincia di Udine, con fondi del proprio bilancio, per abbattere le spese per l'acquisto di telecamere, di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso oppure, ancora, di sistemi di video-al-

larne antirapina in grado di interagire direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative.

Come si legge nel bando, già pubblicato sul sito [www.pnud.camcom.it](http://www.pnud.camcom.it), sono ammesse esclusivamente le spese relative all'acquisto e l'installazione di beni nuovi di fabbrica, che dovranno essere installati nella sede o unità operativa in-

dividuata dal richiedente, fatturate pagate a partire dal 1° luglio di quest'anno e prima della presentazione della domanda, che va inoltrata alla Camera di commercio a partire dalle ore 9 di lunedì 19 agosto ed entro il prossimo 31 ottobre.

«Una città e un territorio in sicurezza – commenta il presidente camerale Giovanni Da Pozzo, partecipando ieri a Udine in Regione al-

**TOLMEZZO**  
VIA APOLLO PROMETEO CANDONI, 13  
☎ 0433 778678

**BUJA**  
STRADA PROVINCIALE OSOVANA, 47  
☎ 0432 1500297

**SCANSIONA E PRENOTA IL TUO CONTROLLO DELLA VISTA GRATUITO!**

FABBRICA PRODUZIONE OCCHIALI | CENTRO OTTICO | SERVIZIO POST VENDITA



ISTITUZIONI  
E CATEGORIE

Palazzo D'Aronco

«Sono molto felice del risultato raggiunto grazie alla collaborazione di tutte le istituzioni» ha detto il vicesindaco di Udine, Alessandro Venanzi.



Confcommercio

Giovanni Pigani, responsabile dei pubblici esercizi di Confcommercio giudica particolarmente positivo il fatto che «i fondi siano attivi retroattivamente».



Venezia Giulia

Per Antonio Paoletti, numero uno della Cciaa della Venezia Giulia a incidere sulla sicurezza è anche «un fenomeno virtuoso come il turismo».

Contrasto alla criminalità



Preoccupano soprattutto baby gang e minori non accompagnati  
Una parte delle somme sarà gestita dalle Camere di commercio

# Programma sicurezza da oltre venti milioni Finanzieranno allarmi e nuove videocamere

LO SCENARIO

RICCARDO DE TOMA

**G**li steward urbani, e in particolare quelli in orario notturno per consentire un maggiore controllo del territorio ed evitare che bar e altri esercizi commerciali cessino la somministrazione di bevande alcoliche all'una, rappresentano soltanto una parte degli strumenti messi in atto dalla Regione per rafforzare la sicurezza sul territorio.

«Quelle che abbiamo davanti sul fronte della sicurezza e dell'ordine pubblico sono criticità nuove, che sarebbero state semplicemente impensabili fino a una decina d'anni fa. Per affrontarle c'è bisogno della massima collaborazione con le Prefetture e le forze dell'ordine, un fattore indispensabile, ma non più sufficiente» ha infatti spiegato l'assessore regionale, con la delega in materia, Pierpaolo Roberti nel presentare le misure finanziate da piazza Unità sul tema nel corso dell'ultimo assessment di Bilancio estivo.

Tra legge di Stabilità di dicembre e manovra di luglio, la dotazione complessi-



Negli ultimi mesi diversi minorenni si sono resi protagonisti di risse

va sulla sicurezza è pari a 20 milioni 500 mila euro. Nel dettaglio, 14 milioni e 356 mila euro sono assorbiti dal programma sicurezza 2024: si va dai contributi per i privati, alla videosorveglianza dei Comuni, fino al sostegno alle forze dell'ordine, con oltre 956 mila euro, poi, per vigili del fuoco, guardia costiera volontaria, sicurezza sagra, cultura della legalità e 175 mila euro per altri interventi secondari. A questi si aggiungono i 5 milioni in dotazione alle Camere di Commercio per finanziare il lavo-

ro degli steward al servizio dei pubblici esercizi (3 milioni) e potenziare i sistemi di videosorveglianza delle aziende (2 milioni).

In quest'ultimo caso, la Regione ha deciso di destinare un finanziamento diretto da 1 milione di euro ciascuno alle due Camere di commercio di Udine e Pordenone e della Venezia Giulia - attraverso il quale autorizzare la concessione di contributi, in misura non inferiore al 60% della spesa, finalizzati all'acquisto, installazione, potenziamento e attivazione di im-

pianti d'allarme e di videosorveglianza. I fondi regionali, inoltre, potranno essere utilizzati esclusivamente su immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali oppure industriali.

Al fianco di Roberti, ieri a Udine, c'erano i due presidenti delle Camere di Commercio regionali che hanno apprezzato l'intervento della giunta di Massimiliano Fedriga, non senza soffermarsi, tuttavia, sui fattori che a loro giudizio vanno maggiormente monitorati oppure contrastati sotto il profilo dell'ordine pubblico. «Particolare preoccupazione - secondo Giovanni Da Pozzo, numero uno di Udine e Pordenone - è legata al fenomeno delle baby gang e anche alla crescente presenza di minori stranieri non accompagnati, un fenomeno sul quale potrebbe essere opportuna una maggiore responsabilizzazione delle strutture di accoglienza».

Oltre a queste criticità, a innalzare il fabbisogno di sicurezza, per Antonio Paoletti - che guida l'ente di Gorizia e Trieste -, contribuisce anche un fenomeno virtuoso come «la crescita del turismo, che in questi anni sta riguardando in particolare Trieste, ma che nel prossimo interesserà anche l'Isonzo e l'intero territorio regionale, grazie alla spinta di Go!2025», evento che secondo le stime dell'ente camerale porterà a Gorizia e in regione almeno 2 milioni 500 mila arrivi in più. «I numeri - ha chiosato Roberti - ci dicono che il Friuli Venezia Giulia è ancora una regione sicura se comparata al resto del territorio nazionale. Ma questo non deve bastarci: gli episodi cui abbiamo assistito ci impongono di tenere ancora più alta la guardia, in modo che i fatti circoscritti che si sono verificati non assumano i contorni di un fenomeno più diffuso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di fondo. Ma è indubbio che creano un danno sia alle persone per bene, che vogliono semplicemente godersi una serata in tranquillità, sia ai pubblici esercizi. La scelta di puntare sugli steward è positiva, ma anche in questo caso non trovo giusto che il loro costo debba ricadere esclusivamente sui gestori. Con i fondi che mettiamo a disposizione, ampiamente sufficienti a coprire le richieste da qui ai prossimi mesi, evitiamo di penalizzare ulteriormente gli esercenti».

COMMENTI E SODDISFAZIONE

La mossa di Roberti piace un po' a tutti: da palazzo D'Aronco ai rappresentanti di categoria. «Sono molto contento - ha sostenuto il vicesindaco a assessore al Commercio Alessandro Venanzi - del risultato raggiunto grazie al lavoro corale di tutte le istituzioni coinvolte. Ringrazio la Regione per aver dato pronta risposta a un'esigenza precisa e cioè quella di avere a di-

sposizione uno strumento di controllo in più su Udine, in maniera strutturale e in orario notturno come, peraltro, avviene da tempo in tante altre città italiane ed europee». E se Giovanni Da Pozzo, numero uno della Camera di commercio di Udine e Pordenone, ha voluto sottolineare la «sinergia con le istituzioni dimostrata anche in questa occasione per cercare di venire incontro alle esigenze del territorio», la Regione ha incassato il plauso anche di Giovanni Pigani, responsabile dei pubblici esercizi di Confcommercio in città. «È quello che avevamo chiesto - sintetizza nell'analisi della mossa della Regione - come soluzione tampone di un fenomeno che, evidentemente, speriamo possa essere risolto con l'azione delle forze dell'ordine. Al momento, in ogni caso, va bene così, soprattutto per la possibilità di coprire le spese già sostenute dai gestori nelle ultime settimane». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il bando punta a migliorare i collegamenti tecnologici tra imprese friulane e centrali delle forze dell'ordine

la conferenza stampa con l'assessore Pierpaolo Roberti e il collega presidente della Camera di commercio della Venezia Giulia Antonio Paoletti - sono la condizione di base affinché anche l'economia possa operare in modo sano, corretto e produttivo. Con questa convinzione e alla luce della recente escalation di gravi fatti di cronaca, ci siamo subito messi a disposizione delle forze dell'ordine direttamente coinvolte e delle istituzioni tutte per fare la nostra parte, in sinergia e accordo con la corposa azione messa a punto dall'amministrazione regionale, di cui, in aggiunta alla nostra iniziativa, saremo parte attiva con i nostri uffici. Ringrazia-

mo l'assessore alla Sicurezza e alle Autonomie locali Roberti e il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, che confermano un'ottima collaborazione con i territori e con il mondo produttivo. Per quanto possibile, vogliamo concretamente aiutare a ristabilire un clima di normalità nel nostro capoluogo, intervenendo anche nel resto del territorio provinciale, risultato che possiamo ottenere esclusivamente lavorando tutti insieme alla ricerca di un obiettivo comune».

Come accennato, il bando è già pubblicato, assieme a tutta la modulistica, sul sito [www.pnud.camcom.it](http://www.pnud.camcom.it).

L'intensità percentuale

massima di contributo ammonta all'80% della spesa sostenuta dall'impresa. Il contributo minimo è di mille euro e saranno esclusi i progetti con spesa ammissibile inferiore a 1.250 euro (al netto dell'Iva). Il contributo massimo erogabile per singolo progetto è pari a 3 mila euro.

Le domande di contributo vanno inviate dalle sole imprese, avente sede destinataria dell'iniziativa finanziabile nell'ex provincia di Udine, esclusivamente via Posta elettronica certificata (cioè via Pec) e inoltrata all'indirizzo mail-pec della Camera di commercio: [contributi.ud@pec.pnud.camcom.it](mailto:contributi.ud@pec.pnud.camcom.it). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Sicurezza

SAN PAOLO SANT'OSVALDO

# È allarme furti nel quartiere L'ultimo colpo da 15 mila euro

Svaligiata una casa in via Basiliano. I residenti: «Non ne possiamo più, il Comune intervenga»

Laura Pigani

L'amara sorpresa ieri mattina, al rientro a casa, dopo un paio di giorni al mare. Cassetti rovistati e armadi aperti, oggetti e indumenti gettati a terra o sui letti. La sensazione, che mette i brividi, che qualcuno ha violato l'intimità della propria casa, dove ci si dovrebbe sentire sempre al sicuro. Questo è l'ultimo colpo andato a segno in via Basiliano, nel quartiere San Paolo Sant'Ossvaldo, dove nelle ultime settimane sono state diverse le abitazioni o i giardini presi di mira dai malviventi. I residenti sono stufo e, oltre a denunciare i furti alle forze dell'ordine, chiedono al Comune un impegno maggiore.

IN VIA BASILIANO

I ladri sono andati a segno nella notte tra martedì e ieri, in via Basiliano. La villetta "prescelta" è quella di Mehdi Kabine, ex capitano della squadra di calcio Cjarlins Muzane (serie D) e che ora milita nel Teor dopo aver avviato una sua attività di noleggio auto con conducente. «Io e la mia famiglia – spiega Kabine, di origine marocchina, nato e cresciuto a Udine – abitiamo lì da un anno. D'estate ci spostiamo a Lignano e rientriamo un paio di giorni a settimana a Udine per controllare la casa ed espletare commissioni varie. Il 5 abbiamo dormito in città e poi ci sono ritornato mercoledì con mio figlio. Non appena ho aperto la porta di ingresso, alle 8, ho subito capito che qualcuno era entrato in casa: tutte le stanze erano a soqqadro e



Qui sopra, la confusione lasciata dai ladri che hanno rovistato nell'abitazione di Mehdi Kabine, in via Basiliano. A destra, la serratura forzata della porta sul retro e la rete piegata in una casa di via Campoformido

la porta che dà sul retro aveva la serratura danneggiata». Il colpo, quindi, è stato perfezionato tra martedì 6 e la mattina di ieri. Kabine ha poi chiamato le forze dell'ordine e i carabinieri – ai quali è stato denunciato il furto subito – sono intervenuti per un sopralluogo e rilevare le impronte. «I ladri

– riferisce –, da una prima ricognizione, sono riusciti a portarsi via gli ori di mia suocera, per un valore stimato di 15 mila euro. Tutti i dispositivi elettronici presenti nello studio, invece, non sono stati toccati». «Il Comune deve fare qualcosa – argomenta Kabine –, deve prendere provvedimenti.



ni malviventi. Questo, almeno, è quello che pensano i residenti, a fronte dei vari episodi accaduti e denunciati. «Alcune settimane fa – racconta Paolo Zuccolo – mi sono svegliato al mattino e ho trovato la mia bicicletta oltre la rete che divide casa mia da quella del vicino: qualcuno, evidentemente poi disturbato, l'aveva presa, danneggiando la stessa rete, e lasciata lì. Nella mia proprietà, in via Campoformido, avevo lasciato l'auto aperta: sono spariti i 50 euro che tenevo all'interno. Un mese fa – prosegue – due persone sono entrate nella vettura del mio vicino e ci hanno dormito dentro, poi lui ha chiamato le forze dell'ordine e i carabinieri sono intervenuti per l'identificazione. Nei giorni scorsi – riprende – a una signora e alla sua vicina qualcuno (sembra sempre le stesse due persone) ha cercato di aprire le loro auto, ma hanno desistito in seguito al passaggio di una Volante. Ci siamo accorti ad agire sono spesso i soliti due individui, che abbiamo fotografato e che abbiamo più volte segnalato alle forze dell'ordine». A qualcuno, in via Pozzuolo, è stato rubato il contenuto – frutta, bibite e birre – di un frigo tenuto all'esterno. Ad altri le scarpe da basket lasciate fuori ad arieggiare. Per evitare che altri subiscano furti la voce si è sparsa tra i residenti, anche via social. E quello che continuano a chiedere i cittadini è una maggior sicurezza nel quartiere, con un'azione mirata da parte dell'amministrazione comunale e delle forze dell'ordine. —

ALTRI FURTI NEL QUARTIERE

Da diverse settimane il quartiere sembra essere diventato il "bersaglio" preferito di alcu-

L'INIZIATIVA

## Il garante dei detenuti: un frigorifero per ogni cella

Un frigorifero per ogni cella: questa l'iniziativa lanciata dal garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Udine, Andrea Sandra, insieme alle associazioni "La società della ragione" e "Icaro volontariato giustizia Odv". L'obiettivo è l'acquisto di 35 frigoriferi al costo di 150 euro l'uno per un totale di 5 mila 250 euro.

«La dignità e i diritti dei detenuti – le parole di Sandra – nel corso della loro permanenza in carcere passano anche attraverso la dotazione di beni ad uso domestico che permettano loro una vita il più possibile prossima a quella delle persone in libertà. Il carcere di Udine, in questo momento storico afflitto dal grave problema del sovraffollamento, ha molte celle sprovviste di un frigorifero che permetta ai detenuti di conservare e consumare cibi e bevande senza il rischio del loro deterioramento».

La necessità dell'elettrodomestico, dunque, diventa impellente in questo particolare momento dell'anno: «Ad agosto le difficoltà, unitamente al vivere quotidiano reso più problematico dal gran caldo, si amplificano». Da qui l'appello e la raccolta fondi. Le donazioni possono essere effettuate tramite Paypal o con un bonifico intestato a "La Società della ragione", Iban: IT40F0306909606100000106293 causale "Un frigo per ogni cella".

Per donazioni superiori a 30 euro, verrà inviato un libro tra: "Via Spalato – Storie e Sogni del Carcere di Udine" e "Costituzione e clemenza. Per un rinnovato statuto di amnistia e indulto". —

IL LUTTO

## Addio al bancario De Colle Contribuì a creare Confidi

Lutto per il mondo bancario friulano. Si è spento a 85 anni Francesco De Colle, per anni dirigente nel settore pubblico e privato. Originario di Udine e residente a Remanzacco, De Colle è stato un nome molto noto nel panorama creditizio ed economico udinese.

Cresciuto in via Albona, dopo lo Stellini e la laurea a Padova e il biennio di specializzazione alla Scuola di dirigenti d'azienda a Torino, era entrato nei primi anni Sessanta in Camera di commercio a Udine, dove aveva ricoperto il ruolo di segretario generale negli anni di grande fermento che avevano portato, tra l'altro, alla creazione del Confidi Commercio di Udine, in cui aveva fortemente creduto. Grazie alla lungimiranza che in tanti gli rico-



Francesco De Colle

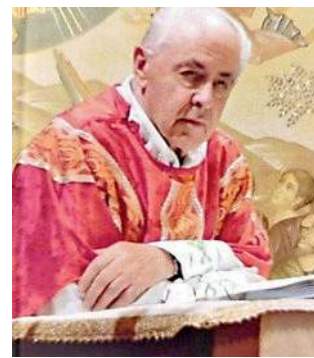
noscevano, era stato, infatti, uno dei creatori di questo organismo di garanzia per le aziende commerciali, nato nel 1973. Per l'impegno in occasione del terremoto del 1976, era stato premiato dalla Camera di commercio. Dalla fine degli anni Settanta, De Colle aveva

legato il suo nome alla Banca Popolare Udinese, dove, durante una carriera ventennale (sino alla pensione nel 1997) aveva collaborato con la direzione generale, supportandola in scelte strategiche ma anche nel rapporto con gli enti pubblici per la gestione dei contributi, fino al ruolo di vicedirettore. Schivo per quell'attitudine tutta friulana che mal tollerava l'auto-encomio e per una dedizione al lavoro granitica, De Colle aveva il secondo pilastro della sua vita nella famiglia: la moglie, Giuliana Floreani e i tre figli, Lucia, Matteo e Pietro (morto nel 2003). Nonno molto presente di Margherita, Pietro e Luca è stato minato da un lungo periodo di malattia affrontato con straordinaria forza d'animo. —

ARCIDIOCESI

## È morto don Luigino Bernardis Era il presbitero più anziano

È mancato ieri don Luigino Bernardis, il più anziano presbitero del clero udinese. Aveva 95 anni. È stato parroco nella parrocchia della Beata Vergine di Fatima, a Udine, per 56 anni. Originario di Nimis, nacque nel 1929. È mancato nelle prime ore di ieri nella Fraternità sacerdotale di via Ellero, dove si era ritirato in quiescenza. Poco più di un mese fa, il 4 luglio, don Bernardis aveva ricordato il suo 70° anniversario di ordinazione presbiterale, avvenuta nel 1954: era l'ultimo sacerdote a essere stato ordinato dall'arcivescovo Giuseppe Nogara. Subito dopo l'ordinazione, don Bernardis fu nominato cooperatore pastorale nella parrocchia di Santo Stefano a Buja: dopo un triennio divenne vi-



Don Luigino Bernardis

cario parrocchiale a Madrisio. Dopo un ulteriore triennio nella zona collinare, nel 1961 fu trasferito a Vernassino, dove prestò servizio fino a quando, nel 1965, giunse per lui l'incarico di parroco nella parrocchia della Beata Vergine di Fatima, fondata sei anni

prima in piazza Polonia a Udine. Nella parrocchia udinese don Bernardis fece ingresso l'anno successivo, adoperandosi quindi per l'edificazione della chiesa parrocchiale e accogliendo numerose comunità del Cammino neocatecumenale. Nel 2022 don Bernardis si ritirò in quiescenza alla Fraternità sacerdotale. La guida fu assunta da don Carlo Gervasi, coadiuvato da don Christian Marchica. Proprio la chiesa della Beata Vergine di Fatima accoglierà don Luigino per l'ultimo saluto. Il funerale sarà celebrato venerdì, alle 10.30. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Nimis, suo paese natale. Questa sera, alle 20, nella chiesa di piazza Polonia, sarà recitato il santo Rosario. —



Esplora, scopri,  
ammira, emozionati:  
un nuovo viaggio  
a Nord Est

## Le nostre stelle

Il cielo a San Lorenzo è lo spettacolo più affascinante dell'estate  
Gli Osservatori e i luoghi più romantici per ammirarlo

AVIANI / PAGINE 4 E 5

### TEMPI LIBERI

## Le tempeste emotive e l'estate delle lacrime

FABRIZIO BRANCOLI

**C**ristallizzate sui nostri spietati schermi a definizione supersonica, le lacrime rigano i volti in primo piano. Ci sembra che potremmo toccarle, se solo avessimo la forza titanica di alzarci dal divano. Mai viste così tante persone piangere, come in questa estate. Complici le Olimpiadi, formidabile detonatore degli stati d'animo, assistiamo a una serie infinita di torrenti emotivi, che sgorgano dagli occhi e scendono attraverso rotte verticali.

Se sei atleta piangi di gioia, di rabbia, di liberazione. Piangi perché hai subito una beffa, forse un torto; perché hai tradito le tue speranze oppure perché il tuo sogno si è avverato. È singolare come la stessa reazione si combini con sceneggiature agonistiche ed esistenziali diverse. Piangono tutti: le stelle come Djokovic o Biles che coronano una lunga ossessione, i talenti, i gregari. Per un flop, per un trionfo o per la coscienza del sipario: una parte della vita è appena finita.

Due studiose americane (Oriana R. Aragon e Margaret Sydnor Clark, rispettivamente dell'università di Cincinnati e del Franklin & Marshall College) si sono occupate del pianto di gioia, definendolo un'espressione dimorfa: provi una gioia così forte che il cervello innesca una modalità espressiva opposta, il pianto. E gli estremi si toccano. La conclusione è che le lacrime abbiano la funzione di stabilizzare la tua tempesta personale. Altrimenti, la gioia diventerebbe ingestibile, potresti "perdere la testa". Essere troppo felici diventerebbe un pericolo. Non ci siamo abituati. —



### DIREZIONI / 1

Cison di Valmarino  
tra balconi rossi  
e corsi d'acqua

GRASSO / PAGINA 2



### DIREZIONI / 2

Aquileia e Grado  
perdersi in una magia  
di pietra e di laguna

REGUITTI / PAGINA 3



### INCANTI

A Trieste per conoscere  
il bianco e nero e i suoni  
dell'Amazônia di Salgado

ERNÉ / PAGINA 6



### VEDERE / ASCOLTARE

Acrobati e poesia  
Il sogno veneziano  
di "Titizè"

SANDRI / PAGINA 7



## Direzioni



# Le anime di Cison

Stradine e paesaggi incantevoli, palazzi e case di sasso  
E il "rosso Brandolini" che racconta una lunga storia

Marina Grasso

**È** un continuo dialogo tra storia e identità, fra strette stradine e paesaggi incantevoli, tra l'eleganza dei palazzi nobiliari e il ruvido fascino delle case di sasso. Cison di Valmarino è un racconto urbano da leggere passo dopo passo nel suo dedalo di viuzze o nella sua luminosa piazza, oppure esplorando le sue otto frazioni, tra i 260 e i 700 metri slm, incastonate tra boschi e vigneti in un saliscendi entusiasmante.

Al limite settentrionale della provincia di Treviso, Cison di Valmarino conserva il fascino dell'antico capoluogo politico della contea feudale, dominata dall'imponente castello dei Conti Brandolini d'Ad-da, famiglia forlivese di capitani di ventura che la Serenissima ripagò per i loro servizi, nel 1436, concedendo la signoria di Valmareno che mantenne fino a fine del 700, per poi continuare un regime feudale con i contadini alle loro dipen-



**PASSEGGIATE**  
CISON DI VALMARINO INVITA  
A CAMMINARE CON LENTEZZA

denze fino all'inizio del Novecento. Un sistema che, al netto della sua iniquità, ha sicuramente contribuito a mantenere inalterato il borgo medievale ai piedi del castello, negli ultimi decenni trasformato da grandi restauri ma non snaturato, tanto da apparire ben armonizzato con i bei palazzi nobiliari del centro, anch'essi sa-

pientemente restaurati.

Così in Piazza Roma, centro nevralgico del borgo (dal 2013 inserito nel club dei "Borghi più belli d'Italia") si susseguono le belle facciate del seicentesco Palazzo Barbi, ispirato alla cultura delle Ville Venete e sede del Comune; la grande ed elegante Villa Marinelli, residenza della nobile famiglia Marcello (oggi hotel di charme); la seicentesca Loggia, già luogo deputato all'esercizio dell'amministrazione civile e penale e poi adibita a teatro, recuperato dalle distruzioni della grande guerra e dalle successive manomissioni, che ospita anche un originale museo della Radio d'Epoca. E poi la settecentesca chiesa dell'Assunta, gioiello neoclassico con due facciate – una rivolta a ponente, proprio dove inizia la salita al castello, e l'altra scenograficamente affacciata sulla piazza e decorata da statue – che custodisce un patrimonio artistico di pregio.

Ma quel che non sfugge a chi arriva a Cison di Valmarino è il colore rosso delle im-



Una veduta di Cison di Valmarino, luogo ricco di storia e di bellezza

Il fascino dell'antico capoluogo politico della contea feudale è un bell'esempio di recupero

ste degli storici edifici, così com'è rossa la facciata di molte case.

È il "rosso Brandolini", che riconduce ai colori dello stemma della famiglia, e che si ritrova frequentemente in molti intonaci di tutto il Quartier del Piave, anticamente ottenuto da coppi frammentati. Come, ad esempio, in quello di uno

dei più recenti restauri: l'antico borgo rurale Case Marian che ospitava le famiglie dei mezzadri e che, dopo un lungo abbandono e un articolato restauro, da qualche anno è tornato a splendere.

Altro pregevole esempio di recupero sono le cinquecentesche cantine Brandolini, testimonianza dell'antica economia feudale che ha subito numerose modificazioni nel corso dei secoli, che fino ad una ventina d'anni fa erano in piena decadenza. Salvate da un gioco di squadra tra i volontari della Pro Loco e le Istituzioni, sono diventate un'importante sede per gli eventi dedicati all'artigianato, attività

che fin dal medioevo ha caratterizzato l'economia del borgo con la lavorazione della lana e della seta e con la presenza di mulini, folli, segherie, fucine e fornaci. E che, negli ultimi decenni, è tornato a far parte integrante della cultura, della socialità e dell'economia cisonese, richiamando decine di migliaia di persone.

Per leggere la storia più antica, invece, è consigliabile una visita all'antico castello, oggi hotel e centro congressi Castel-Brando, raggiungibile con una funicolare panoramica, dove alcune aree museali ricostruiscono la storia del feudo della Valmareno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## “Artigianato vivo” da conoscere e gustare



Nella prima metà di agosto “Artigianato vivo” richiama ogni anno a Cison di Valmarino quasi 300 mila visitatori: un appuntamento organizzato dalla Pro Loco con il coinvolgimento di centinaia di volontari che trasformano l'antico borgo in un laboratorio arti-

giano a cielo aperto. La 43ma edizione, che si chiuderà la sera di Ferragosto, ospita in piazze, strade e cortili circa 190 piccole botteghe di artigiani da tutta Italia che espongono le loro creazioni nei più vari materiali e golosità di ogni tipo.

## Come arrivare, cosa vedere



Per visitare Cison di Valmarino si può lasciare l'auto nel parcheggio a valle di CastelBrando o nelle più piccole aree a pochi passi dal centro. Da Piazza Roma parte una passeggiata lungo il torrente Rujo e le tante storie che costituiscono l'identità del borgo. “La via

dell'acqua” è una facile camminata che costeggia il corso d'acqua che nei secoli alimentò tanti mulini, ben segnalato tra cascatelle e ruderi, fino al toccante Bosco delle Penne Mozze, memoriale nella natura dedicato agli Alpini caduti.



**Calici di Stelle**  
in Vie d'Alt

**24 agosto 2024  
dalle 19**

Montebelluna Turismo  
del Vino  
Friuli Venezia Giulia



VIE D'ALT

prenotazione obbligatoria

formaggi e prosciutto crudo affettato  
al momento, tartare di limousine,  
costicine alla griglia, gelato e novità!

tutte le pietanze sono accompagnate  
da una selezione dei nostri vini

in collaborazione con

Casa del Formaggio  
Remanzacco  
Bergamasco  
Cividale del Friuli  
Mitzie  
Corno di Rosazzo

info e prenotazioni

Vie d'Alt  
via Craoretto 16  
Prepotto — Udine  
+39 340 1696189  
info@viedalt.it





Direzioni



I sapori irresistibili del territorio



Aquileia: i vini protagonisti oggi come nell'antica Roma. Emanano profumi fruttati i bianchi chardonnay, malvasia, friulano e i pinot grigio e bianco. Avvolgono il palato i rossi refosco dal peduncolo rosso, merlot, i cabernet franc e sauvignon. Un percorso del

gusto su [mtvfriulivg.it](http://mtvfriulivg.it) e [vini-aquileia.it](http://vini-aquileia.it). Grado: tutti i prodotti stagionali locali del mare, pesci e molluschi e della campagna, frutta e verdura, nel mercato coperto comunale. Non lasciatevi sfuggire le pesche di Fiumicello, rasentano la poesia.

Per saperne di più, in rete e sulla carta



Aquileia, per perlustrare in rete: [fondazioneaquileia.it](http://fondazioneaquileia.it) e [museoarcheologicoaquileia.beniculturali.it](http://museoarcheologicoaquileia.beniculturali.it). E se volete una lettura preparatoria o di approfondimento: Elio Bartolini "Racconti aquileiesi" e Alberto Pavan "Ciclonugae". Grado, a colpo sicuro in

rete: [comune.grado.go.it](http://comune.grado.go.it) e [turismofvg.it](http://turismofvg.it). Letture prima e dopo: poesie di Biagio Marin "Fiuri de tapo", romanzo storico "La Fiaba del turco" di Cristiano Meneghel, il brivido del giallo "Grado in fiamme" di Andrea Nagele.

Margherita Reguitti

Prima che la laguna di Grado vi accolga con la sua magia di riflessi di luce e colori, arrivando dalla A4 uscita Palmanova, proverete la meraviglia dell'incontro con Aquileia: culla della cristianità, una delle capitali dell'impero romano, la New York di duemila anni fa, patrimonio Unesco. Oggi è una cittadina adagiata sul passato splendore che riaffiora prepotente nei siti archeologici, evidenza parziale ma ben documentata dagli esperti della sua complessa vastità. Tanto, quasi tutto, visibile dalla statale che la divide. A est la maestosità delle colonne del porto fluviale, lambito dal fiume Natissa, con accesso da un vistoso arco in mattoni. La Basilica dai mosaici di sconvolgente bellezza affacciata su piazza Capitolo, il dominante campanile e, pudicamente nascosto, il Cimitero degli eroi della Grande Guerra, luogo di silenzio e riflessione.

A pochi passi la splendida "Domus di Tito Macro" e altri tesori. Lungo l'asse stradale il Museo Archeologico Nazionale, imponente villa circondata da giardini e porticati. Scrigno di manufatti e preziosi rigorosamente aquileiesi. Un viaggio per ammirare accanto a statue e volti scolpiti che raccontano moda e tratti fisiognomici, mosaici di sinuose bellezze, oggetti della quotidianità, gioielli, corniole incise, vetri e ambre. Un racconto contemporaneo del passato per una narrazione di recente composizione. Già l'ingresso è pura emozione, attraverso il tunnel formato da un glicine secolare. Il gusto della scoperta di un proprio originale e meraviglioso percorso ad Aquileia è realiz-

# La magia sull'acqua

Un itinerario tutto da scoprire lungo la laguna di Grado  
Perdersi ad Aquileia, il santuario a Barbana, il kitesurf



L'isola di Barbana nella Laguna di Grado



La Basilica di Aquileia, i cui resti più antichi risalgono al quarto secolo

zabile. Basta volersi perdere senza timore: il campanile sarà il talismano. Fate attenzione: i vostri passi, potrebbero incrociare quelli della Pimpa, cagnolina a pois creata dal celebre e raffinato vignettista Francesco Altan, entrambi di casa qui.

La strada interlagunare, anche ciclabile, che porta a Grado corre sul mare. A ogni ora

del giorno regala l'emozione di un abbraccio fra terra e mare. Prima della sua costruzione, i villeggianti arrivavano in treno a Belvedere, i rovi si sono mangiati la stazione e i binari sono stati rimossi recentemente. Quindi si imbarcavano per l'Isola d'Oro. Grado, la piccola Venezia, offre non solo storia, spiagge dorate e passeggiate con lo sguar-

do rivolto a est fino all'Istria, a ovest a lambire i grattacieli di Lignano, ma anche tradizione culinaria secolare, nonché brezze da paradiso per gli amanti del kitesurf e ciclabili per pedoni e due ruote. Un hub perfetto per velocipedi da cui partire per bordeggiare la laguna, le sue oasi naturalistiche o puntare a nord. Con la Ciclovía Alpe Adria si

arriva fino a Salisburgo. Un ecoturismo con proposte anche per famiglie. Grado è isola devota alla Madonna. Sulla vicina Isola di Barbana si erge il santuario mariano, custodito da frati francescani brasiliani che offrono anche ristoro. Un servizio di battelli collega le due isole, una mini crociera in laguna. Cuore della spiaggia dell'impero au-

La Basilica dai mosaici di incredibile bellezza è affacciata su piazza Capitolo. Il Cimitero degli eroi è luogo di riflessione

stro-ungarico il Mandracchio, porto rifugio a forma di Y rovesciata. Vi si accede dal canale dove i pescatori ormeggiano barche e batele, accompagnati dal codazzo di gabbiani. All'ingresso del canale in riva Dandolo resti di archeologia industriale: l'antica fabbrica del ghiaccio. Sulla Riva Bersaglieri, anche quando campi e calli (proprio come a Venezia) pullulano di gente, troverete pace, una brezzolina e l'ospitalità, nel salotto all'aperto dove *mamoli* e *mamole* ciaccolano in *grai-xan*. In alternativa alla spiaggia il dolce galleggiare nella piscina di acqua di mare tiepida o il vicino parco acquatico. Di fronte a Grado l'Isola che non c'era: la Schiusa creata artificialmente nel dopoguerra: ma questa è un'altra storia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

magazzinodelleidee.it

18.5 — 25.8  
2024

**IO NON SCENDO**

MAGAZZINO DELLE IDEE TRIESTE

STORIE DI DONNE CHE SALGONO SUGLI ALBERI E GUARDANO LONTANO

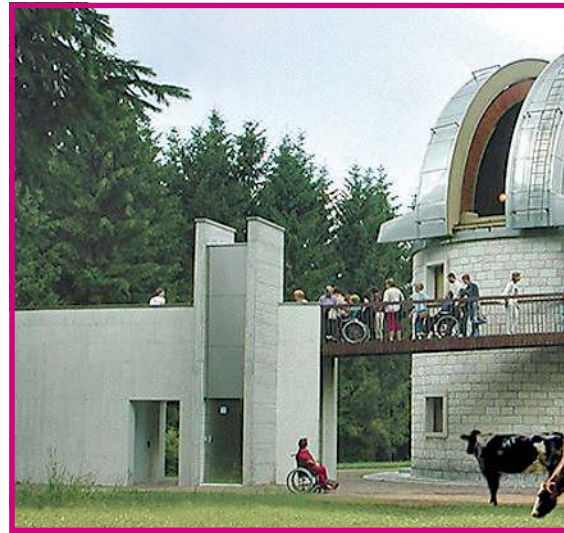
ER PAC FVG



## Imperdibile



Da sinistra, l'Osservatorio di Bazovizza e quello di Remanzacco. Poi la Specola nel centro di Padova e l'Osservatorio di Asiago.



# Stelle cadenti del desiderio

La notte di San Lorenzo e la mappa degli Osservatori a Nord Est

Lucia Aviani

**L**e hanno cantate i poeti – “Subito foco” per Dante, struggente pianto celeste nella visione di Giovanni Pascoli, specchio di interrogativi esistenziali per la polacca Wislawa Szymborska –, dipinte i pittori: protagonisti, attraverso i secoli, della storia della letteratura e dell’arte, le stelle cadenti sono magia estiva che tocca il picco nella notte di San Lorenzo, il 10 ago-

sto, ma che prosegue fino alla metà del mese. E nell’era dell’inquinamento luminoso l’ideale, per catturarle con lo sguardo, è approfittare delle potenti strumentazioni di un osservatorio astronomico.

Celebre è quello di **Asiago**, inaugurato il 27 maggio del 1942 in assenza dell’illustre architetto Daniele Calabi, che lo aveva progettato ma che, da ebreo, non poté assistere alla cerimonia per effetto delle leggi razziali. «L’idea di costruirlo» spiega il profes-

sor Flavio Seno, direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell’Università di Padova e direttore della struttura «fu dell’allora rettore dell’ateneo padovano, Carlo Anti, e del professore di astronomia Giovanni Silva. Dotato di una lente di 122 centimetri di diametro, per un margine di 2 cm divenne il più potente d’Europa, superando il primato tedesco. Polo di ricerca e di studio, in passato era popolato stabilmente da una comunità di astro-

nomi – tra loro Rosino, Barbon, Bertola, Ciatti, Romano – che effettuò osservazioni di estrema importanza».

Aperto tutto l’anno, solo d’estate richiama circa 10 mila visitatori. Per il 9, 16 e 23 agosto sono in programma (alle 21) un’osservazione con il telescopio Galileo e una lezione sulle scoperte del telescopio spaziale James Webb. Prenotazioni al numero 0424 462221.

Altrettanto prestigioso è l’Osservatorio Astronomico

di **Padova**, una delle più importanti sedi dell’Istituto Nazionale di Astrofisica. Nato come gabinetto universitario nel 1767, divenne ente giuridico autonomo nel 1923: la Specola fu realizzata adattando completamente la torre principale del Castelvecchio, la Torlonga. Accessibile, d’estate, nei weekend (dalle 18), tra luglio e settembre offre anche visite infrasettimanali (informazioni sul sito [beniculturali.inaf.it/musei/padova](http://beniculturali.inaf.it/musei/padova)) ma «nel

periodo delle lacrime di San Lorenzo» dice l’astronomo e ricercatore Simone Zaggia «non propone eventi specifici di osservazione, che sarebbero ostacolati dalla forte presenza di luci, trovandoci in pieno centro città».

Vanto del Friuli Venezia Giulia è l’Osservatorio astronomico di **Trieste**, fondato nel 1851, affiliato all’Istituto Nazionale di Astrofisica e intitolato a Margherita Hack, che lo diresse e gli diede enorme impulso. Negli anni, alla

## Galileo Galilei, occhi che vogliono vedere



«Non basta guardare, occorre guardare con occhi che vogliono vedere», scrisse Galileo Galilei (1564 – 1642). Nel 1592 gli fu affidata, a Padova, la cattedra universitaria di matematica: introdusse una nuova concezione della volta celeste, capendo che oltre alle

stelle visibili a occhio nudo ce ne sono innumerevoli altre. Nel 1609 puntò per la prima volta il suo cannocchiale potenziato: il 25 agosto di quell’anno lo presentò al governo di Venezia, il quale gli offrì un contratto vitalizio d’insegnamento.

## Margherita Hack, raggi sull’universo

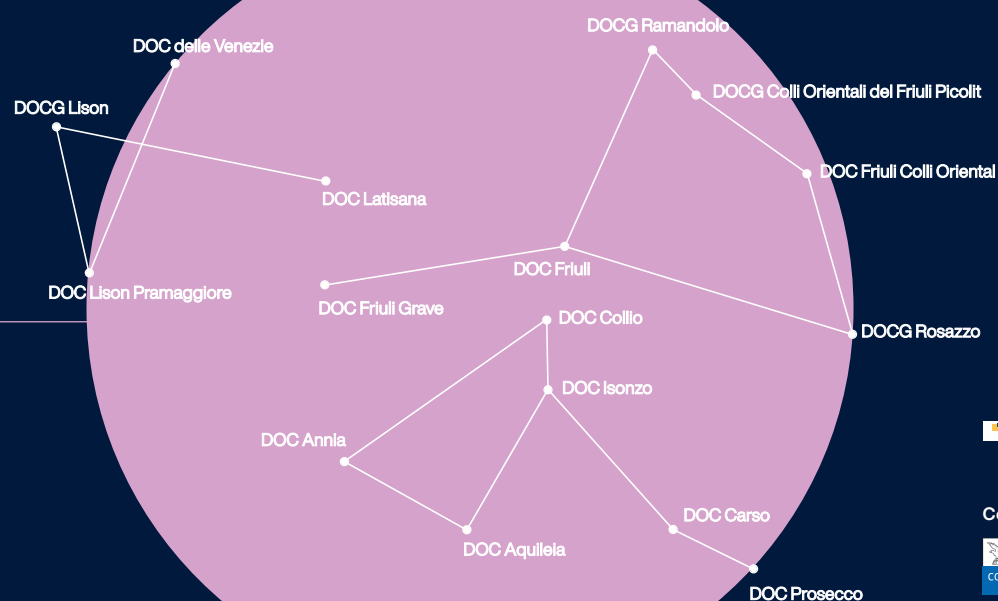


Nata a Firenze, l’astrofisica Margherita Hack (1922-2013) si stabilì a Trieste nel 1964, anno in cui ottenne la cattedra di Astronomia all’Università di Trieste, dove insegnò fino al 1992. È stata la prima donna italiana a dirigere l’Osservatorio Astro-

nomico della città giuliana e lo guidò dal ’64 al 1987, conferendogli notorietà internazionale. Ha dato un fondamentale contributo alla conoscenza delle Cefeidi e ha esplorato l’universo tramite i raggi ultravioletti.

## Le Notti del Vino

**08-ago Buttrio** Villa di Toppo-Florio  
Latisana Piazza Indipendenza  
San Vito al Tagliamento Piazza del Popolo  
**09-ago Aquileia** Piazza Capitolo  
Camino al Tagliamento Casa Liani  
Sequals Villa Ciani - Lestans



**Città del Vino**  
Coordinamento FVG

Banca 360  
FVG

Con il patrocinio  
REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
consiglio regionale

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA  
UNDOC



Imperdibile



Dove andare, e quando, per non perdersi lo spettacolo celeste  
Dalla natura al planetario è una magia che puntuale si rinnova

# In quota, al buio lo spettacolo brilla Per i romantici ci sono i pic nic



### LO SCIAME

Lo sciame delle Perseidi quest'anno sarà al picco nella notte tra il 12 e il 13 agosto con 90-100 meteore all'ora



### LA TRADIZIONE

Se nelle stelle c'è il destino quando una cade la storia di un uomo cambia Si esprime un desiderio perché sia un cambio positivo

sede originaria di Castello Bassevi si sono affiancate la stazione osservativa di **Basovizza**, sul Carso (dove si trova la specola Margherita Hack: prossime visite il 4, 18 e 25 settembre, alle 21), e quella di villa Bazzoni.

In provincia di Udine si distingue la realtà dell'Afam, l'Associazione friulana di astronomia e meteorologia, che a **Remanzacco** gestisce – dal 1989 – un osservatorio i cui studi hanno raccolto apprezzamenti «a livello inter-

nazionale», ricorda Paolo Corelli, già presidente del sodalizio, ora guidato da Fulvio Tabacco. Molto impegnati nella promozione di eventi scientifici e divulgativi, gli esperti dell'Afam saranno il 10 agosto a Povoletto (a villa Pitotti, ore 21.30); nelle date del 12 e 13, poi, la sede sarà aperta (dalle 21) al pubblico, che verrà guidato al riconoscimento delle costellazioni estive.

Il Circolo Culturale Astronomico di **Farra d'Isonzo**

(Gorizia), infine, aderisce a un'iniziativa dedicata allo sciame meteorico delle Perseidi promossa dall'adiacente Tenuta Borgo Conventi: «L'appuntamento» informa il portavoce della struttura, Enrico Pettarin «è per la sera dell'11 agosto, dalle 20; alle 21 i nostri esperti forniranno indicazioni per orientarsi nell'esplorazione della volta celeste e alle 21.30 ci si sposterà in vigneto per ammirare le stelle cadenti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nello spazio più profondo con la app

Il futuro è già qui e oggi la volta celeste può essere esplorata con una app. Si può scegliere tra Mappa Stellare, Star Walk 2 o NightSky. Una volta scaricate sui dispositivi elettronici, le applicazioni consentono anche a un neofita – puntando il telefonino

verso le stelle – di orizzontarsi tra le stelle. Si possono identificare in tempo reale costellazioni, pianeti, comete, satelliti e altri corpi dell'universo, spingendosi, grazie a zoom super-potenti, nelle incredibili profondità dello spazio.



**E**scursioni serali, picnic tematici, osservazioni in vigna, in villa o in rifugio: sono tantissime, a Nord Est, le occasioni per osservare il cielo ravvivato dallo sciame delle Perseidi. Ecco qualche spunto. Per gli amanti della montagna – il luogo più idoneo per ammirare le stelle cadenti, grazie all'assenza di inquinamento luminoso – ideale è la proposta della Pro loco Nediske Doline sul monte Matajur, in Comune di **Savogna** (provincia di Udine): l'appuntamento è per martedì 13 agosto, con ritrovo alle 18.30 al rifugio Pelizzo, da dove partirà una camminata verso il Dom na Matajure; dopo la cena nella struttura gli astrofili di Matajur Astrolab guideranno alla scoperta di stelle e altri corpi celesti, dagli ammassi globulari ai pianeti. È necessario essere dotati di una torcia. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla Nediske Doline, contattando i numeri 339 8403196 e 349 3241168 o inviando una mail all'indirizzo segreteria@nediskedoline.

In Veneto, invece, chi apprezza le alte quote può prendere come riferimento il rifugio Averau, **tra Cortina e Passo Falzarego**, dove nella serata del 12 agosto si potrà catturare la magia delle scie luminose delle meteore e focalizzare lo sguardo sul "signore degli anelli", Saturno. Consigliato, come meta ad hoc, anche il rifugio Auronzo, alle **Tre Cime di Lavaredo**, altro luogo incantato in cui l'assenza di luci arti-



### OCCHI AL CIELO

NEI GIORNI DELLE STELLE CADENTI LE NOTTI DIVENTANO ATTESA

Le cose belle vanno conquistate  
Eccola proposta di passeggiate per raggiungere la migliore visuale

ficiali magnifica lo spettacolo della volta celeste.

Tornando in Friuli, nella Riserva naturale regionale del **lago di Cornino** – in comune di Forgaria – domenica 11 agosto c'è una camminata-lezione per imparare a riconoscere costellazioni e corpi celesti. Ritrovo alle 20.45, al Centro visite della Riserva: l'esperienza dura circa tre ore, con prenotazione, al numero 0427 808526

o all'indirizzo [centroviste@riservacornino.it](mailto:centroviste@riservacornino.it).

Torniamo in Veneto. Merita approfittare di una visita al Planetario di **Padova**, che per il mese di agosto ha predisposto un ricco cartellone di eventi nell'ex macello di via Cornaro, a ridosso delle mura cinquecentesche. Venerdì 9, alle 21, dal Bastione delle Stelle (sulla sommità del Buovo, uno dei capisaldi della cinta muraria) ci si potrà immergere in una visione guidata del cielo, con osservazioni al telescopio e ad occhio nudo. Sabato 10, invece, alle 17.30 verrà proiettato "Stars. Stelle che esplodono, buchi neri, ammassi stellari", uno dei filmati più spettacolari realizzati per i Planetari (la visione è adatta a tutte le età); alla stessa ora inizierà l'incontro "Perché le stelle cadenti si chiamano lacrime di San Lorenzo, o Geminidi, o Draconidi? E cosa sono in realtà?"; domenica 11 agosto, alle 16, verranno raccontate "Favole celesti". Venerdì 16 (alle 21) nuovo appuntamento al Bastione delle Stelle, con programmazione analoga.

La zona di **Susegana** farà da scenario, il 10 agosto, a picnic sotto le stelle a Collalto (social@cantine-collalto.it, 348 4480543), mentre a Villa dei Vescovi, a **Torreglia**, il Fai invita alla "Notte delle stelle cadenti", con visite guidate dalle 19 alle 22.30 e con l'osservazione del cielo, condotta da un esperto del Planetario di Padova. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Agriturismo** con alloggio  
**Lupu Alberto**

**Una piccola oasi  
di tranquillità e buon cibo**

Cucina tradizionale friulana con piatti selezionati e preparati esclusivamente con prodotti locali.  
Sono rinomate le nostre grigliate. I nostri vini pregiati, direttamente dai nostri produttori locali.

Via Macillis, 2 · Vivaro (PN) } a 15 minuti da Pordenone  
Consigliata la prenotazione! ☎ 0427 976088 | Vi aspettiamo!

**Siamo aperti giovedì, venerdì,  
sabato e domenica**



## Incanti



VENEZIA

## La rinascita di Palazzo Diedo

È l'ultimo nato tra gli spazi espositivi a Venezia: un palazzo a cinque piani del XVIII secolo realizzato da Andrea Tiralli per la famiglia Diedo, oggi sede della Fondazione Berggruen che lo ha portato a nuova vita con due anni di restauro. Fino al 24 novembre è aperto con la mostra "Janus" che riunisce i lavori, temporanei e in parte permanenti, ideati da undici artisti in diretto rapporto con l'architettura dell'edificio e in dialogo con le tradizioni dei mestieri d'arte veneziani.



TRENTO

## Dürer e gli altri, l'arte tra i monti

Il Castello del Buonconsiglio sceglie Albrecht Dürer come protagonista della mostra per il Centenario del museo, nato nel 1924. Dürer scoprì Trento e il Trentino negli anni 1494-95, restando affascinato dai paesaggi e dalle atmosfere di questi luoghi, catturandone l'essenza in una celebre serie di acquerelli. "Dürer e gli altri. Rinascimenti in riva all'Adige", fino al 13 ottobre, rivive quel viaggio e quel creativo momento della storia dell'arte di una terra tra i monti.



GORIZIA

## Formidabili, quei Sessanta

A Milano nasce il Salone del Mobile, trionfano le materie plastiche che scatenano libertà creativa. Sono gli anni della plastica arancione, del design, delle più incredibili sperimentazioni. Fioriscono oggetti destinati a connotare l'epoca e a mutare gli stili di vita. "Italia Sessanta. Arte, moda e design. Dal Boom al Pop" (Gorizia, Palazzo Attems Petzenstein fino al 27 ottobre), è un viaggio imperdibile dentro uno dei grandi miti della storia recente.

Al Salone degli Incanti, a Trieste, fino al 13 ottobre si visita e si vive lo straordinario progetto del fotografo brasiliano

# Amazônia è un respiro in bianco e nero

## In viaggio nella foresta con Salgado

Claudio Ernè

**L**a vita sulla terra qualche secolo dopo la creazione. Fiumi immensi e tortuosi che cercano di farsi largo nel terreno, nubi zeppe d'acqua che collegano il suolo al cielo, alberi smisurati che cercano la luce all'unisono in una gara per la sopravvivenza.

Se a Trieste entrate nel Salone degli Incanti dov'è allestito "Amazônia", il più recente lavoro fotografico di Sebastião Salgado, avrete un attimo di smarrimento nel passare dall'infuocata Riva intitolata a Nazario Sauro, all'oscurità della foresta brasiliana allestita nelle navate di quella che fu la vecchia pescheria di Trieste.

Tanto la luce del sole agostano è abbacinante in riva al mare, tanto l'oscurità in cui sono immerse le 200 fotografie di grande e grandissimo formato evoca l'enorme polmone verde fotografato in bianco e nero dall'autore brasiliano. Il contrasto tra luce e ombre è estremo nei paesaggi ripresi da Salgado dal finestrino di un aereo che nei sette anni del reportage ha raggiunto per la prima volta in Amazonia montagne, e che nessuno aveva mai visto che raggiungono i tremila metri di altezza.

L'allestimento della mostra è stato ideato da Lelia Wanik, moglie del fotografo che ha assunto il ruolo di scenografa e ha usato sapientemente la luce creata da qualche centinaio di spot disposti lontani dalle immagini, quasi mimetizzati tra pannelli neri e rosso cupo.



L'allestimento al Salone degli Incanti a Trieste; a destra, Sebastião Salgado Giovane donna Ashaninka. Stato di Acre, Brasile, 2016

«Il mio desiderio è che tra mezzo secolo questa mostra non assomigli a una testimonianza di un mondo perduto»

L'allestimento è stato ideato da Lelia Wanik. L'uso sapiente degli spot mimetizzati



Arcipelago fluviale di Mariuá. Rio Negro. Stato Amazonas, Brasile, 2019

È un'esperienza coinvolgente quella regalata da questo grande e lussuoso allestimento costato agli organizzatori più di 500 mila euro: un allestimento che nessuna altra mostra fotografica presentata in passato a Trieste è mai riuscita

ad avvicinare.

«Disegnando Amazônia ho voluto creare un ambiente in cui il visitatore si sentisse all'interno della foresta, integrato con la vegetazione e con la vita delle popolazioni indigene» ha detto Salgado.

Lo stesso discorso vale per il catalogo stampato in modo esemplare da Taschen e proposto in grande formato e con un peso prossimo ai quattro chili e mezzo. Un catalogo - testimonianza che ribadisce il pensiero del fotografo e lo congela nel tempo.

«Il mio desiderio, con tutto il cuore, con tutta la mia energia, con tutta la passione che possiedo, è che tra mezzo secolo questa mostra non assomigli a una testimonianza di un mondo perduto» ha affermato Salgado durante un incontro pubblico in cui ha sottolineato che «l'Amazonia deve continuare a vivere».

Ma non ci sono solo le immagini e il prezioso allestimento a presentare un segmento della foresta amazzonica ai visita-

## UN PERCORSO IMMERSIVO

LE IMMAGINI SONO ACCOMPAGNATE DAI SUONI DELL'AMBIENTE



tori.

Una volta entrati nella penombra della vecchia pescheria, saranno accompagnati dalle note registrate nella foresta pluviale: canti di uccelli, fruscio di foglie, scrosci di pioggia, parole e voci di indigeni, animali in fuga, acqua che scorre. Il musicista Michel Jarre ne ha tratto una sinfonia.

Per accedere a questo spettacolo multimediale il biglietto costa 18 euro che si riducono a 13 per i gruppi organizzati e per gli over 65 mentre per gli studenti a 6. I bambini fino ai 5 anni entrano gratis. Aperto dalle 11 alle 20 tutti i giorni comprese domeniche e festivi. Chiusura prevista il 13 ottobre. —



Vedere / ascoltare



Piero Pelù apre la festa di Asiago Live



È Piero Pelù ad aprire, il 9 agosto, le sere di Asiago Live, che continueranno con Francesco Renga e Nek (il 12 agosto), Alfa (il 13) e Tony Hadley (14 agosto). Si va nel cuore dell'estate e si comincia con uno dei più importanti rocker italiani, che torna

sul palcoscenico con la passione e la carica di sempre. Piero Pelù ha infiammato i suoi fan con il nuovo album "Deserti", secondo capitolo della Trilogia del Disagio. Il concerto inizia alle 21. Biglietti sul circuito Ticketone.

A Majano si balla con Gigi D'Agostino



Al Festival di Majano questa sera si canta e si balla con il capitano della musica dance mondiale: artista con una carriera pluritrentennale, partita dalle discoteche torinesi, dopo i live di Milano, Roma, Rimini e Torino Gigi D'Agostino, l'artista che ha fatto la

storia della musica dance, arriva anche a Nord Est con questa unica data. Proporrà le sue hit, quelle che lo hanno reso celebre in tutto il mondo: è l'unico italiano ad aver superato il miliardo di stream. Inizio alle 21.30, biglietti su Ticketone.

In scena al Teatro Goldoni fino al 13 ottobre tutte le settimane da giovedì a domenica

Venezia, "Titizé" una favola a colori che sfida la gravità e fa sognare



Equilibrismo e danza nel cerchio. È una delle magie di "Titizé". PH VIVIANA CANGIALOSI

TEATRO

Anna Sandri

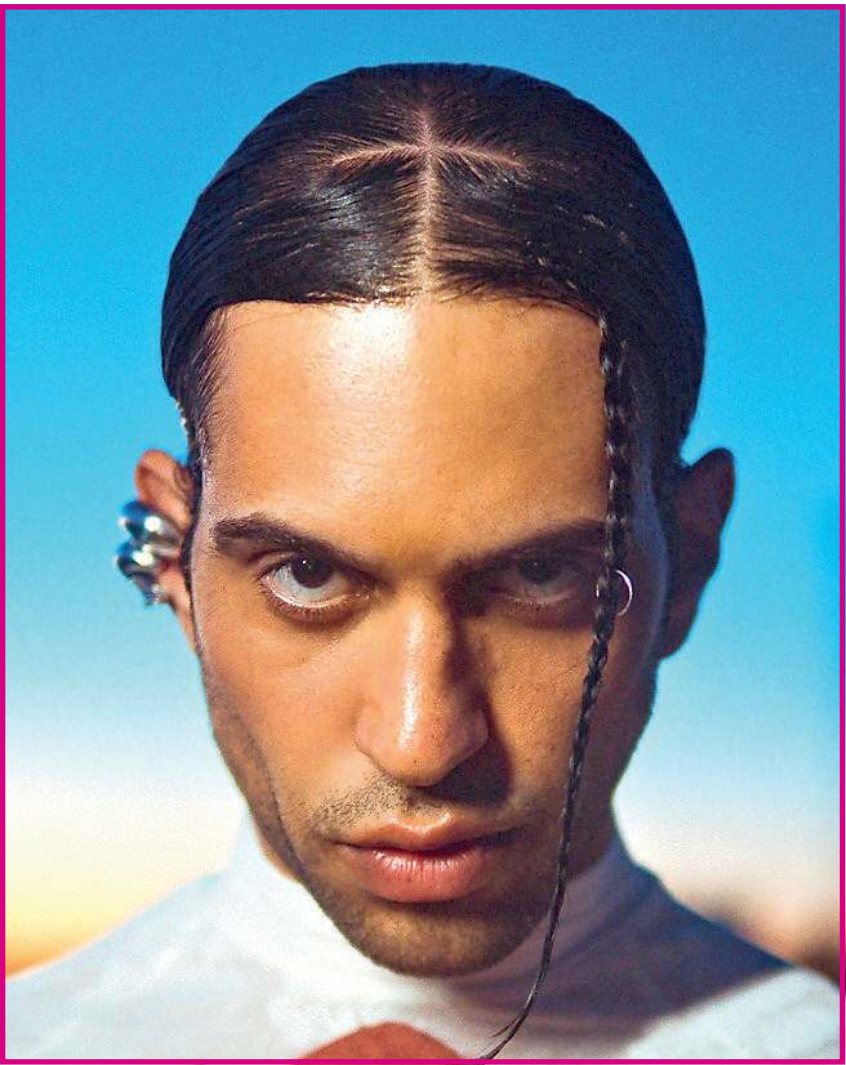
Chi sei, Venezia? Certo sei magia, colore, una sfida a ogni certezza perché questo, e non altro è una città costruita sull'acqua. Sei, e anzi "Titizé", ti-ti-xe, tu-sei, la frase che risuona nelle calli e nelle case, un dialetto che è riconoscersi, un gioco di parole che diventa il titolo di uno spettacolo che mentre porta il mondo a teatro si prepara a portare il mondo nel mondo. Fino al 13 ottobre, da giovedì a

domenica tutte le settimane, il Teatro Goldoni ospita le repliche dello spettacolo prodotto dal Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale con la Compagnia Finzi Pasca in partnership con la compagnia Gli Ipocriti Melina Balsamo. Si potrebbe definire teatro acrobatico e lo è: da subito, dalla prima scena con quel salto impensabile e quella presa impossibile che sera dopo sera mette alla prova la prodezza dell'interprete e il cuore degli spettatori. Si potrebbe definire equilibrismo e lo è: per la danza nel cerchio, per il gioco della bicicletta. Si potrebbe definire circense, e lo è fino a quando gli attori

ri non smetteranno di salire l'uno sulle spalle dell'altro, dell'altro e di un altro ancora. È gioco: di palle lucenti, di bicchieri musicali. È invenzione: di prospettive che disorientano, e disorientando affascinano. È poesia: di sirene che volano e Casanova che danzano. È infine Venezia, quella di ieri e quella di oggi, raccontata in 18 quadri scritti e diretti da Daniele Finzi Pasca, con le scene firmate da Hugo Gargiulo, colorati dai 50 costumi di Giovanna Buzzi e accompagnati dalle musiche di Maria Bonzanigo, eseguita dall'Orchestra di Padova e del Veneto con il Coro Città di Piazzola sul Brenta. Con un cast di dieci talentuosi interpreti, tra cui acrobati, attori e musicisti, "Titizé" invita a immergersi nell'essenza di Venezia, dove il passato e il presente si mescolano in un unico affascinante racconto e le storie si ricompongono in un prezioso mosaico. Ed è l'occasione per gettare uno sguardo sul futuro di una città ancora in grado di produrre e di esportare la sua arte e la sua capacità di resilienza in tutto il mondo. "Titizé - A Venetian Dream" sono ottanta minuti come una sospensione del tempo, capaci di portare lo spettatore in una dimensione davvero onirica, come il titolo vuole. Pochissime parole, tutte in dialetto veneziano; ma a parlare sono, prima di tutto, le emozioni.

Al Goldoni, che anche così celebra i suoi gloriosi 400 anni di attività, lo spettacolo rimane per tutta l'estate pensando di rivolgersi (anche) alla potenziale amplissima platea di turisti stranieri, e dopo ottobre inizierà un lungo tour in Europa e in Sudamerica per tornare a Venezia il prossimo anno, ancora nella stagione estiva. Destinato a un pubblico di tutte le età, sarebbe davvero un peccato perderlo. I biglietti costano da 16 a 50 euro, si possono acquistare sul sito del Teatro Stabile del Veneto o attraverso il circuito Ticketone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARTEDÌ 12 AGOSTO

Mahmood accende la notte di Lignano Da Ra Ta Ta a Tuta Gold, l'Arena canta

Dopo aver conquistato i club d'Europa (17 date in dieci Paesi, quasi tutte sold out), Mahmood, protagonista estivo con il suo Summer Tour, accende la notte di Lignano lunedì 12 agosto sulle note di "Ra Ta Ta", il nuovo singolo certificato Disco d'Oro. Sarà all'Arena Alpe Adria, l'inizio del concerto è alle 21.30. "Ra Ta Ta"

conta più di 20 milioni di streaming e va ad aggiungersi al successo di "Tuta Gold". Nella scaletta si potranno poi ascoltare i brani contenuti nell'album "Nei Letti degli Altri", che porteranno Mahmood a trascinare il pubblico con i successi "Inuyasha", "Brividi", "Rapide" e "Soldi". Biglietti sul circuito Ticketone.



LA PROLOCO DI

# MORSANO AL T.

in collaborazione con l'Amministrazione Comunale organizza FESTEAGGIAMENTI AGOSTANI DI SAN ROCCO

# FESTA DELL'OCA

AGOSTO 2024

09	10	11	15	16
17	18	23	24	25



COMUNE DI MORSANO AL T.

CONFERMA VERBALE DEL COMITATO REGIONALE DEL MORSANO AL T. 2024

PROLOCO DI MORSANO AL T.



# RENAULT CLIO

Techno E-Tech full hybrid 145




con nuovi incentivi statali

## da 98€/rata mese

TAN 4,90% - TAEG 6,17% anticipo 4.480€ - 36 rate – rata finale 15.624€  
o sei libero di restituirlo in caso di rottamazione Euro2 e incentivi statali info e condizioni presso la rete aderente offerta valida fino al 31/08/2024

Renault Clio E-Tech full hybrid 145. emissioni di CO<sub>2</sub>: da 95 a 98 g/km. consumi ciclo misto da 4,2 a 4,3 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

\*esempio di finanziamento riferito a Clio Techno MY24 E-Tech full hybrid 145 cv a € 21.180 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) in presenza dei requisiti richiesti per l'ottenimento dell'incentivo statale in vigore (L. 34/2022, DPCM 20/05/2024 e s.m.i. pari a 3.000 €) e in caso di rottamazione fino a Euro 2: anticipo € 4.480, importo totale del credito € 16.700,00 (che include finanziamento veicolo € 16.700); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 41,75 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.439,05, valore futuro garantito € 15.624,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 19.139,05 in 36 rate da € 97,64 oltre la rata finale. TAN 4,90% (tasso fisso), TAEG 6,17%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione Mobilize Financial Services. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/08/2024

Renault raccomanda 

renault.it

**AUTONORDFIORETTO**

**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

**Pordenone (PN)**  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

**Muggia (TS)**  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

scopri  
tutte le offerte su  
[www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it)





La storia

HA 21 ANNI E IL SUO PERSONAGGIO PREFERITO È ARLECCHINO

# Il sogno di Giosuè con le sue mille voci dietro le marionette Ora è burattinaio

A scoprirlo e lanciarlo è stato Pierpaolo Di Giusto  
«Seguiva tutti gli spettacoli con gli occhi sgranati»



Il burattinaio cantastorie Pierpaolo Di Giusto con il suo allievo 21enne Giosuè Nobili, in arte Giogi

IL TALENTO

ROSALBA TELLO

«**D**a grande voglio fare il burattinaio». Giosuè Nobili, in arte Giogi, 21 anni, di Udine, ne aveva solo 10 quando comunicò alla famiglia il mestiere che sentiva più congeniale: quel mondo antico e poetico di legno e cartapesta abitato da marionette (complici i mille giochi creativi stile Art Attack

con la mamma Teresa) lo affascinava a tal punto da volerne fare, un giorno, un lavoro. A convincere i genitori è bastato poco: li ha «portati» in giro per mezza regione, sin dall'età di 5 anni, pur di non perdersi neanche uno spettacolo. Lo sa bene il suo pigmalione, Pierpaolo Di Giusto, burattinaio cantastorie friulano in pensione (il secondo, dopo Podrecca, ad aver raggiunto più Paesi al mondo coi suoi teatrini, ben 28 di 4 continenti), quanto Giogi ami le marionette: a ogni sua esibizione nota-

va quel bimbo con gli occhi sgranati, ammaliato da dispetti e disavventure di Brighella, Balanzone, Pantalone. A forza di rivederlo, fa amicizia con lui e la sua famiglia. Quando Di Giusto torna in Friuli, dopo un lungo periodo in Ecuador, rivede il suo affezionato spettatore: stavolta, però, lo porta sul palco. «In occasione di uno spettacolo di "Burattini senza confini", rassegna che avevo ceduto ad Alberto De Bastiani, Giosuè mi raccontava cose su quest'arte che io, dopo 40 anni di lavoro,

non conoscevo. La sua passione era cresciuta: stava seguendo laboratorio teatrale con Elvio Scruzzi. Mi invitò a vedere lo spettacolo allo Zanon e lì capii che possedeva una memoria e capacità recitative notevoli». Quando Di Giusto e Scruzzi, individuando in lui un talento, gli chiedono «Ti piacerebbe imparare?», Giogi risponde: «È un mio sogno da sempre!». A novembre, con la regia di Di Giusto, l'esordio al centro Balducci con «Il panettiere e il diavolo»: battute divertenti, bastonate, coinvolgimento del

pubblico. È un successo. Il suo «padrino artistico» continua a presentarlo a scuole, teatri, feste, rassegne. È il suo erede. «Ora finalmente si chiude il cerchio – afferma –. Ringrazio il Comune di Udine che, promuovendo da 30 anni "Burattini senza confini", ha fatto sì che il sogno di Giosuè si realizzasse». Orgogliosi i genitori («al Balducci tutti si chiedevano di chi fossero le voci, increduli che appartenessero a una sola persona»), supportato anche dalla sorella, diplomata in grafica, che gli prepara locan-

dine e foto per gli spettacoli. Nobili approfondisce frequentando laboratori di Radio Magica Academy e Ami Ritmea (attività musica inclusiva) e studiando video di altre compagnie. Il suo personaggio preferito è Arlecchino, perché «è allegro, birichino, una sorta di eroe della baracca dei burattini». Adora Punch, una sorta di Pulcinella inglese, e sa tutto dei pupi siciliani del cantastorie Mimmo Cuticchio. «Creerò un nuovo personaggio – promette Giogi – e allestirò uno spettacolo tutto mio». —

## Mazzolini gioielli è solo ad Ovaro

Nel nostro storico negozio nel cuore della Carnia, Vi attende una collezione di oltre 2.000 pezzi.

Il nostro grande e storico negozio di Ovaro, esiste da quasi 70 anni ed è la sola e unica sede in cui operiamo. La nostra è un'azienda di famiglia, da sempre caratterizzata da serietà, impegno e professionalità. Siamo un'azienda che ha saputo adeguarsi ai tempi, ai gusti e alle esigenze del cliente. Il reparto di gioielleria d'epoca ha da sempre rappresentato una parte importante della nostra professione di antiquari (oltre a quello di mobili, argenti, tappeti e complementi d'arredo) ma con il tempo, e grazie all'apprezzamento dei clienti, è diventata la parte prevalente della nostra attività, fino ad arrivare a contare oggi, gli oltre 2.000 pezzi che compongono la nostra collezione di gioielli preloved. Tutto ciò ci ha portato sempre più ad impegnarci nella ricerca di pezzi sempre unici e particolari, ricchi di storia e di un fascino esclusivo da proporre poi ai nostri clienti, che spesso giungono fino a noi anche da altre regioni. I nostri gioielli, come tutti gli altri oggetti in vendita nel nostro negozio, seguono un iter ben preciso: una volta avvenuta l'acquisizione presso il nostro negozio (dopo la valutazione ed il pagamento immediato), passano alla fase di restauro, effettuata da nostri collaboratori di fiducia, che con professionalità, li riportano al loro originario splendore. Vengono poi posti in vendita, tutti con garanzia, ed i più importan-



1: Anello anni 50 con Diamanti per un totale di carati 2.15 circa. 2: Anello stile Decò con Acquamarina di carati 47 circa, brillanti e rubini. 3: Anello in oro a gomitolo con brillanti per un totale di 2.60 carati circa. 4: Anello a margherita con Zaffiro di carati 4.8 circa e brillanti. Al centro: Collana in Ametista, con 280 Diamanti e Quarzo Citrino di circa 5 carati. 5: Particolare anello in Platino con 6 brillanti dal peso complessivo di carati 2.30. 6: Anello Contrariè in oro bianco e giallo, con Smeraldo di carati 3.4 circa e Topazio azzurro di carati 4.6 circa. Sotto: Rici e Bessy, i nostri 2 simpatici vigilantes.

ti (nel caso dei gioielli) corredati da perizia gemmologica. Tutti i nostri gioielli e gli altri oggetti presenti nel nostro negozio, hanno prezzi di assoluta convenienza, venite ad accertare di persona, Vi stupirete della scelta e dei prezzi d'occasione applicati. Sono oggetti bellissimi, unici e introvabili: fare qualche chilometro in più, ne vale la pena, Vi dà l'occasione di scoprire un mondo ricco di fascino, storia, curiosità e convenienza, tutto racchiuso in un unico grande negozio. Vi aspettiamo!



**ACQUISTIAMO**  
**GIOIELLI**  
**ROLEX**  
**BRILLANTI**  
**ARGENTERIA**  
**PAGAMENTO IMMEDIATO**  
**PER UN APPUNTAMENTO**  
**TELEFONATECI**  
**Tel 0433 67253**  
**Garantiamo**  
**la massima discrezione**  
**a chi acquista**  
**e a chi vende.**

**APERTO TUTTI I GIORNI**  
Chiuso il lunedì, domenica 14.30 - 19.00

**MAZZOLINI**  
dal 1957 ad Ovaro

Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00  
Info@mazzoliniovaro.it - [www.mazzoliniovaro.it](http://www.mazzoliniovaro.it)



**Numeri utili  
SOTTO  
CASA**

**La qualità  
al tuo servizio**

Questa rubrica  
esce Lunedì e Giovedì

Per informazioni telefonare allo 0432 246611

**OFFICINA  
del DIESEL**

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO  
SERVICE**  
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191  
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668  
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**L'ARTIGIANO  
by Tiberio  
DELL'OCCHIALE**

**ZEISS**

Via Stazione 71  
Manzano (UD)  
T. 0432 754992


**Stazione di servizio ESSO di Rigotto Nerio**  
DA 16 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

**NerioWash.com**  
LAVAGGIO E SANIFICAZIONI VETTURE CON OZONO

**Nerionoleggio.com**  
NOLEGGIO FURGONI, PULMINI E AUTO

**SCONTO 10% sul noleggio**  
PRESENTANDO QUESTO  
TAGLIANDO IN CASSA

Gastone Conti, 301  
(Tangenziale Sud) - UD  
Tel 0432.231063  
nerionoleggio.com

**30 ANNI AL TUO FIANCO**  
**HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364  
**www.htc-caraudio.it**

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

**installatore  
specializzato  
EN ISO 9001**

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

**FB MOTORTECH**  
di Sandro Fortunato e Stefano Bosco

- Officina multi-marca auto e moto
- Preparazioni e restauri auto e moto moderne/storiche
- Servizio pneumatici ed elettrauto
- Diagnosi elettronica centraline
- Revisione cambi automatici

Via Tombe Romane, 16 - 33040 MOIMACCO (UD)  
Tel. 338.9507002 - 338.7000057  
www.fbmotortech.it — seguici su 

**FARMACIA  
SANTA MARIA**  
FIUMICELLO  
VILLA VICENTINA (UD)  
VIA S. ANTONIO, 30  
TEL. 0431 970569

Lo puoi trovare da  
"Cafè & Wine  
Casa Delneri"  
Aquileia (UD)

**Amaro  
Tónico**  
del Dott. Delbianco  
solo infusi di piante officinali

**la furlanina**

PRODUZIONE IDROPULTRICI  
VENDITA DIRETTA  
ASSISTENZA MULTIMARCA  
USATO GARANTITO  
RAFFRESCATORI  
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

ATTREZZATURA  
LAVAGGIO  
PANNELLI  
FOTOVOLTAICI

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887  
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**PNEUSFRIULI**  
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

FELETTO UMBERTO (UD)  
VIA E. FERMI, 63  
TEL. 0432.570993  
pneusfriuli@libero.it

**Driver**  
PNEUMATICI E ASSISTENZA

**PIRELLI**

**DC  
DRAG CENTER**  
**FANTIC**

**Caballero 700**  
listino € 9.990  
PREZZO PROMO **€ 9.000**

**Caballero 500**  
TUA A PARTIRE DA  
**€ 6.000**

**VENDITA ASSISTENZA RICAMBI**  
Via Nazionale, 56 - PRADAMANO  
Statale UD/GO - T. 0432-671898  
 info@suzukiudine.com

**AUTOSCUOLA  
ZOF**  
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

**ISCRIZIONI  
APERTE AL:**  
**CORSO RINNOVO CQC  
DAL 14 SETTEMBRE**  
**CORSO CONSEGUIMENTO  
CQC MERCI E PERSONE  
DI SETTEMBRE**

Lo staff Augura  
Buone Vacanze  
siamo accreditati al bonus  
patente e CQC nazionale  
e regionale

**CHIAMA IL  
348.2260312**

**MATTIUSSI**

**NUOVO CORSO  
CONSEGUIMENTO CQC  
merci/persona  
INIZIO 27 LUGLIO 2024**

⚠⚠⚠ ATTENZIONE!!!  
contributo regionale in scadenza 31.07.2024

**CORSO RINNOVO CQC  
DA SETTEMBRE 2024**

Ci trovi a UDINE: v.le Duodo - Via Caccia  
FELETTO UMBERTO e VILLALTA  
Chiamaci al numero 0432.531342 - ☎ 328.3824024

**italnolo** **TUTTO@  
NOLEGGIO**

**IL NOLEGGIO GENERALISTA  
PER PRIVATI E AZIENDE**  
EDILIZIA, GIARDINAGGIO, ELETTROUTENSILI

**BORTOLOTTI**  
dal 1934  
0432 820053  
codroipo@italnolo.it

**PITTOLO  
AUTOSCUOLA**

Presso le nostre sedi di:  
Nimis • Fagagna • S. Daniele • Majano • Martignacco

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:**  
**CORSO RINNOVO CQC  
MERCI e PERSONE e SPECIFICO PERSONE  
INIZIO 08 LUGLIO sede di Martignacco**

**CONSEGUIMENTO PAT. BE  
BS CON AUTOVETTURA MULTI ADATTATA**

**AUTOSCUOLA ACCREDITATA  
per BONUS PATENTE REGIONALE e NAZIONALE**

Per informazioni e prenotazioni telefonare  
o scrivere a: ☎ 0432-678980 - info@autoscuolapittolo.it

Sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6  
**www.autoscuolapittolo.it**



Friuli Doc

DAL 12 AL 15 SETTEMBRE

# In piazza Venerio la vetrina sul prosciutto di San Daniele

Ci saranno anche stand per la promozione turistica della cittadina collinare. Dopo sei anni tornano i pescatori di Marano. Confermato il frico di Carpacco

Aria nuova – e anche un po’ “di festa” – in piazza Venerio. Si amplia e si arricchisce l’offerta gastronomica di Friuli Doc, dal 12 al 15 settembre, in vista della trentesima edizione della festa popolare più grande del Friuli Venezia Giulia.

«Come abbiamo già annunciato per questo traguardo speciale vogliamo davvero regalare il meglio alla città di Udine» spiega il vicesindaco Alessandro Venanzi che è anche assessore al Commercio e al Turismo di palazzo D’Aronco. «Da mesi lavoriamo per garantire novità ed eccellenze, sia per le specialità che i turisti e cittadini potranno degustare, sia per quel che riguarda l’accoglienza che la città saprà mettere in campo, dagli allestimenti all’intrattenimento. Tutto dovrà essere spe-



Il prosciutto di San Daniele sarà protagonista a settembre a Friuli Doc

ciale. Per questo ci è sembrato imprescindibile avere con noi uno dei brand per cui la nostra Regione è conosciuta ovunque: il prosciutto di San Daniele».

La destinazione scelta è piazza Venerio, che quindi

cambierà radicalmente anima per diventare uno dei sicuri punti di riferimento per la qualità dei piatti. Metà della piazza infatti sarà dedicata agli stand coordinati dal “Sistema San Daniele”: ci sarà ovviamente il pro-

sciutto famoso in tutto il mondo, ma anche la promozione turistica ed economica della città. Una vetrina imprescindibile per la località del collinare come sottolinea il sindaco Pietro Valent: «Puntiamo a ottenere grandi risultati in termini di immagine presentando anche le ricchezze ambientali, culturali e storiche della nostra cittadina – spiega –. È chiaro, però, che il nostro grande ambasciatore sarà il San Daniele, a cui grazie ad un accordo abbineremo i bianchi del Collio. Una doppietta che porta alto il nome del Friuli nel mondo. Un bel successo che sancisce la collaborazione in ambito turistico fra San Daniele e Udine e che ci porterà anche a futuri traguardi».

Oltre al San Daniele e ai vini bianchi, poi, spazio a un

grande ritorno che saprà raccogliere grandi consensi. Dopo una lunga assenza stanno già scaldando le griglie i pescatori di Marano Lagunare, con il loro pesce fresco e in particolare gli amatissimi “fasolari”. «Siamo entusiasti di poter assaggiare di nuovo le specialità di Marano a Friuli Doc. La loro ultima apparizione infatti era datata 2018. Gli abbiamo fatto una corte serrata e alla fine ottenuto il risultato» scherza Venanzi.

A fianco a loro l’ennesimo grande classico dei menù made in Friuli, il frico di Carpacco. Gli esperti cuccinieri della località del lungo Tagliamento, capaci di orchestrare una vera propria catena di montaggio del frico, saranno a completa disposizione dei fan del più famoso piatto friulano. La preparazione espresso coordinata al meglio consente di poter raggiungere numeri da record, con centinaia e centinaia di porzioni servite al giorno.

«Le sorprese non finiranno qui» promette il vicesindaco e assessore al Turismo. «Da qui a settembre vi daremo alcune anticipazioni per poter organizzare al meglio la vostra visita a Friuli Doc. Ci aspettiamo davvero una grande reunion del Friuli e dei friulani». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REPLICA A VENANZI

## Franz su Udine sotto le stelle: alle iniziative serve continuità

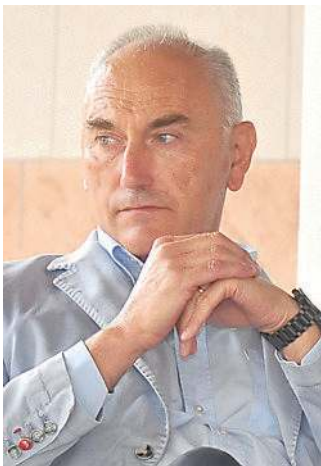
«Per costruire un brand e consolidarlo ci vogliono anni. Per distruggerlo basta un attimo». È la riflessione dell’ex assessore, oggi consigliere comunale della Lega, Maurizio Franz, in merito alla cancellazione di Udine sotto le stelle. «Serve continuità per iniziative di questo tipo – aggiunge –. Che senso ha interrompere un anno e annunciare l’intenzione di riprendere, eventualmente, l’anno successivo? Pensiamo ad Ein Prosit: sono serviti vent’anni continuativi per costruire un evento di

successo, prima in Valcanale, oggi a Udine».

Franz è voluto intervenire dopo le esternazioni del vicesindaco Alessandro Venanzi, auspicando una maggiore attenzione verso gli operatori cittadini. «Con un colpo di spugna, questa giunta di centrosinistra – evidenzia – ha cancellato Udine sotto le stelle e Udine grandi mostre senza valide alternative, nonostante questi brand portassero il nome del capoluogo del Friuli un po’ ovunque. Non si è ancora capito se il vicesin-

daco abbia agito così perché non ha compreso fino in fondo la valenza dei due brand oppure solo perché si tratta di intuizioni della passata amministrazione».

Il consigliere della Lega stigmatizza lo stop di Udine sotto le stelle e delle grandi mostre anche per il danno arrecato all’immagine della città: «Abbiamo investito molto per la promozione dei due brand, nel Nord Italia e all’estero – ricorda Franz – e questa giunta ha vanificato tutto il lavoro svolto. È un pecca-



Maurizio Franz (Lega)

«Fatico anche a capire l’accanimento contro gli operatori di via Poscolle»

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

to». Il leghista è convinto che manchi una programmazione di lungo periodo sul fronte degli eventi: «In queste condizioni gli operatori faticano a organizzare eventi collaterali: a corredo di Udine sotto le stelle vanno promossi concerti, incontri culturali, iniziative di vario genere per animare le vie e le piazze. Purtroppo l’incertezza della giunta non sta rendendo la vita facile agli operatori». Franz, in chiusura, spezza una lancia a favore dei gestori in via Poscolle: «Fatico a comprendere l’accanimento nei confronti di questa via, esclusa da Udine sotto le stelle e da Friuli Doc. Gli operatori si sentono penalizzati due volte, senza eventi e con Irpef e Tari aumentati». —

L’EX MAGISTRATO E SENATORE

## I dem aprono domani la Festa de L’Unità Casson ospite a Ruda

Si terrà da domani a martedì 13 agosto la Festa de L’Unità di Ruda, organizzata al Parco de l’Unità di via Torre con la collaborazione del locale circolo Pd assieme ai circoli di Cervignano del Friuli, Villa Vicentina, Campolongo-Tapogliano, Aiello del Friuli, e al Circolo Arci rudese “Sergio Finotto”.

Due i momenti di approfondimento previsti: domani al-

le 18.30 incontro con l’ex magistrato e senatore Felice Casson dedicato a “Protezione e sicurezza sul lavoro”, coordinato dal sindaco di Ruda Franco Lenarduzzi, e domenica, alle 10.30, punto su “Dove va la sanità regionale?”, con il segretario provinciale del Pd Luca Braidotti, la consigliera regionale Manuela Celotti, il presidente del Camp Michele Tibald, i rap-



FELICE CASSON  
L’EX MAGISTRATO SARÀ OSPITE DOMANI A RUDA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

presentanti dei sindacati pensionati Cgil, Cisl, Uil e il referente dell’Auser Bassa Friulana Paolo Dean.

Lunedì 12 agosto alle 19, incontro “In ricordo di Alessandro Pesola. Storie, video e memorie di un prof. che ci ha cambiato la vita”, dedicato all’insegnante, scrittore e vicesindaco di Cormons scomparso nel 2015.

Tra le attrazioni, musica, tombola, chioschi enogastronomici con gli immancabili “cros fris” (rane fritte), venerdì sera la proiezione del classico film cult “Robin Hood” di Walt Disney. Chiusura martedì 13 agosto alle 21 con le note combat folk dello storico gruppo “Modena City Ramblers”. —

I GIOVANI DEL PD

## No alla cannabis light «Un errore e un danno»

«Forte preoccupazione per l’emendamento al disegno di legge sicurezza recentemente approvato dalle commissioni Affari costituzionali e Giustizia della Camera, che vieta la coltivazione e la vendita di infiorescenze di cannabis anche con basso contenuto di Thc». La esprimono i Giovani Democratici del Friuli Venezia Giulia attraverso il loro segretario regionale Ferdinando Santoro. «Questa decisione pura-

mente ideologica e dannosa – osserva il segretario – colpisce un settore in crescita che ha generato posti di lavoro e sviluppo economico in molte regioni italiane, inclusa la nostra. Inoltre la cannabis light, è già tra i prodotti ammessi nel mercato unico europeo dal 2020 e un divieto unilaterale, deciso da parte dell’Italia, sarebbe in contrasto con le normative comunitarie». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**Simone**

Via del Cotonificio, 129 Tel. 043243873

**Apertura diurna con orario continuato (8:30 - 19:30)**

**Alla Salute**

Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194

**Aurora**

Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492

**Beltrame**

Piazza Liberta', 9 Tel. 0432502877

**Degrassi**

Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885

**Gervasutta**

Via Marsala, 92 Tel. 04321697670

**Nobile**

Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786

**Pelizzo**

Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

**Sartogo**

Via Cavour, 15 Tel. 0432501969

**Zambotto**

Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

**LATISANA**

**Al Duomo**

Piazza Caduti della Julia, 27 Tel. 0431520933

**COMELIANS**

**Alfarè**

Piazza Cavaliere del Lavoro De Antoni, 4 Tel. 043360324

**CORNO DI ROSAZZO**

**Alfarè**

Via Aquileia, 70 Tel. 0432759057

**AMARO**

**All'Angelo**

Via Roma, 66/B Tel. 0433466316

**SANTA MARIA LA LONGA**

**Beltrame**

Via Roma, 17 Tel. 0432995168

**TAVAGNACCO**

**Centrale**

Piazza Giuseppe Garibaldi, 6 Tel. 0432680082

**LIGNANO SABBADORO**

**Comunale**

Via Raggio dell’Ostro, 12 Tel. 0431422396

**GEMONA DEL FRIULI**

**Cons**

Via Osoppo, 119 Tel. 0432876634

**BUJA**

**Da Re**

Via Santo Stefano, 30 Tel. 0432960241

**CHIOPRIS-VISCONE**

**Da Ros e Lazzari**

Via Roma, 50 Tel. 0432991202

**SAN GIORGIO DI NOGARO**

**De Fina**

Piazza XX Settembre, 6 Tel. 043165092

**REANA DEL ROJALE De Leidi**

Via del Municipio, 9/A Tel. 0432857283

**TRASAGHIS Lenardon**

Piazza Unita' D'Italia, 3 Tel. 0432984016

**TERZO D'AQUILEIA Menon e Feresin**

Via Il Giugno, 4 Tel. 043132497

**CODROIPO Mummolo**

Piazza Garibaldi, 112 Tel. 0432906054

**REMANZACCO Roussel**

Piazza Missio, 5 Tel. 0432667273

**CAMPOLONGO TAPOGLIANO**

**Rutter**

Corso Marconi, 10 Tel. 0431999347

**COSEANO San Giovanni**

Largo Municipio, 18 Tel. 0432861343

**POZZUOLO DEL FRIULI**

**Sant'Andrea**

Via Lignano, 41 Tel. 0432562575

**BASILIANO Santorini**

Via III Novembre, 1 Tel. 043284015

**TARVISIO**

**Spaliviero**

Via Roma, 18 Tel. 04282046



TOLMEZZO

# Galleria Clapuz buia e pericolosa L'opposizione: «Si intervenga»

La strada è quella che collega le frazioni di Caneva e Casanova. In arrivo anche due "Velo ok"

Tanja Ariis / TOLMEZZO

La galleria di Clapuz è troppo buia e pericolosa, i ciclisti la attraversano senza accendere le luci del proprio mezzo e tra Terzo e Caneva le auto sfrecciano come in un autodromo. La denuncia arriva dall'opposizione di Tolmezzo, attraverso il consigliere Roberto Busolini, che ha rivolto in aula un appello al Comune a intervenire.

## ILLUMINAZIONE SCARSA

Percorrendo la galleria di Clapuz che collega le frazioni tolmezzine di Caneva a Casanova, lunga 234 metri, si riscontrano problemi di sicurezza. «L'illuminazione fatta con parametri anni Ottanta – segnala Busolini – ora risulta insufficiente. Inoltre su, 76 lampade sono accese solo 16, le ho contate personalmente. Entrando con la vettura in galleria si guida per una ventina di metri alla cieca perché la pupilla deve adeguarsi al cambio di luminosità». Il consi-



La galleria di Clapuz tra le frazioni di Caneva e Casanova e, sulla destra, la pista ciclabile che corre parallela al tunnel



gliere delegato alla sicurezza Matteo Muser ha fatto presente che l'illuminazione della galleria è a carico dell'Edr, ente proprietario e gestore della strada provinciale 21 delle Tre Croci: «Possiamo segnalare il problema» ha assicurato.

## ICICLISTI

La carenza di luce nella galle-

ria, è aggravata dal fatto che all'interno di essa si trovano, sempre più spesso, ciclisti privi di segnalazione luminosa che percorrono la galleria (talvolta persino uno accanto all'altro), nonostante all'esterno del tunnel corra parallela la vecchia strada trasformata in pista ciclabile. «Onde evitare conseguenze più gra-

vi che poi sono sempre a carico di chi guida l'auto, sarebbe opportuno far pedalare i ciclisti dentro le piste ciclabili, almeno dove esistenti» è l'appello del consigliere Busolini, che ha chiesto di obbligare in tal senso i ciclisti. «Non vi è l'obbligo per i ciclisti – ha ribattuto Muser – di percorrere in via esclusiva la pista ci-

clopedonale. Anche perché – ha aggiunto – alcune passerelle in legno della ciclabile, a causa di una carente attività di manutenzione, ora in capo a Fvg Strade, risultano pericolose e quindi inducono a volte i ciclisti a preferire la viabilità ordinaria». Busolini ha condiviso che le «coperture in legno della ciclabile sono

mezzo marce, ma i ciclisti possono immergersi nella ciclabile prima della galleria e poi uscire, dopo la galleria». L'assessore alle frazioni Mauro Migotti precisa che le tavole più deteriorate della passerella in legno all'altezza di Caneva sono state sostituite proprio in questi mesi, aggiungendo che semmai le staccate sono da rifare e che è nelle intenzioni della Comunità di Montagna (proprietaria delle ciclabili carniche e la cui gestione è affidata a Fvg Strade) rifare in futuro quella passerella con un metallo (corten) ben più resistente del legno.

## VELOCITÀ SULL'EX PROVINCIALE 21

Busolini ha anche denunciato l'eccessiva velocità con cui gli automobilisti provenienti da Terzo attraversano l'abitato di Casanova e si immettono in galleria. «Le strade – ha detto – non sono piste da corsa». Muser ha annunciato che l'amministrazione comunale ha in programma il posizionamento di due "Velo ok", cioè i box per il controllo della velocità lungo l'ex strada provinciale 21, di competenza Edr, in due punti: uno in centro abitato di Casanova, lato destro, direzione di marcia Tolmezzo-Zuglio, l'altro in centro abitato di Caneva sul lato destro discendente, direzione Casanova-Tolmezzo. Cioè uno prima e uno dopo la galleria nei due sensi di marcia». La collocazione dei box è prevista nell'arco di un paio di mesi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RESIUTTA

## Parco Prealpi Giulie Anna Micelli è la nuova presidente

RESIUTTA

È Anna Micelli, sindaca di Resia, la nuova presidente dell'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie. Nei giorni scorsi è stata eletta dal Consiglio direttivo e succede ad Annalisa Di Lenardo, rimasta al vertice dell'ente per cinque anni.

La legge istitutiva del Parco prevede che il presidente venga scelto fra gli amministratori dei sei comuni interessati dall'area protetta: Chiusaforte, Lusevera, Moggio Udi-

nese, Resia, Resiutta e Venzone.

Dall'istituzione della Riserva della Biosfera delle Alpi Giulie, nel 2019, il presidente del Parco è anche portavoce della Riserva, essendone demandato all'ente parco il coordinamento nella gestione. Durante il Consiglio direttivo Anna Micelli ha sottolineato l'importante ruolo che il parco gioca per il territorio interessato. Ha evidenziato come il suo impegno sarà rivolto a dare sostanza a una vi-

sione che vede il Parco come protagonista nella coesione e nella crescita delle comunità locali. Ha ricordato, per esempio, come un ruolo attivo dell'area protetta nella costruzione di una proposta innovativa per l'offerta formativa nella scuola di Resia, quale azione pilota anche per le realtà scolastiche degli altri comuni, possa costituire un'attività ad alto impatto positivo sulle dinamiche socio-economiche in atto.

Nel chiudere il suo intervento ha ringraziato per il lavoro svolto Annalisa Di Lenardo e ha auspicato «che il parco sia volano per le Comunità, che sostenga la vita delle persone in montagna affinché le Comunità restino vive e facciano vivere l'area protetta, custodendo e tramandando i valori che la contraddistinguono». —

FORNI DI SOPRA

## Bloccate dal temporale Soccorse tre minorenni



L'intervento del Soccorso alpino, ieri pomeriggio, a Forni di Sopra

FORNI DI SOPRA

La stazione di Forni di Sopra del Soccorso alpino ha svolto, ieri pomeriggio, due missioni tra i monti che circondano la conca. Poco dopo le 16 il primo intervento – contestuale ad una attivazione per la stazione di Moggio Udinese a Pontebba – assieme all'elisoccorso regionale. Al Nue 112 è giunta una richiesta di aiuto per una donna con problemi alla caviglia durante la discesa lungo il sentiero 367 ad una quota di circa 1450 metri. La donna, una quarantunenne in vacanza a Forni, dopo aver compiuto assieme a un altro escursionista la salita al Monte Cimacuta, si è infortunata ad un arto scendendo lungo un tratto impervio. È qui che è stata raggiunta da due soccorritori saliti a piedi dopo un primo tratto

percorso in fuoristrada. È stato necessario fruire dell'elisoccorso regionale, che ha trasferito il personale sul posto portando via la donna, affidata all'ambulanza. Appena sono giunti al termine del percorso è arrivata la seconda chiamata, attorno alle 17. 15. Tre ragazze scout minorenni che si trovavano in difficoltà nell'immersione di un temporale hanno richiesto un intervento di soccorso. Le giovani, del campo scout Agesci Treviso di stanza a Lorenzago di Cadore, erano partite alle 10 da Passo Mauria e dovevano raggiungere Casera Lavazet sopra il Varmost. Salendo hanno erroneamente preso il ramo del sentiero in discesa e non quello in salita, finendo in un punto impervio. Le ragazze sono state assicurate con la corda e accompagnate a valle in sicurezza. —

FORNI DI SOPRA

## La musica rinascimentale al Castello di Sacuidic

FORNI DI SOPRA

Il Castello di Sacuidic ospiterà domani alle 17.30 un concerto con l'Ensemble MusiCanti Potestatis, terzo appuntamento dei "Concerti al tramonto" di Ancuti Music Festival, ideato e promosso dal Comune di Forni di Sopra, col sostegno della Regione, per celebrare il conterraneo Giovanni Maria Ancuti (1674-1744), straordinario costruttore di strumenti ad ancia doppia (specie di oboi e fagotti) e per dare spazio a repertori e generi non comuni agli strumenti di questo tipo, tra musica rinascimentale, folk, pop e jazz. L'ensemble è composto da cinque giovanissimi artisti umbri (Matteo Nardella, Giacomo Silvestri, Filippo Calandri, Danilo Tamburo e Lorenzo Lolli) che porteranno tra le montagne della Carnia un programma incentrato sulla musica cortese e rinascimentale. Al Castello di Sacuidic si accede dalla frazione di Andrazza, con una breve passeggiata nel bosco, per giungere alle rovine di quella che fu Torre di sorveglianza, Zecca clandestina e poi Castello medievale. In caso di maltempo l'evento si terrà alla Ciasa dai Fornés a Forni di Sopra. —

T. A.

SOCCHIEVE

## Scomparso da domenica Trovata la motocicletta

SOCCHIEVE

La moto e il casco di Davide Businaro, il 50enne di Casarsa scomparso domenica, sono stati trovati ad Avaris, località di Socchieve. Un ritrovamento che dà impulso alle ricerche: dopo una fase investigativa coordinata dalla Prefettura di Pordenone, provincia dove è avvenuta la scomparsa, è stata attivata la Prefettura di Udine che ha avviato le ricerche nella zona inte-



Davide Businaro, 50 anni

ressata. Decisivo, in questa svolta, l'utilizzo di telecamere e banche dati che hanno suggerito che il 50enne potesse essersi diretto verso Ovaro. Ieri il ritrovamento della moto e del casco a Socchieve. E, con essi, la speranza di ritrovare al più presto il 50enne. Businaro, nato a San Vito al Tagliamento e impiegato in una ditta di Codroipo, è uscito di casa domenica in sella alla sua Yamaha: non aveva il cellulare. La famiglia, preoccupata, ha contattato le forze dell'ordine e la prefettura di Pordenone ha attivato il piano di ricerca persone scomparse, divulgandone la foto con l'obiettivo di facilitare le ricerche. Chiunque abbia informazioni è pregato di contattare le forze di polizia. —



A Fagagna sta per essere approvata una variante  
Il sindaco: «È importante mettere in relazione l'area con il biotopo»

# L'Oasi dei Quadris diventerà più grande Previsti altri 10 ettari nel Piano attuativo

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Parallelamente all'approvazione della variante 54 al Piano regolatore generale comunale è in fase di avvio la redazione del piano attuativo per definire l'ampliamento (che potrebbe aggirarsi sui 100 mila metri quadrati) dell'Oasi dei Quadris. Il tutto con uno sguardo d'insieme che mantenga la sua vocazione naturalistica.

Il sindaco Daniele Chiarvesio spiega come sia importante avviare questo percorso anche per mettere in relazione l'area dell'Oasi con la zona delimitata e protetta del biotopo, posta a poche centinaia di metri dall'Oasi stessa verso nord ovest, praticamente adiacente al percorso di Rio Lini. «Rio Lini – aggiunge il primo cittadino – potrebbe essere an-



Le cicogne nell'Oasi

ch'esso rivalutato visto che, partendo da Moruzzo, attraversa tutta la parte nord del nostro territorio ed è un percorso di grande valenza ambientale e paesaggistica.

«Tale progetto – rimarca il

presidente dell'associazione Oasi delle Cicogne, Marco Rustico – andrebbe a coronare un sogno che vedrebbe tutto l'ambito naturalistico Dei Quadris tutelato, protetto, e gestito in tutta la sua peculiarità».

Tra le priorità individuate dall'organo gestore comunale, deputato a coordinare le attività dell'Oasi in coprogettazione con l'Associazione Oasi delle cicogne (organizzazione di volontariato), vi è la necessità di garantire una fornitura d'acqua in volume e qualità in ogni condizione climatica. A tal proposito, l'amministrazione ha richiesto, e recentemente ottenuto, il decreto regionale per la concessione alla derivazione di acqua pubblica dal Rio Lini per abbeveraggio degli animali in voliera e per l'alimentazione degli stagni



L'obiettivo del progetto è tutelare tutto l'ambito naturalistico dei Quadris. Una veduta dell'Oasi FOTO PETRUSSI

dell'Oasi. A ciò deve essere associato un pozzo di soccorso che ci si appresta a realizzare e per il quale è stata già avanzata istanza di contribuzione alla Regione, come spiega l'assessore all'Ambiente Paolo Pivato. L'acqua del pozzo potrà così integrare quella derivata dal Rio Lini nei periodi di siccità di quest'ultimo (sempre più frequenti) garantendo così a tutte le specie uno dei tre fattori necessari per la vita. «La qualità dell'acqua – continua l'as-

sessore – sarà assicurata con i nuovi impianti di ossigenazione e aerazione superficiale che il soggetto gestore Oasi delle Cicogne ha già acquistato e sta installando. L'Oasi con i valori che rappresenta è diventata nel tempo elemento di identificazione per i fagagnesi che ora contano di poterla veder crescere a simbolo di un impegno alla conservazione dell'ecosistema fondamentale per la vita umana. Per questo motivo l'ampliamento do-

vrà armonizzare le funzioni del sito, da quella naturalistica a quella paesaggistica senza trascurare gli aspetti storici, culturali e turistici con beneficio per l'intera comunità. È volontà dell'amministrazione – conclude Pivato –, che lo sviluppo dell'area rispetti i tempi della natura e la sua gradualità che va studiata con il contributo di tutti gli attori direttamente e indirettamente interessati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAGNANO IN RIVIERA

## Borghi Cignini e Cragnolini Lavori lungo la strada forestale

MAGNANO IN RIVIERA

Sono iniziati i lavori di sistemazione dei dissesti lungo la strada forestale “Borgo Cignini – Borgo Cragnolini” al confine tra i comuni di Montenars e Magnano in Riviera.

Ad occuparsi dell'intervento in amministrazione diretta il Servizio Sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica della Direzione Risorse agroalimentari, forestali e ittiche con i suoi operai. Per i cittadini si tratta di un'opera di manutenzione attesissima: è da alcuni anni, infatti, che la strada forestale frequentata da ciclisti e amanti delle passeggiate è chiusa a causa di una frana.

Nel dettaglio, i lavori – che si svilupperanno su circa 30 metri di strada forestale – prevedono il ripristino della scarpata franata mediante tecniche ingegneristiche naturalistiche.

Per rafforzare e consolidare il piede della frana verranno utilizzate delle gabbionate (strutture composte da reti metalliche e sassi), mentre sul versante sarà realizzata una doppia palizzata in legname. Per finire, sulla sede stradale verranno posizionate delle terre armate, opere utili a migliorare la ripartizione dei carichi.

La prima fase è comincia-



L'area della frana in Borgo Cragnolini dove, a inizio settimana, è partito il cantiere. La conclusione lavori è prevista per fine ottobre

ta: ad inizio settimana si è provveduto alla delimitazione dell'area del cantiere e alla predisposizione della pista di accesso alla frana. La conclusione dei lavori è prevista per fine ottobre.

«Anni fa questa strada era franata a causa del maltempo – spiega Daniele Paroni, presidente del Consorzio “La mont” composto da circa duecento proprietari di fondi in area boschiva, un ente che si occupa della pulizia e della salvaguardia del territorio tra Tarcento, Magnano, Montenars e Artegna – e quindi, praticamen-

te, non si poteva più passare, né in bici, né con le attrezzature per tagliare la legna e anche a piedi sarebbe stato comunque pericoloso. Nel marzo scorso c'era stato un incontro con l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari e forestali Stefano Zanier e, in quella sede, ci era stata data la garanzia del ripristino. Ora che sono partiti i lavori ringrazio la Regione, anche perché l'obiettivo, dopo aver reso accessibili le strade, è quello di creare una palestra di roccia sul monte Faet». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

## Musica e camminate Gli eventi sotto la loggia per la notte delle stelle

SAN DANIELE

Poesia e musica, prima, poi camminata sotto le stelle (con sorpresa) e infine ristoro e intrattenimento sotto la loggia della Biblioteca Guarneriana: la notte di San Lorenzo, sabato 10 agosto, si annuncia intensa, a San Daniele, dove si potrà godere – grazie all'impegno della Pro loco – di un programma vario e promettente. Si inizierà nella chiesa di Santa Maria della Fratta, in via Cavour,

dove alle 18.30 verrà proposto l'evento “Perseidi, l'altra notte di San Lorenzo”, performance poetica e musicale con Aldo Rossi e Chiara Nigris (arrangiamenti e accompagnamento a cura di Alice Moretti) e con letture affidate alle lettrici volontarie della Guarneriana. Alle 20.30, poi, partirà il tour “Girovagando sotto le stelle alla scoperta di San Daniele”, visita guidata al ricco patrimonio artistico e culturale della cittadina collinare: e qui si inne-

sterà la sorpresa di cui sopra, perché nei palazzi toccati dall'itinerario compariranno alcuni personaggi storici, a ravvivare l'atmosfera con contributi tematici (nessuna anticipazione, per non guastare l'effetto, ma suggestione garantita). Per le prenotazioni può inviare una mail all'indirizzo [info@infosandaniele.com](mailto:info@infosandaniele.com).

La notte delle stelle cadenti si concluderà poi sotto la loggia, come accennato, con musica e anguria. Con la Pro San Daniele, promotrice della proposta – che gode del patrocinio del Comune –, hanno collaborato numerose altre realtà, tra cui l'associazione Vivi il museo: un grande lavoro di squadra, insomma, per rendere speciale una delle serate più attese dell'estate. —

L. A.

GEMONA

## Una mostra fotografica in piazza del Municipio

GEMONA

Il Gruppo fotografico gemonese organizza la mostra fotografica collettiva dei propri soci. Saranno esposte 60 opere realizzate da 33 autori del gruppo gemonese.

«L'amministrazione comunale è orgogliosa di supportare questa iniziativa che non solo valorizza il talento locale, ma rafforza anche il senso di comunità – fa sapere la vice-sindaca e assessora alla Cultu-



L'inaugurazione della mostra

ra Flavia Virilli –, ringraziamo il presidente Stefano Pistis e tutti gli associati per la costante partecipazione alle nostre iniziative e siamo lieti di annunciare che per il futuro sono previste ulteriori collaborazioni con il gruppo fotografico e altre associazioni, sia per eventi locali che internazionali, come quelli che si terranno il 21 settembre nella cittadina gemellata di Velden, in Carinzia».

La mostra è allestita nella sede dell'antica Farmacia Alla Madonna in piazza del Municipio, a Gemona, gentilmente messa a disposizione dalla famiglia De Clauser, e sarà visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 23 fino al 18 agosto. —

S. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I nuovi progetti



Da sinistra un'immagine che ritrae piazza Resistenza, al centro il cortile interno del centro civico adibito a parcheggio dei mezzi della polizia locale e, a destra, l'attuale area del mercato

Lucia Aviani / CIVIDALE

Un'ipotesi guarda all'attuale area del mercato, il parcheggio adiacente alla vecchia stazione ferroviaria, un'altra a piazza Resistenza, la terza al cortile del centro civico, spazio al momento adibito a parcheggio dei mezzi del Corpo di polizia locale. La giunta sta considerando più soluzioni per la data questione dei bagni pubblici, a oggi inesistenti, a Cividale, nonostante l'ormai consolidata vocazione turistica della città.

Non per nulla sul tema la minoranza consiliare insiste da parecchio: già sollevato più volte in sede di assemblea civica, l'argomento è stato posto nuovamente nella seduta di venerdì scorso,

## Bagni pubblici a Cividale Il Comune ha tre opzioni

Le ipotesi sono: piazza Resistenza, il cortile del centro civico e l'area del mercato

tramite un'interrogazione presentata dalle liste Prospettiva Civica, Civi-Ci e Impegno Comune e illustrata dal capogruppo di quest'ultima, Alberto Contento. Il quadro sulle progettualità al vaglio è stato tracciato dall'assessore ai turismo Giuseppe Ruolo: «Di recente – ha informato – l'esecutivo ha appro-

vato un piano di generale riqualificazione del parcheggio della stazione, che prevede il rifacimento del manto stradale, piantumazioni di alberi, l'installazione di alcuni nuovi punti luce e, appunto, anche la realizzazione di bagni pubblici. Discorso analogo vale per piazza Resistenza, dove come noto nei pros-

simi mesi partirà un cantiere per la costruzione di una rotonda in sostituzione dell'attuale incrocio semaforico e per un contestuale, globale restyling del posteggio. Stiamo ragionando sull'opportunità di inserire nel progetto la creazione di servizi igienici. In area centrale, invece, si potrebbe sfruttare una real-

tà già esistente, mettendo a disposizione dei bagni del complesso del centro civico: vi si potrebbe accedere dal cortiletto, per il quale è in previsione un'opera di sistemazione». Comune denominatore per il tris di possibilità è l'aspetto della copertura economica, di cui non si dispone: la progettualità predi-

sposta per il parcheggio della stazione è pronta, come detto, ma non potrà essere attuata fino a quando non si reperiranno le risorse necessarie; per quanto riguarda il programma di miglioria del cortiletto del centro civico si sta attendendo che si aprano i termini per la presentazione di domande di contributo nell'ambito di un capitolo previsto per le città Unesco nell'ultimo assestamento di bilancio, mentre l'operazione che interesserà piazza Resistenza è sì finanziata, ma il disegno approvato non include la voce in questione. Una via d'uscita potrebbe essere offerta «dagli introiti della tassa di soggiorno», accenna il sindaco Daniela Bernardi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUTTRIO

## Nuove asfaltature a Camino Lavori nell'area della rotonda

Timothy Dissegna / BUTTRIO

Parte oggi il cantiere per riasfaltare l'area della rotonda che unisce le vie Gian Battista Beltrame, Enrico Fermi e Garzolina nella frazione di Camino di Buttrio.

Un intervento atteso da tempo per il cattivo stato del manto stradale, messo a dura prova dalla presenza delle radici di due pini marittimi, che richiederà circa tre mesi di lavori.

«Inizialmente – spiega il vicesindaco con delega ai Lavori pubblici, Tiziano Venturini – il progetto prevedeva di abbattere i due alberi. Siamo riusciti a evitare ciò, rivendendo il tutto».

Le piante hanno infatti circa 90 anni di età e sono situate nell'aiuola antistante la villa Garzolini-Sbroiavacca. Si è così riusciti a trovare il modo di impedirne il taglio, facendo in modo che le radici non siano più un problema per la strada.

«La rotonda e le sue corsie d'immissione e uscita – si legge nella relazione – hanno subito un forte deterioramento dovuto alla presenza dei due pini marittimi nell'aiuola fronte Borgo Garzolini dove, attualmente, risultano presenti delle profonde spaccature degli strati asfaltati per via della risalita delle radici, tanto da ritenere necessario il rifa-



La rotonda che unisce le vie Beltrame, Enrico Fermi e Garzolina

cimento completo del pacchetto stradale nella zona interna della rotonda e nelle corsie d'immissione e uscita dalla stessa».

L'opera, affidata all'azienda Nord Asfalti srl di Povoletto, è finanziata con fondi comunali per un totale di poco più di 115 mila euro e prevede interventi per garantire sia la sicurezza stradale sia la salute del verde. Si procederà con scavi fino a una profondità di circa 40 centimetri, seguiti dalla pulizia delle radici superficiali.

Successivamente, queste ultime saranno interrare con la posa di tubazioni drenanti e ghiaia di dimensione adeguata per favorire il passaggio dell'aria. Infine, verrà riasfaltata la zona in-

teressata. L'ultimazione dei lavori è prevista per il 7 ottobre. Durante questo periodo, la rotonda sarà chiusa al traffico e, per ridurre al minimo i disagi ai residenti, sono state predisposte alcune deviazioni.

I residenti di via Gian Battista Beltrame lato cimitero potranno accedere dalla strada regionale 56 passando per via Filippo Renati o via Nazionale. Quelli di via Beltrame/Caminetto e via San Prodocimo potranno accedere da via Prampero o via Garzolina. I residenti di via Garzolina potranno accedere da via Beltrame lato via Prampero, che rimarrà percorribile in entrambi i sensi di marcia, oppure da via della Chiesa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN PIETRO AL NATISONE

## Il Capodanno d'estate con migliaia di persone

SAN PIETRO AL NATISONE

Torna al San Pietro al Natisone, il "Capodanno d'estate", la tradizionalissima e sempre attesa sagra di Vernasso, dove fra oggi e domenica 11 agosto sono attese migliaia di presenze. Ricco il programma di intrattenimenti, che include un torneo di calcio, uno di green volley misto (affollatissimo), staffette podistiche: complessivamente, i partecipanti ai tornei raggiungeranno le 1.500 unità. Per la mattinata del giorno conclusivo,

poi, sono state organizzate una passeggiata nella cava di Vernasso e la pedalata ecologica Nadison Bike, mentre nel pomeriggio saranno proposte pure partite di volley per i bambini.

Le serate saranno ravvivate da musica, spettacoli e aperitivi nei chioschi, che serviranno sia griglia che piatti vegetariani. Grande, come sempre, lo sforzo organizzativo, di cui si è fatta carico l'associazione Insieme per Vernasso, che provvede – con decine di volontari del paese, impegnati in centinaia

di ore di lavoro – anche alla cura dell'ampio e suggestivo contesto naturalistico in cui si svolge l'evento, affacciato sul Natisone. I festeggiamenti si apriranno stasera alle 18, con la partenza di "Atletica per gioco" (fino ai 12 anni); seguiranno quelle della staffetta 2x1200 (alle 19) e, mezz'ora più tardi, della 3x2400.

La prima giornata si chiuderà in musica, con "Urandò contro il cielo", carrellata di brani degli anni Novanta e Duemila. Venerdì si comincerà sempre alle 18, sabato invece già al mattino, alle 9, orario di avvio dei tornei di calcio e di pallavolo. Idem domenica: le premiazioni sono previste per le 21, prima dell'inizio della performance della live music band Pet & Sons. —

L.A.

FAEDIS

## Una festa per gli anziani «Vogliamo ringraziarli»

FAEDIS

"Anziani in festa", sabato 10 agosto, a Faedis, dove l'amministrazione comunale – guidata dal sindaco Luca Balloch – ha voluto far proprio l'invito di papa Francesco a prestare la dovuta attenzione a chi è ormai avanti con gli anni, riconoscendo e onorando il preziosissimo ruolo che i nonni, per esperienza e sostegno, ricoprono nella comunità. «Si è da

poco celebrata la Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, istituita dal pontefice nel 2021 e intitolata, quest'anno, "Nella vecchiaia non abbandonarmi" – ricorda il vicesindaco Luciano Palmieri –: assumendoci questo impegno abbiamo organizzato, in collaborazione con le associazioni locali e con le aziende del territorio, un evento dedicato proprio agli anziani, che si svolgerà nel cuore di Faedis,

piazza I Maggio, a partire dalle 19.30». La serata, informa l'assessore Angela Galvani, sarà ravvivata da musica degli anni Sessanta e Settanta, proposta dal musicista faedese Manuel Rovere. «Sarà – commentano i due esponenti della giunta – un'occasione per trasmettere ai nostri anziani senso di vicinanza e di gratitudine. Condividendo il pensiero e l'appello del Santo Padre cerchiamo, con questa manifestazione, di dimostrarci vicini a chi è in là con l'età, contrastando il senso di solitudine che può accompagnare questa fase della vita».

Ai partecipanti sarà offerto un rinfresco preparato dalle aziende della zona. —

L.A.



RIVIGNANO

## A fuoco un contatore in un'abitazione Intervengono i vigili del fuoco

Incendio, ieri pomeriggio, in una palazzina nel comune di Rivignano. È successo in via Pirandello. Per cause ancora in corso di accertamento ha preso fuoco un contatore. Sono stati i proprietari a dare l'allarme e a chiamare il Numero unico di emergenza Nue 112. La centrale operativa Sores di Palmanova ha subito inviato i mezzi di soccorso. I vigili del fuoco di Udine e Latisana hanno spento le fiamme e messo in sicurezza l'abitazione. Nessuno è rimasto intossicato. Il personale sanitario, giunto sul posto con un'ambulanza, ha prestato soccorso alle persone che risiedono nell'abitazione ma non si è reso necessario il ricovero all'ospedale. I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Latisana hanno ricostruito l'accaduto mentre gli agenti della polizia locale hanno provveduto a chiudere il tratto stradale interessato dall'incendio per il tempo necessario a consentire le operazioni di soccorso.



POZZUOLO



L'assessore regionale Zannier durante la visita al vigneto sperimentale

## Irrigazione del mais e vitigni resistenti: i risultati dell'Ersa

POZZUOLO

«Quella di oggi è un'importante giornata di restituzione del lavoro di Ersà, condotto assieme all'Università di Udine e ai Consorzi dell'Unidoc, riferita ai risultati emersi dalla ricerca svolta sui sistemi di fertirrigazione del mais e sui vitigni resistenti. Per la Regione è una soddisfazione poter attestare che il lavoro svolto con estremo rigore scientifico riesce a fornire dati attendibili a sostegno del-

le scelte future degli agricoltori e del sistema vitivinicolo».

L'assessore regionale alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier ha espresso così la propria soddisfazione per quanto ha potuto vedere ieri nella sede dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (Ersa) a Pozzuolo del Friuli dove si è svolto il "Demo Day 2024", una giornata dimostrativa per illustrare i risultati delle sperimentazioni condotte da Ersà. Le ricerche hanno riguardato due set-

tori: la validazione dei modelli AgriCS sul mais coltivato in sede e le sperimentazioni condotte sui vitigni resistenti, con visita al vigneto sperimentale e il convegno in biblioteca per illustrare specificamente alcuni aspetti dell'adattamento dei vitigni all'ambiente e il futuro dell'enologia. Come ha rilevato Zannier «la valutazione degli andamenti della gestione dell'irrigazione ad alta efficienza e della fertirrigazione sul mais, condotta nei campi test, ci consente di mettere a disposizione una serie di dati tecnici univoci e di poter confrontare al contempo i risultati ottenuti con una modalità rispetto ad un'altra. In questo modo diamo evidenza agli agricoltori dei vantaggi rappresentati da queste nuove metodologie, che riducono la dispersione sia dell'acqua che dei fertilizzanti». Quanto alla ricerca sui vitigni resistenti, condotta da Ersà fin dal 2019, Zannier ha sottolineato che «il progetto è costituito da varietà resistenti messe in campo nelle medesime condizioni e raffrontate tra loro; a ciò si aggiunge che i prodotti vinificati consentono di apprezzare sia le valutazioni di tipo agronomico e fitosanitario che quelle qualitative». Sono 35 le varietà resistenti testate da Ersà e avviate al procedimento per la registrazione nei repertori regionali. —

PASIAN DI PRATO

## C'è tempo per iscriversi al "Passons and Songs"

PASIAN DI PRATO

C'è ancora tempo per iscriversi alla nona edizione del concorso di canto "Passons and Songs" organizzato dalla Scuola di Musica Passons che si svolgerà sotto la prestigiosa direzione artistica della cantante Nicoletta Taricani, già docente della Scuola di Musica locale. L'evento rappresenta un'opportunità unica per tutti gli appassionati di musica e bel

canto.

Le iscrizioni per partecipare alla selezione dei dodici cantanti finalisti sono aperte fino a sabato 10 agosto. Gli interessati possono accedere alla pagina del concorso <https://passonsandsongs.bandapassons.it> e compilare l'apposito modulo di registrazione.

Il concorso è aperto a tutti coloro che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età e prevede due cate-

rie: inediti e cover. I dodici cantanti selezionati avranno l'opportunità di contendersi il trofeo dell'estate esibendosi durante la serata finale del 7 settembre a Passons, accompagnati dal vivo dalla band formata dai docenti della Scuola di Musica.

Questa iniziativa si inserisce nel contesto dei festeggiamenti per la 110esima edizione della Fieste in Pais di Passons, un evento di grande rilevanza per la comunità della frazione di Pasion di Prato.

Per ulteriori informazioni, è possibile visitare il sito del concorso o contattare il numero WhatsApp 0432403295. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

## Morta Rosina Giacomini volontaria per i bambini

Aveva 86 anni: si dedicava ad attività benefiche in Africa  
Faceva parte del coro e collaborava con la Pro loco

TAVAGNACCO

Instancabile, pronta a trovare la soluzione giusta a qualsiasi situazione. C'era sempre per la sua comunità Rosina Giacomini, 86 anni. C'era sempre per i bambini Saharawi a cui si dedicava con amore promuovendone l'accoglienza nei mesi estivi a Tavagnacco, grazie all'associazione Pentalux. Martedì mattina è stata colta da un male in casa che le è stato fatale.

Dopo aver lavorato come infermiera, Rosina si era dedicata al volontariato, diventando una colonna portante dell'associazione "Pentalux" - nata nel 2002 con l'obiettivo di portare aiuti in due zone dell'Africa, in Burkina Faso e in Algeria dove si trovano i campi profughi Saharawi e di cui era stata nominata presidente onorario - intitolata al figlio Maurizio Chittaro, morto a 19 anni in un incidente stradale nel 1983. Nel gennaio del 2004, assieme al marito Giuseppe Chittaro, a cui Rosina aveva dovuto dire addio a maggio 2020, ha tagliato il nastro del primo laboratorio ottico in territorio algerino. «Un viaggio - ricorda l'amico di famiglia Loris Di Giorgio - fatto a una settimana da un brutto incidente in cui era rimasta coinvolta mentre rientrava dalle prove del coro che gli aveva provocato un problema allo sterno, ma la sua caparbietà le aveva permesso, non senza poche sofferenze, di intraprendere una traversata di 24 ore cambiando tre aerei e attra-



Rosina Giacomini con il marito Giuseppe Chittaro

versando il deserto con una jeep per ore. Il ricordo di Maurizio li accompagna sempre durante i viaggi». E così Rosina e il marito Giuseppe sono stati sempre in prima linea nell'aiutare il prossimo e da quando i bambini Saharawi sono arrivati a Tavagnacco si sono impegnati nell'aiutarci per la riuscita dei tanti progetti.

Rosina era anche corista del coro "Chei dai spars" di Tavagnacco come contralto; anche qui, accanto a lei, c'è sempre stato il marito, primo presidente del sodalizio. Era celebre per i suoi manicaretti «preparati sempre

con amore, non importava se erano destinati a una persona o a cento. Preparava dei piatti buonissimi a cui solo lei riusciva a dare un gusto unico».

Fino a pochi anni Rosina, che lascia il figlio Marco, era sempre presente anche nella Pro loco di Tavagnacco dove, durante la celebre festa in paese, si occupava della preparazione degli asparagi. Il rosario sarà celebrato oggi, alle 18, nella chiesa di Tavagnacco dove domani mattina, alle 11, le sarà dato l'ultimo saluto. —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CODROIPO

# Daspo urbano e più sanzioni: c'è la stretta sulla sicurezza

Approdato in commissione il nuovo regolamento di polizia, rivisto dopo 62 anni. Previste "multe" per contrastare il bullismo e norme per impedire i bivacchi

## NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA DI CODROIPO

**1** Introduzione dello strumento del **Daspo urbano** per tutelare alcuni luoghi dell'abitato e inasprire le sanzioni



**2** Oltre al centro città, le zone soggette a maggior tutela saranno **autostazione delle corriere, stazione ferroviaria, aree verdi e sportive**



**3** Sanzioni per il contrasto di fenomeni di **bullismo** in aree pubbliche e nelle scuole. Se l'infrazione verrà commessa da minori, la sanzione ricadrà su chi esercita la potestà genitoriale



**4** Norme per **interdire i bivacchi in aree pubbliche** o aperte al pubblico, nonché per il rispetto della pulizia delle aree verdi



WITHUB



L'area degli Impianti base di Codroipo dove si sono verificati alcuni episodi che hanno coinvolto baby gang

Viviana Zamarian / CODROIPO

Stretta sulla sicurezza delle aree della stazione, ricreative e sportive, contrasto all'accattonaggio, sanzioni per contrastare il bullismo, Daspo urbano per chi trasgredisce. Sono queste le principali novità del regolamento di polizia urbana. Dopo un percorso di revisione durato qualche mese, l'amministrazione Nardini ha sottoposto al vaglio della commissione consigliare Statuto e regolamenti la nuova bozza. Quello in vigore, infatti, risale al 1962 e non risultava più ag-

giornato rispetto alle esigenze e ai fenomeni di una cittadina come Codroipo. Fenomeni ad oggi limitati, quelli che hanno visto coinvolti alcuni giovani e giovanissimi, e tenuti sotto controllo. Eppure l'allarme resta alto. Il regolamento è aggiornato con novità previste dalla normativa nazionale in particolare per quanto riguarda lo strumento del Daspo urbano, misura introdotta a livello nazionale nel 2017 e aggiornata di recente per quanto riguarda i minori con il "decreto Caivano" introdotto dal governo, che punta a rafforzare la tu-

tela di alcuni luoghi dell'abitato e inasprire le sanzioni. Oltre al centro città, le zone soggette a maggior tutela previste dal regolamento saranno quelle dedicate ai trasporti (autostazione delle corriere e stazione ferroviaria), le aree verdi e sportive. Saranno previste sanzioni per il contrasto di fenomeni di bullismo in aree pubbliche e nelle scuole. Se l'infrazione verrà commessa da minori, la sanzione ricadrà su chi esercita la potestà genitoriale. Le sanzioni potranno anche essere ridotte qualora i genitori concordino con la polizia loca-

le specifiche attività rieducative. Il regolamento introduce anche norme per interdire i bivacchi in aree pubbliche o aperte al pubblico, nonché per il rispetto della pulizia delle aree verdi. La redazione del nuovo regolamento, che a settembre sarà riesaminato dalla commissione prima di approdare in Consiglio, è stata seguita dall'assessore alla Polizia locale Alberto Soramel, dal segretario comunale Ruggero Peresson, dal comandante della Polizia locale Franco Fantinato e dai due capigruppo di maggioranza, Giovanni Soramel (Polo Civico) e Giuseppe Damiani (PD). «Prosegue il nostro lavoro per la sicurezza del territorio - afferma -, senza allarmismi ma con determinazione. Il Comune ha mezzi limitati per incidere sulla sicurezza, ma di certo l'introduzione, dopo 60 anni, di questo nuovo regolamento e il potenziamento dell'organico della polizia municipale dimostrano l'impegno a fare la nostra parte insieme alle forze dell'ordine e alle autorità di pubblica sicurezza con cui il sindaco è in costante contatto». «La proposta di regolamento di polizia urbana evidenzia la sensibilità dell'amministrazione - ha riferito il capogruppo dem Giuseppe Damiani - a rafforzare il senso di comunità ponendo attenzione al rispetto delle regole: sicurezza dell'ambiente urbano, pubblico decoro, protezione e tutela degli animali». Il capogruppo Giovanni Soramel (Polo Civico) ha quindi aggiunto: «Il nuovo regolamento di polizia è uno strumento per la sicurezza del territorio più aggiornato e coerente con le esigenze della Codroipo di oggi. Le nuove misure rispondono a problematiche attuali, che fanno il paio con i percorsi di rilancio del progetto Rigenara per gli Impianti base, in un disegno complessivo in cui puntiamo ad affermare tanto i percorsi di recupero quanto la necessità di regole, sanzioni e rispetto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BICINICCO

## Fuori strada con la moto lungo la Provinciale. Un 54enne all'ospedale



L'intervento dei mezzi di soccorso lungo la strada provinciale

BICINICCO

Un uomo di 54 anni, residente nel comune di Cormons, è rimasto ferito in un incidente stradale che si è verificato, nella prima serata di ieri, a Felettis di Bicinico.

Il motociclista stava percorrendo la strada provinciale 94 quando, per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, ha perso il controllo della sua motocicletta ed è finito fuori strada.

La moto ha terminato la sua corsa in un fossato che costeggia la carreggiata. Il cinquantatreenne ha riportato ferite in diverse parti del corpo. Immedia-

ta la chiamata al Numero unico di emergenza Nue 112. La centrale operativa Sores di Palmanova ha subito inviato sul posto i mezzi di soccorso.

Il ferito è stato trasportato in condizioni serie ma non in pericolo di vita all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Nell'incidente non sono stati coinvolti altri mezzi. Sul posto sono intervenuti gli operatori sanitari del 118, i vigili del fuoco del distaccamento di Cervignano per la messa in sicurezza e i carabinieri della stazione di San Giovanni al Natisone per tutti i rilievi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

## Ruba vestiti nel negozio. Denunciato un 27enne

CODROIPO

È entrato all'interno del punto vendita e ha nascosto diversi capi di abbigliamento dentro lo zaino.

A finire nei guai un operaio di 27 anni residente nel comune di Codroipo, denunciato per furto dai carabinieri. È successo nella mattinata di ieri in un negozio di viale Venezia.

Il ventisettenne, cercando di non dare nell'occhio, ha messo diversi capi di abbigliamento dentro lo zaino e poi ha tentato di allon-

tanarsi senza essere visto ma è stato notato dal personale addetto alla sicurezza.

Sul posto sono intervenuti tempestivamente i carabinieri di Codroipo, che hanno fermato il ventisettenne all'esterno del punto vendita. Tutta la refurtiva, per un totale di circa 250 euro, è stata recuperata e restituita ai responsabili del negozio.

L'uomo, come detto, è stato denunciato per furto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTEGLIANO

## Passeggiate e ambiente con le "Ecocamminate"

MORTEGLIANO

Il Comune di Mortegliano, in collaborazione con A&T2000, attiva un servizio per le cittadine e i cittadini che desiderano contribuire attivamente alla pulizia dell'ambiente dai rifiuti durante le proprie abituali camminate.

Per aderire alle "Ecocamminate" è necessario registrarsi contattando l'ufficio tributi scrivendo una mail

all'indirizzo [tributi@com-mortegliano.regione.fvg.it](mailto:tributi@com-mortegliano.regione.fvg.it) o telefonando al numero 0432826842.

Al momento della registrazione verrà consegnato il primo rotolo di sacchi color arancione.

Il materiale raccolto dai singoli volontari nel corso delle ecocamminate potrà essere così conferito: il materiale differenziato (carta, imballaggi in plastica oltre alle lattine e al vetro) nei

contenitori degli stessi utenti (nei contenitori stradali dedicati, in caso di comuni con raccolta stradale non porta a porta)mo, a discrezione degli ecocamminatori, nel Centro di raccolta comunale.

La frazione residuale (secco residuo) dovrà essere posta, invece, all'interno dei nuovi sacchi dedicati e andrà poi conferita nel centro di raccolta comunale.

Il ritiro degli ulteriori rotoli arancio avverrà al centro di raccolta (o altro luogo), secondo le disposizioni di A&T 2000. Si tratta di un modo diverso per fare le passeggiate facendo bene alla propria salute e anche all'ambiente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BERTIOLO

## Degustazioni e musica ci sono Le notti del vino

BERTIOLO

L'amministrazione comunale di Bertiole, la Pro loco Risorgive Medio Friuli di Bertiole e la Cabert vi hanno organizzato, in collaborazione con l'associazione Città del Vino Fvg e nell'ambito dell'iniziativa "Le notti del vino", un evento speciale per sabato 10, in occasione di San Lorenzo.

Un'opportunità imperdibile per scoprire e degustare

i tesori enogastronomici del Friuli Venezia Giulia, aperta non solo ai locali ma anche a visitatori da tutta Italia e dall'Europa. Bertiole, rinomata città del vino e della musica, sarà il perfetto scenario per una serata all'insegna delle tradizioni, dei prodotti locali e della buona musica. Si potrà degustare una selezione di vini pregiati della "Mostra-concorso Bertiùl tal Friùl" abbinati a deliziose pietanze preparate dagli

esercenti locali. L'evento si terrà nel parco della storica cantina Cabert, offrendo un'ambientazione ideale. L'inizio della manifestazione è previsto per le 19.30 e alle 20 ecco l'opportunità di partecipare a una visita guidata della cantina. Si potrà scoprire il processo produttivo del rinomato vino, visitare l'antica barricaia e l'innovativa linea di imbottigliamento del bag in box, un'eccellenza unica nella regione.

Ad allietare la serata, l'intrattenimento musicale con il dj Giuseppe Laganà che accompagnerà durante le degustazioni e le visite. Costo: si paga la singola consumazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I dati di Lignano

SERGIO EMIDIO BINI

Serve più dialogo



«Le località di mare hanno risentito del maltempo di inizio stagione, ma in estate in regione, secondo le elaborazioni statistiche di PromoTurismo si è registrato un crescente afflusso di turisti dall'Austria – con picchi a Lignano (+9,3%) –, dall'area balcanica e dall'Est Europa – ha riferito l'assessore regionale Sergio Emidio Bini –. Fatta chiarezza sui dati rinnovo l'invito al dialogo e a correre tutti nella stessa direzione, senza cercare inutili "inciampi" che finiscono soltanto per ritorcersi contro le imprese della nostra Regione».

ALESSANDRO TOLLON

Meno tedeschi



«Lignano emerge una notevole differenza tra il centro di Sabbiadoro, con tassi di occupazione elevati, e Pineta/Riviera, in cui vengono premiati gli alberghi più strutturati». A riferirlo è il vicepresidente provinciale di Confcommercio Udine Alessandro Tollon. Quanto ai flussi stranieri «calano i tedeschi, per motivi legati alla loro economia, resistono gli austriaci, nostro primo mercato, e aumenta l'Est, soprattutto l'Ungheria, piacevole eccezione visto che la capacità di spesa da quell'area dell'Europa è mediamente più bassa».

Secondo l'assessore al Turismo le presenze sono aumentate del 2,3% rispetto all'anno scorso. Una delle associazioni di categoria denuncia invece una diminuzione di 10-15 punti percentuali.

# Bini promuove la stagione ma per Confesercenti i numeri risultano in calo

IL BILANCIO

SARA DELSAL

La stagione turistica è in pieno svolgimento a Lignano e già si stilano i primi bilanci. Ma i pareri espressi dai vari operatori non sono affatto convergenti. «La forza di una Regione piccola come il Friuli Venezia Giulia risiede nella capacità di fare squadra tra pubblico e privato verso un obiettivo comune. Sono convinto che sia questo il "segreto" dietro il successo del turismo in Regione che ha fatto registrare anche nella stagione in corso risultati lusinghieri: secondo le analisi statistiche di PromoTurismoFvg nel primo semestre (gennaio-giugno 2024) le presenze turistiche nel territorio regionale sono aumentate complessivamente del +2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, raggiungendo quota 3,9 milioni. Alla luce di questi risultati, lasciano davvero basiti i proclami di un'associazione di categoria del territorio». L'assessore regionale al Turismo Sergio Emidio Bini non ha dubbi sul trend positivo dell'andamento turistico e ribatte con questi dati al parere espresso da Confesercenti Lignano, associazione secondo la quale la situazione nella località balneare «non appare affatto rosea»: riferendo che esercenti e albergatori rilevano un calo di turisti fino al 15% rispetto al 2023.

«La fotografia attuale non fa ben sperare – afferma Matteo Battiston, referente Confesercenti di Lignano – segnaliamo dal 10 al 15% in meno di presenze rispetto allo scorso



IL LITORALE  
LA SPIAGGIA DI LIGNANO SCELTA  
DA MOLTI TURISTI

anno». «Si tratta di allarmi-smi che nulla giovano all'immagine del turismo locale e che penalizzano le imprese che quell'associazione dovrebbe invece rappresentare – taglia corto Bini –. Un'inconcepibile promozione al contrario del nostro territorio. Per di più, si tratta di allarmi-smi supportati da percentuali a spanne e non da dati statistici reali e certificati». PromoTurismoFVG monitora settimanalmente l'occupazione alberghiera a Lignano, attraverso i report della società di consulenza HBenchmark. Per il periodo 1-31 luglio si registra

un'occupazione in crescita del +8,1% rispetto allo stesso periodo del 2023. Per i prossimi mesi risultano in media già prenotate due camere su 3, un dato aggiornato al 1 agosto 2024 e in crescita del 3,2% rispetto all'anno scorso. Dati confermati anche da Giorgio Ardito, presidente della Società Lignano Pineta per le sue strutture. «I dati della Regione offrono l'opportunità di analizzare l'andamento della stagione in corso – conferma il vicepresidente provinciale di Confcommercio Udine Alessandro Tollon – Le letture semplicistiche non aiutano e amplificarle crea un danno a tutto il sistema. La premessa è che il 2023 è stato un anno record ed è difficile pensare di replicarlo».

Confesercenti rifletteva anche sull'intrattenimento serale e notturno per i giovani, «settore che nell'ultimo decennio – ha detto Battiston – è stato massacrato da ordinanze sempre più restrittive». E proprio ieri il Comune ha emesso un'ordinanza sindacale, che garantisce mezz'ora in più per ogni evento o attività di intrattenimento musicale nei locali pubblici. Il provvedimento del sindaco Laura Giorgi entrerà in vigore dalle 9 di sabato 10 agosto fino alle 5.30 di domenica 18 agosto. Musica fino a mezzanotte e mezzo, un'ora in più per i locali con impianti tarati. I bar della spiaggia dalle 17 possono proporre musica come il centro, mentre le discoteche saranno aperte fino alle 5.30. —

LAURA GIORGI

Con gli operatori



«La settimana di Ferragosto per una località turistica come la nostra rappresenta – dichiara il sindaco di Lignano Sabbiadoro Laura Giorgi – la grande festa dell'estate oltre al periodo decisivo per l'andamento di una stagione. Pertanto la volontà dell'amministrazione, va nella direzione di agevolare la realizzazione da parte degli operatori, che siano pubblici esercizi, attività di ristorazione o ricettive, di una serie di eventi di intrattenimento e animazione tipici del periodo estivo».

GIORGIO ARDITO

Bene le marine



«I dati che abbiamo relativi all'hotel, che si trova a Riviera, sono buoni stando a HBenchmark. Per quanto riguarda le marine in realtà c'è un aumento di presenze rispetto al 2023 – ha riferito il presidente della Lignano Pineta spa Giorgio Ardito –. Parlando delle spiagge l'inizio dell'estate, con il maltempo, ha registrato un calo che è stato recuperato già a luglio. Per quanto riguarda le presenze da paesi dell'est Europa, è un'apertura del mercato. Ricordo i tempi in cui gli austriaci che arrivavano venivano considerati dei "selvaggi"».

INTERESSATI CINQUE COMUNI

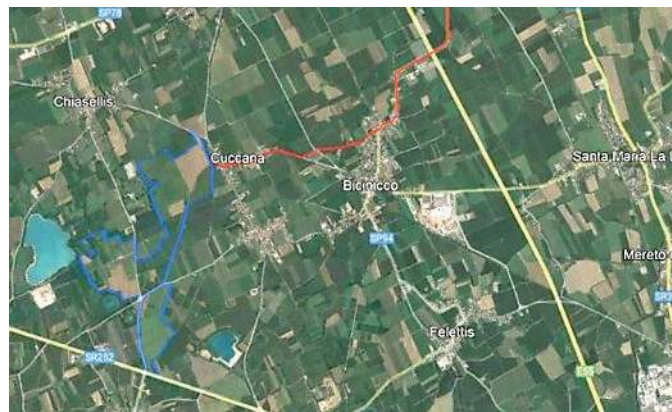
## Parco fotovoltaico da 137 ettari Avviata la procedura di Via

Francesca Artico / BICINICCO

È al vaglio in Regione la Valutazione di impatto ambientale nazionale (Via) per il progetto di parco fotovoltaico da 137 ettari Greenfrut della Alpenfrut Società agricola a responsabilità limitata, che prevede una potenza di 68 Mw e una dimensione pari a oltre 130 campi da calcio: i consiglieri regionali del Pd Francesco Martines e Massi-

miliano Pozzo attaccano la Regione. «L'iter in corso, coinvolge i Comuni di Bicinico, Mortegliano, Castions di Strada, Pavia di Udine, Santa Maria la Longa. Di fronte a progetti di giganteschi impianti agrivoltaici che cambiano radicalmente, sconvolgendoli, i territori rurali del Friuli, la Regione è completamente immobile e inerme – attaccano Pozzo e Martines. I Comuni, che si so-

no trovati con una procedura partita durante il periodo del rinnovo delle loro amministrazioni nella tornata elettorale di giugno, in queste settimane stanno dando i loro pareri amministrativi evidenziando contrarietà e sollevando in parallelo ovvie preoccupazioni per l'impatto di questa possibile opera. Si tratta di un numero impressionante di ettari che vanno a interessare tra l'altro sia zone



L'area coinvolta dal progetto è quella delimitata dalla linea blu

agricole, sia, nei Comuni di Bicinico e Castions, zone turistiche, visto che nel 2012 la Regione ha riconosciuto loro valenza turistica. Solo la scorsa settimana è passato in Commissione il Piano ener-

getico regionale dove un corposo capitolo è dedicato al fotovoltaico e alla necessità di individuare le aree idonee a seguito del recente decreto ministeriale. Ci chiediamo che tutele ambientali e paesaggi-

stiche abbiano questi territori, se si stia tendendo conto dell'impatto sui cittadini e sulle aziende vicine (tra cui diverse di notevole valore produttivo), che controlli ci saranno sul valore agricolo del progetto e quali benefici energetici ci saranno per la popolazione».

I due consiglieri Dem, sottolineano che per l'ennesima volta, «sembra che la transizione energetica sia un'opportunità di profitto di pochi, senza nessun coinvolgimento vero delle popolazioni. Auspichiamo – concludono Pozzo e Martines – che la giunta regionale valuti ogni possibile spazio di propria iniziativa e che tuteli i nostri territori, i nostri paesaggi e le nostre zone agricole». —



Il giorno 4 agosto a Udine, si è spento serenamente circondato dalle persone care e dai familiari, l'imprenditore



CARLO VANELLO

Ne danno il triste annuncio la famiglia e la compagna.  
Le sue ceneri riposeranno nel cimitero di Tarcento a partire da sabato 10 agosto.  
Chiunque desideri rendere omaggio alla sua memoria è il benvenuto.  
Carlo rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Tarcento, 8 agosto 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri  
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385 - [www.benedetto.com](http://www.benedetto.com)

Ci ha lasciato un GRANDE... grande amico, unico, vero, colmo di un coinvolgente entusiasmo che sapeva distribuire e rendere i nostri incontri, nel segno della gioia e spensieratezza.  
Tutti noi ti doniamo un pezzettino del nostro cuore, per averci sempre con te.

CARLO

Sei stato e sarai un amico insostituibile.  
Cinzia, Toni, Simona, Federico, Marisa e Roberto.

Udine, 8 agosto 2024

Benedetto Casa Funeraria Pompe Funebri  
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385 - [www.benedetto.com](http://www.benedetto.com)

Marco, Michela, Margherita e Paolo, si stringono con affetto a Rossella, condividendo il grande dolore per la perdita del carissimo

CARLO

e formulano sentite condoglianze ai figli Eleonora, Rosella, Matteo e a tutta la famiglia Vanello.

Pozzuolo del Friuli, 8 agosto 2024

Benedetto Casa Funeraria Pompe Funebri  
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385 - [www.benedetto.com](http://www.benedetto.com)

Le società Vanello Eugenio & figli Spa e Vanello Autotrasporti Srl, assieme a tutti i dipendenti, salutano affettuosamente l'amato titolare

CARLO VANELLO

Tricesimo, 08 agosto 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri  
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385 - [www.benedetto.com](http://www.benedetto.com)

I fedeli di Madonna di Fatima sono in preghiera per

Don. LUIGI BERNARDIS

con gratitudine per i tanti anni vissuti come parroco della comunità.  
Il Santo Rosario sarà stasera alle ore 20:00.  
Il funerale venerdì alle ore 10:30 a Fatima, con sepoltura a Nimis.

Udine, 8 agosto 2024

O.F. Mansutti Udine  
Casa Funeraria Mansutti Udine - tel.0432481481 - [www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)

Partecipano al lutto:  
- Arcidiocesi di Udine

Le comunità Neocatecumenali sono riconoscenti al Signore per l'opera compiuta da

DON LUIGI

in tutti questi anni.

Udine, 8 agosto 2024

O.F. Mansutti Udine  
Casa Funeraria Mansutti Udine - tel. 0432/481481 - [www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)

Con la compostezza e discrezione che l'ha sempre caratterizzata nella sua vita terrena, ha raggiunto il suo amato Luciano



LEA MAIERON Ved. DE FRANCESCHI

Ne danno il triste annuncio i figli Donatella e Tobia, con le rispettive famiglie, la nipote Elena e tutti gli affezionati parenti.  
I funerali avranno luogo venerdì 9 agosto alle ore 16.00 nella chiesa di San Daniele Profeta a Paluzza, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.  
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che nel silenzio della propria interiorità, vorranno ricordarla anche con una preghiera.  
Un ringraziamento particolare a Vittoria che con grande amore e dedizione si è presa cura di lei.

Martignacco, 8 agosto 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481  
[www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)

Amato, Cinzia, Olivier e Annamaria si stringono forte all'amico Tobia condividendo il suo immenso dolore per la morte della sua adorata mamma

LEA MAIERON  
VED. DE FRANCESCHI

Risorgerà.

Udine, 08 agosto 2024

È mancato all'affetto dei suoi cari



CLAUDIO PAULON

di 84 anni

Lo annunciano la moglie Anita, il figlio Angelo con Francesca e i parenti tutti.  
I funerali si terranno sabato 10 agosto alle ore 10.30 nella chiesa del Sacro Cuore, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 8 agosto 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481 - [www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)

Partecipano al lutto:  
- Marisa Degano

È mancato all'affetto dei suoi cari



UMBERTO SPIZZO

di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Maddalena, i figli Daniele con Anna e Gabriele con Luisa, le nipoti Jessica e Ilaria e i parenti tutti.  
Lo saluteremo venerdì 9 agosto alle ore 10 presso la Sala del Commiato della Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Treppo Grande, 8 agosto 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel.0432/851305 - Casa Funeraria tel.0432/851552  
[www.mansuttitricsimo.it](http://www.mansuttitricsimo.it)

Partecipano al lutto:  
- Famiglie Zanini e Merlino

I nipoti e i cugini partecipano al dolore dei familiari tutti per la perdita del caro

UMBERTO

Treppo Grande, 8 agosto 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

È mancata



TERESA DEMEZ in BARON

(Resi)

di anni 74

Lo annunciano il marito Fulvio, i figli Luca, Antonello e Denis, nipoti, nuore e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 16,00 a Salino partendo dalla casa funeraria di Tolmezzo.  
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno ricordarla.

Salino di Paularo, 8 agosto 2024

OF PIAZZA

Ha raggiunto gli amati Bepi e Maurizio l'anima buona di



ROSINA GIACOMINI Ved. CHITTARO

di 86 anni

Lo annunciano il figlio Marco, il fratello, le sorelle, le cognate, i nipoti assieme ai parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 9 agosto alle ore 11 presso la Chiesa parrocchiale di Tavagnacco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tavagnacco, 8 agosto 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel.0432/851305  
Casa Funeraria tel.0432/851552  
[www.mansuttitricsimo.it](http://www.mansuttitricsimo.it)

Serenamente ci h lasciati



SILVANA PRADOLINI Ved. MERLINO

di 94 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Rodolfo, Gabriella con Sandro, Giorgio con Viviana, Maria Pia con Claudio, i nipoti e il pronipote.  
I funerali avranno luogo domani venerdì 9 agosto alle ore 10:00 nella chiesa parrocchiale di Pagnacco, giungendo dall'Ospedale civile di Udine.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Zampis di Pagnacco, 8 agosto 2024

O.F.DECOR PACIS di Marco Feruglio  
Fagnacco / Pasian di Prato

È mancato all'affetto dei suoi cari



MAURIZIO TRINCO

di 69 anni

Ne danno il triste annuncio Giuliana, Ivan, Elisa, Silvia, Daniele e la piccola Noemi, le sorelle e il fratello.  
Lo saluteremo venerdì 9 agosto, alle ore 9.30, nella chiesa nuova di Sant'Andrat del Judrio, arrivando dalla casa di riposo di Cividale.  
Proseguirà per la cremazione.  
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 18.30, nella chiesa vecchia di Sant'Andrat del Judrio.

Corno di Rosazzo, 8 agosto 2024

O.F.Bernardis  
Manzano - San Giovanni al Natisone - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050

È mancata all'affetto dei suoi cari



RITA CATTARINO  
ved. URBANI

di 90 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Daniele con Silvia, i nipoti Davide e Gabriele, la sorella, il fratello, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati venerdì 9 agosto, alle ore 15.30, nella chiesa Gesù Buon Pastore in Via Riccardo di Giusto a Udine, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.  
Seguirà la cremazione.  
Un grazie di cuore a Livia, Adriana e Angela.

Udine, 8 agosto 2024

Benedetto - Casa Funeraria  
Pompe Funebri Tarcento via Udine 35  
tel. 0432 791385 - [www.benedetto.com](http://www.benedetto.com)

È mancata all'affetto dei suoi cari



MARIA FERRARA  
Ved. PAINI

di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Cristina, il genero Noelino, le nipoti Giorgia e Sara ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 9 agosto alle ore 10,30 presso la chiesa di Castions delle Mura, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Castions delle Mura, 8 agosto 2024

O.F. Mucelli & Camponi  
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-  
Manzano - tel. 0432/928362  
[www.onoranzefunebripalmanova.com](http://www.onoranzefunebripalmanova.com)

È mancato



ERNESTO IURETIG

di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Nelly, le figlie Sandra e Roberta, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 9 agosto, alle ore 18, nella chiesa di San Pietro al Natisone.  
Seguirà cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Tiglio di S. Pietro al Natisone,  
8 agosto 2024

of Angel tel.0432 726443  
[www.onoranzeangel.it](http://www.onoranzeangel.it)

Ci ha lasciati



EMILIA SAURO  
Ved. CORTINA

di 95 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Daniele, la nuora e i nipoti.  
Il funerale avrà luogo sabato 10 agosto alle ore 10.30 a San Daniele nella chiesa di Madonna di Strada.  
Seguirà la cremazione.

San Daniele del Friuli, 8 agosto 2024

Rugo tel. 0432/957029



VERETÂTS CHE IL TIMP NOL PO PLATÂ

FRANCESCO SABUCCO

IL PASSÛT NOL CRÔT AL PLEN DI FAM

È di rindisi e cambiâ vele, ancje se mai lu varès pensât. Fintre-mai ò l'altri e jere la femine plui fortunade dal mont: esteve ben di salût, tant che no cjoleve nancje une pirule, e veve un lavôr che i plaseve, dulà che e jere preseade e i volevin ben, un om che nol pierdeve mai la ocasion par figotâle, ancje se, a dîle dute, jê no i tignis par nuie a ducj chei smorfiecs là; po dopo, cuant che e jere ore di gustâ, stant che l'om al jere ancje un cogo spacât, e cja-tave simpri mil deliziis prontis, tant che dispès si alçave di

taule dibot pronte a tirâ un ton. Tant che il plui des voltis a ducj al capite però, ancje jê e veve scomençât a dâ par ciert, robis e situacions che di fat, dal sigûr a vevin pôc e piçe, ancje cence volêlu, sminuintlis e gjavantji il grant valôr che invezita vevin. Joi, ogni un tant però la vite e da di chês indreçadis che Diu nus vuardi e, cence savê ni parcè ni parcò, intun bati di cee si jere cjatade une sere a cene sentade di bessole, cun denant une taule nancje parecjade e cun nuie parsore; tal frigorifar e veve za cjalât e, gjave una ca-



Ise piês la fam di pan o di amôr?

rote flame, nol veve nuie altri dentri; anzit no, a vanzavin ancje doi limons secs di fâ pôre. Inmusionide fin avonde par vie che a vore a 'nt veve sintudis tant che Pitac, che ancje chê e jere une gnove che no jere usa-de, e veve cirût cu la fuarce dal pinsîr di cuietâ la panze che e bruntulave di no crodi ma il so pinsîr al ciscave planc planchin e la sô panze no rivave a sintîlu nancje palas di cope. E jere stade lassade dal om e in cuintritindince a ce che par solit in di di vuê al sucèt e veve fat fier e manarie, tant a deven-tâ dibot la persecuzion piês

pal so ex compagn. L'om in cui-stion, dut câs, no si jere nancje insumiât di lâ dai carabinieri, parcè che al saveve pal sigûr che la sô ex siore mai si sarès sburtade plui in là di cualchi brute telefonade, biacemai compagnade di une sfilze di peraulatis e recriminazions. Stravacade sul divan cul telecomant de television come unic compagn, par scombatî la avilizion si jere metude a fâsi bocjatis e a simiotâsi di bessole, memoreant la sô ande plene di prosopopee: cuant che, in timps no suspiets, si per-meteve di criticâ e di no crodi

a un puaret che biacemai i do-mandave un plat di mignestre; cuant che e sintive di cualchi-dun che si jere copât par colpe di un amôr mâl corrispuindût, e menave la man tant che a par-râ vie un moscat, par dopo li-cuidâ la cuistion cuntune me-nade di cjâf, tant par dî puar biât. E scuén ametilu, che si feve-li di panze plene, di bêçs, o di amôr, la cuistion no cambie: cui che a 'nd à masse nol pues e propit nol rive a crodi a chel che si lagne parcè che no 'nd à nancje par tirâ in dilunc. Cumò lu à capît, cumò... —

LE LETTERE

Turismo e commercio  
I mancati dragaggi  
nei nostri canali

Egregio direttore, una delle maggiori attrattive turistiche della nostra Regione è costituita dalle lagune di Marano e Grado e dai territori percorsi dai numerosi corsi d'acqua che vi si immettono. Un paesaggio unico, introvabile altrove, sia per le sue risorse naturali e paesaggistiche, che per le testimonianze storico-culturali, che per la sua fruibilità, soprattutto da parte dei più di 10.000 diportisti che affol-

lano gli approdi, le darsene ed i porti turistici del Friuli-Venezia Giulia. Anche questa stagione turistica è in pieno svolgimento con i soliti problemi di navigabilità della più importante e conosciuta via d'acqua lagunare, ancora non risolti. La Litoranea Veneta è un'idrovia originariamente utilizzata per il trasporto di merci e per la connessione della città di Venezia coi territori ad oriente, attualmente impiegata quasi ed esclusivamente a fini turistici. Più precisamente, è costituita da un sistema di canali artificiali che, sfruttando i corsi d'acqua e le lagune già esistenti, collega la Laguna di Venezia con la foce del fiume Isonzo, attraversando l'intero territorio delle bonifiche realizzate fra '800 e '900. In particolare, connette fra loro i fiumi Sile, Piave, Livenza, Lemene, Tagliamento, Stella, Isonzo e gli specchi d'acqua delle lagune di Venezia, Caorle, Bibione, Marano e Grado. Si tratta di un percorso di interesse storico e naturalistico lungo ben 127 km di cui circa 68,5 km in Veneto e circa 58,5 km in Friuli-Venezia Giulia.

Il Veneto ha annunciato quest'anno di avere riaperto al traffico pubblico la tratta che va dalla laguna di Bibione Pineda al fiume Tagliamento. Ci sono voluti un po' di anni, ma ce l'hanno fatta. E il Friuli-Venezia Giulia che fa? Latita da molto tempo. I tratti di canale navigabile della nostra regione, infatti, ad iniziare dalla Conca di Bevazzana fino a Grado ed oltre, sono insidiosi per le secche che si sono formate in anni e anni di mancata manutenzione. Mentre negli anni '70 e '80 con alcune accortezze la via d'acqua era quasi totalmente percorribile in sicurezza, tanto che potevano svolgersi suggestive escursioni in motonave lungo i suoi canali, oggi è assolutamente impraticabile anche da imbarcazioni dal ridotto pescaggio per la presenza di pericolosi e non sempre adeguatamente segnalati bassi fondali. I tratti di idrovia denominati canale Lovato, canale Muro, canale di Porto Buso, canale Anfora Vecchia ed altri

LE FOTO DEI LETTORI



Peonis ricorda Bottecchia con una mostra

A Peonis, frazione di Trasaghis, è stata allestita una mostra per tributare a Ottavio Bottecchia (1894 - 1927) vincitore di due consecutivi Tour de France, un omaggio perenne. Nella foto inviata da Giorgio Deotto, di Udine, del gruppo "Chei di Bottecchia", il momento dell'inaugurazione.



Le quattro generazioni della famiglia Condolo

Quattro generazioni della famiglia Condolo di Tricesimo in una foto: il piccolo Edoardo al suo primo compleanno, il papà, la nonna e la bisnonna. La foto è stata inviata da Gianfranco Riccato.

E' mancato



GIOVANNI TOMAT  
di 81 anni

Lo annunciano i nipoti Roberta con Gabriele e Anna con Emanuele e i pro-nipoti I funerali avranno luogo venerdì 9 agosto alle ore 15.30, nella chiesa di Liariis, dove giungerà dall'ospedale di Tolmezzo Un paticolare ringraziamento alla signora Luz che lo ha affettuosamente seguito

Liariis di Ovaro, 8 agosto 2024

Of. Zulliani - Ovaro

ANNIVERSARIO

8 agosto 2014 8 agosto 2024

Volerti bene è stato facile

dimenticarti è impossibile



ANDREA MENIS

I tuoi cari ti ricordano

Avausa di Prato Carnico, 8 agosto 2024

Of. Zulliani

Massimo Percotto  
Udine



# CULTURA & SOCIETÀ

Libri

## Poesia dialettale Barcis premia tre scrittori

Il 36esimo "Giuseppe Malattia della Vallata" al ravennate Nevio Spadoni  
A Nicola Cinquetti e a Maurizio Casagrande il riconoscimento "Pierluigi Cappello"

IVINCITORI

CRISTINA SAVI

**N**evio Spadoni, ravennate, prestigioso esponente della fortunata corrente romagnola che ha dato alla poesia autori importanti, fra i quali il più noto è senz'altro Tonino Guerra, è il vincitore della 36ma edizione del Premio Giuseppe Malattia della Vallata. A Maurizio Casagrande, poeta veneto che scrive nel dialetto padovano, la cui produzione ha tratti fortemente legati alla sua terra e a Nicola Cinquetti, veronese, autore di numerosi libri di poesia e narrativa per bambini e ragazzi, è stato assegnato il Premio Pierluigi Cappello, fondato nel 2018 nell'ambito del Malattia della Vallata, quale omaggio al grande poeta friulano.

Annunciati ieri a Barcis - la località della Valcellina dove tutto ebbe inizio 36 anni fa - i premi (organizzati entrambi dal Comune di Barcis e dalla Pro Barcis, in collaborazione e con il supporto della Fondazione Pordenonelegge, il Circolo culturale Menocchio, con il so-

stegno delle Regione Friuli Venezia Giulia e di Giallean), saranno consegnati a settembre nel corso del festival pordenonese. Spadoni, vincitore del Giuseppe Malattia della Vallata, lo riceverà giovedì 19 settembre, alle 20.30, nel convento di San Francesco, durante un incontro al quale interverrà anche Manuel Cohen, poeta, saggista, nonché fra i maggiori critici di poesia dialettale. La cerimonia di premiazione del Cappello avrà luogo sempre giovedì 19 settembre, ma alle 18, nello stesso luogo.

La novità è dunque la nuova formula del "Malattia della Vallata", che, come ha spiegato ieri il presidente e infaticabile figura di riferimento del premio, Maurizio Salvador, da quest'anno diventa premio alla carriera, riservato a un poeta che abbia scritto nei dialetti e nelle lingue minoritarie esprimendo la vitalità delle parlate locali. Non più il concorso, dunque (anche per ovviare a problemi organizzativi sempre più pressanti), ma una nuova formula che ne consente la prosecuzione e, come ha sottolineato Roberto Malattia, nipote del cantore della Valcellina, "ci permette di mantenere vi-



GIUSEPPE MALATTIA DELLA VALLATA  
POETA FRIULANO, NATO A BARCIS

va un'iniziativa di cui siamo orgogliosi e la memoria di mio nonno, che con la sua opera ha dato lustro a Barcis e alla sua comunità".

A tratteggiare la figura di Spadoni, sul quale è ricaduta la scelta, il poeta Giacomo Vit, che presiede il Comitato del premio, del quale fanno parte Fabio Franzin, Roberto Malattia, Maurizio Salvador, Fabio Maria Serpilli e Annalisa Teodorani. "Fin dal 1985 ha dato corso a una serie di pubblicazioni in cui ha elevato il dialetto romagnolo a lingua della poesia, cercando inoltre formule nuove. Notevole è infatti anche il suo impegno nello scrivere e far rappresentare i suoi testi teatrali, in Italia e all'estero, sempre ricorrendo all'idioma locale".

Anche il Premio Pierluigi Cappello, dedica sentita alla sua poesia - con una speciale attenzione al suo lavoro nella lingua al contempo ruvida e dolce della sua terra e alla sua ricerca sulle "parole bambine", con rime e filastrocche dedicate ai più piccoli - è riservato a versi in dialetto o nelle lingue minoritarie, ma il campo è ristretto a pubblicazioni riferite all'anno in corso.



In alto, Maurizio Casagrande, Nicola Cinquetti e Nevio Spadoni; sotto, i premiati durante la cerimonia lo scorso anno

Il Comitato del premio, formato da Aldo Colonnello, Fabio Franzin, Valentina Gasparet, Roberto Malattia, Maurizio Salvador, Christian Sinico, Gian Mario Villalta e Giacomo Vit, per la sezione riservata a un libro di poesia nei dialetti

e nelle lingue minoritarie (coordinata da Christian Sinico), ha scelto Maurizio Casagrande per l'opera in dialetto veneto "Belès. 99 cante tigrigne" (Ronzani editore), un diario poetico che riporta con maestria il senso di strania-

## TRIO WHITE

Musiche di Mendelssohn e Haydn.

Emmanuel Bach violino

Riccardo Pes violoncello

Ferdinando Mussutto pianoforte



Clauzetto

Chiesa di S. Giacomo  
Venerdì 9 Agosto

ore 20:45

[www.blanceuropeanfestival.it](http://www.blanceuropeanfestival.it)



GLI EVENTI  
IN FRIULI

Viaggio dentro la moda con il libro di Arianna Boria

Un viaggio dentro la moda e non solo è quello che verrà proposto domenica 11 alle 11 al Kursaal per la rassegna "Un libro...un caffè". Sarà la giornalista Arianna Boria a presentare il suo libro "Moda

& modi" uscito per Battello Stampatore. Si parla di abiti, di accessori, di tendenze che ci hanno segnato, magari inconsciamente, di oggetti diventati simboli di un'epoca o più, di parole che hanno cam-

MODA & MODI



biato significato sulla spinta dell'attualità, della moda, come tradizione e rivoluzione, del suo essere specchio di desideri, ambizioni, contraddizioni e rappresentazioni e della sua capacità unica di vestire i sogni e crearne sempre di nuovi. Quello che l'autrice ha saputo fotografa-

re non sono solo trent'anni di abiti, ma di rivoluzioni che hanno modificato la percezione della moda stessa e il suo valore sociale. Tre decenni attraverso i quali lo star system ha lanciato segnali a tutto il mondo attraverso abiti, colori o semplici accessori. (s.d.s)



L'ESORDIO

Il noir moderno  
al femminile  
dell'udinese  
Margot Marrone

In costante bilico tra senso di appartenenza ed estraneità, tra la vita che ci si è lasciati alle spalle e il drammatico bisogno di ricostruirne una nuova, lontani da casa. Rimanda alle storie dei molti friulani che dai primi del Novecento hanno lasciato la regione per cercare fortuna in Nord Europa, ma anche alla sua esperienza di "expat" moderna Margot Marrone, autrice di *Gli alberi muovono il vento*, dell'editore fiorentino Noripios (Gruppo Polistampa).

Un noir moderno al femminile, dall'ambientazione riconducibile tra gli anni Cinquanta e Sessanta, con protagonista Marguerite che ha lasciato il proprio paese per insediarsi in Bretagna dove con dedizione cerca di integrarsi nella realtà locale, forte dei valori identitari del suo passato: senso di comunità, semplicità, onestà.

Si tratta del romanzo d'esordio per Margot Marrone, nata in Francia nel 1970 e cresciuta a Udine, dove è stata a lungo insegnante e dove ha visto nascere la passione per la scrittura. Dal suo Friuli e dalla decisione di lasciarlo, per trasferirsi due anni fa in Danimarca, prende ispirazione molto del romanzo, che intreccia un'avvincente trama noir al fil rouge dell'accettazione: quella da conquistare in una nuova comunità e quella da riconoscere a se stessi.

Da luglio "Gli alberi muovono il vento" è distribuito in tutta Italia e ha già conquistato le vetrine di alcune storiche librerie del centro di Udine. Un ritorno alle origini in forma nuova, che unisce ancora una volta le storie di Margot Marro-ne e Margherite. —

Gasparet) il riconoscimento è andato a Nicola Cinquetti per "Quando la sera la luna ci parla" (Lapis), raccolta di filastrocche arricchite da giochi di parole e allitterazioni che consentono al piccolo lettore di librarsi nel cielo della fantasia. —

mento e precarietà vissuto dall'autore in terra eritrea, dove soggiornò per lavoro.

Per la sezione dedicata a un libro di poesia per bambini e ragazzi in lingua italiana o nei dialetti e nelle lingue minoritarie (coordinata da Valentina

PORDENONELEGGE

Tra le anteprime il libro  
dedicato a Lino Zanussi

Una sfoglia farcita con molti strati di anteprime: è la 25esima edizione di pordenonelegge, che si identifica nell'immagine di una gustosa millefoglie, e per le sue nozze d'argento, dal 18 al 22 settembre con 340 incontri e oltre 600 protagonisti, riserva 59 "chicche" di autrici e autori italiani e internazionali che hanno scelto di presentare il loro nuovo libro per la prima volta al festival.

A cominciare dal Premio Pulitzer Richard Ford, una delle voci letterarie più note del nostro tempo: sarà al festival con l'ultimo libro della saga che vede protagonista Frank Bascombe, "Per sempre" (Feltrinelli) e in anteprima assoluta il filosofo francese Bernard-Henri Lévy racconterà il nuovo saggio "Solitudine di Israele" (La nave di Teseo), a quasi un anno dalla strage del 7 ottobre. Non mancheranno anche gli auto-

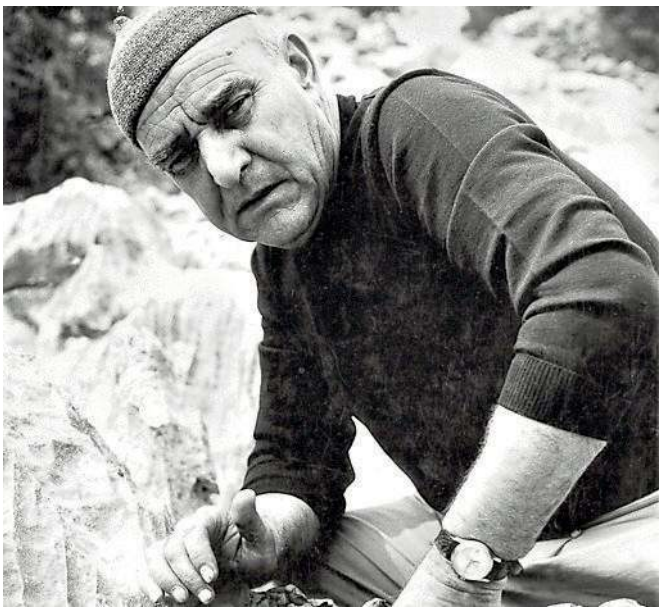
ri friulani. Ci sarà Mauro Corona, in uscita con "Lunario sentimentale" (Mondadori) - un viaggio nella cultura contadina perduta - a pordenonelegge convergerà con la figlia Marianna Corona, autrice di "Le Vèinte. Le streghe del vento" (Giunti). Andrea Maggi presenta in anteprima "Il mio Socrate" (Giunti), ed Enrico Galiano sfoglierà "L'incredibile avventura di un super-errore" (Salani).

Un racconto intorno alle Alpi arriverà con i nuovi libri di Daniele Zovi e Maurizio Bait, ci sarà la prima grande biografia di Lino Zanussi a cura di Piergiorgio Grizzo (Biblioteca dell'Immagine) e in arrivo le novità di Marco Anzovino, Walter Tomada, Gustavo Corni. —

LA RASSEGNA

La scultura come poesia  
Marcello Mascherini  
tra classico e carsico

All'Art Gallery di Portopiccino focus sull'artista friulano  
Opere in dialogo con le parole dei letterati del Novecento



Un'opera di Marcello Mascherini, Gazzella nera del 1961, e un ritratto dell'artista udinese

IL PERCORSO

FRANCA MARRI

Era il settembre del 1967 quando lo scultore Marcello Mascherini decideva di trasferirsi definitivamente da Trieste a Sistiana, venendo a vivere e lavorare sul Carso. Per inaugurare il suo nuovo atelier, progettato dall'architetto Romano Boico, era stato organizzato un ricevimento in onore dello scrittore americano John Dos Passos, invitato a tenere un discorso nell'Aula Magna dell'Università di Trieste nel novembre dello stesso anno. Da allora in poi la casa di Sistiana fu sempre frequentata da artisti, poeti e scrittori di diverse generazioni e di diversa provenienza. Anche il ballerino russo Rudolf Nureyev vi fece visita nel '69, quando si trovava a Trieste per esibirsi in "Giselle" al Teatro Verdi.

Per ricordare le molte, intense relazioni intercorse tra lo scultore e il mondo letterario oltre che artistico a lui contemporaneo è stata ideata una mostra dal titolo "Marcello Mascherini scultura come poesia", allestita fino al 15 settembre all'Art Gallery di Portopiccino a Sistiana, poco distante dalla stessa Casa Mascherini. L'inaugurazione si terrà sabato alle 18.30 nella Piazzetta di Portopiccino con un concerto del duo Serena Fantini (violoncello) e Lorenzo Fantini (fagotto), cui seguirà alle 19 la visita guidata in galleria.

Sarà un'esposizione da osservare e da leggere con attenzione, attraverso le opere e le parole, entrambe protagoni-

ste di un percorso nel quale le sculture e le grafiche del maestro sono poste in dialogo con i pensieri di letterati che hanno scritto su di lui e sulla sua arte come Silvio Benco, Virgilio Giotti, Giani Stuparich, Pier Antonio Quarantotti Gambini, Manlio Malabotta, Biagio Marin, Alfonso Gatto, Lina Galli, Anita Pittoni, Enzo Bettiza, Giuseppe Ungaretti, Fulvio Tomizza, Vanni Scheiwiller, Stelio Crise.

Tra le opere più lontane nel tempo c'è una testa in bronzo del 1940 che ritrae il poeta Virgilio Giotti con «tutta l'umana malinconia di uno spirito analitico», come notava lo stesso Mascherini, dimostrando il suo valore di ritrattista che per Giani Stuparich consisteva nel saper cogliere in una fisionomia, in una testa, «quella sola che comprende e sintetizza tutte le altre».

Un'altra testa in bronzo del '52 ritrae Silvio Benco, scrittore, giornalista, critico letterario e d'arte che già nel 1924 aveva segnalato sulle pagine de "Il Piccolo" un Mascherini appena diciottenne alla sua prima occasione espositiva.

Tra le opere grafiche, curiosi sono i ritratti ad inchiostro di Giuseppe Ungaretti e Biagio Marin, ospiti più o meno assidui di Casa Mascherini: il primo è stato realizzato nel 1966, probabilmente in una serata dedicata alla poesia, organizzata dall'Associazione dei Laureati dell'Università di Trieste che aveva invitato il poeta a leggere alcuni versi di Umberto Saba; il secondo quando gli era stato chiesto di illustrare il libro "Tra sera e notte". A proposito del ritratto del poeta gradese Vanni Scheiwiller aveva scritto:

«Mascherini lo ritrae fedelmente, corrucciato e un po' prepotente come un Feldmaresciallo dell'Impero Austro-Ungarico».

Lo stesso Marin si è rivelato poi un attento interprete dell'opera dello scultore, in particolare nel passaggio dalla sua fase "classica", caratterizzata da forme piene e superficiali lisce, alla fase "carsica" dove tutto diventa più complesso, tormentato, scabro.

Fasi ben documentate in mostra a Portopiccino con una "Bagnante" in cui l'autore rivisita la plasticità dell'antica Grecia alla luce delle avanguardie, piuttosto che con il "Cantico dei Cantici", presentato nella sua terza versione, a proposito del quale Alfonso Gatto aveva parlato di «pietra in effigie che si muove dentro l'argine dei suoi vuoti».

Vengono esposte anche "Gazzella nera", ispirata dalla figura dell'atleta olimpionica Wilma Glodean Rudolph, "Testa di fanciulla", particolare del grande altorilievo "Nettuno e Teti" realizzato per la nave Oceanic costruita nei Cantieri di Monfalcone e arredata dall'architetto Nino Zoncada, "Gioia di vivere" a testimoniare la serie dei fiori «con nuove affascinanti suggestioni dalla natura rivista e intesa nella sua segreta armonia» come scrisse Giuseppe Marchiori.

La mostra, curata da Francesco Bordin, responsabile dell'Archivio Marcello Mascherini, rientra nel progetto "Marcello Mascherini. Uno scultore tra poeti e scrittori del Novecento", finanziato dal Bando Novecento della Regione. —



Agosto d'Autore



Odette Copat

# Nel buio totale L'esercizio della bambina

Al luna park suo padre l'aveva portata nella casa degli spiriti, lei aveva paura  
Aveva gridato e lui si era vergognato: era colpa sua se poi se n'era andato

«Piccola, che fai chiusa lì dentro?»

La mamma picchia con una nocca sulla porta della cameretta.

«Niente. Va' via, ora esco».

La bambina ascolta i passi che si allontanano, il rumore spugnoso e un po' appiccaticcio delle ciabatte sul pavimento di piastrelle.

Immagina la figura della madre assumere i contorni sfumati di un fantasma e confondersi nel bagliore del giorno che entra di prepotenza dal balcone in fondo al corridoio, per poi farsi di nuovo nitida e ben delineata una volta girato l'angolo e varcata la soglia della cucina, là dove le cose sono ciò che sono e le persone al sicuro con altre persone o con il brusio del televisore.

Fa caldo, questa del 1983 è l'estate più torrida di sempre, come ripetono di continuo al telegiornale.

**LA BAMBINA DÀ UN GIRO DI CHIAVE E FA UN RESPIRO PROFONDO**

La bambina dà un giro di chiave e fa un respiro profondo. Si assicura che il grembiule da lavoro che ha recuperato in garage sia ben legato in vita, e afferra per una zampa l'enorme orso bruno di peluche che suo padre ha vinto per lei al luna park, poco prima di andarsene. È trascorso un anno da allora. Il luna park è tornato, suo padre no.

L'orso non ha mai avuto un nome.

Trascina il pupazzo davanti alla finestra, lo lascia cadere sul pavimento e chiude gli scuri con rapidità.

Di colpo una notte artificiale piomba nella stanza e satura ogni angolo, a eccezione della lama di luce che si staglia lungo il montante.

Era preparata a questo.

Accosta la sedia della scrivania alla finestra, ci sale sopra in piedi e issa l'orso sul davanzale. La schiena della bestia aderisce alla lama e getta la stanza nel buio più completo.

Non urlare. Ti sei preparata, questa volta.

Quel giorno, subito dopo aver vinto l'orso, suo padre le ha proposto di visitare la casa degli spiriti. Lei non ci voleva entrare, ma lui insisteva, era euforico e aveva gli occhi strani. Così ha ceduto. Ma quando le porte della casa si sono chiuse alle loro spalle, e il buio le è precipitato addosso senza preavviso, ha urlato talmente forte che suo padre si è vergognato di lei. Ancora una volta.

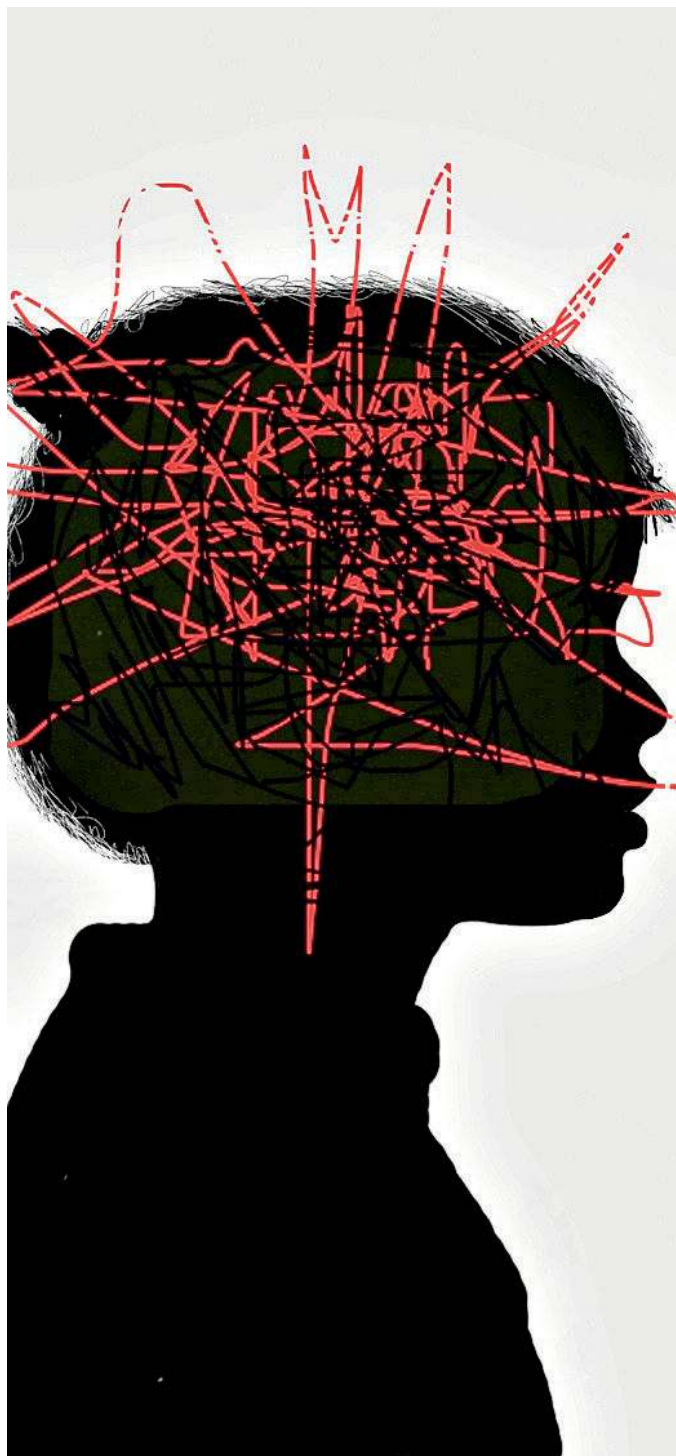
È per questo che poi non si è più fatto vedere.

La bambina scende dalla sedia con cautela. Circondata dall'oscurità, muove il primo passo.

Devi pensare a qualcosa di normale. La mamma che lava i piatti, il profumo del detersivo al limone, i rumori delle stoviglie.

Suo malgrado, la mente corre alla fiaba che era solita raccontarle la zia quand'era più piccola.

Sono sul primo gradino, nascosti, nascosti! Sono sul secondo gradino, nascosti!



Non è il momento per farsi salire in testa questo genere di cose, ma il pensiero brutto ormai si è incamminato e adesso è sul terzo gradino.

Puoi farcela, puoi metterlo a tacere. È soltanto volontà, come dice la maestra di danza.

La bambina afferra il pensiero e lo spinge giù per le scale. Poi prosegue con l'Esercizio.

Raggiunge il centro della stanza e si mette a carponi.

Immersa nel buio, le palme e le ginocchia nude a contatto col parquet, si impone di perquisire lo spazio che la circonda.

Prende a tastare il pavimento, una spanna dopo l'altra, concentrata come quando fa il pliè e il tendu en avant.

Di tanto in tanto si imbatte in una penna, un foglio di quaderno, un gatto di polvere. Che buffo questo modo di dire: gatto di polvere. Ma anche sinistro, pericoloso. Nell'o-

**L'AUTRICE**

**Il basilico soffre  
ma le parole  
restauro cose**

Odette Copat è nata e vive a Pordenone. Ha un figlio, un cane, e una pianta di basilico che non se la passa tanto bene.

Laureata in Scienze Politiche, da più di vent'anni progetta contenuti innovativi per una onlus che si occupa di autismo. Con la scrittura restaura scarti e piccole cose. Il suo blog "30giorninprova" ha superato il primo mese e poi tanti altri, permettendole di farsi conoscere ai primi lettori.

Per Biblioteca dell'Immagine ha in seguito pubblicato i libri "Manuale malincomico" (2020) e "Minicosmi. Una mappa sentimentale" (2023), quest'ultimo scelto da Radio Rai per "La voce dei libri" e disponibile anche in podcast su RaiPlay Sound.

Alcuni suoi racconti sono stati tradotti nel Journal of Italian Translation.

Collabora con il Messaggero Veneto, dove tiene la rubrica domenicale "Settimo senso", già "PNeologismi", e con il Festival di Letteratura Verde. È tra le ideatrici del progetto "Letteralmente in vetrina" e una delle tre guide di "Pnleggebooklovers", il bookclub di Pordenonelegge.

Sta scrivendo il terzo libro, con l'obiettivo di tirarne le fila prima che il basilico tiri le cuoia.

scurità sono le parole e le consistenze più innocue a nascondere insidie. Quando sotto le dita riconosce una figurina di Miss Petticoat, la bambina la raccoglie e la infila nella tasca del grembiule.

Raggiunta la base dell'armadio, si tira su in piedi, percorrendo la superficie con la mano fino a trovare i pomelli, e spalca le ante. Rivoli di sudore le colano lungo la schiena.

Infila le mani cieche nel

**I PROTAGONISTI**

“

**LA MAMMA**

I passi si allontanano, il rumore un po' appiccaticcio delle ciabatte

**LA BAMBINA**

Infila le mani cieche nel ventre del guardaroba, le affonda nelle viscere di tessuti



Odette Copat è nata e vive a Pordenone. Con la scrittura "restauro scarti e piccole cose"

gonna a palloncino, il prendisole con le spilline sottili, lo scamiciato di cotone color carta di zucchero, come dice sua madre. Poi è un susseguirsi confuso di stoffe dalle diverse consistenze, sempre più bizzarre, sempre più indistinguibili e aliene.

Sul ripiano inferiore trova altre figurine. Una ventina. Le raccoglie e le infila nella tasca del grembiule insieme alle altre.

Passa a esplorare la scrivania. Si imbatte nel sasso piatto che ha raccolto al fiume, nella sorpresina del Mulino Bianco a forma di fiammifero, nel quaderno col lucchetto in metallo di Dollydolly su cui ha pianificato l'Esercizio.

Esegue la stessa procedura sul letto e di seguito sul comodino, li setaccia meticolosamente, fermandosi solo per passarsi il braccio sul sudore che le imperla la fronte e le ciglia.

Quando le sembra di aver terminato, di aver recuperato tutte le decine e decine, forse centinaia, di figurine di Miss Petticoat che lei stessa ha sparso ovunque, in ogni angolo della camera, si dirige verso la porta.

Di colpo, l'ultimo tratto che la separa dalla luce diviene intollerabile. Qualcosa di simile a ciò che accade l'attimo prima di raggiungere il bagno con la vescica colma, quando si è al limite, certi di non riuscire a sopportare un secondo di più.

Allunga un braccio alla ricerca dell'interruttore. Ma lo spazio si è dilatato, l'oscurità compattata. Una vampata di paura le fa rizzare i capelli in testa, migliaia e migliaia di soldatini dritti sull'attenti.

**UN ARTO INUMANO, RACCAPRICCIANTE, SI STA ALLUNGANDO DIETRO DI LEI**

Un arto inumano, raccapricciante, si sta allungando dietro di lei. Lo sente sfiorarle una ciocca. I soldatini atterriti: un'inutile difesa.

I movimenti si fanno lenti e vischiosi, irreali, come in uno di quei sogni in cui volontà e azione non combaciano, e al desiderio di fuga corrispondono gambe molli. O è forse vero l'opposto? E cioè che le gambe molli supportano in realtà il desiderio di restare. Di sapere.

La bambina avverte il terrore risalirle la trachea e lambirle le corde vocali, pronto a farsi esplodere in un urlo. Percepisce la propria bocca aprirsi al rallentatore, le mascelle divaricarsi fino allo scatto finale, quando la mano incontra l'interruttore.

L'impatto fra dita e plastica produce un rumore asciutto e riporta la luce. Tutto finisce.

La chiave gira, la porta si apre lentamente (si era aspettata di spalancarla).

La bambina si incammina senza correre, la tasca del grembiule piena fino all'orlo.

È la sua figura, ora, a confondersi nel bagliore che proviene dal fondo del corridoio, per poi stagliarsi più nitida e definita. Proprio come i suoi pensieri.

Le appare tutto infinitamente più chiaro, adesso. —

**PASSA IN RASSEGNA GLI ABITI APPESI ALLE GRUCCE**

Passa in rassegna gli abiti appesi alle grucce. Riconosce la



AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Alice Socal al Paff!, Music nights in piazzetta Pescheria

CRISTINA SAVI

Fumetto, musica, teatro e folklore oggi in agenda. A Pordenone il Paff! accoglie alle 19 Alice Socal, fra le voci più fresche e talentuose del panorama del fumetto internazionale, in un incontro con il pubblico condotto dal responsabile del bookshop Riccardo Pasqual. Racconterà la sua carriera, dai primi esperimenti fino alla sua ultima opera "Just Mom", le differenze culturali ed editoriali di due paesi, l'Italia, dove è nata, e la Germania, dove vive.

Sempre a Pordenone, in piazzetta Pescheria, per la rassegna "Music

nights" del Teatro Verdi, quattro concerti di musica da camera affidati a giovani musicisti, alle 21 si esibisce il Trio Chagall (che offrirà una rara occasione di ascoltare entrambi i Trii di Sostakovič, inframmezzati dal lirismo appassionato del Trio di Mendelssohn.

Ancora a Pordenone, nell'arena del castello di Torre, alle 21, va in scena lo spettacolo "Gino e Fausto, Buzati al Giro d'Italia", che ripercorre le gesta di Coppi e Bartali. Accompagnamento musicale a cura di Tandem arte in movimento, voce narrante Federica Guerra, al canto Federica Pullia e alla chitarra Giovanni Buoro. Il Festival del folklore di Piancavallo

e Aviano si sposta oggi a San Quirino, con esibizione dei gruppi di danza nel parco Brolo, alle 20.45 e il concerto dei Bràul ad Aviano, alle 21, "Notis tra lis righis - Note tra le righe" - musica tradizionale friulana rivisitata. A Piancavallo, in sala convegni, alle 20.45, concerto "La musica incontra la montagna" con il Quartetto d'archi Montico e ilCoro Polifonico Sant'Antonio Abate di Cordenons. Per tutta la famiglia, "La vita in fattoria" è l'esperienza che offre Borgo Tìtol, a Tramonti di Sopra, alle 16. A Barcis, nel piazzale di palazzo Centi, alle 21, convegno dal titolo "I lupi e i grandi predatori - Informazioni e comportamenti da adottare". —



TARVISIO

Il Mistovoci senza panna con il poliedrico Andro Merckù

Il cabarettista di scena questa sera a Tarvisio «Sessanta imitazioni, ora faccio anche Sinner»

GIAN PAOLO POLESINI

Probabilmente Andro non lo chiama nessuno, per tutti è Andro, il poliedrico Merckù, triestino del 1963, dotato — sin da bimbo — di una estesa scala vocale per cui imitare i professori non rappresentò mai un problema. «Gli inizi di un mestiere — precisa lui — cominciano a manifestarsi solitamente a scuola per proseguire, semmai in seguito esplode il talento, sul palcoscenico della vita».

Arriviamo al dunque: l'artista col suo pianoforte sarà protagonista di un recital pro-

grammato per oggi, giovedì 8, alle 21, in piazza Unità a Tarvisio a ingresso libero. Titolo: "Mistovoci senza panna".

La panna le è indigesta, Andro?

«Ma no, è soltanto un modo per dire che preferisco il gelato così com'è senza l'aggiunta di altri ingredienti. E ciò ha un significato ben preciso: io in scena non uso maschere, non uso trucchi, non uso parrucche, non cambio occhiali e né tanto meno abiti. Vedrete un Merckù al naturale, con semplicità. Io, le mie imitazioni e il mio piano».

Sa cosa mi viene in men-



Andro Merckù

te?

«Devo preoccuparmi? Stia tranquillo, nessun pericolo. Associo questa sua apprezzata semplicità al tiratore olimpionico di pistola turco che si presentò alla finale come se stesse andando alla Coop con la moglie. Sbaglio?

«(Ride) La ringrazio. Non speravo tanto, anche perché lo sportivo è diventato un caso a Parigi 24 proprio per la sua distanza dall'opulenza dell'evento. Nel mio piccolo,

come dicevo, l'unica arma che sfoggio è la voce, fine. Posso aggiungere una cosa a cui tengo?

Lo spazio è tutto suo Merckù.

«Grazie. Allora. Il mio lavoro, come molti sanno, è la radio. Assieme a tre colleghi conduco da un anno "Bonjour Bonjour", il morning show di Radio Montecarlo. È usanza, fra di noi, citare gli altri durante un'intervista. Ed eccomi qui ad abbracciare virtualmente gli amici Mattia Brena, regista, Stefano Andreoli, Monica Sala e Davide Lentini».

Una curiosità: da quando suona?

«Mio padre era un musicista e, grazie a lui, cominciai a frequentare i concerti di classica. Negli anni mi resi conto che la tastiera bianco&nera era più congeniale di quella con le corde e passai al piano».

Due attività impegnative che si compensano, certo, ma non coi tempi, immagino.

«Richiedono entrambi un minuzioso lavoro di preparazione. I testi e le parodie me le scrivo da solo ed ecco spiegato perché le date del mio show sono contate».

Quando scopri di avere l'ugola malleabile?

«Appena riuscii a duplicare le tonalità vocali dei parenti. Anche mia sorella, per dire

il vero, imitava molto bene, poi scelse altre arti. Quindi toccò ai miei insegnati, ma non finì sempre in allegria: in condotta viaggiavo sull'otto a un nulla dal baratro. Qualcuno si divertiva, altri meno. Così come oggi i politici, soprattutto quando stavo alla "Zanzara". Qualcuno pure non gradì».

Quante imitazioni conta nel suo repertorio? Sul quale svetta, mi permetta, Papa Francesco!

«Una settantina, ma ne ho provate almeno il triplo».

New entry?

«Paolo Del Debbio, Iginio Massari, Alessandro Barbero. Ci sarebbe anche Sinner, ma devo applicarmi ancora. E capire se fa ridere. Mmm, non so».

Uno che non è piaciuto?

«Ezio Greggio. Voce quasi uguale, mi permetto, ma la gente non lo voleva sentire, più o meno come il povero Luciano Onder».

Ornella Vanoni?

«Un grande classico. La imitano in tanti, ma piace sempre».

È mai finito nei guai?

«Quando con la voce di Renzi chiamai monsignor Paglia in Vaticano. Nessuno di loro mi querelò, ma venne fuori, guarda caso, un vecchio avviso di garanzia di quando come Luciano Moggi chiamai Tavecchio. Passai otto anni in tribunale». —

IN BREVE

Lignano  
Odette Copat presenta il suo "Minicosmi"

Incontri con l'autore e con il vino: oggi, giovedì 8 agosto alle 18.30 al PalaPineta nel Parco del Mare, Odette Copat presenta "Minicosmi. Una mappasentimentale" (Biblioteca dell'Immagine). L'autrice sarà in dialogo con Federica Pivetta. Si brinda con il Vinnæ Ribolla Gialla della Società Agricola Jermann.

Udine  
Epidemic di Lars von Trier da oggi al Visionario

Dopo L'elemento del crimine, primo film di Lars von Trier, arriva al Visionario da oggi, giovedì 8 (per la prima volta nelle sale italiane!) Epidemic, secondo capitolo del trittico, noto come "trilogia europea". Il film sarà in programma in versione restaurata 4K e in lingua originale con sottotitoli italiani.

Cividale  
Concerto per Schubert in San Francesco

"Schubert, bellezza e abissi del sublime" è il concerto per soli archi che gli Incontri di Musica da Camera di Cividale propongono per oggi, giovedì 8, alle 21, nella Chiesa San Francesco. Si esibiranno i Maestri D. Rowland e T. Brackman al violino, F. Le Coultre alla viola, T. Carroll e M. Bogdanović al violoncello.

Cavazzo Carnico  
L'Orchestra di Budapest per Carniarmonie

Il festival della montagna Carniarmonie prosegue nel suo intenso itinerario musicale di agosto. Domani, venerdì 9, alle 20.30 nella pieve di Santo Stefano a Cescians di Cavazzo Carnico, sarà in concerto la prestigiosa Orchestra da camera di Budapest "Anima Musicae" in un raffinato programma dedicato a Mozart, Tchaikovsky e Piazzolla.

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle, 8

0432/504240

Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO

Via Asquini, 33

0432/227798

Inside Out 2 V.O.

19.20(sott.it.)

Trap

18.10

Trap V.O.

20.15(sott.it.)

Deadpool & Wolverine

18.00

Alien Island

20.30

Epidemic (restaurato in 4K) V.O.

17.55-20.00

Borderlands

17.30-19.30

GIARDINO "LORIS FORTUNA"

Via Liruti (ingresso da Piazza Maggio)

0432/299545

La zona d'interesse

21.15

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI

Piazza Indipendenza, 34

0431/370216

Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE

Via 20 Settembre, 1

0432/970520

Riposo

LIGNANO SABBIA D'ORO

Via Arcobaleno, 12

0431/71120

Riposo

PONTEBBA

ITALIA

Via Giovanni Grillo, 2

0428/91065

Chiusura estiva

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Il magico mondo di Billie

17.30

Trap V.O.

19.00

Inside Out 2

18.15-19.45-21.40

Twisters

17.40-22.15

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINECITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli, 4

1981/99981

A spasso con Willy

16.00

Il magico mondo di Billie

15.30

Inside Out 2

15.00-17.30-20.00

Le avventure di Jim Bottone

15.00-17.30

MILLER'S GIRL

15.00-17.30-20.30

The Well VM18

18.30-21.00

Trap

15.30-18.00-20.00-21.00

Twisters

18.00-20.45

Borderlands

15.00-17.30-20.30

Deadpool & Wolverine

15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX

Piazza Vittoria, 41

0481/530263

Chiusura estiva

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

Via Grado, 50

0481/712020

Chiusura estiva

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE

Tiare Shopping, Località Maranz, 2

Borderlands

18.30-21.00

DEADPOOL & WOLVERINE

18.20-20.15-20.45

Le avventure di Jim Bottone

18.05

Inside Out 2

18.10-21.15

Trap

18.40-21.10

Miller's Girl

18.00

Trap V.O.

20.50

PORDENONE

CINEMA SOTTOLESTELLE

Piazza Calderari

Riposo

CINEMA ZERO

P.zza Maestri del Lavoro, 3

0434/520404 - 520527

Chiusura estiva

DON BOSCO

V.le Grigoletti, 3

0434/383411

Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO

Via Maestri del lavoro 51

Borderlands

17.15-19.40-21.45

MILLER'S GIRL

18.00

Trap

17.20-19.45-22.10

Deadpool & Wolverine V.O.

19.15

Deadpool & Wolverine

17.40-18.00-18.30-19.00-20.30-21.00-21.30-21.50

Il signore degli anelli - Le due torri

20.50

Inside Out 2

17.30-19.45-22.00

Twisters

22.05

MANIAGO

MANZONI

Via Regina Elena, 20

0427/701388

Riposo

SACILE

ZANCANARO

Viale Zancanaro, 26

0434/780623

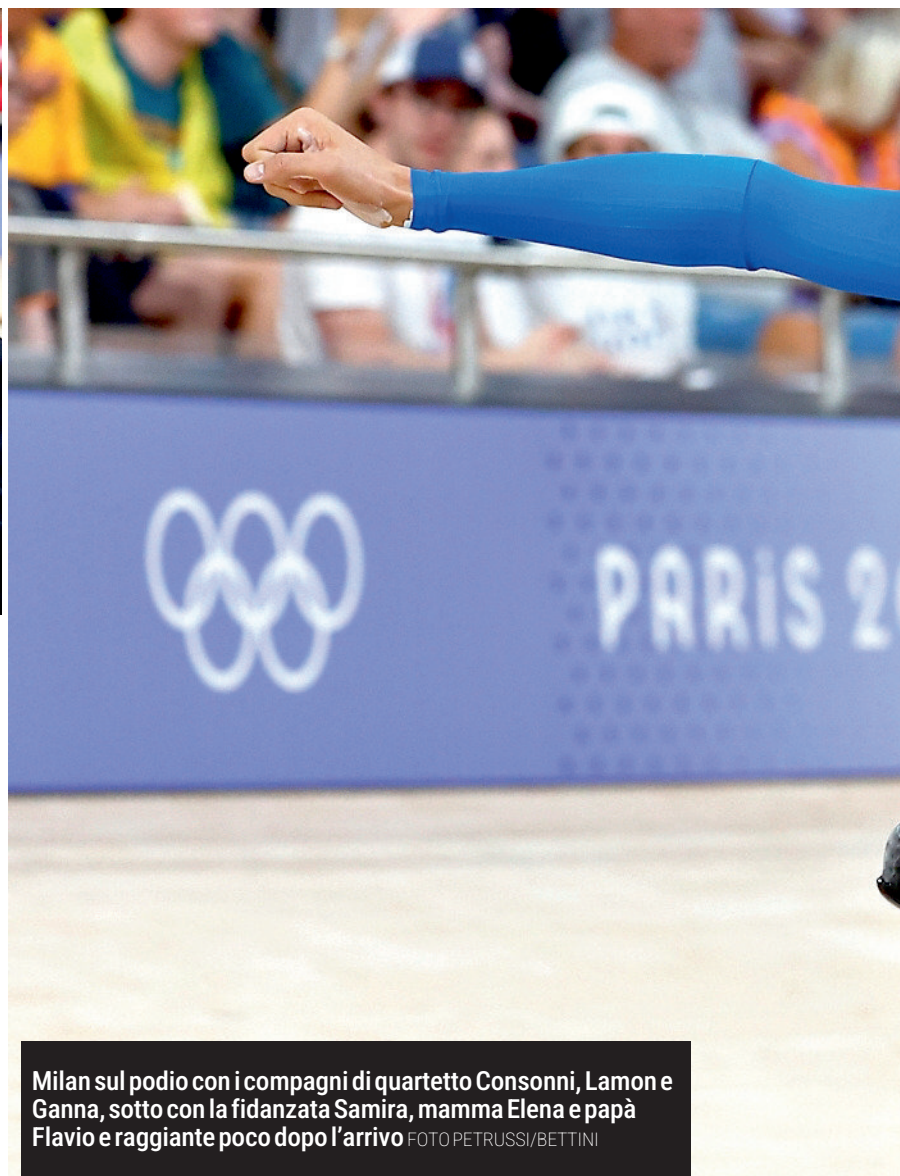
Riposo



OLIMPIADE



I Giochi olimpici



Milan sul podio con i compagni di quartetto Consonni, Lamon e Ganna, sotto con la fidanzata Samira, mamma Elena e papà Flavio e raggiante poco dopo l'arrivo. FOTO PETRUSSI/BETTINI

# Jonny, è un bronzo che vale oro

Milan trascina il quartetto della pista che stronca la Danimarca e resta nell'élite della specialità dopo il successo di Tokyo. Il bujese raggiante: «Volevamo con tutte le nostre forze questa medaglia, abbiamo dato tutto: grazie Friuli per il sostegno»

**Antonio Simeoli**

Erano venuti a Parigi per prendersi l'oro. Tornano a casa con un bronzo, ma Elia Viviani, il capitano dell'Italia della pista e da domani in gara nell'Omnium, toglie ogni dubbio sul peso da dare a questa medaglia vinta dal Frecciazurra sulla Danimarca: «Vale come un oro». E ha ragione il portabandiera di Tokyo 2021.

Fiaccata nel morale dalla sberla presa mercoledì con l'Australia, team che era sembrato inarrivabile facendo diventare subito la sfida impari, la squadra guidata a bordo pista dal ct Marco Villa col suo inseparabile tablet, ha reagito buttando sui pedali il talento di chi i Giochi li ha già vinti e la rabbia di chi, dovendo abbi-

care, almeno voleva farlo nel modo migliore, continuando cioè a salire sul podio.

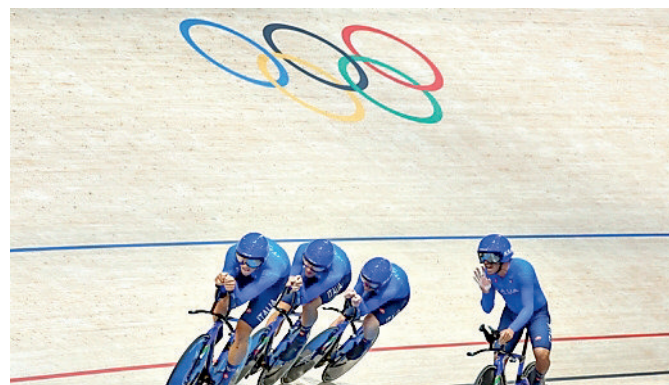
Era ostico l'avversario, i danesi erano gli stessi di Tokyo, bramavano la rivincita su chi li aveva battuti in extremis e hanno confermato di essere tosti per oltre metà gara.

Solita partenza da diesel per il veneziano Francesco Lamon, che porta come da programmi a regime il convoglio in due giri, ma la Danimarca è avanti. Mezzo secondo, poi meno, poi più. Poi un secondo, ma al massimo il divario degli azzurri sale a un secondo e un decimo. E a metà strada, dopo il secondo di 4 km corsi a oltre sessanta all'ora, come non era accaduto martedì con i canguri il divario si stabilizza cominciando poi a scendere. Staccatosi, come da

«Los Angeles 2028? Vedremo il calendario. Mi piacerebbe fare anche la strada»

programma, Lamon, perché il quartetto è una specie di Apollo che va e torna dalla luna, è toccato a Consonni tirare un giro ed accucciarsi alla ruota dei due fuoriclasse Milan e Ganna.

Qui il friulano 23enne di Buja ha fatto il diavolo a quattro dimostrando una condizione super. «È stato decisivo ieri e il più forte in tutti questi tre giorni», dice ancora Viviani. A quel punto i danesi si sono fatti da parte sfaldandosi. Il terzo rimasto ha perso le ruote degli altri due (il tempo si prende



Lamon appena staccatosi incita i compagni. FOTO PETRUSSI/BETTINI

sui primi tre) e Ganna ha completato l'opera andando a chiudere in 3'44"199 contro il 3'46"138 dei rivali.

Il ct Villa (prima di guidare le azzurre nella semifinale persa solo nei due giri finali con la Gran Bretagna, oro agli Usa) si fa il segno del cristiano, come

diceva il grande Adriano De Zan, e il sorriso nel clan azzurro, ovviamente rattristato per l'esito della semifinale, magicamente ritorna.

Dice Ganna: «Salire sul carro della gloria è un conto, restarci è un altro. Non è scontato farlo a livelli come questi e

con avversari così tosti – ha detto il recordman dell'ora e dei 4 km –. Voglio dire grazie ai miei compagni e a tutto lo staff che ci ha sostenuto in tutto questo periodo di preparazione».

Poi tocca a Francesco Lamon dire la sua. Lo senti parlare e capisci subito che la sua è un'Olimpiade diversa. Non è nel milionario circuito del World Tour, non vince tappe al Giro o combatte nelle classiche come Ganna e Milan, non fa l'apripista di lusso (a Jonathan nella Lidl Trek come Consonni), ma della banda è l'unico pistard di professione. Onori pochi, oneri tanti. E quando arrivano gli onori, le medaglie, la gioia è incontenibile unita alla voglia di ringraziare i compagni d'avventura.

«Abbiamo reagito, abbia-













## Fedriga a nome di tutto il Fvg: «Bravo campione, regali emozioni»

«Un grande orgoglio, una forte emozione e tanta riconoscenza al nostro atleta per aver contribuito, con la squadra Azzurra, alla conquista di una nuova medaglia che porta quindi un ulteriore sigillo della nostra regione alle Olimpiadi di Parigi». Così il governatore

della Regione Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga commenta il bronzo nell'inseguimento a squadre che vedeva impegnato Jonny. «Il contributo del nostro atleta è stato importante quando gli azzurri hanno potuto staccare gli avversari», ha detto.

### MEDAGLIERE - OLIMPIADI PARIGI 2024

NAZIONE				ORO				ARGENTO				BRONZO				TOTALE				
1 <sup>a</sup>		STATI UNITI D'AMERICA	27	35	32	94	2 <sup>a</sup>		CINA	25	23	17	65	3 <sup>a</sup>		AUSTRALIA	18	12	11	41
4 <sup>a</sup>		FRANCIA	13	16	21	50	5 <sup>a</sup>		GRAN BRETAGNA	12	17	20	49	6 <sup>a</sup>		COREA DEL SUD	12	8	7	27
7 <sup>a</sup>							8 <sup>a</sup>		GIAPPONE	12	6	13	31	9 <sup>a</sup>		ITALIA	9	10	8	27
10 <sup>a</sup>							11 <sup>a</sup>		PRESI BASSI	9	5	6	20	12 <sup>a</sup>		GERMANIA	8	5	5	18

## I Giochi olimpici



### IL COMMENTO

## MIRACOLO ALL'ITALIANA E C'È ANCHE IL LIETO FINE

In principio fu Elia Viviani, che s'affacciò al professionismo alla Liquigas 14 anni fa, con nel curriculum anche tanta pista. Nei velodromi non si andava forte dai tempi del padovano Silvio Martinello oro ad Atlanta '96. Nulla o quasi: quartetto dell'inseguimento da Chi l'ha visto? Il veronese, che adesso proverà a salvare la spedizione azzurra conquistando un'altra medaglia nel suo Omnium, dimostrò, tra lo scetticismo generale, e a suon di vittorie, che fare pista faceva bene anche alla strada. Col ct Marco Villa ecco allora l'embrione del quartetto: Lamon, Consonni. Poi la pepita Filippo Ganna, primo mondiale nell'inseguimento vinto nel 2016. Ed ecco la scintilla: con Pippo il quartetto sale di livello. In Italia c'è un velodromo coperto a Montichiari. In Danimarca, Francia. Gran Bretagna, Svizzera, Olanda, Germania, Australia, Nuova Zelanda ce ne sono a decine. Eppure quel quartetto funziona, l'esclusione dai Giochi di Rio 2016 causa doping della Russia, lo catapulta all'ultimo momento anche ai Giochi. Presi dalla spiaggia quei ragazzi finiscono quinti. Arrivare ai margini del podio era già un successo, ma quando al Mondiale di Berlino nel 2020, pochi giorni prima del lockdown, sbarca il diamante grezzo ventenne friulano Milan, il livello sale ancora. Il quartetto punta ai vertici mondiali: bronzo immediato con vista sui Giochi di Tokyo. Il resto è storia recente. Quel trionfo è stato l'apice di un miracolo sportivo. Le medaglie mondiali arrivate dopo, l'onda lunga. Senza velodromi, con tre ragazzi che si dividono con le gare World Tour e rivali che invece si preparano tutto l'anno su pista e federazioni che programmano ogni step, è stato un miracolo all'italiana.

Basta vedere i tempi fatti segnare da Danimarca, Australia e Gran Bretagna. In questi anni, e il Mondiale proprio a Saint Quentin due anni fa e ancor più quello di Glasgow la scorsa estate avevano fatto intuire gli scenari, la situazione è cambiata. Soprattutto per questo il bronzo è la bellissima chiusura di un cerchio. Senza i cavalli di Milan e Ganna ricostruire una squadra competitiva sarà arduo. I velodromi mancano, i problemi restano. Come resta nella storia del ciclismo il miracolo fatto dai nostri moschettieri —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'ALTRA MEDAGLIATA

## «Grande Jonny Ora ti aspetto per festeggiare»



Medaglie invertite dopo il 2021 per Jonny e Mara qui con Fedriga

Mara Navarra, fresca di vittoria nella spada a Parigi, ha trepidato ieri per l'altro friulano Jonathan Milan: «Sono veramente felice che Jonny con la sua squadra sia riuscito a conquistare questo bronzo olimpico, una conferma dopo l'oro di Tokyo 2021. Da atleta so quanto sia difficile riconfermarsi ma questo ultimo anno è stato ricco di successi. C'è stata un poco di delusione per non aver raggiunto la finale olimpica ma nulla è scontato alle Olimpiadi, soprattutto gli avversari e il tempo quindi è un bellissimo bronzo, per l'Italia e per il nostro Fvg. Ci scriviamo su Instagram, ci supportiamo. Lo aspetto in Friuli per festeggiare insieme le nostre medaglie olimpiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come tre anni fa a Ursinins c'è mezzo paese per spingere Jonny Il fratello e nonna Marcella piangono, nonno Eligio: «Grazie ragazzo»

# Il trenino danese si sfalda e si alza l'urlo a Buja: «Siamo orgogliosi di lui»

### IL FOCUS

SIMONE FORNASIERE

Stesso posto, stesso bar. Ovviamente «Da Ugo» a Buja, punto fermo di ritrovo e sede del fans club di Jonathan Milan, dove anche ieri si sono ritrovati in tanti, tantissimi per guidare il loro beniamino alla conquista di un'altra medaglia olimpica.

Arrivata puntuale, sebbene di un altro colore, come tre anni fa: da Tokyo a Parigi l'entusiasmo e la passione, a Buja, non sono cambiati. E te ne accorgi arrivando da Ugo, perché all'incrocio che dalla strada principale porta a quella del bar, ma anche alla casa natia di Jonathan, trovi subito il primo striscione corredato dai cerchi olimpici: «Jonathan orgoglio di Buja».

Ti avvicini e ai bordi della strada ci sono bandiere, foto e striscioni fino a quello, gigante, che campeggia di fronte al bar: da un lato un toro, dall'altro Jonathan braccia al cielo al termine di una delle sue volate, al centro la scritta «Milan, il Toro di Buja». Manca mezz'ora allo start della finalina, ma il bar è pieno, con il fratello Matteo e i nonni in prima fila, emozionati. Le telecamere inquadrano Jonathan ai nastri di partenza, il boato è assordante. No, Jonny non puoi tradire la tua gente, è lì per te. Parte la gara, non è la migliore partenza per gli azzurri, ma il boato è ancora più forte quando il primo piano è ancora per Jonathan al comando del quartetto. Volano i nostri, si sfalda la Danimarca ed ecco che tutti si alzano in piedi, saltano, si abbracciano ed esultano per un bronzo che è comunque qualcosa di straordinario. Matteo va ad abbracciare nonna Marcella, faticano a trattenere le lacrime, arriva la video chiamata di mamma Elena e papà Flavio che sono in tribuna a Parigi. Non potevano mancare, non volevano mancare. Sperando, un giorno, perché no, di seguire a una olimpiade anche Matteo, il fratello di Jonathan: anche lui corre per la Trek, nella Future Racing. «Chissà — sorride Matteo — di certo vorrei arrivare lassù. Ci confronterei sempre, rive-



Al Bar da Ugo il tempo passa, le emozioni sono sempre quelle: altra giornata da ricordare grazie a Jonathan Milan FOTO PETRUSSI

### DOMANI SERA

## Ora festa in piazza anche per le tappe vinte al Giro

L'appuntamento è per domani, alle 19.30, in piazza del Duomo a Buja. È lì che Jonathan Milan riceverà tutto l'affetto della sua gente che per lui aveva già pensato alla festa ben prima dell'Olimpiade. «Volevamo tributarlo per le tappe e la maglia ciclamino al Giro — dice Marco Zontone, vicesindaco di Buja e amico di Jonny — ben venga l'aggiunta di questo bronzo. Rientrerà solo per noi, gli tributeremo una grande festa: lui è uno di noi». —

S.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Succede nelle Filippine a chi vince una medaglia: gastroscopia gratis dopo i 45 anni

Autentica leggenda sportiva del suo paese dopo aver conquistato due ori (volteggio e corpo libero) a Parigi 2024, il 24enne ginnasta filippino Carlos Yulo verrà premiato nel suo paese in modo molto partico-

lare. Non solo in denaro, come normalmente si usa da parte del governo o dei comitati olimpici nazionali, che nel caso di Yulo sarà una somma equivalente a 160mila euro, più altri 47mila stanziati dal

parlamento, ma anche in vari altri modi. Infatti il governo gli donerà una casa e un appartamento, quest'ultimo già ammobiliato e del valore pari a 380mila euro. In più un buono acquisto per dei mobili, e un al-

tro per la cucina, nel caso non gli piaccia ciò che troverà. E poi ancora l'ultimo modello di I-Phone, pasti ogni volta gratis in alcuni ristoranti indicati e, sempre vita natural durante, a partire da quando compirà 45 anni gli saranno garantite gratis colonoscopie e gastroscopie.



## I Giochi olimpici

# La festa continua

Sintayehu Vissa vince il recupero e oggi correrà la semifinale nei 1.500 metri «Devo ritrovare le forze e darò il massimo». Appuntamento stasera alle 19.35

PARIGI

Sintayehu Vissa è pronta a scrivere un nuovo, emozionante, capitolo della sua storia sportiva. Stasera, alle 19.35, la mezzofondista friulana proverà a conquistare la finale dei 1500 metri dei Giochi Olimpici. Un diritto che si è guadagnata ieri, quando a Parigi ha vinto il turno di ripescaggio, staccando così il pass per la semifinale odierna (4'06"71 il crono). Per conquistare un posto nell'atto conclusivo, in programma sabato alle 20.15, la 28enne di Bertiolo dovrà classificarsi tra le prime sei della sua serie, la seconda in calendario della serata francese. «Sono soddisfatta della mia prova, sapevo di valere la semifinale – ha detto la portacolore della Friulintagli –. Sono contenta di come ho interpretato la gara, mi sono trovata a mio agio. Ora recupero le forze e mi ricarico per domani (oggi, ndr)».

### LA CURIOSITÀ

**“Linea al Tg” è panico a Pozzecco poi l'urlo «È stata straordinaria»**

Erano in tanti ieri nella sala parrocchiale di Pozzecco, di Bertiolo, ad assistere al ripescaggio di Sinta. Tra di loro anche i genitori, Giuseppe e Annetta rientrati la sera prima da Parigi. Peccato che l'attesa sia stata vana perché al momento della gara, quando tutti erano lì pronti a incitarla, è stato mandato in onda il Tg2. A informare i compaesani dell'approdo della 28enne in semifinale sono stati gli stessi genitori che hanno visto il risultato in diretta sul telefonino. All'annuncio un grande applauso e una festa che ha coinvolto l'intera Pozzecco. Tra di loro c'erano anche l'assessore Denis Gri e il sindaco Eleonora Viscardi. Stasera, alle 19.35, si ripete: Pozzecco si riunirà nella sala parrocchiale per tifare Sinta. «È stata straordinaria, siamo tutti con lei», hanno detto i compaesani.

Esclusa dal passaggio diretto alla semifinale, Vissa ha dovuto giocarsi le sue ultime carte nelle batterie di ripescaggio. Non le era bastato il primato personale di 4'00"69, secondo tempo italiano di sempre della specialità. Avanzavano direttamente le prime sei, mentre lei aveva chiuso ottava in una serie velocissima. La friulana ieri mattina è scesa in pista con vinta delle sue potenzialità. È passata ai 400 metri in un buon 1'03" e ai 700 metri si è sistemata leggermente all'esterno del gruppo che dettava il ritmo.

Ai 1000 metri è avanzata in quarta posizione, a 300 metri dal traguardo si è portata al terzo posto. Un piazzamento chiave, perché passavano in semifinale le prime tre. Da lì in poi ha aumentato il ritmo, sino ad accelerare nel rettilineo conclusivo e a chiudere al primo posto con 4'06"71. Una grande dimostrazione di forza di Vissa,

che ha saputo leggere le varie sfaccettature della prova, trovandosi sempre al posto giusto. In semifinale con lei anche Ludovica Cavalli, seconda nella prima serie di ripescaggio (4'02"46). Fuori invece l'altra azzurra Federica Del Buono, settima nella batteria della ligure (4'06"00). Le due italiane non correranno assieme. Il livello della serie di Vissa è alto, alcuni posti per la lotta all'oro sembrano già prenotati: davanti a tutte ci sono Gudaf Tsegay, etiope argento iridato a Eugene nel 2022 (personale di 3'50"30); quindi Jessica Hull, australiana autrice del record di Oceania con 3'50"83. Da non dimenticare Diribe Welteji, seconda ai mondiali del 2023 di Budapest (primato di 3'53"75). Per Sinta sarà il terzo impegno in tre giorni, la stanchezza può farsi sentire. Ma lei lotterà sino alla fine.

A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### ATLETICA

## Il ruggito di Tamberi: finale Simonelli e Tortu eliminati Avanza Tecuceanu negli 800

Alberto Bertolotto

Non era al top, ma non poteva essere altrimenti visto che sino a pochi giorni fa aveva 38,5 di febbre. Nonostante le difficoltà, Gianmarco Tamberi ha centrato la finale olimpica del salto in alto. Missione compiuta, ieri, per il campione olimpico in carica, che sulla pedana di Parigi ha saltato quei 2,24 sufficienti ad assicurarsi un posto nell'atto conclusivo di sabato. C'è ancora tempo per recuperare, per quanto sarà molto difficile essere al top. L'ultimo mese non è stato privo di problemi per lui, che a luglio dopo il titolo europeo aveva rimediato anche un edema al bicipite femorale. «Sapevo che la qua-

lificazione sarebbe stata la gara più dura della mia vita, perché tra giorni fa ero in un lettino di ospedale – ha detto il marchigiano –. Sabato sarà completamente diverso: è la gara della mia vita e continuerò a crederci nonostante quello che è successo». Tamberi ha anche aiutato l'amico campione olimpico Mutaz Barshim, vittima di un crampo, approdato comunque in finale assieme all'altro azzurro Stefano Sottile (2,24). Splendido sesto posto nel salto con l'asta per Elisa Molinarolo, padovana d'adozione che nella gara più importante della sua carriera si è migliorata sino a 4,70 (stabilito alla prima prova). Per lei un percorso netto (anche 4,40 e 4,60 alla



Gianmarco Tamberi

prima) prima di fermarsi a 4,80. Anche agli Europei di Roma aveva chiuso in sesta posizione, anche se questo piazzamento vale ovviamente molto di più. Quattordicesima l'altra azzurra Roberta Bruni (4,40). Alla semifinale degli 800, in programma domani alle 11.30, è avanzato Camil Tecuceanu, capace di un ottimo secondo posto nel-



Il padovano Camil Tecuceanu

la terza batteria con 1'44"80. Il padovano si è dichiarato contento per come è andata e per aver evitato il turno di ripescaggio in programma oggi (in cui correrà l'altro italiano Simone Barontini). Niente finale nei 110 ostacoli per il campione europeo in carica Lorenzo Simonelli, che nel penultimo atto ha toccato la nona barriera e si è fermato al

quinto posto con 13"38 (-0.1 il vento). Out nelle semifinali dei 200 anche Fausto Desalu (per soli sei centesimi, 20"37) e Filippo Tortu (20"54), che ora si concentreranno sulla staffetta 4x100. In finale del salto triplo (in programma venerdì) è avanzato Andy Diaz (16,79), out Andrea Dallavalle ed Emmanuel Ihemeje (16,65 e 16,50). Sesta piazza nella staffetta di marcia infine per Massimo Stano e Antonella Palmisano, che hanno chiuso i 42,195 km della gara in 2.53"25". Prima dell'ultima frazione dell'azzurra il duetto occupava la terza posizione, poi la pugliese non è riuscita a mantenere la piazza sul podio. Quest'ultima ha dichiarato a fine gara di aver contratto il Covid, per quanto ieri, come precisato dalla Fidal, abbia gareggiato da negativa. La positività dovrebbe perciò risalire al periodo antecedente alla prova individuale del 1° agosto (in cui Palmisano era stata costretta al ritiro). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### NUOTO SINCRONIZZATO

**Dopo l'illusione le azzurre della trevigiana Piccoli si prendono l'ottavo posto**



L'Italsincro - con la trevigiana Enrica Piccoli - chiude ottava la prova di squadra, peggiorando di tre lunghezze il quinto posto di Tokyo e Rio. Competizione segnata dalla penalità nel libero di martedì, terminato all'ottavo posto come l'acrobatico di ieri (241.9866, totale 845.9670). Oro alla Cina, argento agli Usa, bronzo alla Spagna. Le ragazze avevano illuso con uno splendido tecnico, valutato inizialmente al terzo posto ma retrocesso al quinto per il ricorso di Usa e Giappone. controprestazione nel libero ha indirizzato negativamente la prova.



## Basket: Francia-Germania e Usa-Serbia, oggi ecco due semifinali stellari alla Bercy Arena

Si entra in zona medaglie al torneo di basket. Oggi alla Bercy Arena di Parigi sono in programma le due semifinali: alle 17.30 apre Francia-Germania, alle 21 c'è Usa-Serbia.

FRANCIA-GERMANIA. Le due nazionali tor-

nano a sfidarsi dopo essersi incrociate nella prima fase. A spuntarla furono i tedeschi, campioni del mondo in carica, con un netto 85-71 sui francesi e prove maiuscole di Dennis Schroder e Franz Wagner. I transalpini,

tuttavia, hanno dalla loro il calore del pubblico e l'entusiasmo per il convincente successo ottenuto sul Canada con diversi cambi tattici proposti dal ct Collet.

USA-SERBIA. Il "Dream Team" è un vero e

proprio schiacciasassi, e ha già sconfitto i serbi nel girone iniziale con un perentorio 110-84. La Serbia, dopo averla scampata bella contro l'Australia, si aggrappa al suo leader Nikola Jokic. Il "Joker" sfida LeBron James, è un duello fra due star di prima grandezza. — G.P.



## I Giochi olimpici



Sinta Vissa in azione ieri nella gara di ripescaggio e con genitori e familiari fuori dallo Stade de France

### VOLLEY

# L'Italia senza scampo l'oro olimpico resta tabù Velasco vuole la finale

La Francia vince 3-0. Domani contro gli Usa per il bronzo  
Oggi ci provano le azzurre di Paola Egonu con la Turchia

### Monica Tortul

L'Italvolley maschile giocherà per la medaglia di bronzo, l'oro olimpico per l'Italia resta stregato. In semifinale i ragazzi di Fefè De Giorgi si sono inchinati alla Francia per 3-0 (20-25, 21-25, 20-25), senza mai riuscire a imporre il proprio gioco.

I francesi, campioni olimpici in carica, hanno disputato una grande gara, esaltati dal proprio pubblico. Al ritmo della Marsigliese, gli uomini allenati da Andrea Giani si sono divertiti a dare spettacolo, senza trovare grande resistenza da parte degli azzurri, che ieri non sono mai entrati veramente in partita. Il match, a parte le fasi iniziali dei set, non è mai stato in discussione. Giannelli e compagni sono stati costantemente frenati da tanti errori e troppi alti e bassi.

L'Italia tornerà in campo domani alle 16 contro gli Usa, nella speranza di riu-



Niente da fare per l'Italvolley

scire a conquistare una medaglia che, per la squadra più giovane della rassegna a cinque cerchi, sarebbe un grande risultato.

Ieri De Giorgi ha mandato in campo il solito sestetto, con la diagonale Giannelli-Romanò, Russo e Gallas al centro, Michieletto e Lavia in banda, Balaso libero. Nel primo set l'Italia ha giocato punto su punto fino a metà della frazione di gioco; in seguito, Giannelli e compagni hanno perso lucidità, soffrendo, in particolare, il funambolico attacco di N'gapeth, abilis-

simo a trovare le nostre mani del muro. Nella seconda frazione di gioco l'Italia è riuscita a mettere veramente pressione ai francesi solo nella parte centrale. Troppa incostanza per gli azzurri, poco ordine a muro e molti errori al servizio.

Gli uomini di Fefè De Giorgi hanno subito il gioco della Francia, senza riuscire a dettare il proprio ritmo. Il terzo set è stato il momento più difficile, con l'Italia in ritardo praticamente su tutto. Buona la prestazione del giovane Porro al posto di Michieletto.

Oggi, intanto, i sogni di una medaglia d'oro restano accesi con la nazionale femminile, che alle 20 affronterà in semifinale la Turchia di Daniele Santarelli. Un match difficile per le azzurre, che hanno già battuto le turchine nel girone di qualificazione, ma che oggi si troveranno di fronte una squadra ben diversa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### VELA

## Vento debole e instabile rinviata a oggi la Medal Race con Tita e Banti al comando

### Roberta Mantini

Si dovrà attendere quello che accadrà in acqua oggi per conoscere il tipo di metallo della medaglia olimpica con cui saranno premiati Ruggero Tita e Caterina Banti.

Ieri doveva svolgersi la Medal Race ma alla fine il vento, che era instabile, è stato nuovamente protagonista e, dopo vari tentativi, il comitato di regata poco prima delle 17 ha rimandato tutti gli equipaggi a terra. Ruggero e Caterina, dopo aver disputato 12 prove e aver collezionato ben sei primi di giornata si sono presentati alla Medal Race primi con 27 punti seguiti dall'Argentina con 41 e dalla Gran Bretagna e la Nuova Zelanda con 47.



Il Nacra di Tita e Banti

Tecnicamente e numeri alla mano, i due azzurri e campioni olimpici in carica nel Nacra 17 saranno sicuramente sul podio e oggi si possono permettere anche di tagliare l'arrivo in settima posizione per vincere l'oro come già accaduto a Tokyo 2020. «Per noi è stata una "kar-

ma race» — avevano commentato scherzando Tita-Banti riferendosi alla dodicesima prova — dopo le prime due e l'annullamento della terza dove eravamo ottimamente posizionati in classifica, questo risultato ci serviva. Ma tutta questa settimana è frutto di una preparazione meticolosa che abbiamo affrontato studiando correnti e orografia del territorio. Dobbiamo mantenere la concentrazione, è la giornata finale e vogliamo concludere al meglio». Anche il presidente della Fervela, Francesco Ettore, aveva commentato il risultato degli azzurri al termine delle qualifiche, dichiarando di essere «orgoglioso di questa squadra, degli atleti, dello staff e della direzione Tecnica che ha svolto nel percorso, fino ad arrivare a Marsiglia, un lavoro strepitoso. Abbiamo sempre creduto in loro e ci hanno dato ragione. Con la Medal Race del Nacra 17 che vede protagonisti Tita e Banti potremmo riscrivere la storia, per adesso andiamo a letto sapendo, che abbiamo una preziosissima medaglia». —

### PALLANUOTO

## Rigori fatali al Settebello Azzurri ko con l'Ungheria Polemiche per l'arbitraggio

### Riccardo Tosques

Tre rigori falliti durante i tiri finali, due penalty sbagliati nei 32 minuti di gioco ed un'azione violenta fischiata (in maniera francamente assurda) a Condemi che è costata l'annullamento di un gol regolare, l'espulsione del giocatore, un rigore contro e quattro minuti inferiorità numerica.

Con amarezza il Settebello esce di scena dalla corsa verso il podio olimpico. Una sconfitta giunta ai tiri di rigore dopo il 9-9 ottenuto al termine dei quattro quarti contro una Ungheria fisicamente più forte, tremendamente sciupona, ma sorretta da un vero e proprio monumento



Sandro Campagna

in porta: Soma Vogel.

Clamoroso l'abbaglio degli arbitri a 2'22" della seconda frazione con Condemi che va in gol. Rete annullata per fallo violento con giocatore azzurro "reo" di aver colpito con la mano un avversario al momento del tiro. Da lì

l'Ungheria non sfrutta i 240" con l'uomo in più. Anzi. L'Italia se la gioca anche se poi rischia di capitolare a 16" dalla sirena finale sulla controfuga di Jansik che si fa ipnotizzare da Del Lungo al momento del tiro che avrebbe evitato la lotteria dei rigori. Ma dai 6 metri l'Ungheria è blindata con il Principe dei rigori.

Varga e l'azzurro Di Fulvio sbagliano i primi due tiri. Ungheria avanti con Vámos. Vogel inizia lo show respingendo il tiro di Fondelli. Campagna toglie Del Lungo e mette in porta Nicosia: Zalanki non sbaglia. Presciutti trafigge Vogel. Nicosia si supera respingendo il tiro di Fekete. Ma Vogel neutralizza anche Di Somma. L'Ungheria ha il tiro che vale la semifinale. E non lo fallisce: Manhercz è glaciale. Magiari ancora in corsa per una medaglia. Italia fuori dal sogno del podio.

Oggi alle 13 sarà il turno del Setterosa che affronterà il Canada con l'obiettivo di accedere alla finalina per il quinto posto. —



**Serie A**

# Si è alzato il muro

L'Udinese respinge l'offerta del Milan per Samardzic: 20 milioni più Pobega o Adli  
Ferma la trattativa Lovric-Fiorentina, mentre la base d'asta per Bijol parte da 23

Stefano Martorano / UDINE

Non può essere chiamato invincibile per il semplice fatto che con 22 giorni di mercato davanti tutto è ancora possibile, ma è certo che l'Udinese sta alzando un muro molto alto per impedire il "ratto" dei propri gioielli. L'altezza non va ovviamente calcolata in metri bensì in milioni di euro, quelli apposti sui cartellini di Lazar Samardzic (25), Nehuen Perez (20), Jaka Bijol (23) e Sandi Lovric (15). I prezzi posti tra parentesi indicano la cifra che l'Udinese sta chiedendo agli estimatori interessati, ai quali la società non manca di ricordare che se da una parte esistono dei margini di negoziazione, legati soprattutto alle formule di pagamento, dall'altra non sono previsti sconti da fine stagione.

È proprio il caso di ultima e stretta attualità legata a Nehuen Perez, destinato a non muoversi da Udine per indossare la maglia del Porto. È il club che ha cominciato la stagione alzando al cielo la Supercoppa lusitana rovesciando lo Sporting Lisbona (da 0-3 a 4-3), è una delle tre big in Portogallo, ma è anche il club a cui l'Udinese sta ribadendo un secco "no" ai 13 milioni, tra parte fissa e bonus, offerti per il 24enne argentino che da parte sua vedrebbe come un *upgrade* del passaggio ai Dragões. Anzi, le parti sono talmente lontane, tra domanda e offerta, che l'Udinese sta dando per archiviata una trattativa che in realtà non è mai decollata. E questo perché il Porto, per esigen-



L'argentino Nehuen Perez

**Perez non si muove: il Porto si è fermato lontano dai 20 milioni chiesti dai bianconeri**

ze interne di bilancio, non può davvero permettersi di arrivare ai 20 milioni richiesti, cifra dalla quale l'Udinese non vuole scendere per avere una plusvalenza degna di tale nome.

Non va infatti dimenticato che sul prezzo di vendita legato a Perez pende una percentuale piuttosto alta sulla rivendita spettante all'Atletico Madrid, da calcolare al netto dei 10 milioni già versati due anni fa per il difensore che nel frattempo è entrato nel giro della nazionale, e che l'Atletico non si è riportato a casa esercitando il diritto di recompra a 12,5 entro fine giugno.

Se il muro per Perez è alto, lo è ancora di più per Jaka Bi-

**L'ATTESA**

**Sanchez verso l'intesa con Pozzo sul contratto**

Nessun intoppo. Anzi. Procede spedita l'operazione "Ritorno del Niño" che, come un sequel cinematografico di successo, ha un regista d'autore, Gino Pozzo, che sta limando i dettagli del contratto da sottoporre ad Alexis Sanchez con lo "storico" procuratore del cileno, Fernando Felicevich. Si parte da una base "uno più uno", un accordo annuale con opzione per l'anno successivo, di modo che il 35enne di Tocopilla possa sentirsi libero al termine della prossima stagione, con la speranza che possa confermare la propria presenza in bianconero e magari terminare la carriera in Friuli. Sarebbe la garanzia che è stato uno matrimonio di successo. D'altra parte, se i media sudamericani parlano in termini quasi romantici del ritorno di Sanchez in bianconero, i suoi ex compagni sono convinti che possa essere utile alla causa: «L'Udinese è una società seria, a cui lui può ancora dare tanto», ha dichiarato per esempio Totò Di Natale, con il quale nel 2011 componeva una coppia-gol da sogno. L'ingaggio? Non filtrano conferme sui due milioni all'anno con i bonus. L'annuncio? Forse prima della presentazione di martedì sera in piazza Libertà a Udine.

jol, visto che l'Udinese parte da una base d'asta di 23 milioni per il 25enne d'Uzenica. Il Bologna, che aveva chiesto informazioni, lo ha capito e si sta defilando. Caso mai, il pericolo per Bijol potrebbe arrivare dalla Premier, dove anche una big ha chiesto informazioni, oltre a Nottingham Forest e West Ham, e dalla Bundesliga con Stoccarda e Wolfsburg.

Ma il muro è anche quello che al momento il Milan ha deciso di non voler più saltare per arrivare a Samardzic. La trattativa, infatti, è praticamente congelata dopo che per il talento serbo classe 2002 (in scadenza di contratto a giugno '26), l'Udinese ha respinto i 18-20 offerti, ma soprattutto le contropartite tecniche (Tommaso Pobega e Yacine Adli) proposte dai rossoneri. Gino Pozzo, invece, avrebbe preferito scegliere un giovane della Primavera, individuato nel 18enne difensore mancino Davide Bertesaghi. Sarebbe stato il prospetto gradito che avrebbe evitato di cercare ancora un difensore mancino, uno come il 21enne Facundo Gonzalez per intenderci, l'uruguayano che costa 6-7 milioni e sul quale la Juventus vuole mantenere il controllo.

Lovric? È stato eretto anche per l'altro nazionale sloveno, con la Fiorentina rimasta molto al di sotto (6 milioni offerti) delle richieste bianconere per il centrocampista, anche se il reparto si è arricchito di due elementi nel frattempo: lo svedese Karlstrom e l'olandese Ekkelenkamp. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MERCATO**

**Richieste per tutti e tre i reduci dall'Europeo**

L'Udinese ha ricevuto offerte per tutti e tre i giocatori impegnati nell'ultimo Europeo: gli sloveni Jaka Bijol (in alto) e Sandi Lovric, il serbo Lazar Samardzic (a destra). Per i minuti giocati da titolare in una sorprendente Slovenia, eliminata solo ai rigori dal Portogallo, quello che si è messo in maggior evidenza è stato il centrale Bijol che però finora, non è stato oggetto di richieste particolarmente insistenti, neppure in Inghilterra, dove un difensore come l'azzurro Calafiori è stato piazzato dal Bologna all'Arsenal per 55 milioni.

**IL PUNTO**

**In Coppa Italia con l'Avellino Runjaic pensa di riproporre quasi tutto l'undici anti Al Hilal**

UDINE

Vero che negli ultimi tre giorni al Bruseschi si è viaggiato al ritmo di un "Benvenuto" al giorno, con Jurgen Ekkelenkamp accolto ieri in gruppo nell'arco del suo primo allenamento, sulle orme di quanto fatto lunedì da Jesper Karlstrom e martedì da Iker Bravo, ma per l'esordio in Coppa Italia di domani control'Avell-

lino, alle 18.30 sotto l'arco del Friuli, Kosta Runjaic è intenzionato a lasciare i nuovi in panchina per confermare quasi tutto l'undici di partenza con cui si è presentato all'Al Hilal, nell'ultimo test giocato sabato scorso.

Diciamo quasi perché le uniche eccezioni che il tecnico potrebbe inserire nella lista da presentare domani al signor Gabriele Scatena di

Avezzano, che dirigerà la sfida dei 32esimi insieme agli assistenti Lombardo e Catallo (con Poli quarto uomo, e Meraviglia e Longo al Var) potrebbero essere al massimo un paio. La prima porta a Nehuen Perez, da inserire da subito in difesa, sulla stessa linea a tre composta da Jaka Bijol e Lautaro Giannetti, mentre la seconda potrebbe sorprendere in attacco, dove Brenner potrebbe avere una chance importante nel ruolo di trequartista di sinistra, là dove sabato ha fallito l'esperimento legato a Lazar Samardzic, quasi avulso dal gioco pur agendo sul suo piede forte. Il brasiliano potrebbe quindi completare la falange offensiva del (2-1) sulla linea con Florian Thauvin, alle

spalle di Lorenzo Lucca, andando a giocare una chance importante per la sua permanenza.

Perché è inevitabile che con l'ufficialità di Alexis Sanchez dietro l'angolo, unita agli arrivi di Bravo e di Ekkelenkamp, in quel ruolo si prospetta una concorrenza notevole, quella che difficilmente reggerà Isaac Success, destinato alla partenza sul mercato.

Per il resto della formazione, Runjaic schiererà Maduka Okoye tra i pali, con Kingsley Ehizibue e Hassane Kamara sugli esterni del 3-4-2-1, affidandosi anche a Sandi Lovric e Martin Payero in mezzo al campo. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE ALTRE TRATTATIVE**

**L'Atalanta ha preso Retegui dal Genoa per 22 milioni: sostituisce così Scamacca**

Tutto da rifare. Il grave infortunio di Gianluca Scamacca ha rimesso in discussione tutte le carte del calciomercato: l'Atalanta non ha perso tempo e con una operazione blitz ha praticamente chiuso per l'arrivo di Mateo Retegui dal Genoa in cambio di 22 milioni di parte fissa, più 3 di bonus. L'attaccante italo-argentino dovrebbe raggiungere a breve la squadra di Gasperini per sostenere le visite medi-

che. L'operazione costringe però il Genoa a rivedere le proprie strategie: sicuramente ne risentirà la trattativa per il passaggio di Albert Gudmundsson alla Fiorentina per i quale la richiesta è di 25-30 milioni. I liguri al momento, oltre che sull'islandese, possono contare in avanti sul solo Vitorino e dovranno andare quindi alla ricerca di un nuovo attaccante. In pole c'è il 25enne macedone





Bojan Miovski dell'Aberdeen. Piace anche il polacco Arcadiusz Milik in uscita dalla Juventus, ma il cui ingaggio è ritenuto troppo alto per le casse rossoblù: l'ipotesi è trovare un accordo di compartecipazione con la dirigenza bianconera. La Fiorentina è alla finestra. Intanto i viola salutano l'angolano M'Bala Nzola che firmerà per i francesi del Lens: 10 milioni di euro più bonus. In chiusura invece con il Venezia per l'arrivo dello statunitense Tanner Tessman. Il tecnico dei lagunari, Eusebio Di Francesco, si consola con l'ingaggio del nuovo attaccante: il giovane Raimondo dal Bologna. La Roma lavora sulla difesa. L'ultima idea è Lòc Badè per il quale il Siviglia chiede 10 milioni. Si muove qualcosa final-

mente anche in casa Napoli dove Antonio Conte chiede innesti. Il primo potrebbe essere il centrocampista scozzese Billy Gilmour per il quale il club partenopeo potrebbe alzare da 10 a 12 milioni più di tre di bonus l'offerta al Brighton. Più alta la quotazione di un'altra richiesta del tecnico: per l'ala destra brasiliana David Neres il Benfica chiede 25 milioni di euro. Si dovrebbe chiudere per Marco Brescianini dal Frosinone. Si moltiplicano le voci di un inte-

resse per Sebastian Boselli, difensore centrale uruguayano del River Plate. Nulla da fare, invece, per la cessione di Gianluca Gaetano al Parma che ha offerto 8 milioni contro la richiesta di 12 milioni di euro. Lascia Napoli, invece, Jens Cajuste che andrà al Brentford. Il Milan a breve abbraccerà Alvaro Morata, mentre lavora ancora con il Tottenham per portare in Italia il terzino Emerson Royal. Novità, infine, sul sostituto dell'infortunato Marco Sportiello tra i pali: calano le quotazioni di Simone Scuffet dal Cagliari; il vice-Mai-gnan potrebbe essere a sorpresa Lorenzo Torriani, il 19enne delle giovanili aggregato alla prima squadra per la tournée in Usa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET

## L'Apu con Hickey e Johnson rimane temibile nelle triple Guadagna in difesa

Giuseppe Pisano / UDINE

L'Apu Old Wild West perde due specialisti del tiro da tre punti, ma ci guadagna in tante altre voci. Lo dicono le statistiche dell'ultimo campionato di Serie A2, che in attesa di vedere all'opera la nuova squadra bianconera tratteggiano una fisionomia diversa del team udinese, meno perimetrale e più propensa ad attaccare il canestro. Con i saluti a Diego Monaldi e Jason Clark l'Apu ha perso due specialisti ad alta percentuale del tiro dalla lunga distanza. Nella regular season 2023-2024 il playmaker di Aprilia ha tirato da oltre l'arco con il 43,8%, quarto nella speciale graduatoria del girone Rosso di A2 davanti a Clark, che invece ha viaggiato col 42%. Due cecchini in meno non significa necessariamente che quest'anno Udine sia "spuntata" nelle triple, perché i nuovi non se la cavano affatto male: Hickey ha in dote un ottimo 37,5%, Xavier Johnson il 35,3%, Ambrosin il 33,8%. Le new entry sono pronte ad affilare altre armi. Sempre restando alle statistiche possiamo dire che Anthony Hickey è l'Arsenio Lupin della serie A2 2024-2025, con una media di 2,6 palle recuperate a partita, ma l'ex canturino eccelle anche negli assist: ne ha serviti 7 di media durante la stagione regolare. Hickey è stato anche uno dei giocatori più costanti in termine di valutazione, con 23,6 di media a partita, ed è uno stakanovista del parquet avendo disputato 34 minuti a gara. L'altro americano, Xavier Johnson, porta energia a rimbalzo: 8,8 di media, di cui 6,3 difensivi e 2,5 offensivi. Del suo tiro da tre abbiamo già detto, va sottolineata la capacità di procac-



L'ex Forlì Xavier Johnson

ciarsi falli, in media 4,5 a gara. Dettagli non indifferenti, viste le medie dei lunghi americani che lo hanno preceduto, dalla lunetta è piuttosto preciso con il 77%. Francesco Stefanelli è ancor più rassicurante alla voce tiri liberi: è un autentico uomo di ghiaccio, a giudicare dal 93% messo assieme con la Tezenis Verona. Nei finali di partita (e non solo) giocati sul fallo sistematico dare palla a lui sarà come metterla in banca. Stefanelli è anche un buon uomo assist (1,5 di media), recupera un pallone e guadagna 2,9 falli a partita. Per Lorenzo Ambrosin buone cifre ai liberi (80,7%), alla voce "falli subiti" (4,6 di media) e nei recuperi (1,3 a partita). I due centri Giovanni Pini e Davide Bruttini non sono tipi da statistiche, ma piuttosto da "lavoro sporco" sotto le plance, ingrediente comunque importante, che coach Adriano Vertemati dovrà miscelare con tutti gli altri sopra elencati per servire il miglior cocktail possibile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPIONATI DILETTANTI

## Promozione: Cussignacco e Sedegliano ripescati

Renato Damiani / UDINE

Con il Comunicato n° 7, il Comitato regionale della Figc ha ufficializzato quelli che saranno i vari gironi dall'Eccellenza alla Seconda Categoria. La ridesignazione dei vari campionati si è resa necessaria per l'avvenuto ripescaggio del Cjarlins Muzane in Serie D, l'accettazione nei ranghi della Figc del Nuovo Pordenone 2024 FC, la fusione tra Zaule Rabuiese e Muggia 20 con la nascita del Muggia 1967. A cascata il Comitato regionale ha così varato i vari gironi. In Eccellenza (girone unico da 18 squadre) è stata ripescato il Casarsa, in Promozione (due gironi da 15 squadre) ripescati Sedegliano e Cussignacco calcio, in Prima categoria (tre gironi di 14 squadre) ripescato il Calcio San Leonardo ed in Seconda categoria (4 gironi da 14 squadre cadauno) è stato ripescato l'Ariis San Paolo calcio. Ufficializzate poi le fusioni tra la Romana Monfalcone e il Bisiaca con la nascita del Bisiaca Romana, la fusione tra Virtus Calcio e Corno con la nascita del Corno Calcio 1929 e l'accorpamento tra Union Rorai e Purlilese con la nascita del Rorai Porcia. A Cussignacco il ripescaggio era stato da tempo messo in preventivo, come conferma il vice presidente Lorenzo Gallas: «La società non si è fatta trovare impreparata a tali importanti decisioni degli organi federali procedendo in maniera preventiva agli acquisti del portiere Mattia Ciani (ex Mereto), dei difensori Cristian Zanon (ex Lavarian Mortean) e Mattia Cauto (ex Manzanese), quindi gli attaccanti Alessandro Osso Armellino (ex Ancona Lumignacco) e Eraldo Ilani (ex Fulgor), quindi — chiude Gallas — cercheremo di accaparrarci qualche "fuori quota" di qualità non prima di aver dato fiducia a gran parte dell'organico della passata stagione, giovani compresi in una stagione che si presenta molto complicata con le molte retrocessioni previste».

Soddisfazione palpabile anche nell'entourage del Sedegliano deciso a confermare in blocco la squadra che ben si è comportata nella passata stagione con particolare attenzione rivolta ai molti giovani che rappresentano il futuro della società avendo quale con obiettivo primario il raggiungimento della salvezza per un Sedegliano alla loro prima storica partecipazione al campionato di Promozione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

## Dopo Sonogo passa Arnaldi A Montreal c'è Sinner-Coric

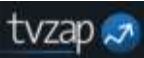
MONTREAL

Resta un tabù Tommy Paul per Luciano Darderi: anche nel Master 1000 di Montreal, come alle Olimpiadi, l'americano ha sconfitto l'azzurro (6-4, 7-6) eliminandolo dal tabellone principale che invece vedrà ancora in campo per il secondo turno Matteo Arnaldi che ieri ha sconfitto McDonald (6-4, 4-6, 6-4) e ora se la vedrà con una testa di se-

rie, il russo Khachanov, n° 22 al mondo. Sarà invece il cileno Tabilo, n° 19, l'avversario di Lorenzo Sonogo: chi passerà oggi finirà sulla strada di Jannik Sinner che, dopo essersi scaldato nel doppio in coppia con Draper (battendo i belgi Gille-Vliegen, Bollelli-Vavassori hanno invece eliminato i canadesi Shapovalov-Pospisil) aspetta di entrare in scena per il secondo turno contro Coric. —



Scelti per voi



**Il menù della felicità**  
**RAI 1**, 21.25  
Philippe Lamarck, famoso chef stellato dal carattere burbero, viene ingaggiato per dirigere un ristorante inclusivo, aperto da Virginie per permettere a suo figlio Noé, adolescente con autismo, di realizzare il suo sogno di diventare cuoco.



**Giochi della XXXIII Olimpiade**  
**RAI 2**, 21.00  
La serata in diretta da Parigi ci offre un interessante programma di gare olimpiche: Finale 400m Ostacoli Donne, Finale 110m Ostacoli Uomini, Beach Volley Semifinale Uomini o Donne.



**Mistero a Saint Tropez**  
**RAI 3**, 21.20  
Convinto di essere vittima di un tentato omicidio, il miliardario Croissant cerca di mettersi in contatto con il miglior investigatore di Parigi. Ma solo l'ispettore Boulin (**Christian Clavier**), prossimo alla pensione, è disponibile.



**Uno di famiglia**  
**RETE 4**, 21.25  
Luca (**Pietro Sermoniti**), docente di dizione, salva la vita ad uno dei suoi allievi. Il ragazzo è il figlio prediletto di una potente famiglia malavitoso calabrese e Luca si ritrova protetto da una sfilza di Padrini.



**Michelle Impossible &...**  
**CANALE 5**, 21.20  
Rivediamo, in replica, lo spettacolo condotto da **Michelle Hunziker**, dedicato alla sua carriera, affiancata da Mago Forest e Katia Follesa. Tanti gli ospiti che si alterneranno al fianco della showgirl.

# GO2025!

## SEI MESI AL VIA

**ECONOMY FVG**

**telefriuli**

ore 21.00 Canale 11  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 TG1 Attualità	
6.35 Tgunomattina Estate Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.55 TG1 L.I.S. Attualità	
9.00 Unomattina Estate Attualità	
11.30 Camper in viaggio Lifestyle	
12.00 Camper Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 Un passo dal cielo Fiction	
16.05 Estate in diretta	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 TG1 Attualità	
20.30 Techetechetè Extra Videoframmenti	
21.25 Il menù della felicità Film Drammatico ('23)	
23.15 Il Provinciale - Il racconto dei racconti Documentari	
0.55 Sottovoce Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.00 Parigi 2024 - Giochi della XXXIII Olimpiade. Il meglio di... Attualità	
7.00 Qui Parigi Attualità	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Giochi della XXXIII Olimpiade	
13.00 Tg 2 Giorno Attualità	
13.30 Giochi della XXXIII Olimpiade	
20.30 Tg 2 20.30 Attualità	
21.00 Giochi della XXXIII Olimpiade Atletica leggera	
23.00 Notti Olimpiche Attualità	
0.35 Parigi 2024 - Giochi della XXXIII Olimpiade. Il meglio di... Attualità	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24 Attualità	
8.00 Agora Estate Attualità	
10.00 Elisir Attualità	
11.10 Il Commissario Rex	
12.00 TG3 Attualità	
12.15 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Piazza Affari Attualità	
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità	
15.05 Il Provinciale Rubrica Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
16.10	
17.05 Overland 21	
18.05 Geo Magazine Attualità	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.25 Caro Marziano Attualità	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.20 Mistero a Saint Tropez Film Commedia ('21)	
23.00 Mixer - Vent'anni di televisione Documentari	

RETE 4	
6.20 Finalmente Soli Fiction	
6.40 Speciale Ciak Attualità	
6.45 4 di Sera Attualità	
7.45 La ragazza e l'ufficiale	
8.45 Love is in the air	
9.45 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv	
11.55 Tg4 Telegiornale	
12.20 Detective in corsia	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno	
15.30 Diario Del Giorno	
16.30 Swarm - Lo sciame Film Fantascienza ('78)	
19.00 Tg4 Telegiornale	
19.35 Meteo.it Attualità	
19.40 Terra Amara Serie Tv	
20.30 4 di Sera Attualità	
21.25 Uno di famiglia Film Commedia ('18)	
23.35 Il grande salto Film Commedia ('19)	
1.25 Franca Valeri Special Spettacolo	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
7.55 Traffico Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Morning News Attualità	
10.55 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Meteo.it Attualità	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela	
14.45 The Family (1ª Tv) Serie Tv	
15.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela	
16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità	
18.45 The Wall Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Michelle Impossible & Friends Spettacolo	
0.20 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
6.45 CHiPs Serie Tv	
7.40 Rizzoli & Isles Serie Tv	
8.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
10.30 C.S.I. New York Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.50 Backstage Cornetto Battiti Live Attualità	
14.05 The Simpson	
15.05 I Griffin Cartoni Animati	
15.35 Magnum P.I. Serie Tv	
17.25 The mentalist Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 Fbi: Most Wanted	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Chicago Med (1ª Tv) Serie Tv	
23.55 Law & Order: I due volti della giustizia Serie Tv	
1.50 Studio Aperto - La giornata Attualità	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari	
17.00 Paura d'amare Film Drammatico ('91)	
18.55 Padre Brown Serie Tv	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
23.15 I ragazzi stanno bene Film Commedia ('10)	
1.20 Tg La7 Attualità	
1.35 Sherlock Serie Tv	
3.15 L'aria che tira Attualità	
5.20 Omnibus - Dibattito Attualità	

TV8	
17.20 Alla ricerca dell'Amore Film Commedia ('24)	
19.10 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.35 Donne, regole... e tanti guai! Film Commedia ('07)	
23.30 Come farsi lasciare in 10 giorni Film Commedia ('03)	

NOVE

NOVE

14.10 La coppia dell'acido - Follia criminale Attualità	
15.55 Ombre e misteri Lifestyle	
17.50 Little Big Italy Lifestyle	
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
21.25 Anplagghed Spettacolo	
23.05 Chiedimi se sono di turno Spettacolo	

20	20
14.05 All American Serie Tv	
15.50 Chuck Serie Tv	
17.35 Supergirl Serie Tv	
19.15 Chicago Fire Serie Tv	
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Mine Film Thriller ('16)	
23.20 Godzilla Film Azione ('14)	
1.45 The Flash Serie Tv	
3.05 Bob Hearts Abishola Serie Tv	
4.25 Distretto di Polizia	
5.05 Show Reel Serie Rete Attualità	

TV2000

TV2000

17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario Attualità	
20.30 TG 2000 Attualità	
20.55 Marnie Film Thriller ('64)	
23.10 Alla scoperta dei Musei Vaticani Documentari	
0.10 La compiata preghiera della sera Attualità	

RAI 4	Rai 4
14.15 The North Sea Film Drammatico ('21)	
16.00 Lol! - ) Serie Tv	
16.05 Elementary Serie Tv	
17.30 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv	
19.05 Bones Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 Hawaii Five-0 Serie Tv	
22.05 Hawaii Five-0 Serie Tv	
23.35 Infernal Affairs 3 Film Azione ('03)	
1.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	

LA7 D

7d

18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 Modern Family Serie Tv	
18.40 Modern Family (1ª Tv)	
19.00 Dharma e Greg Serie Tv	
20.15 Lingua. Parole in Gioco Spettacolo	
21.25 Emma Film Drammatico ('96)	
23.50 150 milligrammi Film Drammatico ('16)	
2.10 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv	

IRIS	IRIS
13.05 Birth - Io sono Sean Film Drammatico ('04)	
15.10 Duplicity Film Thriller ('09)	
17.35 Le miniere di Re Salomone Film Avventura ('50)	
19.40 Kojak Serie Tv	
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.10 D-Tox Film Thriller ('02)	
23.05 La tempesta perfetta Film Avventura ('00)	
1.30 Birth - Io sono Sean Film Drammatico ('04)	

LA 5

5

15.45 Cuore Serie Tv	
18.00 My Home My Destiny Serie Tv	
19.05 The Family Serie Tv	
20.05 Endless Love Telenovela	
21.10 L'A.S.S.O. Nella Manica Film Commedia ('15)	
23.10 This is Beat - Sfida di ballo Film Drammatico ('11)	
0.55 Cuore Serie Tv	
2.40 Puppette - Il coraggio e la passione Serie Tv	

RAI 5	Rai 5
14.55 Into The Blue	
15.50 Antonio e Cleopatra Due Classici Russi A Santa Cecilia Spettacolo	
18.15	
19.25 Rai News - Giorno	
19.30 Dorian, l'arte non invecchia Documentari	
20.25 Divini devoti	
21.15 Concerto per Toscanini Spettacolo	
22.35 Beauty Film Musical	
23.05 Little Satchmo, la figlia segreta di Louis Armstrong Documentari	

REAL TIME

Real Time

6.00 Vite al limite	
9.45 Il castello delle cerimonie Lifestyle	
11.40 Cortesie per gli ospiti	
13.50 Casa a prima vista	
16.00 Abito da sposa cercasi	
17.55 Primo appuntamento	
19.25 Casa a prima vista Spettacolo	
21.30 Doctor Geiger (1ª Tv) Documentari	
22.40 Vite al limite Documentari	

RAI MOVIE	Rai
13.50 Indio 2 - La rivolta Film Avventura ('91)	
15.40 Ulisse Film Avventura ('54)	
17.30 Arrivano i Titani	
19.30 Film Avventura ('62)	
19.30 Il trionfo di maciste Film Avventura ('61)	
21.10 Unico testimone Film Thriller ('01)	
22.40 Diana - La storia segreta di Lady D Film Biografico ('13)	
0.35 Anica - Appuntamento al cinema Attualità	

GIALLO

Giallo

10.35 Tandem Serie Tv	
11.35 Modern Murder - Due detective a Dresda	
13.30 I misteri di Murdoch	
15.25 Vera Serie Tv	
17.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 Le due facce della legge Serie Tv	
22.20 Le due facce della legge Serie Tv	
23.20 Astrid et Raphaelle Serie Tv	

RAI PREMIUM	Rai
14.05 Un ciclone in convento	
15.50 Sei Sorelle Soap	
17.40 Un medico in famiglia Fiction	
19.30 L'allieva Serie Tv	
21.20 Imma Tataranni - Sostituto Procuratore Fiction	
23.25 Rosafuria Film Drammatico ('03)	
1.10 La Squadra Fiction	
2.55 Sei Sorelle Soap	
4.35 Piloti Serie Tv	
5.20 Sottocasa Soap	

TOP CRIME

TOP CRIME

15.40 Flikken - Coppia In Giallo	
17.25 Relazione segreta Film Drammatico ('13)	
19.15 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv	
21.00 Hamburg distretto 21 Serie Tv	
21.55 Hamburg distretto 21	
22.45 C.S.I. New York Serie Tv	
0.35 East New York Serie Tv	
2.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	

CIELO	cielo
17.20 Buying & Selling	
18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare	
19.10 Australia Lifestyle	
19.10 Fratelli in affari: una casa è per sempre	
20.00 Affari al buio	
20.30 Affari di famiglia	
21.20 Star Trek - Il futuro ha inizio Film Fantascienza ('09)	
23.35 The Right Hand - Lo stagista del porno Spettacolo	

DMAX

DMAX

14.10 Affari al buio - Texas	
15.00 Affari al buio - Texas (1ª Tv) Spettacolo	
15.55 Affari al buio - Texas	
16.50 La febbre dell'oro	
19.35 I pionieri dell'oro	
21.25 La febbre dell'oro (1ª Tv) Documentari	
23.15 La febbre dell'oro Documentari	
1.05 Cacciatori di fantasmi	
2.55 Case infestate: fuori in 72 ore Documentari	

TWENTYSEVEN	
14.20 CHiPs Serie Tv	
16.15 La casa nella prateria	
19.15 Supercar Serie Tv	
21.10 The Mask 2 Film Commedia ('05)	
23.10 Starsky & Hutch Film Giallo ('04)	
1.05 La Signora Del West Serie Tv	
3.00 Camera Café Serie Tv	
3.45 I cinque del quinto piano Serie Tv	

RAI SPORT HD

Rai

23.00 Olimpiadi Parigi 2024. Il meglio di... Attualità	
--	--

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
20.30 Tutte le Olimpiadi minuto per minuto	16.00 Gazzology
23.05 Radio1 all music	18.00 Umberto e Damiano
24.00 Il Giornale della Mezzanotte	20.00 Il Best Dell'Anno
	21.00 Notorious
	23.00 DeeJay Summernight

RADIO 2	
16.00 Siesta	12.00 Capital Hall of Fame
18.00 CaterEstate	14.00 Fabio Arboit
20.00 Radio2 Hits	17.00 Gigi Ariemma
21.00 Club Tropicana	20.00 Capital Party
22.00 Sere d'Estate	24.00 Capital Gold

RADIO 3	
20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Rossini Opera Festival	12.00 Ilario
22.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival	15.00 Marlen
24.00 Battiti	18.00 Andrea Mattei
	21.00 M20 Hot Summer
	23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	<b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salutù no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEùlBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjasse nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecjio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica
11.05 Presentazione programmi	<b>Radio Onde Furlane:</b> 9.00 Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; 9.15 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.45 Avenâl; 10.15 Licòf; 11.00 La Interviste; 11.30 Ce fà?; 12.10 Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe; 13.00 Avenâl; 14.00 Baste la Salutù; 14.30 Gjornâl Radio di Onde Furlane; 15.00 Convoy; 16.00 Musiche cence confins; 16.30 Avenâl; 18.00 Gjornâl Radio di Onde Furlane; 18.30 Ce fà?; 19.00 Tunnel; 20.00 Zardins Magnetics; 23.00 London Calling
11.10 STIELIS, assaggi di storia del Friuli	
11.20 Vintage: Ospite Massimiliano Forza, autore di musiche di scena per Albertazzi, Francesco Macedonio, Tullio Solenghi, Vincenzo Salemme	
12.30 Gr FVG	
14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica "Sarà Banda - Un'istantanea sul mondo delle bande in regione"	
15.00 Gr FVG	
15.15 Il meglio di Vuè o fevelin di...	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica	12.00 Bekér on tour Rubrica
6.30 News, cappuccino e brioché	12.30 Telegiornale FVG - diretta
7.45 A voi la linea Rubrica	12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica	13.15 Family salute e benessere
8.30 News, cappuccino e brioché	13.30 Telegiornale FVG News
9.45 Sportello Pensionati Rubrica	13.45 A voi la linea Rubrica
10.30 Rugby Magazine Rubrica	14.15 Telegiornale FVG News
11.15 Anziani in movimento Rubrica	14.30 Elettroshock Rubrica
11.30 Screenshot Rubrica	16.00 Telefruits Cartoni animati
	16.30 Tg flash - diretta News
	16.45 Anziani in movimento Rubrica

IL13TV	
6.00 Il13 Telegiornale	18.00 Tv 13 con Voi
7.00 Momenti Particolari. Uno sguardo sul mondo	19.00 Il13 Telegiornale
7.30 Bekér on the tour	19.55 Sanità allo specchio
8.00 Film Classici	20.30 Diretta Studio: Calcio e Olimpiadi Parigi 2024
10.00 I Grandi Film	
11.45 I Campbells	23.30 Il13 Telegiornale
14.00 Film Classici	0.30 Il Film della Notte

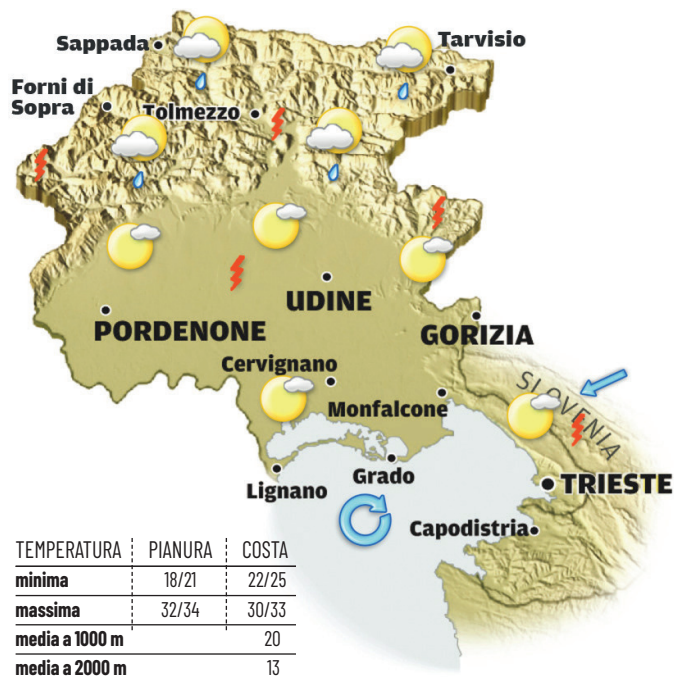
TV 12	
6.05 Tg Udine - R	17.00 I Grandi Del Calcio
6.35 Tg Regionale	17.30 Pomeriggio Udinese
7.00 Salute E Benessere	18.30 Tg Regionale
7.30 Santa Messa	19.00 Tg Udine
8.15 Sveglia Friuli	19.30 Post Tg Rubrica
10.00 Rivediamoli ....	20.00 Tg Regionale
11.00 Friuli Chiama Mondo	20.30 Tg Udine - R
11.45 L'Alpino Rubrica	21.00 Film - Solitary Man Film
12.00 Tg Friuli In Diretta	
13.45 Tg Friuli In Diretta - R	23.00 Tg Udine - R
15.30 Tag in Comune	23.30 Tg Regionale
16.30 Momenti Di Gloria	



Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio-sera cielo variabile sulla zona montana, dove saranno possibili rovesci e temporali sparsi che in seguito potranno localmente estendersi anche sulla pianura e sulle zone orientali.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Bel tempo prevalente, sole ovunque e temperature massime in aumento fino a 35 gradi su tante zone.  
**Centro:** Sole prevalente e un cielo sereno o al più poco nuvoloso. Temperature in aumento.  
**Sud:** A parte qualche rovescio pomeridiano sui rilievi appenninici, per il resto il sole e il caldo saranno prevalenti dappertutto.  
**DOMANI**  
**Nord:** Bel tempo prevalente, sole ovunque e temperature massime in aumento fino a 35 gradi.  
**Centro:** Sole prevalente; da segnalare la possibilità di veloci rovesci pomeridiani sui rilievi. Clima rovente.  
**Sud:** Anticiclone africano Caronte sempre presente; fatta eccezione per qualche rovescio sulla Campania, la giornata trascorrerà con tanto sole.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

La giornata si prospetta intensa sul fronte sentimentale. Se sei in una relazione, potresti scoprire nuovi lati del tuo partner. Per i single, è in arrivo l'incontro con una persona speciale.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

È un buon momento per chiedere una promozione o per presentare un progetto importante. La tua leadership naturale ti aiuterà a guidare il team verso il successo.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Se sei single, esci e socializza, potresti fare incontri interessanti. Se sei in una relazione, pianifica un'escursione o un'attività avventurosa con il partner.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Sul lavoro, è il momento di dimostrare la tua competenza e affidabilità. La pazienza sarà premiata. Non trascurare l'importanza di una dieta equilibrata e di un po' di esercizio fisico.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

La chiarezza e la trasparenza saranno fondamentali nelle tue relazioni. Sul fronte lavorativo, la tua attenzione ai dettagli sarà particolarmente apprezzata.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Continua a lavorare sodo per raggiungere i tuoi obiettivi. Chiedi consigli o supporto ai colleghi più esperti. Un po' di riposo e relax ti aiuteranno a mantenere alti i livelli di energia.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Non aver paura di proporre nuove idee e soluzioni innovative in ambito lavorativo. È un buon momento per ampliare la tua rete professionale.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Se sei in coppia, condividi momenti di qualità con il tuo partner. Se sei single, un incontro fortuito potrebbe portare a una connessione significativa. Sii aperto e affettuoso.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Giornata ideale per trascorrere del tempo in relax con il partner. Attività creative ti aiuteranno a rilassarti a trovare equilibrio, esprimere le tue emozioni e ridurre lo stress.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Sii collaborativo e cerca di costruire buone relazioni con i colleghi. Un progetto di gruppo potrebbe richiedere il tuo contributo decisivo. Fai attenzione al tuo stato emotivo.

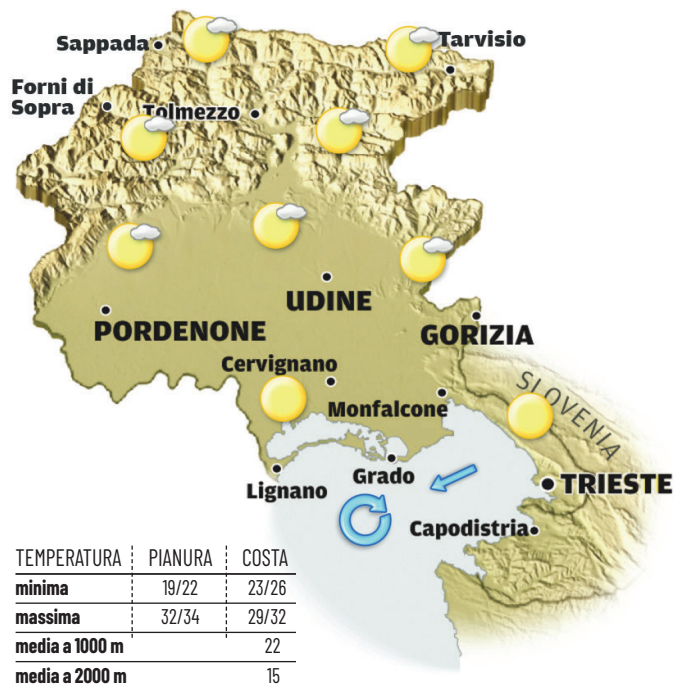
**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Oggi le sfide lavorative non mancheranno, ma la tua determinazione ti aiuterà a superarle con successo. Dedica del tempo ad attività rilassanti per il tuo benessere mentale.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Oggi ti senti particolarmente romantico, condividi il tuo affetto con chi ami e crea momenti speciali. Se sei single, un incontro inaspettato potrebbe portare a una nuova storia d'amore.

DOMANI IN FVG



Cielo sereno o poco nuvoloso. Al mattino soffierà Borino sulla costa e sulle zone orientali, poi venti a regime di brezza.

**Tendenza.** Cielo sereno su pianura e costa, poco nuvoloso sulla zona montana. Al mattino sulla costa soffierà Borino, poi venti a regime di brezza. Farà caldo ma sarà relativamente secco sulla pianura.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	25	33	20 Km/h
Monfalcone	24	32	15 Km/h
Gorizia	24	32	15 Km/h
Udine	22	32	10 Km/h
Grado	23	33	10 Km/h
Cervignano	24	32	14 Km/h
Pordenone	22	32	9 Km/h
Tarvisio	16	27	18 Km/h
Lignano	22	33	10 Km/h
Gemona	20	30	16 Km/h
Tolmezzo	20	30	14 Km/h
Forni di Sopra	15	25	18 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,2 m	25,8
Grado	poco mosso	0,2 m	26,4
Lignano	poco mosso	0,1 m	26,4
Monfalcone	poco mosso	0,1 m	25,9

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	15	21	Copenaghen	17	22	Mosca	16	21
Atene	25	31	Ginevra	20	28	Parigi	16	24
Belgrado	17	31	Lisbona	16	25	Praga	18	24
Berlino	17	23	Londra	13	21	Varsavia	18	26
Bruxelles	14	23	Lubiana	20	29	Vienna	19	30
Budapest	25	31	Madrid	20	37	Zagabria	20	27

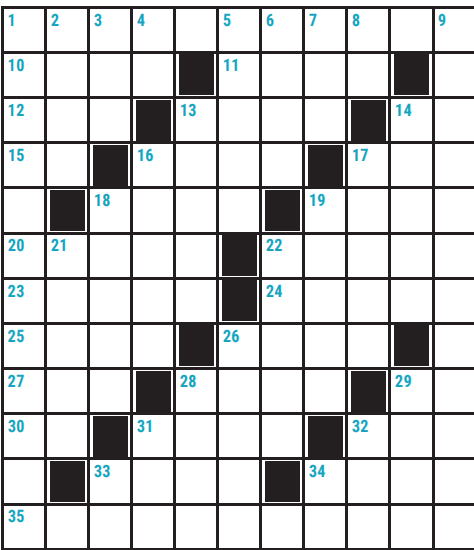
ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	18	31
Bari	22	35
Bologna	23	34
Bolzano	19	33
Cagliari	23	33
Firenze	21	34
Genova	24	29
L'Aquila	18	32
Milano	21	32
Napoli	24	33
Palermo	26	32
Reggio C.	27	34
Roma	21	35
Torino	20	31
Venezia	24	31

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** 1 Il volto famoso di uno spot - 10 La casa che protesse Ariosto - 11 Il rischio che si corre - 12 Sciocco palmpiede - 13 Film indimenticabile per i cinefili - 14 Voce senza vocali - 15 Bensi - 16 Nume domestico - 17 Il contrario di sempre - 18 Si riempie in autunno - 19 La credit che aiuta negli acquisti - 20 L'arbusto della mortella - 22 Davide lo uccise con la fionda - 23 Un'indimenticata Orfei del mondo circense - 24 Il tasto d'invio del Pc - 25 Spalmato di grasso - 26 Sorregge la bandiera - 27 Questa cosa - 28 Così morì Giordano Bruno - 29 Io in certi casi - 30 Sono pari nel naso - 31 Condimento per spaghetti - 32 È strapieno nelle ore di punta - 33 Arde lentamente sull'altare - 34 Brad nel cast di *Sette anni in Tibet* - 35 Gira nel meccanismo.

**VERTICALI:** 1 Ha condotto a lungo *Le Iene* - 2 Nasconde l'amo - 3 Aferesi di questa - 4 Un diffuso infuso - 5 Il Corona scrittore e alpinista - 6 Antiche pentole di terracotta - 7 Annulla il servizio a tennis - 8 Aviarsi... in centro - 9 Si accendono nella frenata - 13 Si spinge con la pagaia - 14 Diverse, molteplici - 16 Una misura di capacità - 17 L'isola con La Valletta - 18 Il battuto del cuoco - 19 Più si consuma... e più si allunga - 21 Il mare di Taranto - 22 Può stridere sulla lavagna - 26 Un gas nobile - 28 Lo zeffireo del poeta - 29 Riccardo, direttore d'orchestra - 31 Titolo da antichi notai - 32 Un grande della finanza - 33 Il Goleoni commediografo (iniz.) - 34 Sono doppie negli appoggi.



IMPIANTO FOTOVOLTAICO  
40% CONTRIBUTO FVG  
50% DETRAZIONE FISCALE



- INVERTER MONOFASE / TRIFASE
- SISTEMI DI ACCUMULO
- DISPOSITIVI SMART ENERGY
- APPLICAZIONE DI MONITORAGGIO



0432543202 3533851122

info@airtechservice.it  
www.airtechservice.it

INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO,  
ALLE PRATICHE CI PENSAMO NOI!

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:

Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli,  
Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,  
Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci,  
Alberto Lauber.

Redazione

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170  
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa

Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 7 agosto 2024  
è stata di 28.246 copie.  
Certificato ADS n. 9165  
del 08.03.2023  
Registrazione Tribunale di Udine  
n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD  
2499-0914  
Codice ISSN online PN  
2499-0922



**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente

Enrico Marchi

Amministratore delegato

Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale

Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 0541200266  
REATAV-441767





il **9 agosto**  
con il tuo quotidiano  
riceverai in **omaggio**  
uno dei libri\* della collana  
**Cibo&Salute**

un omaggio estivo, esclusivo per lettori di  
**IL PICCOLO e Messaggero** Veneto  
per accompagnare le vacanze con  
curiosità e consigli indispensabili  
per la tavola e il benessere

\*il titolo del libro può variare in base alla fornitura  
del distributore e fino a esaurimento scorte

è una collaborazione:

GRIBAUDO

nord/est  
multimedia